

SALDI

20 00020.00055 0111090 27 TS

BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4

34123 TRIESTE
1

9 771

PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366555, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)-art. 1, comma 1, DCB Trieste

ANNO 125 - NUMERO 169
GIOVEDÌ 20 LUGLIO 2006
€ 0,90

Aumenta il bilancio dei morti e dei profughi ma l'escalation non si blocca. Tel Aviv: «Azioni militari senza limiti di tempo»

Battaglia in Libano, è strage di civili

Durissimi scontri tra israeliani e hezbollah: bombe su Beirut, razzi su Nazareth
Missione in Afghanistan, sì bipartisan alla Camera con 4 no di Rifondazione

Respinto il 40% delle richieste d'iscrizione: oggi un'assemblea

Centri estivi: no a mille bimbi e gite tagliate

Decreto Bersani: farmacie in sciopero



La protesta dei farmacisti a Roma

ROMA Farmacisti in sciopero - il primo in 37 anni - contro il decreto Bersani sulle liberalizzazioni. In particolare, la protesta accusa il governo di «voler trasformare il farmaco in prodotto di largo consumo e la farmacia in un punto vendita alle dipendenze di una multinazionale».

● A pagina 4

IL GOVERNO NON PRENDE IL TAXI

di Giuliano Cazzola

Pierluigi Bersani è un amministratore di lungo corso. Non ignora certamente che in politica si applica la media inglese: un pareggio in casa propria vale zero punti e quindi non consente alla squadra di progredire in classifica. Non intendiamo speculare sulla decisione del ministro di mediare con le organizzazioni dei taxisti, allo scopo di sdrammatizzare una vertenza che cominciava a creare seri problemi di ordine pubblico e difficoltà crescenti, nelle più importanti città, per la mobilità delle persone e l'accoglienza dei turisti. La mediazione - ne siamo convinti - è l'essenza dell'azione politica; l'importante è modificare la realtà in direzione del cambiamento e in vista dell'interesse generale, senza spaventarsi se dopo aver compiuto due passi in avanti diventa necessario farne uno all'indietro.

● Segue a pagina 4

DEMOCRAZIA E DIRITTO

di Mauro Bussani

Il professor Mauro Bussani interviene sulle riflessioni di Amartya Sen, ospite a Trieste alcuni giorni fa.

In numerosi saggi, e poi anche sul Corriere della sera del 3 aprile, Amartya Sen sottolinea l'idea di democrazia al copyright dell'Occidente. A tal fine ricorda al lettore la grottesca logica dell'imposizione della democrazia «dall'esterno».

● Segue a pagina 2

BEIRUT Quella di oggi, l'ottava di guerra in Libano, Galilea e territori palestinesi, è stata la giornata più sanguinosa, con oltre 60 morti libanesi. I bombardamenti su Beirut sono cominciati già poco dopo la mezzanotte: tre ore di martellamento su aeroporto e strade. Gli hezbollah hanno centrato invece, provocando tre vittime, il cuore storico di Nazareth, in Galilea. Si combatte anche nei villaggi del Sud del Libano. La crisi aumenta dunque d'intensità, con Tel Aviv che annuncia: azioni militari fino al conseguimento degli obiettivi.

Intanto la Camera con un sì bipartisan approva la missione in Afghanistan. Nella maggioranza 4 no da Rifondazione.

● Alle pagine 2 e 3

Siccità, danni per 100 milioni all'agricoltura in Fvg Coldiretti: annata nera, compromesso il 41% del raccolto di mais



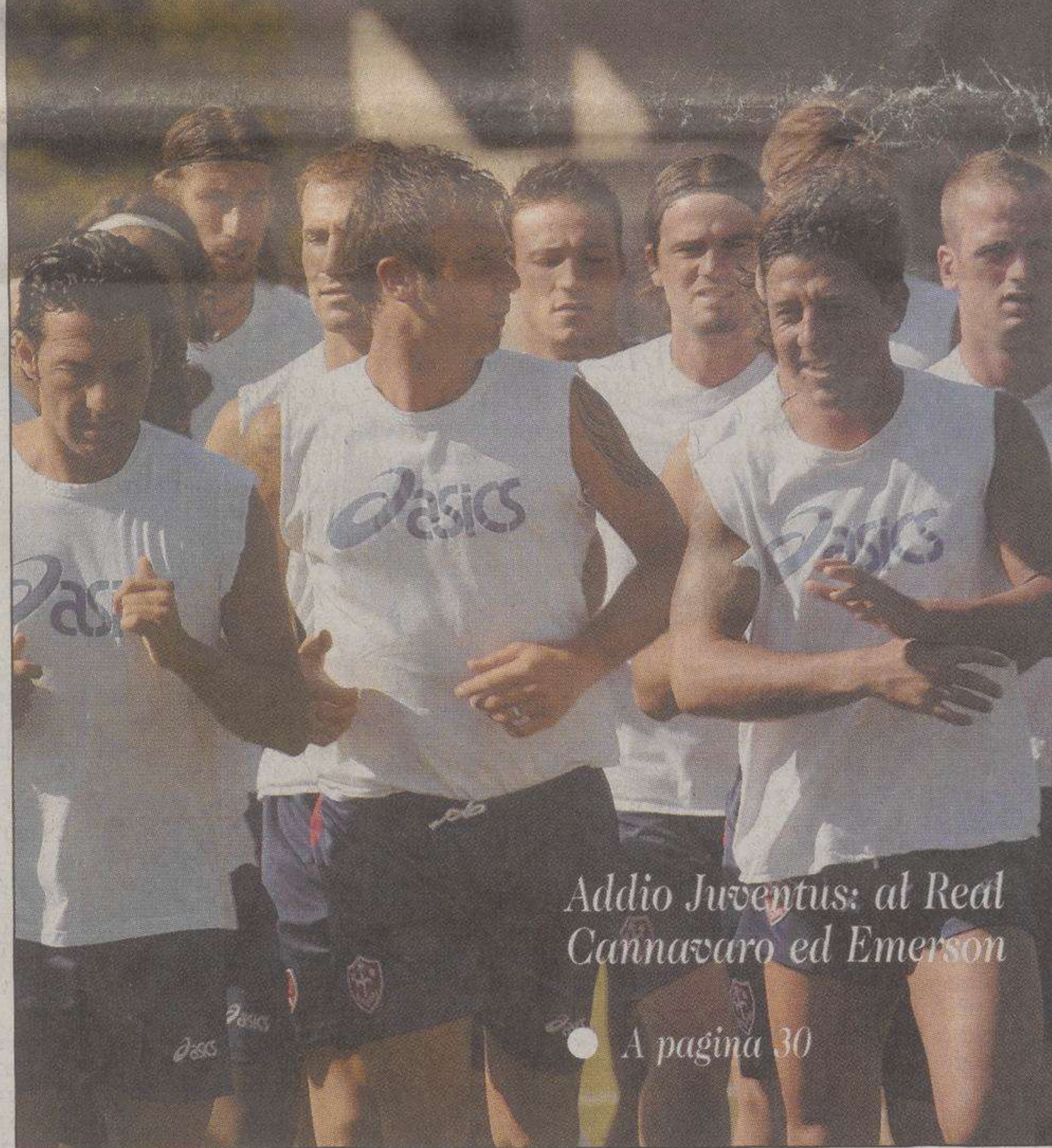
● A pagina 5 Nella foto, un campo di granturco bruciato dalla siccità

TRIESTE Sui 2.500 richiedenti, sono mille i bambini - di età compresa tra 3 mesi e 10 anni - a non poter usufruire del Servizio comunale per i Centri estivi. Inoltre, per i fortunati che sono stati ammessi, l'iniziativa risulta «monca» di una consistente componente ludica: le gite al mare, che tanto successo avevano riscosso nelle passate edizioni del Ricreomattino.

Alla base della situazione, il mancato accordo sul «premio produttività», una quota da spalmare nel periodo estivo per i dipendenti comunali, proprio in virtù del surplus di lavoro. Ma secondo l'amministrazione i presupposti per accogliere la domanda dei sindacati non sussistono. Oggi è prevista un'assemblea.

● Tiziana Carpinelli a pagina 19

AGOSTINELLI: E' LA SQUADRA CHE VOLEVO



Addio Juventus: al Real Cannavaro ed Emerson

● A pagina 30

Oggi il giudizio sul rendiconto 2005: il deficit totale sfiora il miliardo e mezzo

Corte dei conti: sale il debito Fvg ma è in calo il costo del personale

TRIESTE La Regione l'anno scorso ha visto crescere il suo debito di 307 milioni, un debito che, complice l'impennata dei primi anni Duemila, sfiora il miliardo e mezzo. I dati emergono dalle analisi della Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia sui bilanci della Regione. Analisi che saranno rese pubbliche stamane alle 10 alla Camera di commercio di Trieste. Appena un anno il magistrato relatore ricordava l'escalation impressionante del disavanzo regionale che ammontava a 327,5 milioni nel 2000; a 862 milioni nel 2003; a 1.128 milioni nel 2004. Adesso, o più precisamente nel 2005, quel disavanzo ha raggiunto quota 1.435 milioni. Ma la Corte dei conti stavolta rileva anche che la controversa riforma della macchina regionale, quella che porta il nome del direttore generale Andrea Viero, ha portato a una diminuzione delle spese per il personale, passate dai 174 milioni del 2004 ai 159 milioni del 2005.

● R. Giani a pagina 10

Vino Friulano: primi 5 milioni per il lancio



● A pagina 7

IL DIBATTITO

LEGGE BIAGI PER CRESCERE

di Renzo Tondo

Fa piacere rilevare che anche il presidente Illy, a differenza delle forze politiche che lo sostengono, considera la legge Biagi un provvedimento positivo che dà sviluppo alla competitività del nostro sistema.

La legge Biagi va esattamente nella direzione opposta alla concezione sociale anni 70 di questa sinistra italiana: lavorare in pochi, il meno possibile, con contratti rigidi e ipergarantiti, in aziende assistite o monopolistiche, con uno Stato che favorisce i mercati protetti e rende, che distribuisce la ricchezza residua in forme assistenziali.

Va recuperata una modernità della visione e tradizione dei valori.

● Segue a pagina 7

A fuoco un'area verde di un ettaro, le fiamme hanno sfiorato una serra e un uliveto prima di essere bloccate dai pompieri

Incendio doloso a Campanelle: case minacciate

ANCHE IN AGOSTO LA VACANZA CON NOI È SEMPRE CONVENIENTE....

GRECIA

partenze da Lubiana per Karpato, Cefalonia, Kos, Samos, Corfu, Rodi, Creta
8 giorni a partire da € 333

WEEK-END IN SLOVENIA

CENTRI BENESSERE: Olimia, Radenci, Rogaska, Zrece, Moravci
3 giorni a partire da € 119

COSTA CROATA

Parenzo, Lussinpiccolo, Pago, Brac, Hvar, Dubrovnik
8 giorni a partire da € 250

CAPITALI EUROPEE

Roma, Londra, Zurigo, Sarajevo, Parigi, Varsavia, Barcellona
Voli da Lubiana a/r a partire da € 60

ILIRIKA VIAGGI - LAST MINUTE CENTER

34122 Trieste, Via San Lazzaro 13 - 00 39 040/637025, www.lastminutecenter.it

LUN-VEN: 9.00-13.00/15.00-19.00 • SAB: 9.00-13.00

Centinaia di residenti in allarme. Ora si indaga alla ricerca del piromane

TRIESTE Un incendio di sterpaglia di matrice dolosa ha aggredito a Campanelle un'area verde di circa un ettaro, circondata da casette e condomini, mettendo in allarme centinaia di abitanti della zona, i quali hanno subito di chiamate e richieste d'intervento la centrale operativa dei vigili del fuoco. L'emergenza è scattata poco dopo mezzogiorno su un terreno privato, vicino all'intersezione stradale fra via di Almerigotti e via Monfalcone, nei pressi dell'Ambasciata d'Abruzzo. L'incendio ha anche minacciato di intaccare da una parte una serra e dall'altra un uliveto.

● P. Rauber a pagina 21



Donati 200 mila euro agli Amici del cuore

● A pagina 25

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA

BELLA L'ESTATE

1. PREMIO: Volkswagen EOS
2. PREMIO: 3000 EUR
3. PREMIO: 2000 EUR



DAL 3 LUGLIO AL 7 SETTEMBRE Casino Lipica

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Canzone italiana: oggi il 4° cd

Porto, entro sabato la terna di nomi da inviare al ministro

TRIESTE Rush finale per la presidenza dell'Autorità portuale: oggi invierà la propria indicazione al ministro il sindaco di Muggia Nesladek. «Mi auguro di sentire in queste ore il sindaco di Trieste Dipiazza, al quale ho anche inviato una lettera, per concordare un nome comune - ha dichiarato Nesladek - se così non sarà il nome di un candidato lo invierò comunque». «La palla è in mano al centrosinistra - ha più volte dichiarato Dipiazza -: mi facciano qualche nome e vedrò se posso mettere sotto anche la mia firma: non ho preclusioni aprioristiche per nessuno». «Credo di riuscire a convocare la giunta entro sabato e di avere l'avvallo su un nome», ha dichiarato dal canto suo il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti.

La Provincia è stata la prima a inviare la propria indicazione al ministero: Claudio Boniccioli.

● Silvio Maranzana a pagina 20

Si quasi unanime di Montecitorio al testo che proroga le missioni militari all'estero, ma il consenso bipartisan salta a causa dei dissidenti nel gruppo di Bertinotti

Afghanistan, ok dalla Camera con quattro no del Prc

Ma il premier Prodi è tranquillo: a Palazzo Madama non ci saranno problemi per la maggioranza

ROMA Con un voto quasi unanime, 549 a favore e 4 contro, la Camera ha approvato ieri la legge che finanzia la proroga delle missioni italiane all'estero, comprese quella in Afghanistan coperta dall'Onu e l'altra in Iraq, destinata a esaurirsi entro quest'anno. La seduta è stata la più impegnativa dell'inizio di legislatura, con alcuni passaggi polemici pesanti, come lo scontro in aula tra Massimo D'Alema e Sandro Bondi, e l'episodio imprevisto di Paolo Cacciari, che ha lasciato l'aula dimettendosi da deputato, unendosi così al no scontato di altri quattro di Rifondazione.

Più liscio, per la maggioranza, il voto sulla mozione di indirizzo dell'Unione, votata con 298 sì, mentre l'opposizione si è distinta con 249 no e un astenuto.

La legge passa ora al Senato, dove la maggioranza è al limite e l'opposizione conta su una eventuale dissidenza per divenire determinante. Romano Prodi, presente alla parte finale della seduta, si è detto soddisfatto per l'esito di Montecitorio e ha risposto no alla domanda, se prevedesse problemi a Palazzo Madama.

Si è rifatto vivo Silvio Berlusconi, con una conclusione critica sul governo e la sua coalizione. Un Paese privo di maggioranza stabile in politica estera - ha detto l'ex premier - sarebbe come «un ircoerco senza capo né coda, che la comunità internazionale guarderebbe con un misto di compassione e illusione: un Paese ridicolo che non possiamo permetterci». Berlusconi ha voluto offrire del suo partito l'immagine di una opposizione costituzionale che vota il rifinanziamento, anche per non tradire «il fronte internazionale in cui l'Italia è sempre stata». Quanto alla maggioranza, se non si dimostrerà autosufficiente, sarà sua responsabilità «indicare una via per uscire dalla crisi».

Per Piero Fassino la maggioranza ha il dovere della solidità e della coesione in materie così delicate. All'opposizione, il leader ds, che parlava a nome di tutto l'Ulivo, chiede «senza imbarazzi» di votare a favore, perché sui grandi temi è necessaria la più ampia condivisione. A chi dissente in modo legittimo, ha chiesto di non votare contro, ma di rendere esplicito il dissenso «senza incrinare la maggioranza». Critico contro la scelta unilaterale che ha portato la guerra in Iraq senza legittimazione internazionale, Fassino ha detto che il rientro dei soldati non vuol dire riduzione dell'impegno italiano nella ricostruzione irachena.

Pier Ferdinando Casini ha detto che l'Udc non vota per il governo, ma a favore della legge, in «spirito di continuità con la politica estera italiana». Se al Senato non ci fosse una maggioranza autosufficiente, «si aprirebbe un problema enorme», ha aggiunto, senza aprirsi sulle prospettive. Il leghista Federico Bricolo ha detto che l'Italia deve restare in Afghanistan contro il pericolo che il fondamentalismo islamico «torni a minacciare l'occidente». Le motivazioni del sì dei partiti della maggioranza sono state illustrate da Oliviero Diliberto, che ha ottenuto il voto disciplinato del Pdc, da Leoluca Orlando per Idv, da Angelo Bonelli per i Verdi e da Mauro Fabris per l'Udeur.

La Camera ha sfiorato il tumulto, quando c'è stata la polemica Bondi-D'Alema. Il portavoce di Berlusconi, Bondi, ha preso spunto da un emendamento Rc per accusare il governo e D'Alema di avere «due verità», troppe «per tenere in piedi il governo, per conservare la credibilità del governo e, se mi permette, anche per tutelare la sua dignità». Ricorrendo all'arma frequente del sarcasmo, D'Alema ha detto: «Sono state chiamate in causa, per ben sette volte, la mia dignità e la mia credibilità da un pulpito tanto autorevole...». «Arrogante», urla una voce dell'opposizione.

E mentre i deputati di Forza Italia lasciano l'aula per protesta, D'Alema replica: «Non ho detto nulla di arrogante, ho subito aggressioni arroganti e ho diritto a una replica garbata».

Renato Venditti

Paolo Cacciari annuncia le dimissioni da deputato e dal partito

Rifondazione perde un pezzo

ROMA Colpo di scena alla Camera durante il voto del Ddl sul rifinanziamento delle missioni italiane in Afghanistan e di altre missioni. Paolo Cacciari, Prc, a sorpresa ha annunciato le sue dimissioni dal seggio e dal partito per non partecipare a un voto che sta lacerando l'ala radicale della coalizione e in primis Rifondazione comunista.



Il segretario di Rifondazione comunista Franco Giordano è alle prese con il caso delle dimissioni di Paolo Cacciari alla Camera

Spiazzando, con il suo gesto, l'intero vertice di Rifondazione e anche la pattuglia dei dissidenti che di lì a poco hanno confermato il loro no alla missione. Un voto commentato molto duramente dal segretario nazionale e dal capogruppo alla Camera. «I quattro deputati che hanno votato contro hanno provocato un grave danno al partito, si rompe una comunità politica», attacca il capogruppo Genaro Migliore. «È un voto di lesione, fatto in virtù del privilegio di avere una visibilità», aggiunge Franco Giordano, il segretario nazionale.

Del tutto diversa la posizione

di Cacciari. «Lascio libero questo seggio», dichiara non appena comincia il dibattito parlamentare sulle mozioni, gettando sul banco la tessera del Prc e il tesserino parlamentare. «Per quanto mi riguarda tutto nasce dalla decisione del partito di aver posto un vincolo di mandato sulle missioni: io so di aver rotto questo vincolo sulla base di una linea politica che risponde a un pacifismo di principio», spiega più tardi ai giornalisti lo stesso Cacciari. «Le mie dimissioni ora sono nelle mani del presidente della Camera, Fausto Bertinotti, da un punto di vista formale, ma da un punto di vista sostanziale sono nelle mani del partito» aggiunge.

Il fronte dissidente rifondarolo non è stato scalfito che in parte dal richiamo all'unità del segretario. Dei cinque deputati

Il presidente del Consiglio Romano Prodi è soddisfatto del voto sull'Afghanistan



che avevano annunciato il voto contrario solo Matilde Provera è tornata sui suoi passi. Salvatore Cannavò, Alberto Burgio e Gian Luigi Pegolo hanno confermato il no. E lo stesso ha fatto Francesco Caruso mentre Franco Russo si è astenuto.

È stato però Paolo Cacciari a monopolizzare l'attenzione del vertice del partito. «È un annuncio che ci ha colto di sorpresa», ammette Genaro Migliore. «Io penso che, pur rispettando le sue dichiarazioni sia il tempo e lo spazio per tornare indietro». Cade dalle nuvole anche Franco Giordano: «Rispetto

il travaglio interno, rinnovo la mia stima antica e immutata ma non condivido la posizione politica di Cacciari né nel metodo né nel merito». Come Migliore anche Giordano spera in un ripensamento da parte di Cacciari ma non accetta l'idea che le sue dimissioni siano state originate dalla durezza della posizione assunta da Rifondazione. «Non c'è durezza nel dibattito interno, c'è una volontà politica sostenuta da una larga maggioranza del partito che va salvaguardata, altrimenti non si tiene la comunità politica», avverte il segretario.

Maria Berlinguer

IL CASO

Commissione Senato Unione sotto sul Dpef

ROMA Il giochetto è fin troppo facile. Se i voti dei senatori del centrosinistra sono pari a quelli espressi dalla Casa della libertà, arriva lui e con il suo voto determinante porta l'opposizione alla vittoria. In questo modo Sergio De Gregorio, senatore dell'Italia dei Valori eletto presidente della commissione Difesa del Senato con i voti del centrodestra, ieri ha messo in difficoltà il suo schieramento, l'Unione, e fatto approvare un documento che critica duramente il governo per i tagli al bilancio della Difesa contenuti nel Dpef. Risultato della votazione: 13 a 12, dove il tredicesimo voto è proprio il suo.

Un modo di fare che se da una parte ha fatto ovviamente esultare il centrodestra, dall'altra ha suscitato le reazioni furiose della maggioranza, tanto che a Palazzo Madama si potrebbe parlare di un «caso De Gregorio». «È ormai evidente che il comportamento del presidente della commissione Difesa del Senato costituisce un problema per la stabilità e la credibilità dell'Unione», dice ad esempio il presidente dei senatori del Prc Giovanni Russo Spina. Parere condiviso dalla capogruppo di Rifondazione in commissione Difesa, fatta fuori dalla presidenza proprio da De Gregorio, Lidia Menapace che non manca di sottolineare come De Gregorio in questa occasione sia stato «spalleggiato» dal leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, per il quale «i tagli alla Difesa mettono in pericolo i nostri soldati».

Gentiloni responsabile delle Comunicazioni:

«Tecnici già al lavoro per introdurre nel sistema più pluralismo»



Maurizio Gasparri

BRUXELLES Bruxelles boccia la legge Gasparri, accusata di rafforzare il duopolio Rai-Mediaset, e avvia una procedura di infrazione contro l'Italia. In una lettera inviata al governo Prodi, la Commissione Ue chiede di modificare alcune parti della riforma del settore televisivo, come quella che regola il passaggio dal sistema analogico a quello digitale terrestre. Norme che per Bruxelles contengono «ingiustificate restrizioni» per l'accesso di nuovi operatori e «ingiustificati vantaggi» per gli operatori già esistenti. Ora Roma ha due mesi di tempo per rispondere. Ma il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, assicura: «Siamo già al lavoro e sono convinto che le modifiche che stiamo predisponendo vengono incontro alle richieste di Bruxelles».

Evitato il «cartellino rosso». Tutto nasce da una denuncia presentata a suo tempo dall'associazione Altroconsumo, che ha dato il via all'indagine dell'Antitrust europeo guidato dalla commissaria alla concorrenza, l'olandese Neelie Kroes. La decisione dell'esecutivo europeo, dunque, era attesa da giorni. Poteva essere più pesante se si fosse deciso di aprire direttamente una procedura per abuso di posizione dominante nei confronti di Rai e Mediaset.

«Era una delle possibilità prospettate in sede tecnica, ma abbiamo preferito evitare di colpire in maniera diretta soggetti concreti», ha spiegato il vice presidente della Commissione Ue, Franco Frattini. È stato invece deciso di inviare al governo italiano una lettera di avviso formale, che rappresenta un primo passo prima che scatti la procedura di infrazione vera e propria. Una sorta di «cartellino giallo» che dopo l'estate potrebbe diventare rosso se le risposte di Roma non fossero giudicate esaurienti.

Le modifiche richieste. Sono tre le principali obiezioni che Bruxelles muove alla riforma Tv approvata dal governo Berlusconi. La prima è che la legge

Inviato al governo un avviso formale. Vantaggi ingiustificati agli operatori esistenti

Legge Tv, procedura Ue d'infrazione

Sotto accusa la riforma Gasparri: non garantisce la concorrenza

L'ex ministro di An afferma che il mercato è cresciuto con più investitori

«Rispettate le direttive europee»

ROMA «Tutti gli acquisti di frequenza avvenuti in Italia in questi ultimi anni non sono stati autorizzati dall'Antitrust, ma sono avvenuti nel rispetto delle direttive europee». L'on. Maurizio Gasparri, dell'esecutivo politico di An, interviene in questi termini nel dibattito sulla procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea contro l'Italia per la legge 112 che porta il suo nome. «Sono certo che in questi due mesi di tempo, in cui il governo dovrà rispondere alla Commissione europea su presunte discriminazioni all'ingresso di nuovi potenziali soggetti nel mercato della tv digitale - sottolinea Gasparri in una nota - si avrà modo di dimostrare la correttezza delle operazioni. La legge cosiddetta Gasparri è stata scritta seguendo in maniera pedissequa le direttive europee, anche in materia di frequenze. Pertanto tutti gli acquisti avvenuti in base a questa legge, nonché in base alle norme della legge 66 del 2001 con la quale il centrosinistra introdusse il cosiddetto trading delle frequenze, sono avvenuti nel rispetto della normativa».

La Gasparri, ricorda l'ex ministro, «ha aperto il mercato a tre nuovi operatori quali D-free, il Gruppo Repubblica-Espresso che ha comprato Rete A e la società telefonica 3 che ha attivato una rete televisiva con tecnologia Dvbb. Il mercato è quindi cresciuto e continuerà a farlo finché ci saranno imprenditori disposti ad investire risorse. Questo è l'unico e vero problema sul quale bisognerebbe fare di più. Tentando ad ogni costo espropri nei confronti di aziende già esistenti, invece, il mercato non va da nessuna parte ed il consumatore sarà sempre e solo penalizzato», conclude Gasparri.

parte dei soggetti dominanti: la Gasparri, infatti, permette agli operatori già esistenti di occupare contemporaneamente sia le frequenze per trasmettere in analogico, sia quelle acquisite per sperimentare il digitale. Inoltre, nel mirino della Commissione c'è la possibilità per gli operatori dominanti di mantenere il controllo delle frequenze e delle reti per la trasmissione analogica fino al momento in cui passeranno al digitale terrestre. Impedendo così che si liberino frequenze per nuovi soggetti.

I passi di Roma. La palla passa ora al Governo Prodi, che più volte ha affermato di voler cambiare la legge Gasparri, da sempre criticata dal centrosinistra. Adesso il monito di Bruxelles potrebbe dare la spinta decisiva al processo di riforma.

ma. «Il Governo - assicura Gentiloni - risponderà alla Commissione Ue nei tempi previsti. E sono convinto che le modifiche alla legge 112 che stiamo predisponendo verranno incontro alle sollecitazioni ed alle richieste di chiarimento avanzate da Bruxelles». I tecnici sono dunque già al lavoro. «L'Europa - spiega il ministro - ci chiede di non favorire le posizioni dominanti nel mercato televisivo in questi anni di transizione dall'analogico al digitale. E questo è proprio uno degli obiettivi che ci proponiamo, per introdurre nel sistema più pluralismo e più concorrenza». Tra le ipotesi più volte annunciate quella sulle distribuzioni delle frequenze. Il ministero, d'intesa con l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, sta mettendo a punto un database completo delle frequenze, che dovrebbe essere pronto entro gennaio e che sarà la prima mossa in vista della fissazione di un tetto antitrust alla capacità trasmissiva. Altra ipotesi sulla quale l'esecutivo lavora è la reintroduzione di limiti anticoncentrazione alla raccolta pubblicitaria, annullati dalla legge Gasparri che ha introdotto il Sic, il sistema integrato delle comunicazioni, il paniere unico in base al quale viene calcolato l'unico tetto antitrust previsto dalla legge, cioè il 20% che ciascun operatore non deve superare.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile)

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Polacchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Bello, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Pupo, Milvia Fiorini, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarini, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 18, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6).

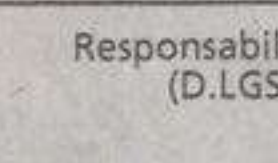
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1988

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/5728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.O. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 680 per parola; croce € 20,00 (Parole € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 luglio 2006 è stata di 46.550 copie. Circolazione n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.Lgs. 30-6-2003 n. 150) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Ricorda altresì contemporaneità di alcune democrazie asiatiche, di quella sudafricana, nonché la storia della tolleranza islamica. Sul primo punto è facile concordare. Sul resto, qualche osservazione merita il ruolo specifico - spesso trascurato, o mal apprezzato - che riveste il diritto nel farsi delle idee e delle pratiche della democrazia.

La mentalità occidentale assegna alla giustizia e al diritto uno spazio autonomo, estraneo alla dimensione delle scelte puramente politiche, puramente morali o puramente religiose. Si tratta di un'autonomia che ha conosciuto cicliche restrizioni ed erosioni, ma che ha sempre incaricato la storia di ridicolizzare ogni tentativo di soppressione.

Giustizia e diritto, a loro volta, da non intendersi semplicemente come nomenclature giurisdizionali, testi scritti, galere e gabelle, ma quale mentalità condivisa, tradizione profonda, visione quotidiana di cosa sia la legalità, a chi e come spettano amministrarla.

L'autonomia dello spazio giuridico dal politico e dal religioso ha prodotto in Occidente, a partire, con netezza, dal XII secolo (e questo profilo della storia trascende davvero l'umanesimo, le rivoluzioni industriali, Weimar, Vichy, Salò, o il Piano Marshall), l'idea, la convinzione diffusa che l'amministrazione del diritto debba essere affidata a un ceto di professionisti i quali svolgono la propria attività

sulla base di una cultura specialistica, sempre autonoma, pur quando cancella o avversa, dagli altri centri di produzione del potere.

E, insomma, quella democrazia, e quell'autonomia, che rappresentano il fiore e insieme lo stelo del modo d'intendere la democrazia e il diritto in Occidente. È tutto ciò che ha permesso, nel lungo periodo, agli illuministi, al parlamentarismo inglese, a Madison & Co., a tutti gli autori degli sforzi di minimizzare l'impatto dell'arbitrio nelle nostre società - sforzi i cui esiti più maturi sono proprio le nostre democrazie -, di

Democrazia e diritto

far prevalere la legalità (come la richiamiamo in queste righe) sulla sovranità. E tutto ciò a chiarire che, nel tempo, hanno metabolizzato quelle prassi di autonomia dello spazio giuridico, come la Turchia ed il Sudafrica, abbiano sviluppato modelli sempre più compiuti di democrazia. E tutto ciò a spiegare come alcuni grandi sistemi asiatici, in cui il valore culturale (e la gerarchia) ordinante sono storicamente basati sul sapere - ossia un potere in astratto guadagnabile da tutti, e non necessariamente arbitrato dalla politica - abbiano potuto ispirarsi facilmente ai

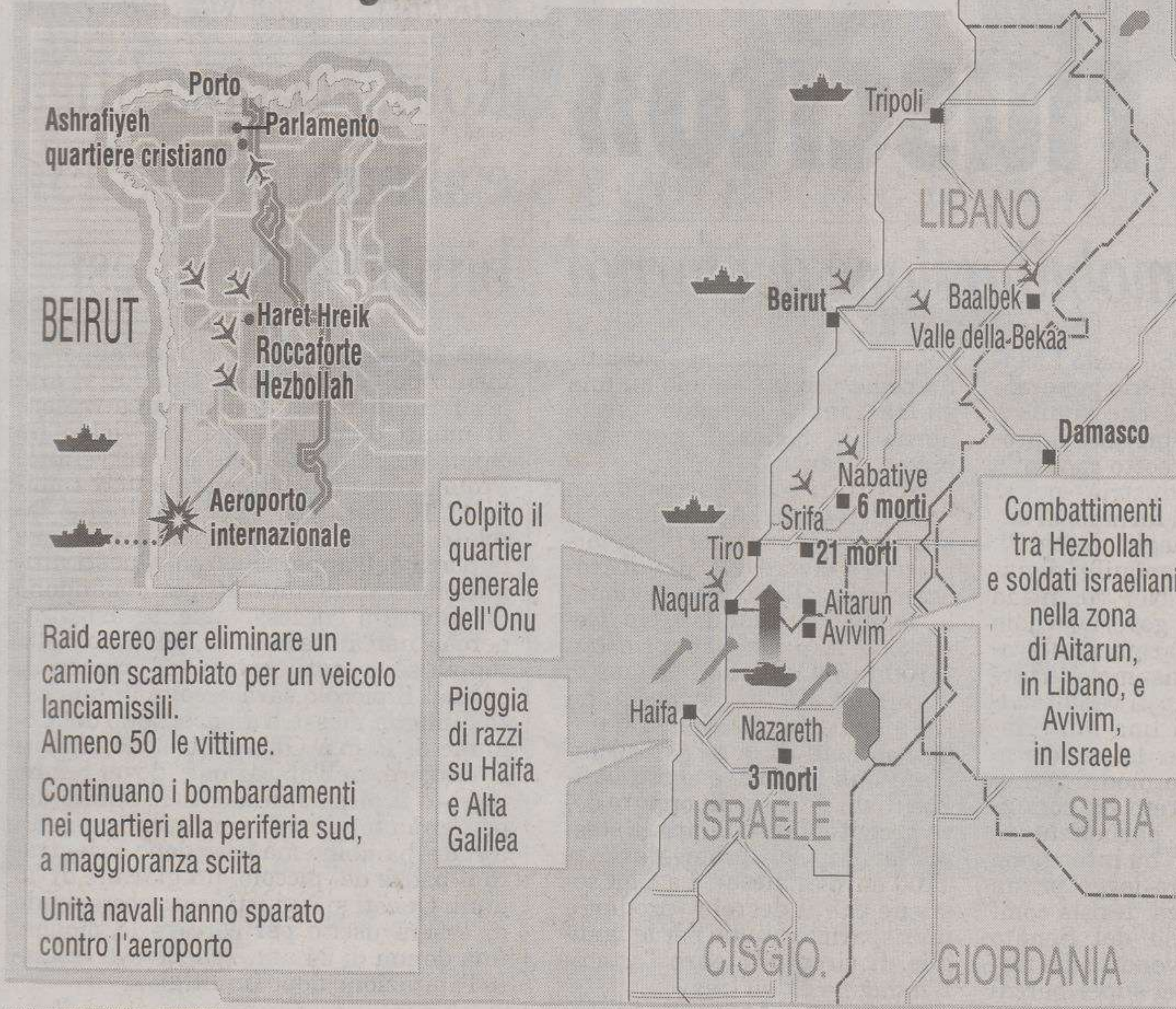
modelli di diritto e di democrazia occidentali, non appena si sia posta la necessità di governare società in cui l'assetto degli interessi diveniva sempre più complesso. E tutto ciò a farci comprendere l'agio relativo con cui la democrazia ha guadagnato il suo ruolo nell'Italia e nella Germania del secondo dopoguerra; ed è per questi stessi motivi che accomunare, come altri fanno (ma non Sen), l'esperienza nostra e tedesca a quelle, per esempio, della possibile democrazia irachena o afghana, appare un percorso argomentativo indebitato col grottesco, assai più che coll'opportunità.

Certo, ovunque la democrazia prevalga, la vittoria è faticosa, costosa e si gua-

dagna sui prati della storia. Ma di sicuro è una vittoria che non si potrebbe raggiungere se il campo di battaglia non si libera degli ostacoli del trascendentalismo politico e religioso, se non sono a disposizione gli armamentari di quel Diritto tecnocratico che è fondamento della cultura e della civiltà che chiamiamo occidentale. Vittoria e armamenti che possono allora assumere il ruolo di demarcatori, e fra i più nitidi, di cosa non sia Occidente (ovunque il canone di condotta, e il parametro della legittimità, è un diritto a base tribale, o un diritto rivelato dalla divinità), rispetto a ciò che lo è - si chiami Corea, India o Irlanda -.

Mauro Bussani

L'ottava giornata



In fuga dal Libano

	Numero stranieri (residenti e turisti)	Rimpatriati
ITALIA	700	450
FRANCIA	21.000	750
GRAN BRETAGNA	22.000	120
SPAGNA	700	580
CANADA	40.000	n. d.
AUSTRALIA	25.000	350
USA	25.000	1.100

ANSA-CENTIMETRI



Una donna libanese si dispera vicino a uno dei camion centrati dagli israeliani nella zona Sudest di Beirut

Uccisi due militari israeliani e cinque guerriglieri. I caccia con la Stella di David fanno strage di civili: 26 morti in una sola volta. L'Alto commissario Onu evoca i crimini di guerra

Libano, attacco da terra. Bombe nel cuore di Beirut

Israele avanza dal Sud ma Hezbollah replica nascosto nei tunnel. Colpito il quartiere cristiano della capitale araba

Naqoura

Colpi d'artiglieria sulle basi dei caschi blu. Illesi gli italiani

BEIRUT «Non ci sono i presupposti perché la nostra attività operativa possa essere svolta», l'ufficiale della forza di pace delle Nazioni Unite spiegata al confine tra Libano e Israele non drammaticamente ma, tradotte, le parole vogliono dire che i raid incrociati Israele-Hezbollah non permettono le minime condizioni di sicurezza per lavorare, come i colpi di cannone abbattuti ieri su due basi Onu drammaticamente dimostrano. Anche il mandato della forza non è forte o adatto alle circostanze.

Ieri due proiettili da 155 millimetri dell'artiglieria israeliana hanno colpito una postazione dei caschi blu Unifil vicino al villaggio di Marun El Ras, poco a Nord della frontiera, dove erano ospitati anche alcuni sfollati libanesi. Per fortuna non ci sono state vittime ma solo ingenti danni materiali. Circa una mezz'ora dopo un altro proiettile d'artiglieria israeliano è piombato proprio sul quartier generale Unifil a Naqoura. Anche in questo caso senza fare vittime. Tutta la zona è stata ieri teatro di combattimenti fra truppe d'Israele penetrate oltre confine e guerriglieri Hezbollah che a loro volta hanno sconfinato. I caschi blu sono rimasti confinati nei compound e nei momenti peggiori sono scesi in bunker.

Il comandante del contingente interforze italiano (Italair) inquadrato nell'Unifil, circa 50 uomini che gestiscono quattro elicotteri, è tranquillizzante. Da Naqura il tenente colonnello Antonino Giunta afferma: «Siamo pronti a svolgere il nostro compito, qualora fossimo chiamati. Finora non ci è stato chiesto alcun intervento». I nostri elicotteri tra l'altro garantiscono le medevac (evacuazioni mediche di feriti o malati). Poi laceramente dice che i suoi uomini sono «consapevoli del pericolo ma agiscono che stanno «tutti bene» e sono tranquilli. A Naqura sono disposti circa 2.000 militari di sei Paesi, oltre che italiani. L'Unifil è in zona dal 1978 per supervisionare il ritiro delle forze ebraiche entrate in Libano per rappresentanza. Da allora sono morti 275 militari di vari Paesi, quattro elicotteristi italiani.

A Nazareth un razzo Katyusha massacra due fratellini arabo-israeliani. Ieri il giorno più sanguinoso: 70 vittime nel Paese dei cedri. Per l'Unicef è catastrofe umanitaria

BEIRUT All'ottavo giorno di guerra la devastante offensiva israeliana ha colpito per la prima volta anche il cuore della Beirut cristiana ma il fronte più sanguinoso di battaglia resta quello al confine con Israele, dove guerriglieri Hezbollah e soldati israeliani si sono dati battaglia aperta nella zona di Aitarun e una pioggia di razzi Katyusha è caduta anche ieri su Haifa e la Galilea. A Nazareth uno di tali razzi ha ucciso per errore due fratellini arabo-israeliani.

Sempre dal Sud del Libano sono giunte nuove, drammatiche conferme del rischio sempre più elevato di massacri a cui la popolazione inermi, e in disperata fuga verso Nord, è esposta a causa di bombardamenti aereo-navali ebraici e combattimenti: nei dintorni di Tiro (70 km a Sud di Beirut) a Srida nella notte almeno 26 civili sono rimasti sepolti sotto le macerie delle loro abitazioni e i caccia F-16 con la Stella di David hanno colpito anche un orfanotrofo vicino Nabatieh. In to-

tale i morti in Libano ieri sono stati 70. Uccisi 15 palestinesi, anche civili, a Gaza e in Cisgiordania. Per l'Alto commissario Onu per i diritti umani «bombardare indiscriminatamente città costituisce una prevedibile e inaccettabile presa di mira di civili». Louise Arbour ventila l'accusa di crimini di guerra per i vertici militari d'Israele. L'Unicef parla di catastrofe umanitaria: finora più di 200 morti, 550 feriti e 500 mila sfollati, e il 30% sono bambini.

A Marun El Ras feroci combattimenti per tutta la giornata hanno contrapposto guerriglieri Hezbollah e israeliani in territorio libanese. L'ottava giornata dell'offensiva israeliana in Libano è stata preceduta in nottata da una massiccia ripresa dei bombardamenti sulla capitale, dove - a una settimana dal primo raid del 13 luglio - è stato ancora una volta colpito l'aeroporto, col vicino sobborgo di Shueifat e l'incrocio di Hadeth-Santa Teresa, periferia Sud di Bei-

rut, roccaforte di Hezbollah martellata da aviazione e marina israeliane. Ma una delle novità della giornata è arrivata in tarda mattinata, quando tre razzi - con ogni probabilità lanciati da un elicottero Apache - hanno colpito in successione un camion-trivella (stava rifacendo condotte idriche) e ne hanno mancato un secondo nel quartiere cristiano di Ashrafieh, nel centro di Beirut, roccaforte di Hezbollah

martellata da aviazione e marina israeliane. Ma una delle novità della giornata è arrivata in tarda mattinata, quando tre razzi - con ogni probabilità lanciati da un elicottero Apache - hanno colpito in successione un camion-trivella (stava rifacendo condotte idriche) e ne hanno mancato un secondo nel quartiere cristiano di Ashrafieh, nel centro di Beirut, roccaforte di Hezbollah

finora risparmiato dai raid. L'ipotesi più probabile è che i due camion, con treppiede e trivelle che spuntavano dalle cabine di guida, siano stati scambiati per lanciarazzi multipli, ma l'incidente - che non ha provocato vittime - ha sollevato interrogativi sulla precisione «chirurgica» dei raid israeliani, mentre Al Manar, la Tv di Hezbollah, ha annunciato l'arresto di una venti-

na di «spie» libanesi e arabe che avrebbero trasmesso a Israele coordinate per i raid dei giorni scorsi contro la periferia Sud della capitale.

Altri bombardamenti hanno avuto per bersaglio i dintorni del porto meridionale di Tiro e la Valle della Bekaa, a Est, dove è stata colpita anche una base del filisiriano Fronte popolare di liberazione della Palestina-Comando generale (Fplp).

Cg). Ma sul piano strettamente militare, la vera novità sono stati i primi combattimenti prolungati tra soldati israeliani e guerriglieri Hezbollah in territorio libanese, in campo aperto. Secondo un bilancio provvisorio avrebbero provocato cinque morti da una parte e dell'altra e anche la distruzione o il danneggiamento di tre carri armati «Merka-

va». Altre fonti parlano di due soldati israeliani rimasti uccisi. Le truppe israeliane sono penetrate in Libano dal villaggio di confine di Al Ghajar, finora diviso a metà tra i due Paesi e conquistato dopo una prima fase di combattimenti. Da Al Ghajar, mezzi corazzati e fanteria sono poi avanzati verso i villaggi di Aitarun e Mairun El Ras, a circa tre km dal confine ma hanno incontrato la resistenza dei guerriglieri Hezbollah, nascosti in tunnel, che hanno a loro volta compiuto un'incursione nel villaggio israeliano di Avivim.

Per Israele, le incursioni di terra sembrano essere diventate un'imperiosa necessità poiché i bombardamenti aereo-navali si sono rivelati insufficienti ad arrestare i lanci di razzi contro Haifa e la Galilea da parte di Hezbollah, che a ridosso del confine dispone con ogni probabilità di una rete sotterranea di bunker di lancio. Ma i combattimenti ravvicinati per individuare e distruggere questi bunker comportano anche il rischio di perdite elevate fra le truppe israeliane, l'obiettivo su cui Hezbollah punta per provocare contraccolpi politici in Israele.

Ed è forse anche per questo che «L'Orient-Le Jour», quotidiano in lingua francese della comunità cristiana libanese schierato su posizioni decisamente antisiriane, ha sferrato ieri un atto d'accusa contro l'offensiva israeliana, che «ha messo in luce un'incomprensione assolutamente stupefacente della realtà da parte di uno Stato così ben rodato alla guerra come Israele».

«Non è mettendo alla prova il culto del sacrificio inerente alla comunità sciita che, nello spazio di una campagna militare, si può sollevare contro Hezbollah» ha affermato il quotidiano.

«Non è Hezbollah, ma il Libano tutto intero, con la sua popolazione come con le sue infrastrutture civili, che è oggetto in questo momento della furia israeliana» ha concluso.

Scontri sanguinosi a Gaza e in Cisgiordania. Caccia agli uomini-bomba Catturato kamikaze palestinese

TEL AVIV Resta incandescente per Israele anche il «fronte» palestinese, a Sud e a Est, mentre è impegnato a Nord nell'attacco in Libano. Ieri nuovi scontri con almeno 12 morti a Gaza e a Nablus, Nord della Cisgiordania. E attorno a Tel Aviv è scattata una lunga caccia a un presunto attentatore kamikaze giunto dalla Cisgiordania.

La mattina unità israeliane della Brigata Givati sono entrate nella zona di Mughazi, Striscia di Gaza, subito impegnate in aspri combattimenti con miliziani palestinesi: sei sono stati uccisi in mattinata, altri due in serata. Circa 40 i feriti palestinesi, cinque fra gli israeliani. Intanto dall'

altra parte del confine, a Sderot, sono di nuovo caduti razzi Qassam di gruppi armati palestinesi dal Nord di Gaza. Un civile israeliano è morto d'infarto. A Nablus, Cisgiordania, forze ebraiche hanno attaccato la sede della Sicurezza preventiva, nella locale Mugata, e l'hanno rasa al suolo dopo aver ucciso tre miliziani e avere preso in custodia circa 200 agenti. La massima allerta è stata decretata ieri mattina nell'area di Tel Aviv per informazioni d'intelligence sulla possibile infiltrazione di un kamikaze palestinese. Il presunto terrorista è stato poi catturato a Nord della città. E il secondo in due giorni.

DIPLOMAZIA AL LAVORO

Il ministro ebraico Livni considera però gli uomini delle Nazioni Unite «inefficaci». Chirac chiede corridoi umanitari

Bush e Blair: via libera ai raid di Tel Aviv

D'Alema: «Dai contendenti prime aperture per un contingente Onu»

ROMA «Per una forza d'interposizione Onu nel Sud del Libano servono il cessate il fuoco e l'intesa delle parti interessate». Massimo D'Alema rinnova la disponibilità dell'Italia e fissa le condizioni per la partecipazione alla missione sollecitata dall'Onu.

La decisione è imminente? Il ministro della Difesa Arturo Parisi spiega che sono ancora «tutte da valutare» le modalità della presenza italiana in un eventuale contingente in Libano ma D'Alema fa capire che qualcosa comincia a muoversi.

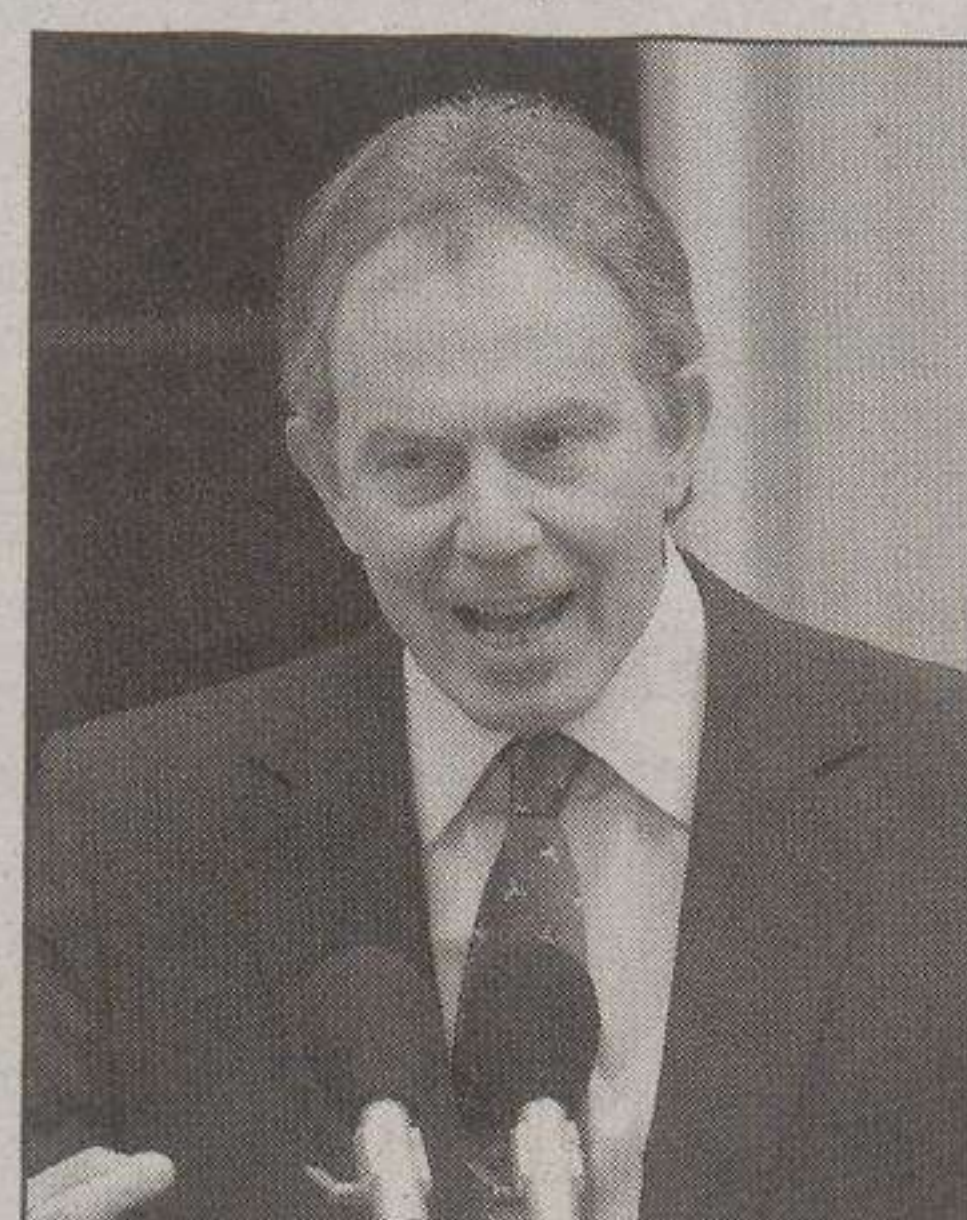
«In queste ultime ore si registra qualche significativa apertura da parte del governo israeliano e c'è qualche apertura libanese» spiega ottimisticamente (Tel Aviv ha giudicato «inefficaci» perfino i caschi blu Unifil, da anni schierati in zona ma con mandato limitato) il ministro degli Esteri. Definisce «drammatica» la situazione nel Libano e lancia un appello affinché cessino le ostilità.

Il vicepremier conferma le critiche sull'«uso sproporzionato della forza»; respinge al mittente le accuse giunte dalla Cdl ma anche da alcuni settori dell'Unione: «Siamo l'unico Paese europeo nel quale un appello alla moderazione viene criticato da una parte del mondo politico».

La diplomazia continua a muoversi. Il rappresentante Ue



Il ministro israeliano Tzipi Livni



Il premier britannico Tony Blair

per la politica estera Javier Solana è volato ieri a Gerusalemme, ricevuto dal premier ebraico Ehud Olmert e dal ministro degli Esteri Tzipi Livni. Ha chiesto la «fine immediata» delle ostilità su ambedue i lati del confine israelo-libanese.

Solana, pur senza nominarli, avrebbe chiesto a Iran e Siria (sostengono apertamente gli Hezbollah) di esercitare i loro buoni uffici per far tacere le armi. L'appello non è caduto nel

vuoto e il governo di Damasco per la prima volta ha preso posizione ufficiale per un cessate il fuoco in Libano.

La decisione dopo che Bush aveva accusato il premier siriano Assad di «non fare abbastanza» per la stabilità in Medio Oriente. Resta il fatto che Israele ha ottenuto il via libera degli Usa a un'altra settimana di bombardamenti e Condoleezza Rice ha annunciato ieri che Washington chiederà un cessate il fuoco «solo

quando ci saranno le condizioni per farlo». Per il momento quindi nessuna ulteriore pressione su Israele. Sulla stessa linea il premier britannico, Tony Blair ai Comuni ha detto che Londra non chiederà un cessate il fuoco in Libano «fino a quando gli Hezbollah non rilasceranno i militari catturati giorni fa e interromperanno il lancio di razzi contro le città israeliane». La fine immediata delle ostilità e l'apertura di «corridoi umanitari» nel Libano è stata chiesta dal presidente francese Chirac. Mosca definisce prematuro l'invio di caschi blu. In Italia continua a fare discutere l'allarme di due giorni fa di D'Alema sull'uso «sproporzionato» della forza. Piero Fassino ricorda che non può essere negato a Israele il diritto a difendersi ma critica la durezza della risposta militare. Silvio Berlusconi accusa Prodi di non avere espresso «nessuna solidarietà» a Israele e definisce la reazione bellica di Tel Aviv «direttamente proporzionale alla provocazione che preme su due confini».

Beirut intanto chiede aiuto al Vaticano. Pressioni diplomatiche per la tregua chieste dal premier Fouad Siniora in una telefonata al card. Angelo Sodano, segretario di Stato. Stesso copione per il deputato Saad Hariri, figlio del premier Rafik ucciso nel 2005. È arrivato in Italia per incontrare Sodano e (oggi) Prodi.

STRANIERI IN FUGA

In 300 resteranno per scelta. Qualcuno è isolato

Si evacuano altri 400 italiani

Inviare due navi di rinforzo



Civili italiani sbarcano dal caccia «Durand de la Penne» a Larnaca durante l'operazione di evacuazione dei giorni scorsi

ROMA Molti di loro non volevano andarsene, fino all'aggravarsi dell'escalation militare e i ripetuti inviti della nostra ambasciata: 400 italiani stanno tornando oggi dal Libano, nella terza evacuazione messa a punto dall'Unità di crisi degli Esteri: partono stamani dal porto di Beirut sul caccia «Durand de la Penne».

Poi da Cipro s'imbarcheranno su due voli per Roma: arriveranno stasera. Così saranno stati rimpatriati tutti i 900 connazionali che l'hanno chiesto. Alcune decine sono in luoghi difficilmente raggiungibili: per loro pianificate operazioni specifiche. Altri 300 resteranno in Libano per scelta. Il ministro della Difesa Parisi ha fatto partire ieri da Taranto e Brindisi la «San Giorgio» e la fregata «Aliseo»: a destinazione sabato. Se l'Italia si è mossa con tempismo ed efficacia, sono state invece molto criticate le esitazioni dei governi di Stati Uniti e Gran Bretagna. Il presidente Bush ha dovuto

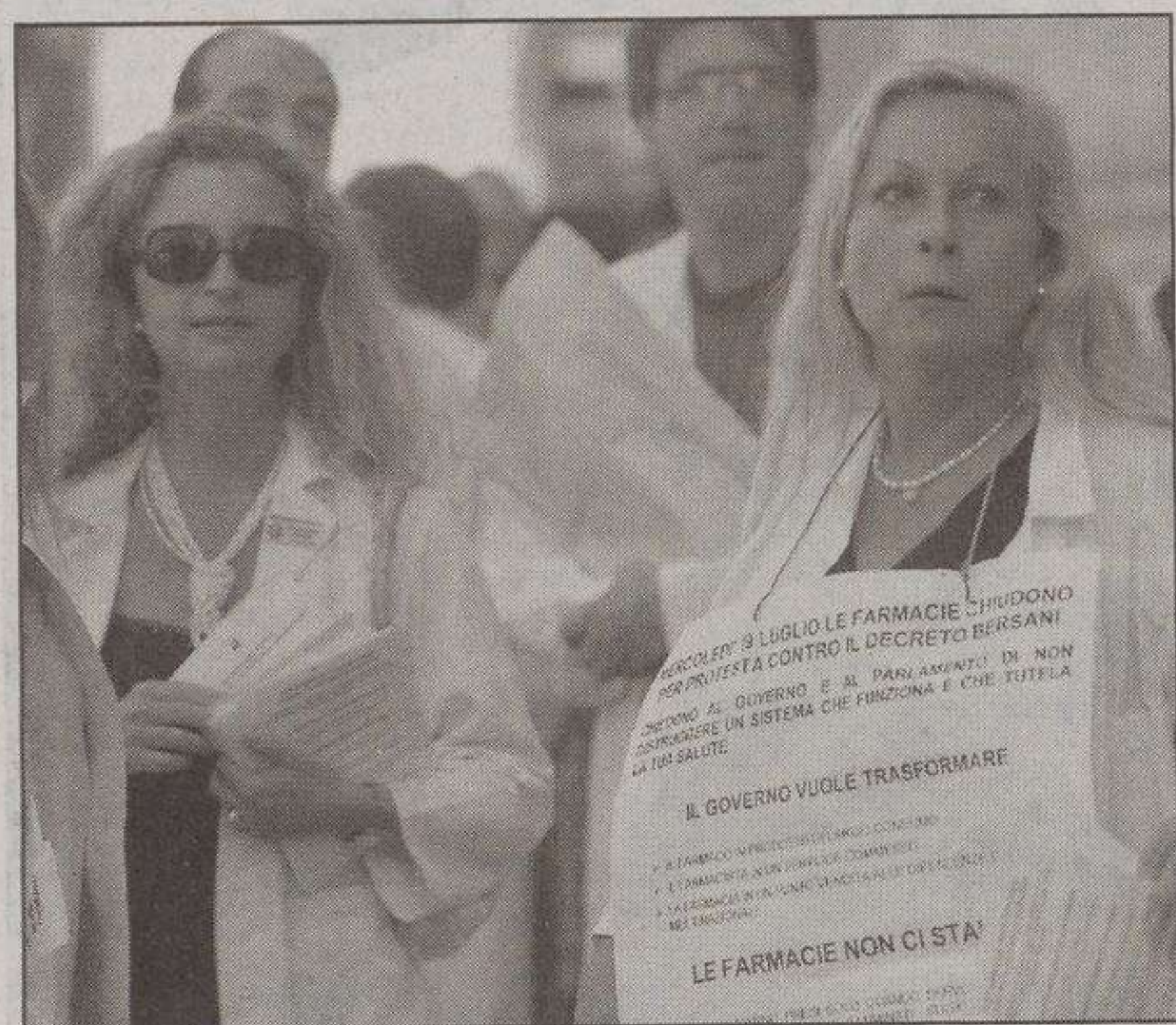
avvertire che l'esercito è «pronto a schierare in Libano truppe in assetto da combattimento per garantire la partenza e la sicurezza degli americani». Dopo i voli su Cipro degli elicotteri Sea Stallion, ieri è iniziata la prima vera evacuazione di massa: oltre 1.000 persone hanno lasciato il Libano con l'«Orient Queen», scortata dalla nave militare «Gonzales». A spese del governo: cancellato il rimborso a carico dei cittadini che la legge prevede in tali casi. Saranno 8 mila (su 25 mila) gli statunitensi che rimpatrieranno. Dopo le polemiche che hanno coinvolto anche il premier Blair, da ieri iniziati raggruppamenti dei britannici in centro a Beirut: 5 mila da portare a casa con la Royal Navy. Massicce operazioni di rimpatrio anche per i governi di Russia, Francia, Germania, Australia, Canada, Danimarca, Polonia. Più difficile il rientro dei numerosissimi lavoratori indiani e filippini.

al. gia.

Il ministro Bersani insiste: «La vendita dei medicinali nei supermercati e la revisione dei prezzi all'ingrosso sono obiettivi primari»

Federfarma: «Lo sciopero è riuscito»

Secondo la categoria su 15 mila farmacie solo 1500 aperte. In arrivo la mobilitazione dei fornai



Sciopero delle farmacie. Volantinaggio informativo a Roma

ROMA Farmacie chiuse ieri, a parte quelle comunali e quelle di turno. Avvocati che fanno la voce grossa perché dopo una settimana di sciopero, essendo la giustizia di una lentezza esasperante, nessuno si è reso conto che loro sono in agitazione e stanno provocando un ulteriore rinvio delle udienze. Sul piede di guerra anche i fornai. «Non siamo disposti a far morire l'arte bianca» affermano i panificatori di Roma che intendono mobilitarsi contro la liberalizzazione del settore e hanno indetto un'assemblea pubblica per oggi pomeriggio. Il ministro dello Sviluppo risponde a chi critica il decreto sulle liberalizzazioni che le norme sono state fatte «guardando alla Ue e ai giovani». Secondo il ministro, non si possono toccare due elementi, i due obiettivi veri che sono la

possibilità «di vendere medicinali da banco in altre situazioni commerciali e la possibilità di rivedere, come chiede la Commissione europea, tutti i meccanismi del commercio all'ingrosso». Ha aggiunto: «Bisogna che tutti si scomodino un po', bisogna cambiare un po' anche per dare qualche prospettiva ai giovani». Ieri comunque è stata coinvolta la quasi totalità delle farmacie private italiane: appena 1500 private aperte su un totale di 15 mila. Unica eccezione quelle del Trentino-Alto Adige che non hanno abbassato le serrande per non creare disagi ai cittadini. Cinquecento titolari di farmacie sono arrivati a Roma, distribuendo volantini in cui si legge che la manifestazione dei farmacisti «non è in favore degli interessi dei farmacisti, ma per la tutela della salute dei cittadini».

Secondo Franco Caprino, segretario generale della Federfarma che riunisce 16 mila farmacie private, il problema è mettere sotto controllo i prezzi delle industrie «poi si può discutere dei farmaci al supermercato o negli autogrill, ma solo quelli "tranquilli" di automedicazione». Nel volantino c'è scritto che il governo vuole trasformare «il farmaco in prodotto di largo consumo e la farmacia in un punto di vendita alle dipendenze di una multinazionale». Mentre le categorie premono per una modifica delle norme, il decreto ha cominciato il suo iter parlamentare perché il governo ha intenzione di farlo diventare legge prima della pausa estiva. Ieri la commissione Bilancio del Senato ha approvato la vendita dei farmaci da banco nei supermercati, ha detto sì alla possibilità

che quattro farmacisti facciano un consorzio insistendo su una stessa zona e, secondo queste norme, la farmacia non sarà più ereditaria.

Non tutti sono d'accordo con la Federfarma. Ad esempio il Movimento nazionale liberi farmacisti è favorevole alla liberalizzazione. Il delegato regionale lombardo Giannangelo Cerretti se la prende proprio con l'ereditarietà della farmacia: «Un laureato in farmacia ha tre alternative. O sborsa dai 3 ai 4 milioni di euro per acquistare una licenza, o sposa la figlia di un farmacista oppure deve accontentarsi di fare lo stesso lavoro del proprietario a 1100 euro al mese». La Cgil sostiene che il decreto «produrrà un risparmio annuo per le famiglie di circa 677 euro l'anno». L'indagine è dell'Ires.

Antonella Fanto

IN BREVE

Salkato dalla polizia dopo 3 ore

Roma, coppia litiga e abbandona bimbo di 16 mesi

ROMA È stato lasciato solo in un appartamento della zona della Bufalotta, alla periferia di Roma e, dopo circa tre ore di pianti disperati, qualche vicino ha chiamato la polizia che è intervenuta. Protagonista della vicenda è un bambino di 16 mesi, che i genitori hanno lasciato solo in casa chiudendo a chiave la porta dell'appartamento. Questi ultimi sono stati denunciati per abbandono di minore e successivamente arrestati perché nell'abitazione e nell'auto della coppia sono stati trovati sei grammi di eroina. Il piccolo sarà accolto in una casa famiglia messa a disposizione del Comune di Roma. Gli agenti sono riusciti a entrare nell'abitazione dove hanno trovato il piccolo in lacrime. Subito dopo hanno tentato di rintracciare i genitori del bambino ma poco dopo è rientrato il padre del piccolo, un giovane di 25 anni. Questi si è giustificato sostenendo di essere uscito per cercare la moglie, una donna di 24 anni, che aveva lasciato l'abitazione dopo un litigio.

Pordenone, quattro giovani accusati di furti d'auto

PORDENONE Quattro giovani - due italiani, un albanese e un croato - sono stati denunciati dalla Squadra mobile della Questura di Pordenone per furto di autovetture e in appartamento. I quattro sono stati individuati grazie alle segnalazioni di cittadini che avevano notato la presenza di persone «sospette» nei parcheggi antistanti esercizi commerciali.

Mafia, ridotta in appello la pena al figlio di Riina

PALERMO I giudici della corte d'appello hanno ridotto la pena per Giuseppe Salvatore Riina, 28 anni, terzogenito del boss Totò Riina, ai quali sono stati inflitti 11 anni e otto mesi. In primo grado era stato condannato a 14 anni e otto mesi. Riina jr è accusato di associazione mafiosa finalizzata all'assegnazione di appalti, riciclaggio ed estorsione.

Pollari capo del Sismi sentito dalla commissione Difesa del Senato. È preoccupato per fonti bruciate dall'inchiesta, ora rischiano la vita

Caso Abu Omar, il governo toglierà il segreto di Stato

ROMA Cadrà, se necessario, il segreto di Stato sul rapimento di Abu Omar, sequestrato dagli americani nel febbraio 2003 nel corso di un'operazione in collaborazione, secondo le accuse della magistratura milanese, con il Sismi. Cadrà il segreto con tutte le cautele del caso, senza mettere a rischio la riservatezza del servizio segreto e la sicurezza nazionale. Lo ha annunciato in aula a Montecitorio il vicepresidente del consiglio Massimo D'Alema, rassicurando la volontà del governo a collaborare con la magistratura e a raccontarsi con il Copaco, il Comitato parlamentare di controllo sull'attività dei servizi segreti. Questo mentre il Consiglio superiore della magistratura apre le procedure a difesa di Armando Spataro, il magi-

strato milanese titolare dell'inchiesta, e a Palazzo Madama il direttore del servizio Nicolò Pollari, indagato a Milano, ha dato la sua versione dei fatti alla commissione Difesa del Senato, nel corso di un'audizione segretata. Un Pollari preoccupato, non per se stesso ma perché alcune fonti bruciate dalle inchieste ora rischierebbero la vita.

Ai deputati intenzionati a voler conoscere da D'Alema i particolari ancora non detti sul sequestro di Abu Omar, il vicepresidente ha opposto i divieti imposti da una normativa sul segreto di Stato che «prevede procedure molto precise che escludono la possibilità che il governo possa annunciare le sue determinazioni in un dibattito in aula». D'Alema ha comunque ga-

rantito che «sarà cura del governo liberare i funzionari dei servizi segreti dall'obbligo di rispettare il segreto di Stato, di farlo in modo tale da evitare la divulgazione di notizie la cui pubblicità possa arrecare grave nocumento al funzionamento dei servizi segreti e dunque alla sicurezza del Paese».

Esistono, secondo D'Alema, due esigenze contrapposte da soddisfare: quella di «conoscere la verità» e quella di «evitare uno smantellamento di strutture (basti pensare alla vicenda della liberazione di Giuliana Sgrena) che in questi anni hanno servito il Paese in modo efficace contribuendo a difenderlo dai terroristi». La riservatezza sarà comunque preservata. I magistrati della procura di Milano hanno fatto sapere che non intendono

chiedere nessuna deroga al segreto di Stato, contrariamente a quanto vorrebbero i difensori di Pollari. Anche perché secondo loro, non c'è alcun segreto di Stato sulla vicenda. Lo avrebbero confermato i governi Prodi e Berlusconi. Una contraddizione rispetto alle parole pronunciate da D'Alema, comunque.

Emergono, intanto, particolari sull'audizione segretata del direttore del Sismi, E. Sergio De Gregorio, Italia dei valori, presidente della commissione Difesa, a rivelarli. Due i punti essenziali: il pericolo di vita per alcune fonti bruciate dall'inchiesta e l'opposizione del Sismi al rapimento illegale di Abu Omar. Le fonti in pericolo di vita sarebbero giornalisti, in particolare fonti interne delle emittenti



Il capo del Sismi Nicolò Pollari

Al Jazeera e Al Arabiya che hanno collaborato alla liberazione di Giuliana Sgrena.

Lucia Visca

I genitori dei giovani: «Sentenza devastante»

Milano, condannati a 4 anni gli autonomi dell'assalto a Corso Buenos Aires

MILANO Diciotto condanne a quattro anni di carcere e nove assoluzioni. È questa la sentenza di primo grado per i 27 attivisti dei centri sociali imputati a vario titolo di devastazione, incendio, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e altri reati, in relazione alla guerriglia urbana scoppiata l'11 marzo in corso Buenos Aires. Altri due imputati, cui erano contestati reati meno gravi, hanno patteggiato: uno ha avuto un anno di reclusione, l'altro un'ammenda di 50 euro. Nella sua requisitoria il pm Piero Basile aveva chiesto pene di sei anni di carcere per due imputati e di 5 anni e 8 mesi per gli altri ventiquattro.

«Finché non leggo le motivazioni della sentenza - ha detto l'avvocato Mirko Mazzali, che difende 16 imputati a processo - non dirò che si tratta di un teorema. Giuridicamente non commento positivamente la sentenza, perché non credo provate le accuse di devastazione e saccheggio. Comunque è solo il primo grado di giudizio. Ci appelleremo per le condanne».

La lettura della sentenza ha decretato per 25 imputati la fine della permanenza in carcere, scattata poche ore dopo i fatti dell'11 marzo e protrattasi fino a ieri. I 18 condannati in primo grado passano agli arresti domiciliari, con l'interdizione a qualunque comunicazione che non sia con i familiari. Nel corso di questi mesi erano stati proprio i genitori degli imputati a chiedere la scarcerazione dei figli e un

«processo giusto», attraverso manifestazioni arrivate fin dentro al Palazzo di Giustizia di Milano. La sentenza di ieri non li ha lasciati soddisfatti: con una lettera, inviata alle tre più alte cariche dello Stato, Napolitano, Marini e Bertinotti, e al Guardasigilli, Clemente Mastella, i genitori degli ragazzi imputati hanno giudicato la sentenza «devastante per la Costituzione e contraria ai diritti della persona».

Dello stesso tenore sono stati anche i tanti volantini che quasi duecento attivisti dei centri sociali hanno distribuito, subito dopo la lettura della sentenza, in un corteo spontaneo dal Palazzo di Giustizia fino al sagrato del Duomo. Da lì attivisti e genitori

si sono spostati di fronte alle carceri per aspettare la liberazione dei giovani ancora detenuti: 19 a San Vittore, 6 a Bollate. Tre ore di attesa, di trepidazione e di rabbia. «Mia figlia è stata condannata per tre foto - dice trattenendo le lacrime Silvia, madre di Valentina S., 23 anni - in cui è ritratta passiva e con le mani in tasca. È stata considerata colpevole solo perché era lì».

I fatti risalgono all'11 marzo scorso, quando un gruppo di antagonisti, per la maggior parte legati ai centri sociali, decise di dare vita a una manifestazione non autorizzata in corso Buenos Aires a Milano, per protestare contro l'autorizzazione a una manifestazione del Movimento sociale fiamma tricolore, che si sarebbe tenuta alcune ore più tardi.

Il reato ventilato è quello di associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva. Il commissario Guido Rossi ha nominato Virginia Filippi nuovo dg della Federcalcio



Francesco Saverio Borrelli

37 indagati che avevano già ricevuto l'avviso di chiusura indagine: associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva.

E' dunque ancora il filone legato alle partite, truccate dal sistema che faceva capo a Moggi e ai designatori ar-

IL CASO

TORINO La notizia comincia a circolare in mattinata. Il sito www.dagospia.com, solitamente ben informato sui rumors della finanza made in Italy, la spara in bella evidenza: «Sergio Marchionne, il top manager della Fiat, avrebbe deciso in modo irrevocabile di vendere la Juventus». Una bomba, la Vecchia Signora senza mamma Fiat: come una bicicletta senza manubrio o una Ferrari senza il rosso. Le voci di un disinteresse, a Torino, si rincorrono da tempo. Per la prima volta nella storia, una frangia non indifferente della tifoseria bianconera punta il dito contro la

I pm di Napoli emetteranno presto nuovi avvisi di garanzia riferiti al torneo 2004-2005

Calciopoli, coinvolte altre 2 squadre

Lo scandalo si allarga: nel mirino società di seconda fascia

bitrali, a caratterizzare l'inchiesta della procura napoletana.

Sarebbero circa 350 le nuove pagine, frutto delle vecchie intercettazioni telefoniche rilette sulla base di nuovi elementi e nuove testimonianze. Nei prossimi giorni saranno inviate al capo dell'Ufficio indagini Saverio Borrelli e chissà che strada prenderanno. Potrebbero aprire nuovi scenari proprio mentre la Figg si appresta a comunicare le squadre che parteciperanno alle competizioni europee. I nuovi piccoli club sotto

inchiesta potrebbero vedere la propria posizione stralciata come quella della Sampdoria qualora gli elementi di frode sportiva non avessero alcuna fondatezza. Resta aperto il dubbio se l'inchiesta ordinaria produrrà o meno nuove conseguenze anche in vista della stesura dei calendari di serie A come di serie B. E proprio a proposito della serie cadetta, i pm Narducci e Beatrice non escludono in un secondo tempo di passare ai raggi x anche la posizione non del tutto chiara di un paio di club.

Una cosa appare certa, la

procura di Napoli è ormai all'attacco su almeno tre fronti: sul versante delle scommesse clandestine, sulla vecchia Caf e, in particolare, sul presidente dimissionario Martellino. E, dunque, sulla frode sportiva procurata da altri club e dirigenti sempre nel campionato 2004-2005.

Come procederà a questo punto l'inchiesta penale? Dall'indagine sono usciti 37 avvisi di chiusura indagine, 11 per associazione a delinquere, di cui 6 (la presunta cupola) con l'aggravante di aver promosso ed organizzato l'associazione criminosa,

26 per frode sportiva. Ora la procura si riserva la richiesta di rinvio a giudizio o di archiviazione al gup, richiesta che cadrà quasi certamente dopo l'estate.

Davanti ad una mole di circa 15 mila carte, tra intercettazioni e interrogatori, il rinvio a giudizio appare comunque scontato anche se il processo non si terrà prima del 2007.

Sul piano penale la situazione più grave resta quella dei dirigenti della Juventus, Luciano Moggi e Antonio Giraudo. Restano stralciate le posizioni di altri quattro indagati: il generale della Finanza Francesco Attardi, il capitano della Finanza Giuseppe Lasco e i due poliziotti Fabio Basili e Pierluigi Vitelli. Per loro le indagini continuano. L'indagine su Alessandro Moggi, ex presidente della Gea World, è invece stata affidata alla procura di Roma.

Nel frattempo, sorpresa dalla nuova Federcalcio del dopo-Carraro: il nuovo direttore generale è una donna. Il commissario straordinario Guido Rossi ha infatti nominato Virginia Filippi.



Giovani dei Centri sociali festeggiano gli amici scarcerati

DALLA PRIMA PAGINA

In attesa di valutare meglio i contenuti dell'accordo che - per ora - ha sbloccato la vertenza (proprio quando è in corso la protesta degli avvocati ed inizia quella dei farmacisti) alcuni interrogativi, per altro «maturi», sorgono spontanei e puntuali.

Era proprio indispensabile caricare - col concorso di una stampa esageratamente amica - di così grande significato emblematico, all'insegna della liberalizzazione, la questione del servizio pubblico di taxi, se tutto doveva risolversi autorizzando i Comuni a rilasciare più licenze nel caso in cui venissero riscontrate insufficienze rispetto al fabbisogno? Ha ragione Walter Veltroni quando ri-

corda che a Roma questo risultato è stato ottenuto senza traumi (che poi le 450 licenze in più siano adeguate è tutto un altro paio di maniche). Non c'era l'esigenza imprescindibile di intervenire per decreto legge, cogliendo tutti di sorpresa e sottoponendosi a motivazioni critiche di metodo, per... indurre la montagna a partorire il topolino. Quando vengono in ballo - in occasione di vicende tutto sommato modeste - importanti questioni di principio, è su di esse che un governo non deve rinunciare se vuole vincere e non pareggiare. A pensarci bene, a ruoli

Il governo non prende il taxi

invertiti, fu così anche nel 2002 quando il governo Berlusconi propose una revisione dell'articolo 18 in materia di licenziamenti individuali. La portata di quella modifica era modesta, ma il significato di principio fu ritenuto - a torto o a ragione - grande. Nel caso dei taxi, non basta che il governo si vanti di aver ampliato (sempre che sia così) il numero delle vetture circolanti, magari con un'intensificazione dei turni degli insiders. La svolta stava nell'allargamento del numero delle licenze (magari - come era stato proposto - regalandone una a ogni taxista) e soprattutto

nell'aprire il mercato alle imprese di trasporto (quelle che oggi vengono definite «capitaliste», con un ripensamento tardivo), onde modernizzare un assetto produttivo oggettivamente inefficiente e arretrato.

Chiusa questa partita, vedremo come Bersani si muoverà sugli altri fronti aperti. È evidente che non potrà usare nuovamente due pesi e due misure, esibendo verso i farmacisti e gli avvocati quella faccia feroce che, nel caso dei taxi, si è presto addolcita con un sorriso un po' triste. I soli che non hanno il diritto di criticare Bersani sono quegli esponenti dell'opposizione che non hanno esitato a difendere le posizioni delle lobby.

Giuliano Cazzola

Napolitano ricorda Borsellino a 14 anni dall'uccisione

ROMA «Il sacrificio di Paolo Borsellino resta di monito a non abbassare mai la guardia nella lotta per debellare le insidie di questo gravissimo fenomeno criminoso».

È quanto ha scritto il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in un messaggio alla signora Agnese Borsellino in occasione del quattordicesimo anniversario dell'uccisione a Palermo del magistrato e della sua scorta. «Il 19 luglio 1992 - ricorda Napolitano - l'arroganza spietata della criminalità mafiosa stroncava la vita di Paolo Borsellino e degli agenti della scorta Catalano, Cosina, Loi, Li Muli e Traina. Resta indelebile nella memoria l'angoscia e il dolore dei giorni in cui il delirio di onnipotenza della cupola mafiosa, già abbattutosi contro Giovanni Falcone, sua moglie e altri coscienti agenti di polizia, culminò nel tentativo di scardinare, colpendo le sue più ferme e intransigenti espressioni, l'ordinamento dello Stato e delle sue istituzioni. Possiamo dire oggi che quella strategia si è rivelata illusoria e che il sacrificio dei servitori dello Stato non è stato vano. Mai come oggi - conclude Napolitano - avvertiamo che la determinazione nella lotta a tutte le mafie non può conoscere alcuna scissione dall'impegno comune».

Il presidente della Coldiretti Dimitri Zbogor: mai così devastante dal dopoguerra. Compromesso il 41% del raccolto di mais e il 26% della soia

Siccità, già 100 milioni di danni nel Fvg

Nelle aree triestine e goriziane le perdite in alcune colture sfiorano il 90 per cento



Danni ingenti alle colture del mais e della soia. A rischio anche la stagione viticola

UDINE «Quello che siamo vivendo è il più devastante evento siccitoso dal dopoguerra. I danni in Friuli Venezia Giulia superano già abbondantemente i 100 milioni di euro e sono destinati a salire abbondantemente se nei prossimi 10-15 giorni non ci sarà un'inversione di tendenza. In molte aree le coltivazioni sono già completamente perse». Lo ha detto ieri il presidente di Coldiretti del Friuli Venezia Giulia, Dimitri Zbogor. Secondo l'organizzazione sindacale «ciò che preoccupa di più è la prospettiva». Il direttore regionale Oliviero Della Picca, citando uno studio di Giampiero Maracchi, direttore dell'Istituto di biometereologia del Cnr di Firenze, uno dei massimi esperti internazionali, ha parlato di una situazione che sarà destinata a peggiorare nei prossimi anni.

«Secondo le proiezioni di Maracchi, che indica il Friuli Venezia Giulia come area particolarmente esposta - ha spiegato Della Picca - un'estate del genere sarà normale nel 2040 e sarà considerata fresca nel 2060. È del tutto evidente che assistiamo a una profonda modificazione del clima che ci deve spingere da una parte a rivedere radicalmente le politiche agricole, riconvertendo parte delle coltivazioni, e dall'altra a rilanciare gli investimenti nel settore irriguo, insistendo sul fronte del risparmio della risorsa acqua, obiettivo che lo si raggiunge riconvertendo gli impianti da scorrimento a pioggia, processo già in atto ma che va accelerato».

«Contestualmente - ha detto ancora Della Picca - occorre lavorare sul fronte dell'approvvigionamento idrico per portare l'acqua dove non c'è e soprattutto

nell'area collinare dal Carso triestino a quello Goriziano, del Collio, dei Colli orientali fino al podenonese, aree ricche di produzioni viticole e frutticole che rischiano in prospettiva di non sopravvivere».

È stato il coordinatore del Ciasse Loris Merlino a illustrare i dati raccolti. Non c'è coltura che non sia colpita, se si escludono quelle di frumento e orzo già raccolte. Il mais, coltivato su di una superficie di quasi 90.000 ettari denuncia una perdita del 41%; la soia, coltivata su 30.000 una perdita del 26%; il pascolo del 20%; la patata del 34%; la vite del 12%. Ma se questi sono i dati medi, nelle aree non irrigue la realtà è da bollettino di guerra: nella sinistra Torre, Udine Est e nella fascia pedecollinare fino a Cividale, compresi il Carso triestino e goriziano le perdite sono già dell'80-90%.

INDONESIA

In crisi il sistema d'allerta
Giava, nuova scossa
Ritorna la paura
dell'onda-killer



Un sopravvissuto allo tsunami recupera un materasso dopo aver perso tutto

GIAKARTA Due scosse di assestamento hanno risvegliato ieri la paura della popolazione dell'isola di Giava, in Indonesia, già duramente provata dallo tsunami di due giorni fa. Dopo le forti critiche piovute nei giorni scorsi sui ritardi del sistema di allerta, le autorità locali ieri hanno immediatamente dato l'allarme, commettendo però un grave errore di valutazione e gettando inutilmente la cittadinanza nel panico.

Durante le prime ore della giornata l'agenzia per la protezione civile indonesiana ha reso noto l'ultimo, tragico bilancio delle vittime del maremoto abbattutosi lunedì sulla costa meridionale di Giava: 525 morti, 382 feriti, 273 dispersi. Tra i deceduti anche tre stranieri: un olandese, un giapponese e uno svedese. A questi è da aggiungere un elevatissimo numero di sfollati: 54.000, per la quasi totalità pescatori che abitavano fino a pochi giorni fa i villaggi della costa dell'isola.

Mentre si continua a lavorare per ritrovare i cadaveri, la terra ha tremato di nuovo: ieri sera alle ore 18 locali viene diffusa la notizia che poco prima un sisma di notevole intensità ha fatto tremare per alcune decine di secondi la città di Giakarta. Subito si scatena il panico: temendo un nuovo maremoto, la gente dell'isola di Giava scende subito in strada e si precipita, con i mezzi che ha a disposizione, verso l'entroterra. L'Agenzia sismologica dell'isola conferma i peggiori timori lanciando immediatamente un'allarme: «Raccomandiamo alla popolazione di stare in allerta per un possibile tsunami». Il sisma, secondo l'Agenzia, è di 6,2 gradi e il suo epicentro è localizzato tra le isole di Java e Sumatra, 190 km a ovest di Giakarta. La scossa segue ad un'altra, brevissima, avvertita alcune ore prima nella zona di Pangandaran. L'allarme, fortunatamente, rientra quasi subito. Il Centro di allerta per gli tsunami delle Hawaii, infatti, fa sapere che il nuovo sisma «si è verificato troppo in profondità. Secondo la nostra valutazione non c'è nessun tipo di pericolo».

Laura Blasich

L'incidente sulla rotta tra Port Canaveral e New York. Nessuno tra i ricoverati è in pericolo di vita. Forse la sbandata causata da un errore umano

La Crown Princess si inclina sul fianco: 240 i feriti

Momenti di panico a bordo della nave costruita a Monfalcone e in servizio da un solo mese

LA SCHEDA

Un gigante del mare
da 113 mila tonnellate

MONFALCONE La Crown Princess, consegnata a Monfalcone il 27 maggio di quest'anno alla Princess Cruises, è un gigante da 113 mila tonnellate di stazza lorda per 290 metri di lunghezza e 36 di larghezza. Dalla chiglia alla cima dell'albero, l'unità misura 72 metri (quanto un grattacielo di 24 piani) e ben 63,8 dalla linea di galleggiamento.

La Crown può viaggiare alla velocità massima di 23,7 nodi (oltre 42 chilometri all'ora circa), spinta da due motori elettrici (ciascuno della potenza di 21 megawatt) che azionano due eliche a 5 pale fisse del diametro di 5,7 metri.

L'unità è dotata anche tre eliche di manovra a prua e tre a poppa. Può accogliere fino a 3.600 passeggeri in 1.547 cabine e 1.205 membri dell'equipaggio. La Crown fa base a New York da dove partono crociere di nove giorni verso i Caraibi. Viaggio inaugurale e «naming ceremony» hanno avuto luogo poco più di un mese fa, il 14 giugno. La prima stagione della Crown a New York ha riscosso talmente tanto interesse che la Princess Cruises ha già programmato la seconda. Il nuovo gigante dei mari riprende il nome dell'unità che tra il 1989 e il 1990, quando fu consegnata alla P&O, segnò il rientro di Fincantieri nella produzione di navi da crociera.

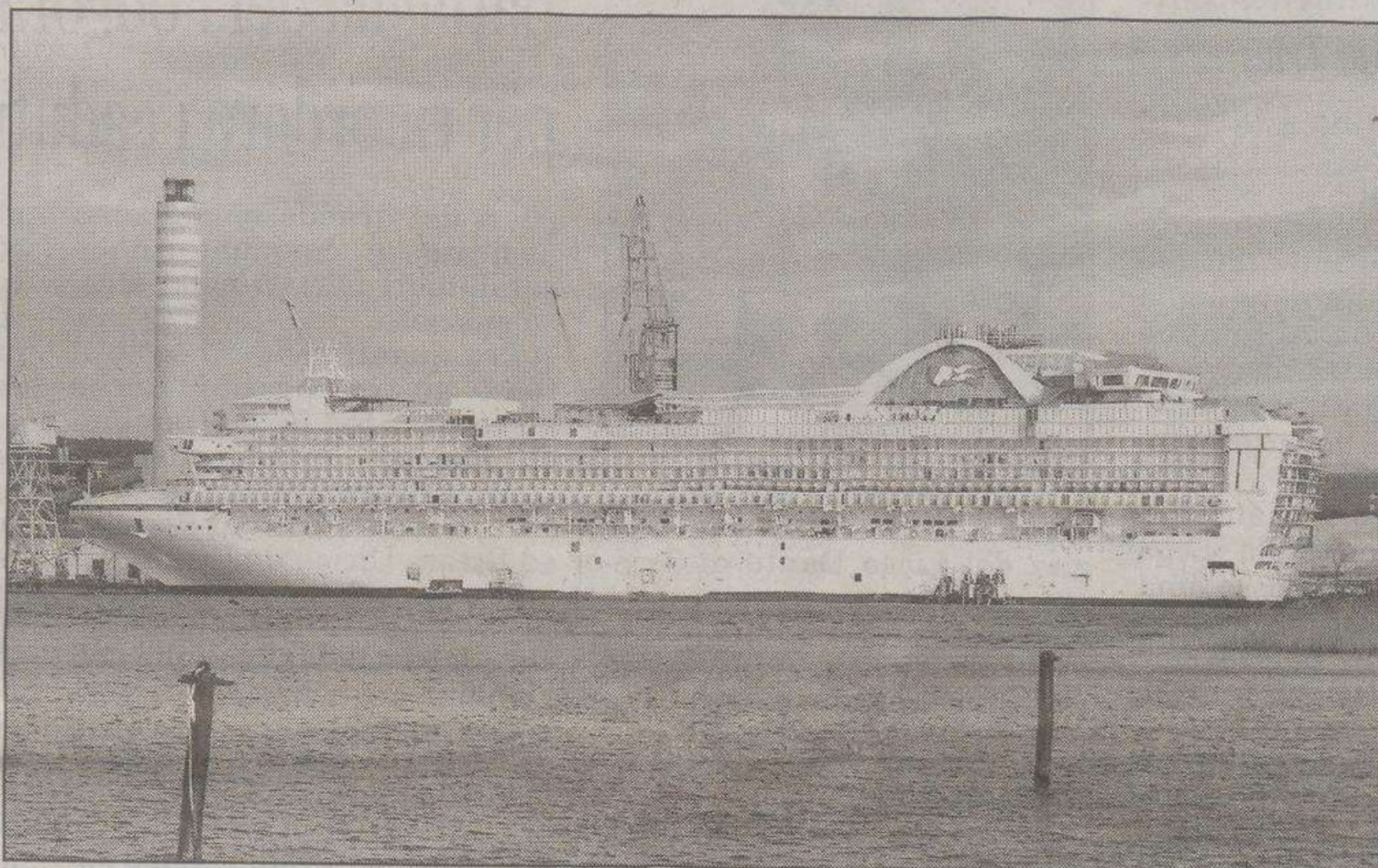
MONFALCONE Consegnata meno di due mesi fa alla Princess Cruises (con una cerimonia svoltasi a Monfalcone) e ad appena un mese dall'entrata in servizio, la Crown Princess è stata protagonista di un grave incidente che ha provocato 240 feriti tra i passeggeri e i membri dell'equipaggio. E che, fino a ieri, non aveva trovato ancora spiegazioni.

Martedì pomeriggio (ora locale), a due ore dalla partenza da Port Canaveral, la maxi-unità si è inclinata improvvisamente sul lato sinistro mentre aveva appena iniziato la navigazione verso New York.

Secondo fonti della guardia costiera, lo scafo si è inclinato a tribordo facendo cadere a terra passeggeri ed equipaggio (in tutto circa 4.500 persone) per poi raddrizzarsi spontaneamente dopo 30 secondi.

«Si è completamente piegata da un lato, sembrava dovesse affondare. Tutti piangevano e urlavano» ha raccontato un passeggero.

La Princess Cruises ieri ha confermato che 240 persone sono rimaste ferite (riportando abrasioni, bruciature o fratture) e 94 di queste, dopo il primo soccorso



La Crown Princess ormeggiata alla banchina della Fincantieri di Monfalcone

ricevuto a bordo, hanno dovuto essere trasferite negli ospedali locali. Tutti i ricoverati sono stati dimessi ieri, tranne tre passeggeri e due membri dell'equipaggio che, comunque (afferma la società armatrice), sono fuori pericolo.

Alle 8.30 di ieri (ora della Florida) 1.600 passeggeri erano già stati sbarcati

mentre altri 1.850 erano ancora a bordo in attesa di poter rientrare a casa, rimborsati del costo della crociera e di qualsiasi altra spesa sostenuta.

Ma anche la Crown Princess ha riportato danni, definiti considerevoli (ma solo al suo interno), che la società giudica riparabili in breve tempo. Fino alla giornata

di ieri la causa dell'improvvisa e forte sbandata non era comunque ancora stata accertata, come affermato da Princess Cruises in una nota ufficiale.

La guardia costiera, inoltre, sta effettuando controlli a bordo per cercare di capire cause e dinamica dell'incidente. Secondo la compagnia, la nave (che si tro-

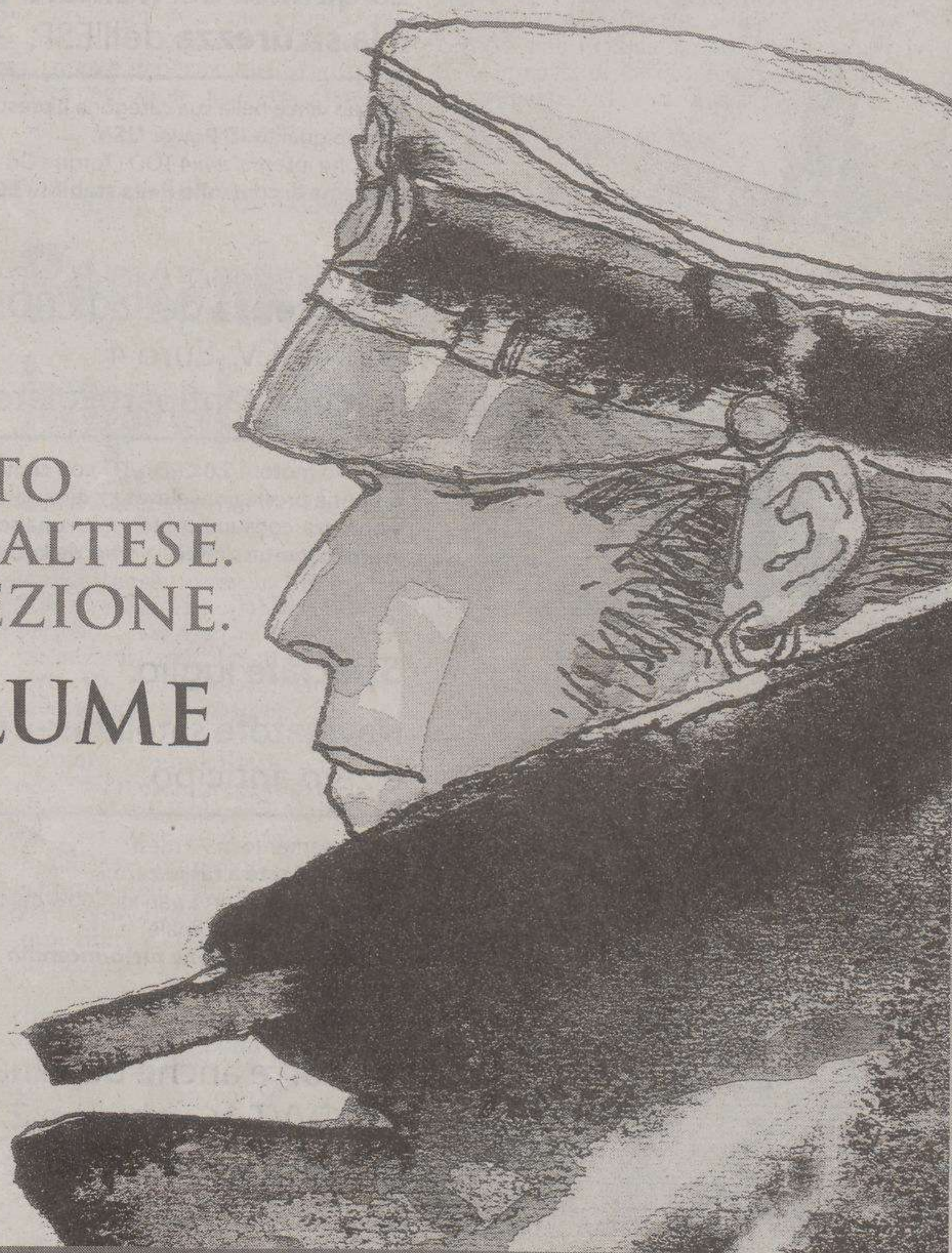
va sempre ormeggiata a Port Canaveral dove la quarta crociera della Crown si è conclusa) non avrebbe perso stabilità e non avrebbe riportato alcun danno strutturale. Secondo alcuni ufficiali della Guardia Costiera, inoltre, potrebbe essersi verificato un problema al timone.

La Fincantieri, che ha costruito l'unità nello stabilimento di Monfalcone, dal canto suo non rilascia alcun commento in merito ad una vicenda nella quale non è coinvolta. Nel cantiere navale di Monfalcone la notizia dell'incidente non ha sollevato reazioni, segno che forse la sbandata potrebbe essere stata causata da un errore umano e non di un problema meccanico.

Chi si trovava al comando dell'unità in quel momento potrebbe anche aver sbagliato l'allineamento dei timoni nel passaggio dalla modalità manuale ad automatica. L'incidente segue comunque di non molti mesi l'incendio scoppiato in uno dei balconi esterni di un'altra passeggeri costruita a Monfalcone, la Star Princess, in cui rimasero intossicate in modo non grave alcune persone.

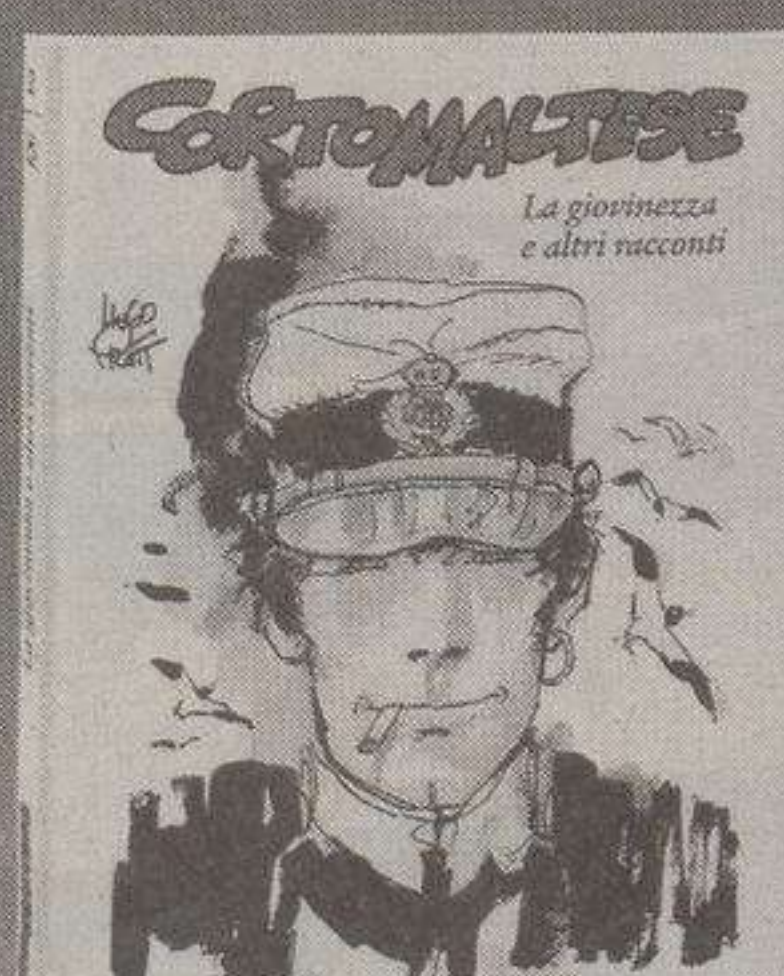
Laura Blasich

TUTTO
CORTO MALTESE.
DA COLLEZIONE.
2° VOLUME



CON IL PICCOLO DIECI VOLUMI DI GRANDE FORMATO,
INTEGRALMENTE A COLORI, PER RIVIVERE TUTTE LE AVVENTURE
DEL MARINAIO NATO DAL GENIO DI HUGO PRATT.

IN COLLABORAZIONE CON
PANINI COMICS



IN QUESTO
VOLUME
ALCUNE STRISCE
RECENTEMENTE
RITROVATE

Il più visionario, affascinante, disincantato personaggio della storia del fumetto. Con Il Piccolo "La giovinezza e altri racconti": un volume ricchissimo con alcune strisce recentemente ritrovate. Inoltre, i ricordi dell'infanzia e dei primi incontri di Corto Maltese, splendidamente illustrati dai vividi acquerelli di Hugo Pratt, che dalle origini del personaggio ci accompagnano verso le avventure del futuro.

È IN EDICOLA IL 2° VOLUME A SOLI € 8,10 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Il milione già messo a bilancio sarà dirottato su altre opere. Jakovcic: «La Regione istriana si finanzia da sola. Magari con partner stranieri»

Pola, bocciato il piano del nuovo ospedale

Il ministero croato per la Salute pubblica rinvia il progetto da 60 milioni di euro

POLA Il ministero croato per la Salute pubblica ha bocciato il progetto di massima per la realizzazione del nuovo ospedale regionale. Un'opera, perciò, destinata a subire dei rinvii nei termini di attuazione.

L'apposita commissione, presieduta dal ministro Neven Ljubicic, ha infatti riscontrato una serie di carenze architettoniche e tecnico-mediche a causa delle quali l'incartamento è stato rispedito al mittente per una limatura. La Regione istriana, dal canto suo, fa sapere di non avere ancora ricevuto le dovute argomentazioni in merito alla bocciatura.

Il progetto di massima rappresenta il punto di partenza dell'iter per ottenere la licenza di locazione e la successiva licenza edilizia. Ma anche per l'elaborazione della documentazione vera e propria per la quale sarà pubblicato un bando di concorso.

A questo punto, appare scontato che per la definizione del progetto operativo si dovrà attendere il 2007. Quindi, il milione di euro pianificato a tale scopo dal bilancio statale 2006 sarà destinato ad altre opere.

Il ministro Ljubicic, co-

munque, ribadisce che il Governo non intende assolutamente rinunciare al progetto il cui valore è di 60 milioni di euro, annunciando che nel 2007 sarà attivata quella tranche del credito del Consiglio d'Europa finalizzata alla costruzione degli ospedali di Pola e Fiume.

Il presidente della Regione istriana, Ivan Nino Jakovcic, dal canto suo spinge a tutto campo per accelerare i tempi di costruzione del nuovo ospedale, visto che l'attuale struttura sanitaria di Pola (articolata in due punti distanti quattro km l'uno dall'altro) non è in grado di offrire servizi e prestazioni in linea con i tempi.

«La nostra regione può vantare un forte settore economico - dice - che, come riferimento, deve avere un ospedale efficiente e di livello europeo, in grado di soddisfare le esigenze dei suoi 200 mila abitanti». Lo stesso Jakovcic annuncia che, indipendentemente dal contratto di finanziamento firmato con il governo, la Regione provvederà da sola ad assicurare i necessari fondi. Ricorrendo, in caso di necessità, anche a partner stranieri.

p.r.

Simposio da record sulla vite e l'ulivo

POLA Numero record di relatori (65) al simposio archeologico internazionale che si terrà in novembre su «La viticoltura e l'olivicoltura dalla preistoria al medioevo». Lo ha annunciato Vesna Girardi Jurkic, direttrice del «Centro di ricerche archeologiche Brioni-Medolino» che organizza il convegno con l'ateneo di Zagabria.

TRAGEDIA SFIORATA

Aereo ceco con 166 persone a bordo ha perso carburante in fase di decollo. Poi è atterrato in emergenza a Pola con un motore in fiamme

Incendio sulla pista dell'aeroporto di Veglia



Sbarco di passeggeri sulla pista vegliota

FIUME Tragedia sfiorata all'aeroporto fiumano dell'isola di Veglia con un seguito altrettanto drammatico allo scalo aeroportuale di Pola. Un incidente, tuttavia, archiviato senza danni alle persone.

Tutto è accaduto intorno alle 22.30 di martedì sera durante la fase di decollo di un Airbus della compagnia ceca «Czech Airlines» di Praga. Sulla pista dello scalo isolano, di colpo, è scoppiato un incendio che, stando a quanto comunicato dalla polizia, sarebbe stato provocato dalla fuoriuscita di carburante dall'aereo già in volo.

A bordo del velivolo, in servizio di linea tra Fiume e Praga, si trovavano 159 passeggeri e 7 membri d'equipaggio. Grazie all'immediato intervento dei vigili del fuoco dell'aeroporto fiumano, coadiuvati dai pompieri volontari di Njivice, le fiamme sono state prontamente domate.

Ma i momenti più drammatici

sono stati quelli che hanno costretto il pilota a compiere un atterraggio di emergenza all'aeroporto di Pola con uno dei due motori che aveva già preso fuoco: solo l'abilità e la prontezza di spirito del pilota e del copilota hanno evitato che le fiamme raggiungessero la cabina passeggeri i cui ospiti, gran parte dei quali ragazzi che stavano rientrando dalle vacanze, non hanno subito conseguenze fisiche.

Il loro rientro a Praga è già avvenuto ieri mattina con un volo partito dallo scalo polacco alle 4.15. Ora sarà la commissione preposta alla sicurezza del traffico aereo del ministero croato dei Trasporti ad appurare le cause dell'incidente. All'aeroporto di Pola, intanto, si è già recato l'apposito team ispettivo per gli accertamenti. Per ora, si sa che a provocare la fuoriuscita di carburante è stata un'avaria ad uno dei due motori dell'Airbus.

A.S.

IN BREVE

Radin e Tremul nella Capitale

Unione italiana, incontro a Roma con Rosato e Lucidi

ROMA Rifinanziamento della legge 193/04 in favore della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia, legge d'interesse permanente per i connazionali, acquisto e riacquisto della cittadinanza italiana. Questi i temi toccati nell'incontro di ieri a Roma tra i sottosegretari agli Interni, Ettore Rosato e Marcello Lucidi, i presidenti dell'Ui, Furio Radin, della Giunta esecutiva Ui, Maurizio Tremul, e il direttore della Edit, Silvio Forza. Rosato ha rimarcato l'attenzione del governo verso la Cni, promettendo il suo interessamento alla soluzione delle richieste. E' stato chiesto anche il potenziamento delle sedi consolari di Capodistria, Fiume e Spalato.

Umago, futuro a rischio per la fabbrica di pomodoro

UMAGO Pare destinato alla chiusura il reparto per il confezionamento dei filtri di tè della fabbrica «Povrce», gestita dal colosso agroalimentare «Podravka» di Koprivnica. I macchinari, infatti, sono già stati caricati su alcuni camion con destinazione Slovenia e Germania. Il deputato istriano Damir Kajin ha inviato una richiesta di spiegazioni al ministro dell'Agricoltura, Petar Cobankovic, che aveva dichiarato che la fabbrica umaghesa sarebbe rimasta in attività. Kajin ricorda che i fondi statali detengono il 26% delle azioni della Podravka e invita a Umago Cobankovic con il vice premier Polancec per spiegare il destino della fabbrica. Si teme, infatti, che venga soppressa anche la lavorazione del pomodoro alla quale sono legate 400 famiglie.

Slovenia, da fine agosto i passaporti biometrici

LUBIANA Anche la Slovenia introdurrà a breve i nuovi passaporti biometrici. I libretti saranno disponibili già dal 28 agosto e sono stati presentati ieri a Lubiana dai ministri dell'Interno, Dragutin Mate, e degli Esteri, Dimitrij Rupel. I due politici hanno ribadito l'importanza della nuova tecnologia che adotta standard di sicurezza più moderni per contrastare la contraffazione. Rupel e Mate hanno sottolineato anche che il passaporto sloveno è divenuto «merce pregiata» per i contraffattori. L'introduzione è dovuta alla necessità di adeguamento agli standard adottati dai rimanenti paesi dell'Ue alla luce delle richieste degli Usa. Il nuovo passaporto, nel formato standard di 32 pagine, costerà 6 mila talleri (6.500 quello da 48 pagine).

Una corona è stata deposta al Liceo Dante di Trieste.

Incontro sul monte Calvario



Commemorazione sul Podgora

TRIESTE E' stata commemorata ieri mattina la battaglia del Podgora, avvenuta il 19 luglio di 91 anni or sono. Al termine dei cruenti scontri morirono, fra gli altri, soldati, carabinieri e anche alcuni volontari giuliano-dalmati.

L'Unione degli Istriani, con la collaborazione della Lega Nazionale, ha promosso una manifestazione alla quale ha preso parte una delegazione delle due associazioni. Dopo la deposizione, a cura della Fammea Capodistriana, di una corona di alloro in omaggio a Pio Riego Gambini davanti al busto collocato nell'Aula Ma-

gni del Liceo Dante di Trieste, la commemorazione si è spostata sulla cima del Monte Podgora (Calvario) in provincia di Gorizia dove sono stati ricordati tutti i volontari giuliano-dalmati caduti nella battaglia del 19 luglio 1915.

I loro nomi sono scolpiti sul cippo che li ricorda, a pochi

Battaglia del Podgora, cerimonia per ricordare i caduti giuliano-dalmati

passi dal grande monumento dedicato ai cinquantacinque carabinieri falciati nella stessa giornata.

Tra quanti caddero sotto il fuoco austro-ungarico, anche gli istriani Pio Riego Gambini ed Eugenio Rota di Capodistria, Alfonso Pellizon di Salvare, Gino De Zotti di Parenzo ed Ettore Uicich da Pisino.

Nel corso della cerimonia sono stati messi in evidenza anche i labari delle Famiglie dell'Unione degli Istriani, il gonfalone della Libera Provincia dell'Istria in Esilio e quelli delle altre associazioni degli esuli.

Il presidente dell'Unione de-

gli Istriani, Massimiliano Lacota, nel suo intervento ha sottolineato «il profondo significato che le gesta dei volontari giuliani sono in grado di trasmetterci affinché anche noi esuli, impegnati in ben altre battaglie, riusciamo a trovare una nuova forza per riproporre in tutte le sedi necessarie le soluzioni ai nostri problemi».

Quindi, Lacota ha concluso. «Stiamo facendo forse troppo poco per difendere i nostri diritti e tutelare i nostri sacrosanti interessi, lasciando a chi non ha né amore né reale sentimento questo delicato e vitale compito».

HYUNDAI TUCSON.



Con navigatore satellitare.

La qualità del numero uno e la sicurezza dell'ESP.

Tucson vince nella sua categoria il prestigioso premio qualità **JD Power USA**. Trazione integrale 4x4 TOD (Torque On Demand) e sistema di controllo della stabilità **ESP**, una certezza.

La potenza del 2.0 CRDi VGT da 140 CV, Euro 4 con filtro antiparticolato.

Il nuovo motore 2.0 CRDi VGT con cambio a 6 marce propone prestazioni elevate, ottimi valori di coppia e potenza, consumi contenuti. In una sola espressione: un diesel ai vertici della categoria.

Speciale luglio.

Navigatore satellitare - radio/CD e Mp3 e zero anticipo.

- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate a tasso zero, cadauna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

Tucson è anche benzina 2.0 CVT 16 valvole e 2.7 V6 24 valvole. Da 23.190 euro.



HYUNDAI
Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Tucson 2.0 CVT Active, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: valore da finanziare 23.190,00 euro - 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 23.340,00 euro; prime 24 rate da 233,40 euro pari all'1,00% del finanziato. Assicurazione furto e incendio per 2 anni e ulteriori 48 rate da 457,20 euro. Tan dell'operazione 4,93% taeg 5,25%. Prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 31/07/06 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Dynamic. Consumi ciclo medio combinato da 7,1 a 10,0 (litri x 100 km). Emissioni CO₂ da 187 a 237 (g/km).

Archiviato ieri a Roma un incontro con il ministro delle Politiche agricole, De Castro. Intesa e copertura assicurate per il 2007

Promozione Tocai, in arrivo 5 milioni

Marsilio: trovate le risorse per il vino «Friulano». Pertoldi: impegno per il biennio 2008-2009



L'assessore Enzo Marsilio



L'onorevole Flavio Pertoldi

GORIZIA Tutto risolto, dunque, sul fronte dei finanziamenti statali a favore della promozione del «Friulano». Almeno per il 2007, è stata trovata un'intesa e soprattutto la copertura di spesa necessaria. Le difficoltà iniziali sono state, infatti, superate nel corso dell'incontro che si è svolto ieri nella capitale, fra l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio ed il ministro alle Politiche Agricole Paolo De Castro. Raggiunto telefonicamente, Marsilio ha confermato che «a fronte dell'assenza di una copertura finanziaria del protocollo, a suo tempo sottoscritto per le azioni di promozione a sostegno del nuovo nome del vitigno Tocai, è stato possibile ottenere dal ministro l'assicurazione che non mancherà il primo impegno di spesa, pari a 4 milioni di euro».

Finalmente «esiste la prima annualità del finanziamento da parte dello Stato», ha sottolineato l'assessore Marsilio, facendo tirare un sospiro di sollievo a tutti i produttori, alla quale si aggiungerà una quota della Regione pari ad 1 milione di euro: cinque milioni in tutto per il 2007. Un anno solo di promozione non basterebbe però a lanciare sul mercato il nuovo nome e per ora «il ministro - ha dichiarato Marsilio - si è impegnato a valutare congiuntamente con la Regione le soluzioni per la copertura finanziaria dell'intervento, relativamente al biennio 2008/09, già nel corso delle prossime due settimane». Nella riunione, a cui hanno partecipato anche il responsabile della Segreteria Tecnica del ministro, Riccardo Deserti, l'on. Flavio Pertoldi, della Com-

missione Agricoltura della Camera, ed i responsabili della direzione Risorse Agricole della Regione, Laurino e Petris, De Castro ha ribadito la piena condivisione del Protocollo d'intesa sottoscritto con il Governo precedente e quindi la volontà di supportare adeguatamente il cambio di denominazione del Tocai, attraverso tutte le azioni promozionali ritenute indispensabili. «Abbiamo condiviso - conclude Marsilio - l'esigenza di costruire assieme un organico percorso di promozione del nostro vitigno, che rappresenti un'occasione per il sistema vitivinicolo regionale, nel quadro comunque delle politiche nazionali nei settori agroalimentare e vinicolo». Anche l'on. Pertoldi, deputato dell'Ulivo e segretario regionale della Margherita, si è detto particolarmente

soddisfatto: «il nostro Tocai friulano avrà le risorse necessarie per la promozione della sua nuova denominazione. Ringrazio il ministro per l'impegno dimostrato nel reperire da subito queste risorse e per aver compreso l'importanza della nostra richiesta». Il protocollo, stipulato nel febbraio 2006 dall'allora ministro Alemanno, non aveva ancora copertura finanziaria, ma ieri ne è stata confermata la validità e la finalità. «A questo primo importante risultato seguirà un ulteriore pressing da parte nostra - afferma Pertoldi - per completare il quadro delle garanzie economiche indispensabili agli operatori e al sistema vitivinicolo regionale». Questa è la via da perseguire, dritta e lineare con un filare di Tocai.

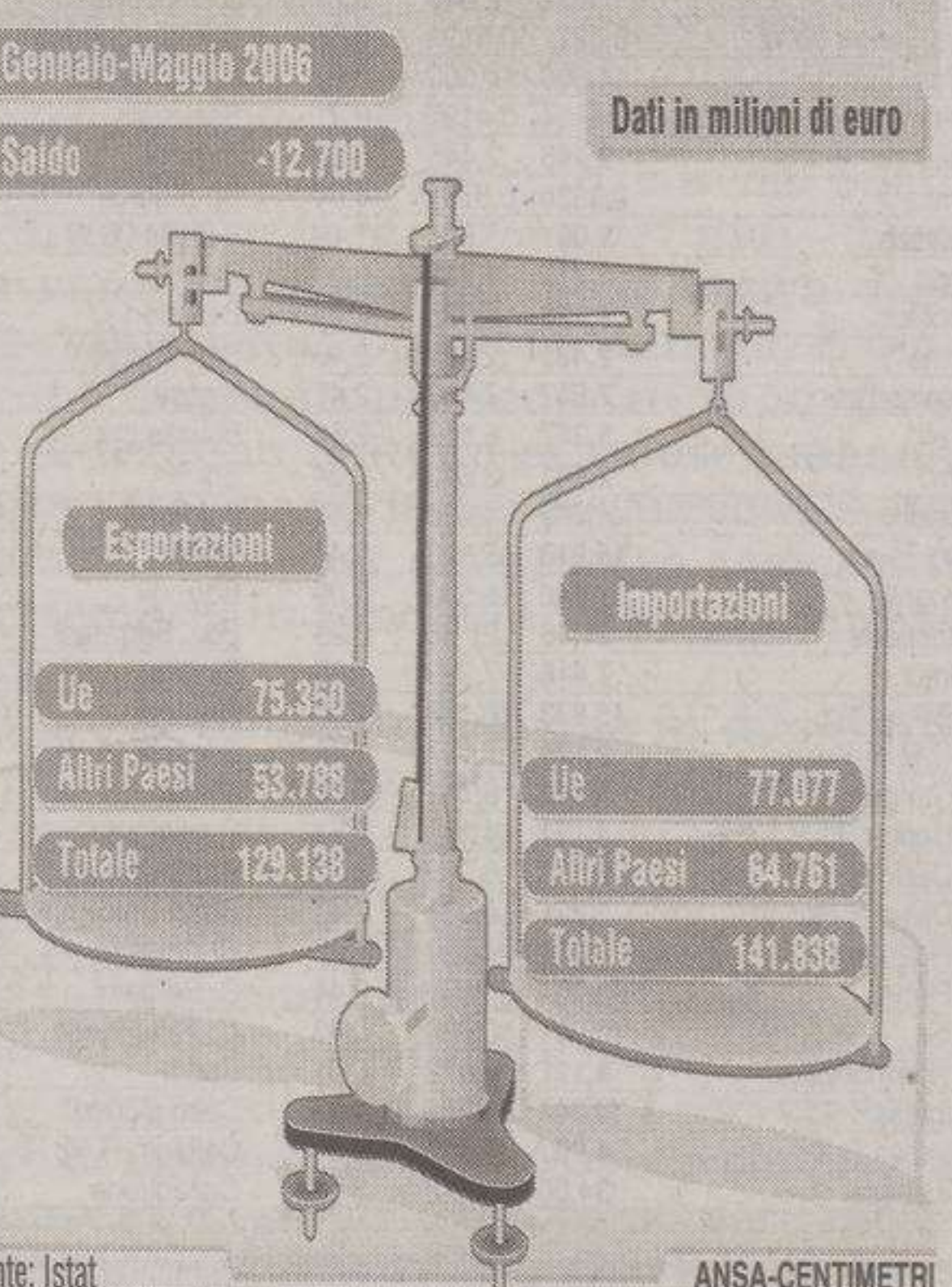
Stefano Cosma

ISTAT

Nei primi 5 mesi sotto di 12 miliardi

Commercio estero: il caro-petrolio affonda i conti

La bilancia commerciale italiana



Fonte: Istat ANSA-CENTIMETRI

ROMA Il petrolio affonda i conti della bilancia commerciale italiana: nei primi cinque mesi del 2006 il rosso è risultato pari a 12,7 miliardi di euro ma, al netto di gas e greggio, il saldo è positivo per 9,3 miliardi. Bene, invece, il made in Italy che cresce sui mercati internazionali, anche in quei settori che nell'ultimo periodo avevano risentito dell'agguerrita concorrenza, soprattutto asiatica. Le vendite all'estero di abbigliamento sono salite, fra gennaio e maggio, del 2,7% mentre i mezzi di trasporto hanno segnato un progresso del 13,9%.

Il saldo della voce minerali energetici nel periodo gennaio-maggio 2006 è stato negativo per 22.071 milioni di euro, a fronte del disavanzo di 14.522 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. A determinare l'impennata del deficit 2006 è il balzo delle quotazioni petrolifere: dall'analisi dei dati Istat emerge infatti che in aprile 2006 (gli ultimi dati disponibili), il valore medio unitario delle importazioni di petrolio è salito del 46,8%, contro il +4,7% dell'aumento dei volumi. Questo significa - spiegano i tecnici dell'Istat - che i prezzi sono cresciuti.

Nel solo mese di maggio, il saldo della bilancia commerciale italiana è risultato negativo per oltre 1,6 miliardi, più di quattro volte rispetto al rosso di 358 milioni registrato nello stesso mese del 2005. In particolare - riferisce l'Istat - le esportazioni sono salite del 14% e le importazioni del 18,9%, spinte proprio dal gas e dal petrolio. Gli acquisti all'estero di greggio sono aumentati in maggio del 24,9%, mentre quelle di gas hanno segnato un progresso del 65,8%. Analoga la situazione in Europa: a causa del caro-petrolio, in Eurolandia il rosso di maggio si è attestato a 3,2 miliardi di euro, mentre nell'Ue a 25 è balzato a 15,7 miliardi.

«Nonostante il crescente impatto dell'import dei prodotti energetici sulla bilancia commerciale, il made in Italy dimostra estrema vitalità - afferma l'Assocamerestero - la somma dei saldi complessivi dei settori alimentare, tessile, cuoio, legno, macchine, mobili nel mese di maggio evidenzia un progresso di oltre il 6% rispetto al mese precedente».

Barera: «I problemi rimangono». Fiorino: «Scenario modificato in peggio». Un convegno per confrontare le esperienze regionali

Commercio, sindacati in pressing sulla giunta

Riunione unitaria di Cgil, Cisl e Uil per un primo bilancio sulla legge

TRIESTE Coinvolgeranno associazioni dei datori di lavoro (Confindustria in primis), sindacati (previsto già un incontro con l'Ance), capigruppo delle forze politiche in consiglio regionale e, perché no, anche la Seconda commissione presieduta da Mirio Bolzan. Tutto questo, al fine di ottenere il maggior consenso possibile alla loro richiesta di modifica della legge sul commercio, in modo da arrivare in ottobre con una precisa richiesta di fronte alla giunta regionale.

È il piano di battaglia emerso ieri dalla riunione unitaria di Cgil, Cisl e Uil per un primo bilancio della legge sul

commercio. «Senza contestare la validità della legge, è necessario che si capisca che ci sono degli elementi di riordino che devono essere presi in considerazione - afferma Franco Barera (Cgil) - Come la distinzione tra alimentari e non alimentari e la definizione degli ambiti turistici». Che, peraltro, sono alla base delle ultime vicende che hanno nuovamente acceso la miccia della protesta.

In particolare, l'accogli-

to del ricorso presentato da un supermercato udinese al Tar e la decisione del comune di Pordenone, per evitare problemi simili, di lasciare libertà assoluta nelle aperture.

«I problemi rimangono e nulla si è risolto - spiega Barera - per questo una discussione è necessaria. Siamo l'unica regione in Italia ad aver adottato una simile deregolamentazione che va a favorire solo alcune grandi realtà a discapito di tante altre».

Il piano messo in campo dai sindacati prenderà il via da settembre in poi, momento strategico anche per quanto riguarda le altre zone regionali,

per le quali si teme una copia-tura di quanto avvenuto a Pordenone. «E' evidente che, in ottobre, i Comuni di Gorizia e Udine seguiranno l'esempio di Pordenone - afferma Gabriele Fiorino (Uil) - Territori con i quali avevamo raggiunto accordi che prevedevano dalle 16 alle 20 domeniche e la cui sperimentazione avrebbe dovuto continuare durante tutto l'anno. Invece, le ultime vicende hanno riaperto la questione e modificato in peggio lo scenario». Ecco perché, nonostante le dichiarazioni che sembrano definitive di Bertossi e di Illy sull'intenzione da parte della giunta di non mo-



Ancora irrisolto il nodo delle aperture domenicali dei negozi

dicare assolutamente la norma in merito alle domeniche, i sindacati non si arrendono. E, in vista di settembre, lanciano anche un'altro progetto: quello di un convegno che met-

ta a confronto le esperienze nel settore del commercio della Regione Friuli Venezia Giulia con quelle scelte invece dalle altre regioni italiane.

e.o.

Gottardo (Fi) appressa le parole del governatore: «La flessibilità utile a tutti»



Riccardo Illy

TRIESTE Forza Italia applaude: «Appreziamo le sue parole». Rifondazione comunista critica: «Parla da industriale». Riccardo Illy, illustrando il rapporto annuale sul lavoro, promuove la legge Biagi. E manda all'aria, ancora una volta, gli schemi tradizionali: gli avversari gradiscono, gli alleati decisamente meno.

«Troppe volte abbiamo sentito appelli del centrosinistra rivolti a interdire l'applicazione della legge Biagi quando inve-

ce è evidente che tale provvedimento, alla cui approvazione ha contribuito Forza Italia, ha dato lo strumento della flessibilità al mondo del lavoro, creando un percorso utile a garantire sicurezza a imprese e nuove generazioni» afferma il capogruppo azzurro, Isidoro

Coda polemica alle affermazioni del presidente. Facchini: «La Regione completi l'attuazione della legge sul lavoro»

Rifondazione replica a Illy: «La Biagi va modificata»

Gottardo. E ancora: «Illy, con le sue parole, ammette che la legge regionale sul lavoro, approvata l'anno scorso, non è né in alternativa né in antitesi alla legge Biagi, nonostante quello che la sinistra vorrebbe strumentalmente far credere». Gottardo, tuttavia, non lesina una stoccata su quella legge regionale: «Ci lascia perplessi l'articolo che concede incentivi per la trasformazione dei rapporti di lavoro precari in rapporti di lavoro a tempo

indeterminato in quanto produce l'effetto contrario a quello desiderato».

Rifondazione, naturalmente, è di opposto avviso. E mal digerisce, con il responsabile Lavoro Sergio Facchini, «la singolare esternazione» di Illy: «Le opinioni personali - che, guarda caso, riflettono pienamente gli interessi del gruppo sociale di cui il governatore è indiscusso esponente - sono lecite anche se sbagliate. Tuttavia, la preoccupazio-

ne di Illy sembra un'altra, quella di influenzare la condotta del governo nazionale e indurlo a derogare dall'impegno programmatico concordato da tutta la maggioranza di porre mano a modifiche sostanziali della legge Biagi, in modo da capovolgere impostazione ed effetti». Rifondazione, naturalmente, non ci sta. Anzi, rovescia la prospettiva: «Le richieste di maggior incisività della legge regionale sul lavoro che Rifondazione, altre forze della maggioranza e i sindacati han-

no avanzato sono state respinte dall'assessore Roberto Cosolini per il timore di incorrere in un immediato rigetto da parte del consiglio dei ministri. Ma oggi il rischio non esiste più: il governo è cambiato. E allora - conclude Facchini - la Regione completi l'attuazione della legge sul lavoro, vari regolamenti applicativi, e soprattutto la riveda e la modifichi. La Regione, ancora, modifichi le regole sugli appalti, imprimendo un'inversione radicale a un sistema distorto».

FUSIONI

Risiko bancario: occhi puntati sulle mosse di Bpi

MILANO Nuova giornata di scintille in Borsa per la Banca Popolare Italiana che, nonostante abbia ammesso l'esistenza di soli contatti interlocutori, resta la candidata più favorita a un'aggregazione nel rischio delle popolari, sempre più al centro delle attenzioni del mercato che ha premiato tutti i titoli del comparto. Ad alimentare le voci che circolano con insistenza da diverse settimane è stata anche la visita del presidente Piero Giarda e dell'ad Divio Gronchi alla Banca d'Italia, ufficialmente per parlare della fine dell'ispezione realizzata da Via Nazionale alla Popolare. Il mercato pare scommettere quindi su un'intesa e che la Popolare Milano di Roberto Mazzotta (+1,39% a 10,2 euro) che pure ha parlato di contatti senza ipotesi concrete, voglia stringere i tempi prima che la ex Lodi completi la sua ristrutturazione finanziaria e possa esaminare anche le altre ipotesi di accordo che le sono giunte da soggetti italiani ed esteri.

Il presidente della Fed: lotta all'inflazione e cautela sui tassi. Torna il sereno sulle Borse europee

Bernanke rassicura i mercati: improbabile una recessione Usa

WASHINGTON Sebbene «non si possa escludere nulla», è improbabile che l'economia statunitense entri in una fase di recessione nel breve periodo. La spesa per consumi sarà infatti abbastanza forte da compensare l'aumento della propensione al risparmio e il declino del mercato immobiliare. E quanto ha dichiarato il presidente della Federal Reserve, Ben Bernanke, rispondendo alle domande della commissione bancaria del Senato degli Stati Uniti. E immediatamente è stata la reazione positiva dei mercati europei e a Piazza Affari dopo cinque giorni di ribassi consecutivi. Ieri Londra ha chiuso a +1,69%, Parigi a +2,37%, Francoforte a +2,64%, Milano +2,27%, Madrid +2,37%, Amsterdam +2,49%, Stoccolma +4,03%, Zurigo +1,91%.

Per Bernanke, tuttavia, i maggiori rischi per la crescita dell'economia Usa derivano dall'aumento del tasso d'inflazione, dall'instabilità dello scacchiere mediorientale e, soprattutto, dal-

la corsa del prezzo del petrolio. E proprio il caro greggio, secondo il numero uno della Fed, alla base dei recenti aumenti dei prezzi al consumo, ed è il fattore che ha più possibilità di innescare inattese pressioni inflazionistiche.

Nella sua audizione di ieri al Congresso Usa, Bern-

La crisi in Medio Oriente e la bolletta energetica le incognite più rischiose sul breve periodo

nanke ha dichiarato di prevedere un declino del tasso d'inflazione nel breve periodo, declino che potrebbe protrarsi fino al 2008. Tale affermazione ha moderato le aspettative di un nuovo rialzo dei tassi da parte della Fed, facendo calare il dollaro e volare gli indici di borsa, sia statunitensi che europei. Il ruolo della Fed,

ha detto Bernanke, deve essere quello di bilanciare la lotta all'inflazione con il sostegno all'espansione economica.

«Sussistono rischi in entrambe le direzioni - ha però avvertito il successore di Greenspan - non vogliamo stringere troppo sui tassi per evitare che l'economia cresca al di sotto del suo potenziale, siamo ben consci di questa preoccupazione». Sotto l'altro punto di vista - ha continuato Bernanke - il rischio è che, se smettesse di stringere troppo presto e l'inflazione crescesse a ritmi più alti e più costanti, ci troveremmo nella situazione di affrontare questo problema in ritardo, attraverso rialzi dei tassi d'interesse forse ancora superiori». La corsa del petrolio e la crisi in Medio Oriente, ha detto ancora Bernanke, sono alla base dell'attuale situazione di instabilità dei mercati finanziari, sia negli Usa che altrove. Non è quindi solo dalle decisioni della Fed, ha aggiunto Bernanke, che dipendono i ribassi di Wall Street.

DALLA PRIMA PAGINA

Legge Biagi per crescere

L'economia dell'informazione e della conoscenza e lo sviluppo sociale non sono in conflitto, ma tendono, a convergere nella valorizzazione della persona. E' possibile ridisegnare il sistema di garanzie delle singole persone ponendo al centro la persona con i suoi diritti e le sue potenzialità, ma anche con le sue responsabilità.

Contrariamente a quanto molti pensano, le politiche sociali non sono un freno alle politiche per la competitività, ma possono anzi esserne una parte decisiva. La tesi centrale di questo nuovo modo di essere è che una società attiva e dinamica, grazie alla sua alta dotazione di capitale umano, può essere non solo più competitiva, ma anche più giusta, perché inclusiva, perché più attenta alle esigenze della persona, perché crea mobilità sociale.

Una società attiva è caratterizzata dalla propensione a rovesciare i rischi e le incertezze in opportunità e in nuove sicurezze. E una visione politica neo-sociale, che ha alimentato l'azione del governo Berlusconi sulle tematiche del lavoro e della scuola e che oggi deve innervare l'opera dei riformisti e dei popolari tesa a

promuovere un nuovo welfare che, per garantire a tutti eguali opportunità e diritti sostenibili, si avvalga innanzitutto del contributo di soggetti responsabilmente attivi.

E su questi elementi che si misura la capacità innovativa di una classe dirigente. Una capacità innovativa che sappia indicare un futuro agli esclusi dal welfare e dal mercato, ai giovani che lavorano in nero o non lavorano, ai giovani che non ricevono dalla scuola conoscenze spendibili sul mercato, ai consumatori non tutelati contro monopoli e oligopoli economici e finanziari, alle donne che scontano l'assenza di servizi per sostenere il doppio ruolo di lavoratrici e madri.

Questa è l'opera di Biagi: è un'opera per chi ha di meno, per chi ha di più, perché sostenere il merito è la forma più efficace per la tutela di chi ha più bisogno e per la mobilità sociale. L'opera di Biagi è un'opera per far crescere la nostra vera ricchezza, l'Italia che lavora, l'Italia dei nuovi saperi che corrispondono ai nuovi mestieri.

E una sfida che non va lasciata cadere!

on. Renzo Tondo

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Trieste, V. Locchi n. 19

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Si rende noto che in esito alla Procedura Ristretta, tenutasi nelle date 29.05.2006 e 30.05.2006 per i «Lavori per gli interventi urgenti di messa in sicurezza del raccordo stradale Villesse (A4) - Gorizia»; per l'importo di Euro € 2.077.539,50 - a) hanno presentato offerta n. 111 Imprese; b) i lavori sono stati aggiudicati in data 12.06.2006, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della Società, all'Impresa Costruzioni stradali e civili Gerolamo Federico S.r.l., per l'importo di netti Euro 1.899.837,98 - (unmilionetotocentonovantatremilaottocentotrentasette/98). Ogni altra informazione potrà essere desunta dall'avviso integrale pubblicato ai sensi di legge.

IL DIRETTORE AREA OPERATIVA (dott. Riccardo Riccardi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA AVVISO DI GARA ESPERTA

Si comunica che con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca n. 2989/LAVFOR del 20 dicembre 2005 stata aggiudicata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 157/1995, la gara a mezzo di pubblico incanto per l'affidamento di servizi finalizzati a fronteggiare le situazioni di crisi occupazionale nella Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del P.O.N. a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Asse D, Misura D.1 [PON IT 053 PO 007]. Risorse finanziarie assegnate alla Regione Autonoma F.V.G. ai sensi del decreto dirigenziale n. 13/III/2005 del 21.01.05 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il cui bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. in data 4 agosto 2005. L'importo dell'appalto, la cui durata si estenderà dal momento di esecutività del contratto al 31 dicembre 2007, sarà definito in € 2.970.000,00 di cui € 600.000 a valore sul lotto 1 e € 2.370.000 a valore sul lotto 2.

Sono risultati aggiudicatari i seguenti soggetti: - Per il lotto 1, costituendo ATI tra RSO S.p.A., via Leopardi n. 1, Milano [capofila], Centro Regionale Servizi per la Piccola e Media Industria S.p.A., Ecap Consulenze S.r.l. e Consorzio Formindustria, per un ammontare pari a euro 579.159,94, IVA inclusa; - Per il lotto 2 costituendo ATI tra I.A.L. Friuli Venezia Giulia, via Oberdan 22/a, Pordenone [capofila], I.R.E.S. - Istituto di Ricerca Economica e Sociale del Friuli Venezia Giulia, En.A.I.P. Friuli Venezia Giulia, ENFAP Friuli Venezia Giulia, Terziaria Trieste S.r.l., Terziaria Gorizia S.r.l. - Centro di Assistenza Tecnica Ascom Gorizia e Sistema Rete - Centro di Assistenza Tecnica delle Imprese Artigiane della C.N.A. S.r.l., per un ammontare pari a euro 2.370.000,00 IVA inclusa. La comunicazione di avvenuta aggiudicazione è stata inviata per la pubblicazione sulla G.U.U.E. in data 28 dicembre 2005.

Riunita a Roma la Conferenza: ok, con riserva, alla bozza sulle liberalizzazioni. Pecol: valuteremo che cosa accadrà al Senato

Le Regioni: decreto Bersani da rivedere

Chiesto lo stralcio dell'articolo 13: in vista c'è la futura legge delega sui servizi pubblici

TRIESTE La Regione chiede lo stralcio dell'articolo 13 del Decreto Bersani. E viene supportata, in sede di Conferenza Stato-Regioni, dalle altre realtà italiane. E questo il risultato dell'assemblea riunita ieri a Roma per esprimere il proprio parere in merito sia al «decreto sulla competitività» che al Documento di programmazione economica e finanziaria. Le Regioni, riprendendo anche alcune osservazioni proposte proprio dal Friuli Venezia Giulia, hanno rilevato infatti come in alcuni punti la norma entra in campi di competenza per lo meno concorrenti con le realtà regionali e per le Regioni a Statuto Speciale addirittura di competenza esclusiva.

«Per quanto riguarda l'articolo 13 del decreto, fatto salvo ed impegnandoci, come Regioni, nella necessaria definizione di una più puntuale esplicazione del principio europeo sulla concorrenza, ne viene richiesto lo stralcio - conferma l'assessore Franco Iacop - ed il suo rinvio all'annunciata legge-delega sui servizi pubblici, che il Governo ha già anticipato come sua intenzione».

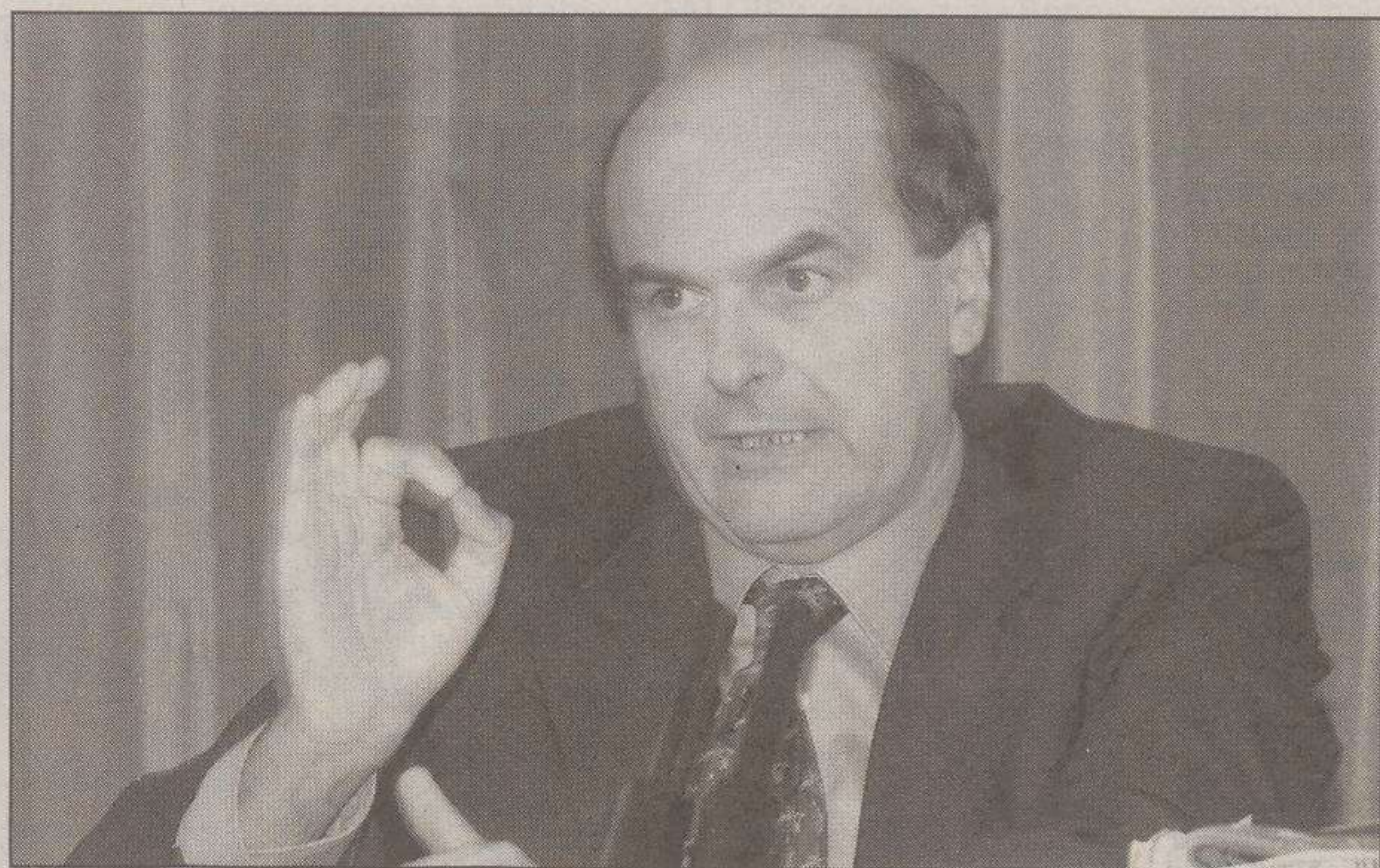
Da adesso in poi i tempi saranno rapidissimi. «Il decreto approda questa sera (ieri sera, ndr) al Senato - spiega l'assessore Gianni Pecol Cominotto - e l'esame fornirà una prima indicazione della direzione che si vuole prendere. Poi vedremo che cosa accadrà. Non dovremo aspettare tanto, dal momento che il governo ha già dichiarato di voler convertire il provvedimento in legge il prima possibile».

E ai lavoratori Insiel, sulle spine per la vicenda, che cosa dire? «Che certo una soluzione sarà trovata, non lasceremo Insiel al suo destino - risponde Cominotto - . Si tratta però di capire, prima di tutto, quale sarà l'effetto normativo finale, quali modifiche e quali obblighi riporterà o non riporterà la versione definitiva. Al momento, la situazione appare fluida grazie alla posizione univoca assunta dalle Regioni. Ora sta al governo prendere le decisioni che gli competono». Da parte delle Regioni sono state poi avanzate altre richieste in merito al ddl: lo stralcio dell'articolo 30 e seguenti (in materia di personale), e la non applicazione dell'articolo 12 (disposizioni in materia di trasporto pubblico locale) per le Regioni, come il Friuli Venezia Giulia, nelle quali le gare siano già state effettuate con avviso pubblico. Nel complesso è stato comunque condiviso, ha affermato Iacop, il percorso di liberalizzazioni ispirato dal decreto, evidenziando però «come sulle misure per le quali non c'è un'immediata urgenza, e che vengano ad interferire con le competenze regionali, si possa trovare uno spazio specifico di confronto con il Governo». Le Regioni hanno infine chiesto più concentrazione in vista della Finanziaria 2007.

Elena Orsi



L'assessore Franco Iacop



Il ministro delle Attività produttive Pierluigi Bersani

Il presidente della giunta interviene sui limiti posti dal decreto nazionale: anche Mercurio rischia Illy: se serve ripenseremo l'operazione Insiel

«Ma non ci metteremo a piangere, cambieremo strategia per coinvolgere i privati»



Riccardo Illy

UDINE «Dobbiamo conoscere i contenuti definitivi del decreto Bersani, una volta convertito in legge, prima di poter procedere alla seconda 'tappa' dell'operazione relativa ad Insiel». Lo ha affermato il presidente della Regione, Riccardo Illy a margine della conferenza stampa tenuta all'Agemont di Amaro, mentre ancora attendeva di conoscere il risultato della conferenza dei presidenti delle Regioni in corso a Roma (e alla quale per la Regione Fvg partecipano gli assessori Iacop e Pecol) che deve decidere quale strategia adottare per convincere il Governo a rivedere alcuni punti del decreto e, in particolare modo, l'articolo 13 che pone pesanti limiti all'attività delle società partecipate.

«Abbiamo sempre sostenuto - ha chiarito Illy - che l'operazione di Insiel andava gestita in due tappe. La prima, già terminata, prevedeva l'acquisizione del 100% del capitale e il rinnovo della concessione.

La seconda, ancora da compiere, riguarderebbe l'individuazione di partners privati con i quali dare impulso alla società. E' evidente che prima di dare il via alla seconda tappa dobbiamo conoscere i contenuti definitivi del decreto. Stiamo cercando di creare le condizioni legislative più favorevoli all'individuazione più semplice possibile dei partners privati. Vorremmo poter utilizzare la normativa europea - ha proseguito il governatore - che ci consentirebbe di fare una gara per individuare i soci che devono entrare nel capitale di Insiel. Se non ci sarà permesso, non ci metteremo a piangere, ma cambieremo strategia e arriveremo alla partecipazione dei privati in Insiel in maniera diversa. Quello che, però, mi pare di poter dire - ha aggiunto Illy - è che il decreto generalizza troppo. Se, ad esempio, prendiamo il caso di Mercurio, da una lettura rigorosa dell'attuale testo del decreto legge si evince che quella società

non potrebbe più operare. Mi viene allora spontaneo chiedermi che senso abbia invitare le Regioni a sostenere la montagna, così come fanno anche lo Stato e l'Ue, e poi proibire loro di intervenire per realizzare un'infrastruttura come la dorsale in fibra ottica per garantire l'arrivo della banda larga anche in montagna (attività a cui è deputata Mercurio, ndr). Mi pare che non abbia alcun senso. Spero che l'illustrazione di alcuni casi specifici - ha concluso Riccardo Illy - riesca a far comprendere al Governo che non si può generalizzare troppo e tagliare con l'accetta tutte le presunte violazioni del principio della concorrenza. Se così non sarà vuol dire che ci attrezzeremo in maniera diversa. La Regione - aggiunge ironicamente - potrebbe assumere gli operai per posare la fibra ottica o riconvertire a questa funzione le squadre della forestale. Questo, però, ci complicherrebbe non poco la vita».

Carlo Tomaso Parmegiani

Ddl Beltrame in commissione

Fondi bloccati per gli asili nido: cambia la legge

TRIESTE Non sono pronti i regolamenti attuativi sugli asili nido. E il motivo, così si dice, va ricercato nella scarsità di personale in servizio alla Sanità. Ed ecco che - per utilizzare le risorse già stanziante nel bilancio di quest'anno a favore dei nidi - bisogna varare una norma modificativa della legge approvata appena un anno fa. E questo uno dei punti più «curiosi» di un disegno di legge in materia di salute umana e sanità veterinaria la cui discussione è stata avviata ieri, per essere però aggiornata a settembre, in seno alla terza commissione consiliare.

Il provvedimento si divide in due parti. La prima disciplina le nuove funzioni in tema di sanità veterinaria che lo Stato ha attribuito alla Regione a partire dal 23 luglio. A questo punto la Regione può esercitare tali funzioni direttamente o trasferirle ad altri enti e la scelta è quella di trasferirle alcune alle Aziende per i servizi sanitari e di mantenere per sé quelle che necessitano di un esercizio uniforme per l'intero territorio regionale.

La seconda parte riguarda invece una serie di norme modificative della legislazione in vigore nel campo dell'organizzazione sanitaria e della protezione sociale. E qui, nell'attesa di una disciplina generale che coinvolga l'intero settore degli investimenti sociali, vengono appunto fissate le nuove modalità d'intervento per i finanziamenti previsti dalla legge sugli asili nido.

Fra i punti più interessanti figura poi una norma che renderebbe possibile l'estensione del comparto unico del pubblico impiego anche al personale delle Aziende per i servizi alla persona (ex Ipab). Aziende cui verrebbero inoltre estesi, con un'altra norma, i contributi che la Regione elargisce ai centri diurni per anziani.

«Poiché non siete capaci di dotare le vostre norme dei prescritti regolamenti, ne abrogate semplicemente gli articoli», ha polemizzato Roberto Molinaro (Udc) rivolto all'assessore Ezio Beltrame. Il quale ha detto di «passaggi puramente tecnici», mentre il presidente della commissione, Nevio Alzetta, ha osservato che si tratta solo di «manutenzione della macchina». Allora Pio De Angelis ha sollecitato, a nome di Rifondazione, un confronto di maggioranza, presente Illy, sui nodi della sanità.

g.p.

Audizione dell'amministratore delegato in I e IV Commissione. Del Fabbro conferma: ci saranno 160 assunzioni

Autovie, un miliardo per la terza corsia

Sonego precisa: «Sui pedaggi nessuna deroga: le autostrade si pagano»

AMBIENTE

Rigassificatori, l'assessore: collaborazione con Lubiana

TRIESTE «La Slovenia non intende interferire sull'opportunità di installare i due rigassificatori nel territorio del Friuli Venezia Giulia, ma vuole essere coinvolta nelle procedure di valutazione di impatto ambientale che l'Italia è chiamata a effettuare, nel nome di una proficua collaborazione con lo Stato italiano e il Friuli Venezia Giulia sui temi dell'energia». Queste le parole di Radovan Tavzes, direttore generale del ministero dell'Ambiente sloveno, intervenuto ieri in Consiglio regionale assieme al console sloveno a Trieste Joze Susmelj, nel corso di un'audizione della Quarta commissione permanente. «I due terminali di Gnl verrebbero installati su suolo e acque territoriali italiani - questa la replica dell'assessore alle Infrastrutture Lodovico Sonego -; ciononostante intendiamo collaborare con il governo di Lubiana, a cui il ministero dell'Ambiente italiano ha già fatto pervenire, lo scorso marzo, le informazioni sui progetti. I rigassificatori non sono compresi nell'elenco dei progetti per i quali la Convenzione di Espoo prevede la consultazione dello stato confinante - ha puntualizzato Sonego -, ma si è ritenuto comunque utile infor-

mare la parte slovena, per sapere se intende partecipare alla procedura italiana di Via. I terminali sono importantissimi, perché servirebbero a scongiurare la crisi energetica che lo scorso anno ha rischiato di farci restare senza gas - ha aggiunto -, diversificando le fonti di approvvigionamento e alleggerendo la bolletta. Se gli amici sloveni hanno bisogno di ulteriori informazioni, ce lo devono però far sapere in tempi brevi».

Richiesta pienamente accolta dal rappresentante sloveno che, pur evidenziando la lungaggine delle procedure burocratiche, che ha portato a «ritardi nei contatti tra i due Paesi», ha sottolineato la volontà del suo Paese di prendere parte alla procedura italiana di Via. «Il Fvg ha dato il via a una nuova stagione di relazioni transfrontaliere - ha concluso Sonego -, inviando al governo sloveno una copia della bozza del Piano energetico regionale e degli obiettivi strategici del Piano territoriale, proprio per ricevere suggerimenti dai nostri vicini e collaborare nella comune casa europea. Ora auspichiamo che Lubiana ci interpellasse per i futuri progetti che potrebbero avere influenze sul nostro territorio».

Elisa Coloni

TRIESTE Importante passo avanti per la terza corsia sull'A4: sono state già bandite entrambe le gare per la progettazione definitiva dei tratti Quarto d'Altino-San Donà di Piave e Villesse-Gonars. E inoltre: per la A28 è prevista entro settembre sia l'ultimazione del lotto 28 sia l'affidamento dei lavori per il completamento degli ultimi quattro chilometri entro due anni; per il nuovo casello di Ronchis i lavori sono riassegnati - risolto il contratto con la vecchia impresa - per un periodo di 700 giorni.

Inoltre, è sblocco della Villesse-Gorizia col superamento delle opere, sulla questione dei pedaggi e sulle questioni dirigenziali e societarie di Autovie. Sonego ha accennato alle dimissioni di Aldo Burello da presidente dopo lo scricchiolio dell'azionista Regione, ma non ha oarato del successore: verrà deciso a ottobre.

L'assessore ha quindi specificato che la realizzazione delle citate opere autostradali rientra in un piano finanziario di 1,5 miliardi di euro (a 1 miliardo ammonta la sola spesa per la terza corsia) per la cui copertura non si provvederà con un aumento di capitale, come previsto nella precedente legislatura, ma ricorrendo al debito. Mentre Del Fabbro, dopo aver parlato di come la società abbia puntato solo sul core business dopo aver ceduto, chiuso o incorporato diverse società satelliti, ha confermato la previsione di assumere 160 precari.

TERZA CORSIA «Una svolta»: così l'assessore Sonego ha definito l'avvenuto bando di entrambe le gare «sulla base di un piano finanziario credibile». E nel-

l'attesa dell'approvazione del nuovo piano da parte dell'Anas, intanto partirà anche la gara per il progetto definitivo della Villesse-Gonars si da rendere poi contestuale l'aggiudicazione di entrambi i lotti.

PEDAGGI «Il principio è inderogabile: le autostrade si pagano». Così l'assessore ha introdotto le novità riguardanti le tariffe, dichiarando che la A28 non



Lodovico Sonego



Pietro Del Fabbro

Sulle dimissioni dell'ex presidente Burello dopo lo scricchiolio con l'azionista Regione nessuna novità: il successore a ottobre

«pedagogizzata», anche a Trieste si pagherà un pedaggio virtuale (50 centesimi all'uscita del Lisert inclusi nel costo del biglietto) per i successivi 7 chilometri fino al raccordo con l'Anas; e i maggiori incassi, rispetto all'ammortamento degli esborsi all'Anas per il completamento della «grande viabilità» triestina, saranno reinvestiti nell'intera rete regionale di Autovie. «Il flusso di cassa non può essere distorto dagli impieghi per la terza corsia, la A28 e la Villesse-Gorizia», per cui le stesse soluzioni allo studio dei comuni per migliorare la viabilità nel Monfalconese dovranno utilizzare le risorse del territorio senza gravare né su Autovie né sulla regione.

Giorgio Pison

«Valuteremo l'estensione degli sgravi già concessi alle aziende virtuose. L'ingresso di Agemont nella Friulia holding ne rafforzerà l'azione»



Alberto De Toni

AMARO «Più un'impresa opera in quota, più basse dovrebbero essere le aliquote fiscali a cui è sottoposta». Lo ha sostenuto il presidente della Regione, Riccardo Illy, al termine della seduta del cda dell'Agemont svoltasi ieri ad Amaro. Secondo Illy, dunque, lo Stato dovrebbe studiare un modo per ridurre le aliquote alle imprese che operano nelle zone montane, dove le difficoltà operative aumentano pro-

porzionalmente all'aumentare dell'altitudine e alla conseguente distanza da direttrici di traffico, centri urbani e infrastrutture. «Questo

Al termine del cda dell'Agenzia di Amaro tracciate le future linee di sviluppo

Il governatore scommette sulla montagna: «Sconto Irap alle imprese attive in quota»

metodo - ha spiegato Illy - è già stato adottato in altri Paesi. Come Regione possiamo intervenire solo sull'aliquote dell'Irap. In tal senso valuteremo se sia possibile estendere lo sgravio di mezzo punto o di un punto intero dell'Irap alle aziende montane, analogamente a quanto previsto per le aziende virtuose».

Nella conferenza stampa, tenuta da Illy congiuntamente al presidente di Age-

mont, Alberto Felice De Toni, è stata ripercorsa l'attività svolta dal nuovo cda durante l'ultimo anno. De Toni ha sostenuto che il cda di Agemont, che vede ben cinque imprenditori su sette membri, ha portato avanti «un'azione di natura squisitamente politica tesa a creare fra tutti gli attori che operano sul territorio montano la coesione necessaria a far attecchire la cultura imprenditoriale e i molti progetti fi-

nalizzati allo sviluppo dell'economia montana». Illy ha lodato il lavoro fatto da Agemont e ha sottolineato come la montagna regionale abbia grandi risorse ambientali ed umane, nonché una posizione geopolitica che con l'allargamento dell'Unione è diventata molto favorevole. Caratteristiche, queste, che possono essere sfruttate per rilanciare lo sviluppo e frenare lo spopolamento in atto, attraverso modelli d'impresa adeguati al conte-

sto, come l'albergo diffuso, la filiera del latte che può contare su 70 malghe ancora esistenti in montagna, l'artigianato di qualità o i servizi a distanza ad alto contenuto tecnologico. Illy ha anche ricordato come dal 1. luglio Agemont sia entrata a pieno titolo in Friulia holding e come ciò dovrebbe consentire di compensare fiscalmente le perdite con gli utili generati da altre società della holding stessa.

c.t.p.

BILANCIO DELLA REGIONE Oggi il giudizio sul rendiconto 2005. Il deficit complessivo sfiora il miliardo e mezzo

La Corte dei conti: 307 milioni in più di debiti. Ma il costo del personale scende di 15 milioni

di Roberta Giani

TRIESTE L'aumento c'è, ed è pesante: la Regione, nel solo 2005, vede crescere di 307 milioni di euro il suo debito. Un debito che, complice l'impennata dei primi anni Duemila, sfiora il miliardo e mezzo. Eppure, non manca un segnale positivo e «confortante»: quell'aumento, in percentuale, ammonta al 27,2%. Ed è inferiore al 30,4% registrato nel 2004.

Lo anticipano in via Milano, nel quartier generale della Corte dei conti, dopo aver fatto le pulci ai conti di Palazzo. E dopo aver appurato che il bilancio della Regione mette in mostra luci e ombre.

D'altronde, come impongono le regole, è arrivato il tempo del «verdetto»: la Corte dei conti deve esprimere quello che, tecnicamente, si chiama giudizio di parificazione del rendiconto regionale. E lo deve fare annualmente - l'appuntamento è in programma oggi alle 10 nella sala più bella della Camera di commercio di Trieste - al termine di un accurato controllo sui numeri del bilancio «consuntivo».

La Corte dei conti, che solo pochi giorni fa ha verificato preliminarmente e positivamente la regolarità di procedure amministrative e atti di gestione, è pronta: Fabrizio Picotti, il consigliere della sezione giudicante di nomina regionale, vestirà i panni del magistrato relatore. Emanuela Pesel Rigo, che li vesti solo un anno fa, firmerà invece l'atto d'accusa, dopo essere passata alla procura contabile come vice del procuratore generale Giovanni De Luca.

Riccardo Illy e la sua maggioranza, stamattina, ritornano pertanto sotto esame. In udienza pubblica. E riconquistano nuovamente i riflettori, a pochi giorni dall'analisi positiva

di Standard & Poor's, a causa del «macigno» del debito. Solo un anno fa, da magistrato relatore, Pesel Rigo ne ricordava l'escalation impressionante: il disavanzo con oneri a carico della Regione ammontava a 327,5 milioni di euro nel 2000; a 862 milioni nel 2003; a 1.128 milioni nel 2004. Adesso, o più precisamente nel 2005, quel disavanzo ha raggiunto quota 1.435 milioni.

Ma la Corte dei conti, da quanto trapela in via Milano, trova stavolta nel rendiconto più di un aspetto incoraggiante. La controversa riforma della macchina regionale, quella che porta il nome del direttore generale Andrea Viero, viene ad esempio promossa: «Le spese per il personale sono effettivamente diminuite, passando dai 174 milioni del 2004 ai 159 milioni del 2005, e questo è senz'altro positivo».

Solo oggi, però, il giudizio ufficiale. Completo e compiuto. Che dirà la Corte dei conti, ad esempio, sull'atteso comparto unico e sull'annunciata devolution? E come valuterà la capacità di spesa e le gestioni fuori bilancio? Ancora, interverrà sulla galassia di società partecipate e controllate, adesso che Friulia holding è realtà? Analizzerà i costi della politica e dei politici? Tra poche ore, sotto la presidenza di Bartolomeo Manna, le risposte.



Emanuela Pesel Rigo, magistrato della Corte dei conti, all'udienza pubblica di un anno fa

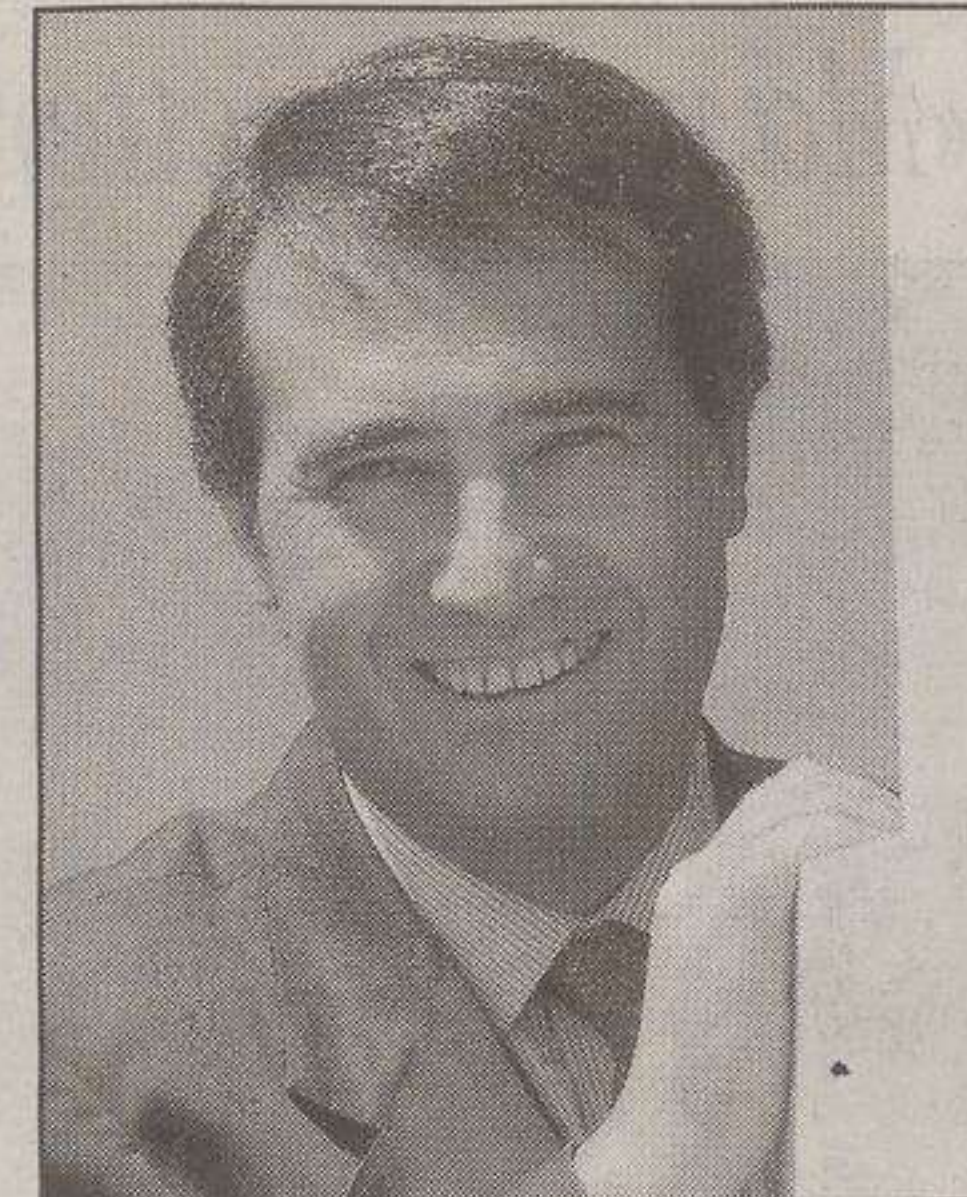
Nella riunione dei capigruppo proposto di far slittare il tavolo del 28 luglio: «Non siamo pronti». A Tesini l'ultima parola

L'Udc chiede un rinvio sulla legge elettorale

TRIESTE Rischia di slittare a settembre il summit sulla riforma elettorale tra i capigruppo di maggioranza e opposizione in consiglio regionale, in calendario il prossimo 28 luglio. È stato Roberto Molinaro dell'Udc a chiedere, nella riunione di ieri della conferenza dei capigruppo, se la data andasse confermata anche in assenza di momenti preliminari di verifica. La Casa delle Libertà non ha avuto né in programma incontri sull'argomento. «Neppure la maggioranza ha chiarito le sue posizioni», ha aggiunto il capogruppo di An Luca Ciriani, il quale ha però precisato che la CdC è disponibile ad intervenire all'incontro bipartisan prima delle pau-

sa d'agosto. Si tratta solo di verificare l'utilità. È questo il compito affidato al presidente del consiglio Alessandro Tesini, che sentirà nuovamente i capigruppo all'inizio della prossima settimana per prendere una decisione. Nel frattempo ci sarà la verifica all'interno delle forze di maggioranza domani a Udine. Tra i nodi principali, la questione della soglia di sbarramento. «Se sono necessarie nuove verifiche, si sposti pure l'incontro a settembre - ha dichiarato il capogruppo della Margherita Cristiano Degano - ma in questo caso dovremo intensificare il lavoro in autunno per approvare i provvedimenti entro febbraio». Intanto, sempre ieri, i capigrup-

po hanno fissato il programma delle sedute del consiglio regionale che si terranno dal 25 al 27 luglio. I lavori inizieranno con interrogazioni e interpellanze sia martedì che giovedì, quando ci sarà anche il Question Time. L'aula esaminerà la proposta di legge sulla tutela dei praticanti le attività sportive, una serie di provvedimenti su portualità, agricoltura e foreste, Aquileia, riordino fondiario e la riforma del Burlo Garofolo e del Cro. Tre le mozioni delle opposizioni: una sulla caccia, una di solidarietà alla richiesta di autonomia del Veneto, una sulle pari opportunità. Verranno infine eletti due componenti del cda di Area science park.



Cristiano Degano

COSA DICE LA CORTE DEI CONTI DEL FVG

IL TREND DELL'INDEBITAMENTO

2003	862 milioni di euro
2004	1.128 milioni di euro
2005	1.435 milioni di euro

I COSTI DEL PERSONALE

2003	176 milioni di euro
2004	174 milioni di euro
2005	159 milioni di euro

GLI ALTRI PUNTI «CALDI»

- Il comparto unico
- La devolution
- Le società regionali
- La capacità di spesa

CONFINE.IT

IN BREVE

Sindacati preoccupati per il ddl Riforma del Burlo Cgil, Cisl e Uil: «Altolà ai privati»

TRIESTE Cgil, Cisl e Uil scendono in campo, quando la riforma del Burlo di Trieste e del Cro di Aviano è ormai a un passo dall'approvazione definitiva, pronunciando un no all'eventuale apertura ai privati. In una nota unitaria, dove non mancano gli apprezzamenti al ddl, i sindacati affermano infatti che «a preoccupare è soprattutto l'articolo sulle attività strumentali. Un articolo ambiguo che, in certi passaggi, sembrerebbe consentire l'intervento dei privati nelle attività di ricerca e assistenza. Se questo fosse l'obiettivo, esprimiamo sin d'ora la piena contrarietà». Cgil, Cisl e Uil chiedono pertanto di riscrivere l'articolo sospeso «affinché si escluda chiaramente la possibilità di prevedere soluzioni che fanno riemergere concretamente l'ipotesi operativa delle fondazioni».

Comunicazione a Palazzo An: «Sviste su logo e inviti»

TRIESTE Denuncia «gli infortuni della direzione alla Comunicazione». E invita Riccardo Illy a richiamarla «a una maggiore attenzione al fine di evitare situazioni che provocano ilarità ma anche inaccettazione». Adriano Ritossa (An) torna a colpire. E in un'interrogazione segnala due «infortuni». Il primo: il nuovo logo della Regione, costato 50 mila euro, non è stato usato per la campagna sulle mammografie. Il secondo: l'invito alla presentazione del rapporto sul lavoro «conteneva la parola artigiano anziché artigianato».

Famiglia, incontro pubblico con il ministro Rosy Bindi

UDINE Rosy Bindi, ministro delle Politiche per la famiglia, parteciperà all'incontro pubblico «Sostegno alle famiglie. Dalla nuova legge regionale agli interventi del governo Prodi» che la Margherita organizza domani, alle 18.30, al centro culturale Paolo d'Aquileia di Udine. Introdurrà i lavori il capogruppo Cristiano Degano. Intervengono anche Paolo Moro, segretario regionale Cisl, Franco Codega, presidente regionale Acli, don Luigi Gliazzi, direttore Caritas di Udine e l'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame.

Accordi sui medici di base contestati dal Garante

ROMA L'Autorità garante della concorrenza e del mercato chiede alla Regione Toscana di correggere le norme dell'accordo regionale che hanno innalzato il rapporto ottimale dei medici di famiglia e limitato la pubblicazione delle zone carenti. Lo evidenzia la Cgil medici-medicina generale che invita la Toscana e le altre Regioni che ne hanno seguita la «cattiva esempio», incluso il Friuli Venezia Giulia, a fare dietrofront: «Quello dell'Autorità non è un intervento coercitivo, né potrebbe esserlo, ma è politicamente ineludibile».

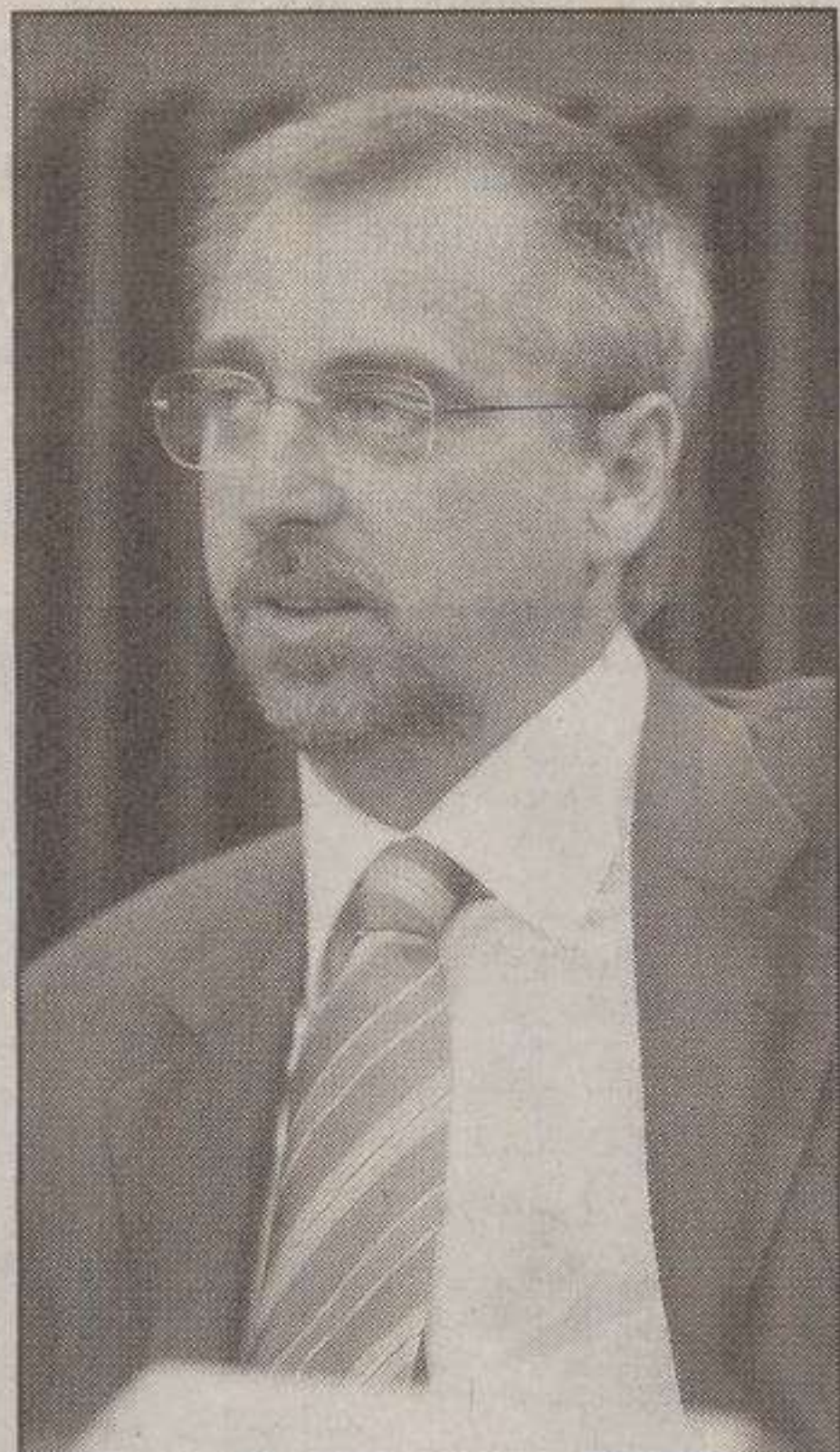
Convegno dei Cittadini sui lacunari dell'Amaltea

TRIESTE I lacunari invisibili dell'Amaltea: se ne discuterà a Gemona, oggi alle 20.45, in un convegno organizzato dai Cittadini per il Presidente. Sarà ripercorsa la storia dei 36 lacunari dell'Amaltea che decoravano il soffitto della Chiesa di San Giovanni in Brolo, distrutta dal terremoto del 1976, e che ora giacciono in un deposito. L'obiettivo che si pone l'incontro, che si terrà sul sagrato del Duomo e sarà coordinato da Bruno Mattiatia, è quello di parlare del loro futuro.

«Auspicio che alle regionali la coalizione a sostegno del governatore Illy sia composta da due forze: il nuovo soggetto riformista e Rifondazione comunista»

TRIESTE Non solo le liste civiche, i movimenti, i «senza partito» come Sergio Cecotti o Sergio Bolzonello, gli amministratori locali. Ma anche l'Italia dei valori, i Repubblicani, i Verdi, i Comunisti italiani... Tutti insieme nel Partito democratico che verrà.

Franco Brussa non ha dubbi. E adesso che quel nuovo partito subisce una forte accelerazione, complice le robuste spinte di Gianfranco Moretton, scende in campo. Lanciando la formula «all inclusive»: «Mi auguro che, alle regionali del 2008, la coalizione si presenti agli elettori profondamente rinnovata e semplificata. Mi auguro cioè che, a sostegno di Riccardo Illy e della sua rielezione, scendano in campo il Partito democratico e Rifondazione comunista. Due partiti, insomma, anziché i nove o dieci attuali...».



Franco Brussa

Il goriziano della Margherita, presidente dell'assemblea regionale, sa che la sfida è grande, che gli ostacoli non mancano e nemmeno le tentazioni egemoniche. Men che meno gli sfugge l'iperattivismo morettoniano che solo l'altra sera, al meeting di Pordenone, si è riproposto in tutta la sua

Il presidente dell'assemblea della Margherita lancia più di un segnale in vista del congresso e delle nuove sfide

Brussa: «Moretton segretario? Non è opportuno Verdi, Pdc e diapietristi nel Partito democratico»

forza. E così, pur premettendo che non vuole polemizzare, fa sentire la sua voce. Lancia più di un segnale all'«amico Gianfranco».

Sul Partito democratico, ma non solo: il congresso regionale della Margherita, ormai, si avvicina. E il tormentone dell'estate - il vicepresidente della Regione si candiderà come segretario, nonostante la minaccia illyana di revoca, o non lo farà? - tiene banco. Ebbene, seppur affermando di non stare «né con Illy, quando mette anziché le mani avanti per ricordare le regole adottate tre anni fa, né con Moretton, quando introduce elementi di conflittualità con lo stesso governatore su un appuntamento ancora lontano», Brussa ha le idee chiare al riguardo: «Non ritengo utile che chi fa il vicepresidente della Regione diventi

anche segretario regionale del partito. Flavio Pertoldi ha già detto esplicitamente che l'impegno di parlamentare non è compatibile con quello di segretario». Ancora: «A mio avviso serve un segretario che si occupi a tempo pieno, e con passione, del partito regionale».

Ma la priorità, insiste il goriziano, resta il Partito democratico. Quello che può diventare la chiave di volta del 2008, come peraltro Moretton va dicendo da settimane, come ha ripetuto solo martedì sera a Pordenone. «L'iniziativa di Gianfranco è positiva, seppur localizzata in un ambito territoriale, in quanto raccoglie l'accelerazione emersa all'assemblea nazionale. Ho tuttavia un paio di perplessità. Se sui contenuti sono d'accordo - afferma Brussa - sui tempi e sui modi sono dubbiosi: nessun partito può muoversi da solo, riducendo gli spazi

agli altri partiti e movimenti, perché rischia di rendere più ostica la riuscita del progetto». Non manca nemmeno un sospetto: «Mi auguro che la forte azione di Moretton non sia finalizzata a precostituire una segreteria regionale, ancor prima che si apra il congresso, ovvero a lanciare l'ennesimo segnale a Illy. I cittadini non capirebbero, non lo capirei nemmeno io».

Meglio, molto meglio lavorare collegialmente al Partito democratico: «Può e deve diventare la garanzia di una nuova vittoria nel 2008». Ma i colpi sull'acceleratore e quelli sul freno, incalza Brussa, vanno sapientemente mescolati. E Ds e Margherita, i pilastri dell'operazione, hanno grandi responsabilità: «L'ho detto a Roma e lo ripeto. Dobbiamo saper accelerare perché non possiamo disperdere una potenzialità che gli elettori, chiedendo aggregazioni e

premiando la lista unitaria più che i singoli partiti, hanno già apprezzato alle politiche. Ma dobbiamo anche saper frenare perché non possiamo perdere quei mondi e quelle sensibilità che non accetterebbero mai un Partito democratico costruito a livello di vertice e calato dall'alto». Guai, insomma, a chi occupa troppi spazi. Guai a chi prova a monopolizzare il processo: «Sarebbe un fallimento. E invece tutte le forze di Intesa democratica, con l'eccezione di Rifondazione che ha scelto una strada diversa, possono e a mio avviso devono partecipare alla sfida. Ma non possiamo offrire loro un partito già preconfezionato e gestito dai due azionisti maggiori: non accetterebbero mai, come mai lo accetterebbero Cecotti, Bolzonello e lo stesso Illy che, a questo processo, non devono essere estranei».

r.g.



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Canarutto

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 9.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2006

Ciao

papà

sei partito per l'ultimo viaggio in silenzio e serenità, lasciando questo mondo pieno di egoismi.

Resterai nei nostri: - I figli ANGELICA, ATTILIO, i nipoti, il genero, la nuora

Trieste, 20 luglio 2006

Ti ricorderò sempre: - MIRELLA

Trieste, 20 luglio 2006



Si è spenta a Trieste il 17 luglio

Gemma Zabbia in Babich

Con amore e tenerezza la ricordano il marito GIORGIO, le figlie ROSANNA e LIVIANA, il genero ed i nipoti. I funerali seguiranno sabato 22 alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2006

Ciao,

Gemma

tua sorella MARIA e nipoti LIDIA, IRIS e DARIO

Trieste, 20 luglio 2006

Partecipano al lutto: - il fratello CESARE con la moglie GINA - i nipoti ELIGIO e FEDORA con rispettive famiglie

Trieste, 20 luglio 2006



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Ciuk

Lo annunciano i figli DONATO e ANNAMARIA e la compagna. I funerali seguiranno sabato 22 luglio 2006, alle ore 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2006

Amministratori e dipendenti delle Officine Meccaniche Laboranti, partecipano al lutto, per la scomparsa del caro amico

Franco Ciuk

Villa Opicina, 20 luglio 2006

Franco

ti ricorderemo sempre: - GIOVANNA e PAOLO

Trieste, 20 luglio 2006



Improvvisamente ci ha lasciato la nostra cara mamma e nonna

Maria Augusta Delben ved. Grassi di anni 91 da Umago d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio l'adorata figlia VILMA e la nipote MARINA. Si ringrazia la cara LIDIA. Le esequie si svolgeranno sabato 22 luglio alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2006

Sarai sempre nei nostri cuori i nipoti GRAZIA, RENZO, CRISTIANA e familiari.

Trieste, 20 luglio 2006

VII ANNIVERSARIO Gianfranco Gentili

Sempre nel nostro cuore. I tuoi cari

Trieste, 20 luglio 2006



"Il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla" (salmo 23)

Il giorno 18 luglio si è spenta serenamente

Maria Giraldo ved. Paoletti da Umago

Ne danno il triste annuncio le figlie MARIA GRAZIA, RENATA, il genero GIANFRANCO, i nipoti, pronipote e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 21 luglio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero

Trieste, 20 luglio 2006

ANNIVERSARIO

DOTTOR

Carlo Persello

Ventotto anni or sono il tuo dolce sorriso si è spento per sempre, ma anche la voglia di vivere di chi ti ha voluto tanto bene.

Trieste, 20 luglio 2006

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia si è spento a 85 anni il

DOTTOR

Alessio Ugolini già rappresentante del Credito Italiano a Francoforte e della Hypobank a Milano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LILIANA, il figlio EDVINO e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 24 luglio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 20 luglio 2006

II ANNIVERSARIO

Marianna Di Domenico

Domani due anni sono passati ma continui a vivere in noi e nei nostri cuori.

Una Messa in ricordo verrà celebrata nel duomo di Muggia domani 21 luglio, alle ore 18.30.

Mamma, papà, fratelli, i nipoti e tutti i parenti

Trieste, 20 luglio 2006

È mancata

Nidia Babuder ved. Gherisini

Lo annunciano i cugini, cognati, nipoti. I funerali seguiranno sabato 22 luglio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste-Genova, 20 luglio 2006

Ciao

Nidia

- ILDO

Trieste, 20 luglio 2006

I ANNIVERSARIO

"Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi non è morire"

Norma Perin ved. Pincin (Armida)

Domani, 21 luglio, per ricordarla, verrà celebrata una S. Messa nella chiesa Parrocchiale di Borgo S. Sergio, alle ore 19.

I familiari

Trieste, 20 luglio 2006

Numero verde

800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale

Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva

località e data obbligatorie in calce

Croce 20 euro

Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva

Località e data obbligatorie in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessazioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nel-

la stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. L'IGLOO - laterale tranquilla piazza Scrocola 140 mq con finiture d'epoca perfettamente conservate: zona giorno, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio finestrato, due poggiori e cantina. Termoautonomo euro 225.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - S. Anastasio luminoso appartamento composto da atrio, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio e due balconi euro 109.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - S. Vito ottime condizioni ristrutturato di recente: atrio, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizi separati. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - Servola e dintorni: da via Baiaumonti a via Soncini disponiamo di appartamenti dai 50 ai 65 mq, con zona giorno e una o due camere; da risistemare e ristrutturare. A partire da euro 76.000 tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO - via Capodistria nel verde tranquillo e ristrutturato: atrio, soggiorno, cucina arredata ad hoc, grande matrimoniale, cameretta, bagno e terrazzo abitabile euro 158.000. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO - via Romagna panoramicissimo: atrio, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazza verandata. Cantina e posto auto euro 209.000 trattabili. Tel. 0407600243. (A00)

ADIACENZE D'Annunzio penultimo piano con ascensore appartamento cucina tinello soggiorno matrimoniale cameretta doppi servizi tre poggiori. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

ADIACENZE Fiera appartamento luminoso cucina soggiorno tre camere doppi servizi terrazzo ripostiglio. Posto auto e garage condominiale. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

ADIACENZE Goldoni graziosa mansarda termoautonomo 115 mq cucina soggiorno due camere due bagni due ripostigli. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

ADIACENZE via dell'Università in stabile d'epoca ristrutturato appartamenti primingressi termoautonomi con posto auto ottime rifiniture. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

BARRIERA euro 145.000 pari primingresso 120 mq termoautonomo, balconcino, porta blindata, cassaforte. Luminoso e silenzioso. Libero! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

BATTISTI appartamento 235 mq da rimodernare cucina soggiorno quattro camere doppi servizi balcone. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

CAMPI Elisi: in zona servita, luminoso, bilocale di 66 mq, termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

CANTÙ palazzina residenziale ingresso cucina abitabile con poggiori monovano stanza giorno e notte bagno ripostiglio termoautonomo. Casaimmedia 0405705709. (A00)

CASACITTÀ centrale mansarda primingresso ascensore in cristallo, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Euro 118.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ Muggia nel verde, in casetta, appartamento in ottime condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzino, bagno, veranda abitabile, termoautonomo. Euro 198.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via dei Vigneti, in bifamiliare appartamento indipendente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, veranda, giardino, ottime condizioni. Euro 228.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via del Veltro vista totale città appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno, termoautonomo, buone condizioni. Euro 95.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Revoltella appartamento in casetta, giardino di proprietà, soggiorno, cucina, tre camere, studio, due terrazze, due bagni, ripostiglio, cantina, ottime condizioni. 040362508. (A00)

CENTRALE splendido ultimo piano: salone, due matrimoniali, cucina, bagno. Termoautonomo. Norbedo Immobiliare, 040368036. (A00)

COMMERCIALE alta vendita appartamento signorile vista mare composto da atrio, saloncino, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, terrazzo abitabile, tavernetta, posto auto coperto. 300.000 euro. 0402528049 agenzia. (A00)

COMMERCIALE app. d'epoca di 130 mq ristrutturato a nuovo: cucina, soggiorno, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, rip. e cantina. Contesto signorile. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

COMMERCIALE bassa appartamento da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiori, cantina. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

CONTATTI Immobiliare Commerciale luminoso trentennale soggiorno due ampie camere cucina bagno da risistemare. Tel. 0403499251. (A001)

CONTATTI Immobiliare Duino-Cernizza villetta a schiera recentissima soggiorno caminetto cucina a vista due camere doppi servizi taverna box giardino. Tel. 0403499251. (A001)

CONTATTI Immobiliare p.le Rosmini adiacenze ultimo piano soggiorno quattro stanze cucina abitabile bagno wc terrazzino poggiori cantina. Tel. 0403499251. (A001)

CONTATTI Immobiliare S. Giusto casa indipendente soggiorno due camere cucina abitabile bagno doppio servizio trattative riservate. Tel. 0403499251. (A001)

CORONEO alta appartamento di mq 85 ristrutturato internamente sito al terzo e ultimo piano, salone con caminetto, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, soffitta. Il Caminetto, 040639425. (A00)

CORSO Saba in stabile vincolato Belle Arti, ufficio perfetto anche abitazione, quattro stanze, due bagni, termoautonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Burlo adiacenze cucinino soggiorno terrazzo due stanze veranda ripostiglio bagno euro 150.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale palazzetto epoca signorile vista aperta ampio terrazzo rifiniture signorili doppia sala caminetto cucina due stanze doppi servizi euro 290.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Frescobaldi ultimo piano panoramico ottimi interni soggiorno terrazzo cucina due stanze bagno guardaroba garage euro 207.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Navali parzialmente da rimodernare atrio salone terrazzo cucina balcone tre stanze doppi servizi posto auto condominiale euro 275.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze ottimo ultimo piano salone cucinino matrimoniale guardaroba cameretta bagno termoautonomo euro 127.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada del Friuli vista mare ingresso cucina veranda soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno euro 178.000 possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Franca ultimo piano soggiorno cucina due stanze servizi termoautonomo poggiori vista mare euro 250.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Zelig ottimo soggiorno terrazzo cucina balcone due stanze ripostiglio bagno euro 165.000 possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 XX Settembre piano alto ascensore cucina soggiorno due stanze servizi balconi euro 209.000.

FARNETO appartamento di 60 mq ottime condizioni esposto sul giardino tranquillo, soggiorno, cucina, stanza, bagno, cantina. Il Caminetto, 040639425. (A00)

FORAGGI zona euro 70.000 piano medio termoautonomo. Ingresso, cucina abitabile con poggiori, ampia camera, bagno, ripostiglio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

GALLERY centrale ultimo piano, ascensore, vista città/mare. Soggiorno, cucinino, tre stanze, servizi, box. Cod. 704/P. 040368283. (A00)

GALLERY Fiera-Settefontane appartamento primingresso, soggiorno, cucina, due stanze, servizi, balcone, poss. posti auto. Cod. 728/P. 040368283. (A00)

GALLERY Greta palazzo ristrutturato, appartamento ottimo, piano rialzato, soggiorno-cucina, camera, bagno, ripostiglio, euro 120.000. Cod. 715/P. 040368283. (A00)

GALLERY Monfalcone, centralissimo appartamento bicamera, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, poggiori, garage. Cod. 175/P. 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone appartamento bicamera, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, mansarda, poggiori, garage. Cod. 257/P. 0481790679. (A00)

GALLERY Muggia campo sportivo appartamento in casetta, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazze, taverna con bagno, giardino. Cod. 6/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muggia centro storico casa accostata di ampia metratura su tre livelli. Stato grezzo avanzato. Euro 190.000. Cod. 21/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muggia centro storico monolocale e appartamento con corte entrambi da ristrutturare. Euro 55.000 e euro 90.000. Cod. 22/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muggia Rio Storzo appartamento composto da soggiorno, cucinino, due camere, bagno nuovo, ripostiglio, cantina. Euro 100.000. Cod. 2/P. 040271147. (A00)

GALLERY Muggia via Battisti in nuova palazzina con ascensore, appartamento con soggiorno/angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza, garage. Cod. 32/P. 040271147. (A00)

GALLERY nuda proprietà via Rossetti, appartamento ca. 85 mq, cucina, tre stanze, bagno, wc, cantina, euro 85.000. Cod. 658/P. 040368283. (A00)

GALLERY Opicina villa accostata recente perfetta giardino, salotto, cucina quattro stanze, tre bagni, sauna, cantina, parcheggio coperto. Cod. 421/P. 040213294. (A00)

GALLERY Opicina villa bifamiliare ampia metratura, quattro camere, tripli servizi, cantina, portico, giardino, box. Cod. 711/P. 040213294. (A00)

GALLERY Parenzo (loc. Radman) primingresso ca. 120 mq, soggiorno-cucinino, due camere, guardaroba, terrazza ca. 44 mq, posti auto, arretrato. Cod. 723/P. 040368283. (A00)

GALLERY piazza Ponterosso adiacenze appartamento ottimo, ca. 84 mq, stabile ristrutturato, soggiorno, cucinino, due stanze. Cod. 721/P. 040368283. (A00)

GALLERY residenziale Bonomea prezzo ribassato ca. 84 mq soggiorno-cottura, balcone, 2 matrimoniali, soffitta. Cod. 492/P. 040368283. (A00)

GALLERY Ronchi dei Legionari, casetta accostata da un lato con piccola corte di proprietà. Da ristrutturare, amplabile. Cod. 413/P. 0481790679. (A00)

GALLERY Ronchi dei Legionari, in casa bifamiliare, appartamento bicamera al primo piano, completamente ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, ampio terrazzo. Cod. 414/P. 0481790679. (A00)

GALLERY San Giovanni casa di testa da ristrutturare completamente, tre livelli ca. 170 mq, giardinetto, posto auto. Euro 170.000. Cod. 717/P. 040213294. (A00)

GALLERY Università monoblocchi in ristrutturazione da ca. 37 mq a ca. 67 mq, possibilità posti auto. Cod. 481/P. 040368283. (A00)

GALLERY zona Fiera piano alto, ca. 75 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ampia terrazza, cantina. Euro 148.000. Cod. 702/P. 040213294. (A00)

GALLERY zona Viale appartamento: quattro stanze, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Vendesi/affittasi. Cod. 688/P. 040368283. (A00)

GIARIZOLE in zona servita e con facilità di posteggio, bilocale con balcone e porta blindata vista sul verde, in condizioni più che buone, ottimo rapporto qualità/prezzo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

IVIMMOBILI 3403962547 novità via Conti bilocale mq 65 da rimodernare cucina, soggiorno, matrimoniale e bagno. Termoautonomo euro 95.000. (A00)

IVIMMOBILI 3403962547 novità via Donadoni bilocale primingresso mq 54 cucina, soggiorno, matrimoniale e bagno. Ripostiglio. Termoautonomo, climatizzato, euro 98.000. (A00)

IVIMMOBILI 3403962547 novità via Giuliani, bilocale sopralcato euro 80.000. (A00)

PADOVAN piano alto ascensore ristrutturato 2004. Ampio cucinino, soggiorno con poggiori, camera, bagno. Tranquillo. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

PIAZZA Venezia ad.ze: in ottimo contesto, ampio quadri-locale ristrutturato con finiture di pregio. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

POZZECCO immobiliare, adiacenze ospedale Maggiore, stabile totalmente ristrutturato, caratteristica mansarda ottimamente rifinita, sopralcato, travi, pietra a vista, autometano. Euro 88.000. 0403400543-3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Campanelle, in stabile anni 60 con facciate rifatte, alloggio in buone condizioni di 65 mq al 4.o piano, impreziosito da un'incantevole vista panoramica. Euro 123.000. 0403400543-3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, via Commerciale alta, palazzina semirecente, perfetto, atrio, soggiorno, cucina arredata, camera, bagno, tranquillo con terrazzo sul verde, perfetto. Euro 107.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare adiacenze Ippodromo, stabile semirecente, 4.o piano luminoso, buone condizioni, atrio, cucina abitabile, poggiori, soggiorno, 2 stanze, bagno, autometano. Euro 115.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare adiacenze Igo Barriera semirecente, ultimo piano, ascensore, luminoso, panoramico, atrio, soggiorno, cucina, stanza, bagno, 2 poggiori. Euro 88.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare adiacenze I.o Piave, semirecente signorile, 4.o piano, ascensore, atrio, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggiori, euro 173.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare adiacenze via Ghirlandaio, stabile rifatto, 4.o piano, luminoso, tranquillo, doppia esposizione, 65 mq, 2 poggiori e cantina, serramenti e impianto elettrico nuovi, euro 89.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare adiacenze via Settefontane, stabile semirecente, 3.o piano, ascensore, tranquillo, atrio, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, terrazzo, euro 128.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 Canova cucina soggiorno bicamera biservizi ripostiglio cantina. Euro 145.000, rif. 13905. (A00)

ABINO 040368566 Matteotti soggiorno matrimoniale cameretta cucinotto bagno posto macchina poggiori. Euro 155.000, rif. 7906. (A00)

RABINO 040368566 Montebello casa da ristrutturare due livelli più progetto un livello. Euro 69.000, rif. 2406. (A00)

RABINO 040368566 Rabuiese uffici magazzino ampio terreno recintato due accessi trattative riservatissime. Rif. 7506. (A00)

RABINO 040368566 Rive cucina salone matrimoniale bagno ristrutturato. Euro 135.000, rif. 3506. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo due camere soggiorno bagno cucina soffitta autonomo. Euro 140.000, rif. 7806. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno. Euro 88.000, rif. 4406. (A00)

RABINO 040368566 Stadio soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno lisciaia due posti auto. Euro 212.000, rif. 5006. (A00)

RABINO 040368566 viale XX Settembre soggiorno matrimoniale cameretta angolo cottura bagno. Euro 145.000, rif. 7706. (A00)

RIVE particolare mansarda con travi e pietre a vista composta da: corridoio, soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Completamente ristrutturata. Euro 148.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

ROIANO 145 mq ben distribuiti, in condizioni molto buone, ideale per uso ufficio e per chi cerca ampie metrature a prezzo contenuto. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

S.GIACOMO luminoso ultimo piano di 50 mq, ristrutturato, termoautonomo, con vista aperta e scorcio mare, eventualmente ampliato, ottimo prezzo. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SAN Giovanni piano alto luminoso ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno terrazzino ripostiglio Casaimmedia 0405705709. (A00)

SAN Luigi termoautonomo: cucinino, soggiorno con accesso terrazzo abitabile coperto, camera, bagno. Ottime condizioni, porta blindata, cantina. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SAN Vito nel verde ingresso ampia cucina soggiorno due matrimoniali bagno termoautonomo terrazzino con vista ampia cantina euro 170.000. Casaimmedia 0405705709. (A00)

SERVOLA prestigiosa e recente villa con ottime rifiniture, giardino, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, due bagni, taverna, box, ripostigli, terrazze e porticati. Cod. 118/P. Gallery Trieste Est, tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

SEVOLA appartamento di 105 mq su due livelli soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiori, terrazzo di 70 mq con doccia. Posto auto. Il Caminetto, 040639425. (A00)

SISTIANA in zona servita app. ristrutturato con vista aperta: soggiorno con doppia finestrata, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, rip., doppio poggiori, ampio posteggio cond. Tecnocasa Roiano, tel. 040411808. (A00)

SISTIANA nuova costruzione villa semidipendente di testa. Giardino, taverna, terrazzi, posti auto. Finiture alta qualità. Pronta consegna! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Campo Marzio (zona) in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Servola in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzini posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Roiano nel verde in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno parcheggio condominiale. (A00)

Continua in 22.a pagina

Vorrei
ma
posso.



Oggi è più facile conquistare
Lancia Ypsilon.

Fino al 31 luglio tua con anticipo zero,
prima rata a ottobre 2006,
supervalutazione dell'usato e
assicurazione Kasko con
Furto/Incendio gratis per un anno.

LANCIA



Ypsilon

Everywhere LANCIA
00800 52624200

Sava

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano € 11.100 (IPT esclusa). Anticipo zero 1° rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da € 205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica € 200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omologata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopra citato. Salvo approvazione SAVA. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 119 a 157 g/km.

Lubrificazione specializzata Selenia

LE NOSTRE MONTAGNE: 6° VOLUME "RETICHE ORIENTALI E VENOSTE"



GÖTTSCHE.

La vera guida per chi ama la montagna.

Le Nostre Montagne: 8 guide ricche di informazioni, itinerari e curiosità, da leggere e portare sempre con voi. Una collana indispensabile per tutti gli amanti della montagna, dai principianti ai più esperti, aggiornata al 2006 e realizzata in collaborazione con il Touring Club Italiano e il Club Alpino Italiano.

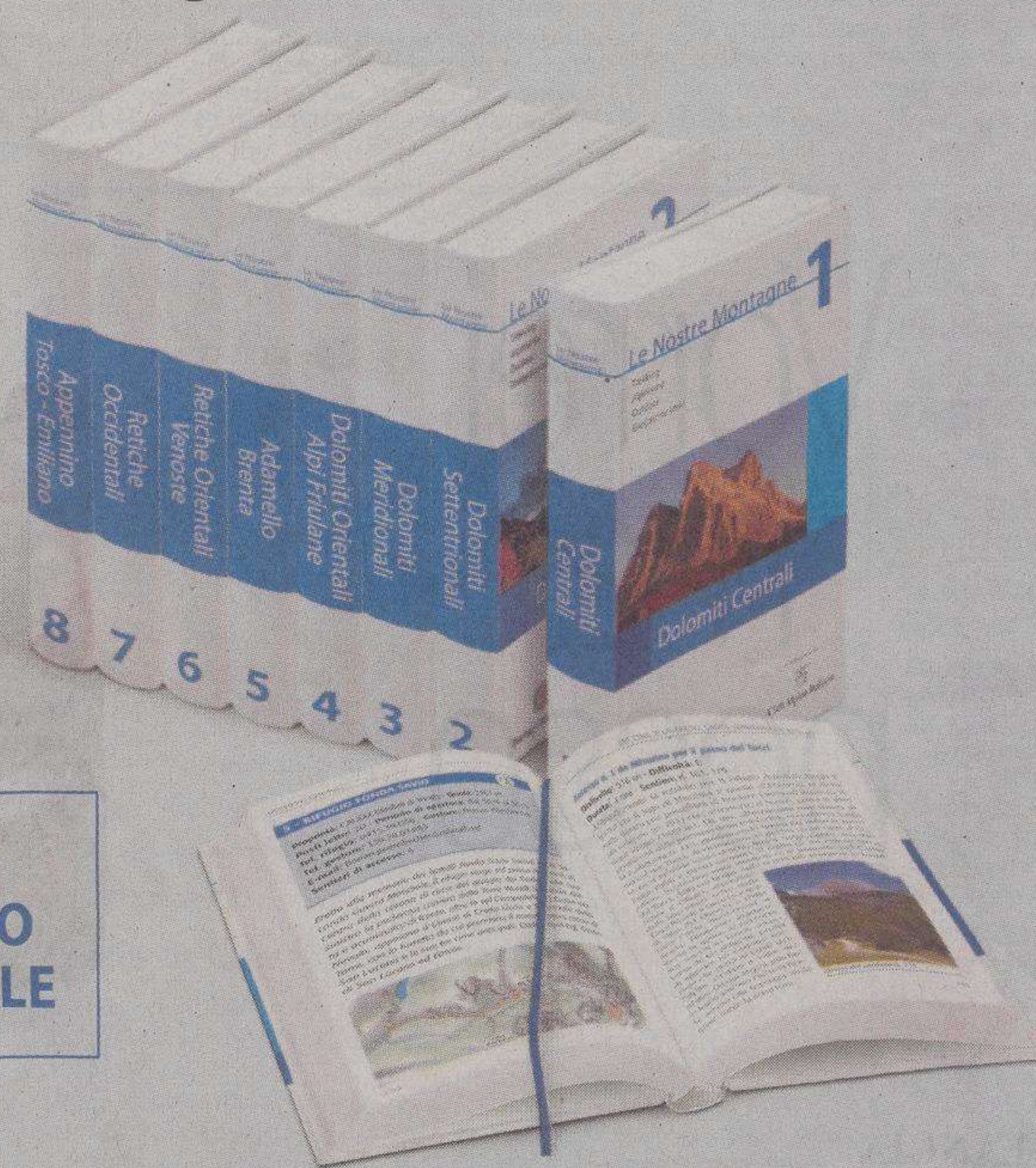
Nel 6° volume tutto il meglio delle Retiche Orientali, Venoste e Passirle:

- dal gruppo montuoso dell'Ötztal-Cevedale, dominato dai 3.905 m dell'Ötztal, ai Monti Sarentini, dal Bernina-Scalino al complesso del Piz Sesvenna, dalle vette del Similaun all'Altissima; oltre 40 rifugi completi di schede d'informazione, più di 100 itinerari di trekking e alpinismo;
- il sentiero a cavallo in val Sarentina, in mountain bike alla malga di Naturno, il suggestivo percorso in treno dalla Valtellina verso l'Engadina e il "Sentiero della Castagna" tra Bolzano e Bressanone;
- i parchi e le località di maggiore interesse turistico, dal parco nazionale dello Stelvio al parco naturale del gruppo di Tessa, da Vipiteno a Merano, da Livigno a Ponte di Legno;
- i più interessanti prodotti enogastronomici del territorio, dallo Speck Alto Adige alle fragole della val Martello;
- le note storiche di alpinismo e geologia.

**DA SABATO 22 LUGLIO IL 6° VOLUME
"RETICHE ORIENTALI E VENOSTE" A € 7,90 IN PIÙ CON**

IL PICCOLO

**PRATICO
FORMATO
TASCABILE**



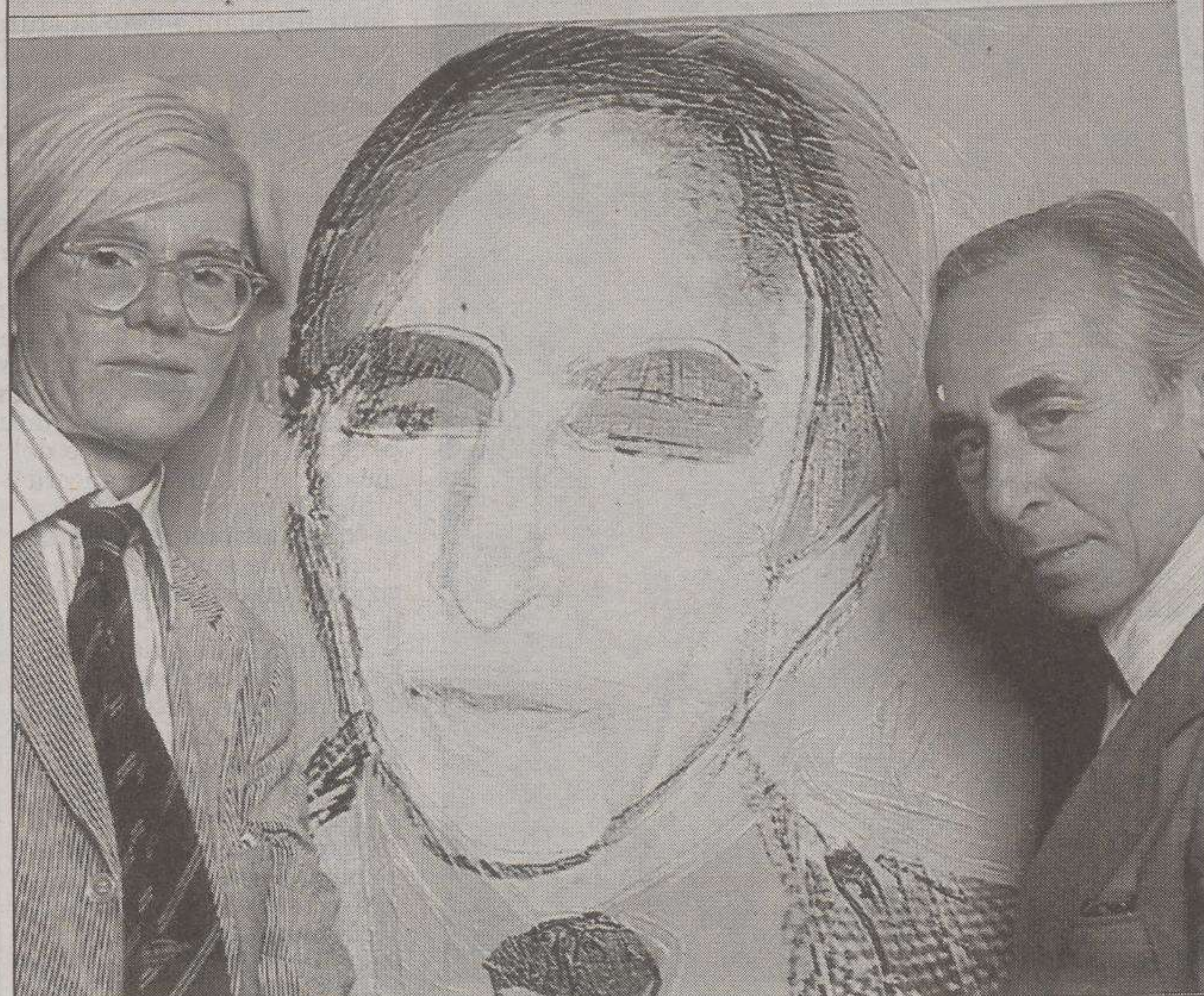
Touring Club Italiano



In collaborazione con
Club Alpino Italiano

CULTURA & SPETTACOLI

omo della Pop art



TRIESTE Finalmente domani sera, alle 18, avrà luogo l'evento tanto atteso e a lungo preannunciato: l'inaugurazione della mostra «Andy Warhol's Timeboxes».

Ieri mattina, nel salotto azzurro del Comune di Trieste si è tenuta l'ultima conferenza stampa di presentazione della rassegna. L'assessore alla cultura Massimo Greco ha parlato di duplice evento in programma per domani sera inaugurandosi ufficialmente la mostra e il nuovo Centro espositivo d'arte moderna e contemporanea dell'ex Pescheria, il cui progetto di riqualificazione ha comportato, dal '99 a oggi, una spesa complessiva di nove milioni di euro circa.

Dato l'impegno e i fondi profusi, le aspettative risultano altissime e intendono ovviamente andare ben al di là della città di Trieste. «Ecco la ragione della scelta di un artista internazionale - ha detto Greco - dopo il quale si sta già pensando a vari progetti». Senza peraltro volersi sbilanciare «prima di aver valutato sul campo il livello di attrattività, e quindi il ritorno, che riusciranno a esercitare e ottenere Warhol e il "Salone degli Incanti"».

Da parte sua, curioso dell'effetto che avranno i «Timeboxes» di Andy Warhol nell'ex Pescheria, si è mostrato pure il vicesindaco Gilberto Paris Lippi, il quale ha menzionato il suo predecessore, Roberto Damiani, avendo lui, in primis, fortemente voluto un importante centro espositivo in centro città, capace di attrarre i turisti che giungono da fuori sino a Miramare e farli entra-

ARTE Si inaugura domani nell'ex Pescheria la mostra «Timeboxes»

Warhol e la Factory rivivono a Trieste con la voce dell'artista

re anche a Trieste. Paris Lippi, tuttavia, non ha celato qualche perplessità in merito al risultato finale del riadattamento della Pescheria e la sua trasformazione in sala espositiva, auspicando per un prossimo futuro qualche miglioria al fine di metterla all'altezza delle grandi sale espositive di livello europeo se non addirittura al primo posto.

Un ruolo fondamentale per l'intera «operazione Pescheria» l'ha svolto senza dubbio la Fondazione CR-Trieste, rappresentata ieri

dal Segretario generale Paolo Santangelo, il quale riferendo i saluti del Presidente Panizza, ha espresso in ogni caso la soddisfazione per il lavoro fatto sinora.

Il curatore della mostra, Gianni Salvaterra, ha quindi voluto ricordare che la scelta di Andy Warhol quale artista con cui inaugurare questo spazio espositivo «entusiasmante, che tutto il mondo invidierà» è stata dettata da due motivi: «Primo perché insieme a Picasso si tratta dell'artista in assoluto più famoso e ricono-

scibile a livello mondiale; secondo perché è stato proprio un triestino, il gallerista Leo Castelli, a scoprire Andy Warhol, negli anni Cinquanta a New York, dando il via a quello che in seguito sarebbe diventato il movimento della Pop Art». Un triestino ha scoperto Andy Warhol, facendolo conoscere nel mondo intero e ora ad Andy Warhol spettava dunque il compito di far conoscere Trieste a tutto il mondo. Salvaterra non ha esitato a definire la sua mostra un'esposizione di carattere «intercontinentale».



Il logo della mostra «Timeboxes». In alto, Andy Warhol con il gallerista Leo Castelli in una foto di Gianfranco Gorgoni

Il curatore è poi passato a illustrare i contenuti dell'esposizione il cui titolo si riferisce alle «time capsules» che l'artista iniziò a confezionare con gli oggetti del suo studio e della sua vita quotidiana dapprima in occasione di un trasloco, quindi come operazione di routine, nell'intenzione di inscatolare, catalogare, conservare il tempo, il proprio tempo, personale e contingente, più che dei semplici oggetti.

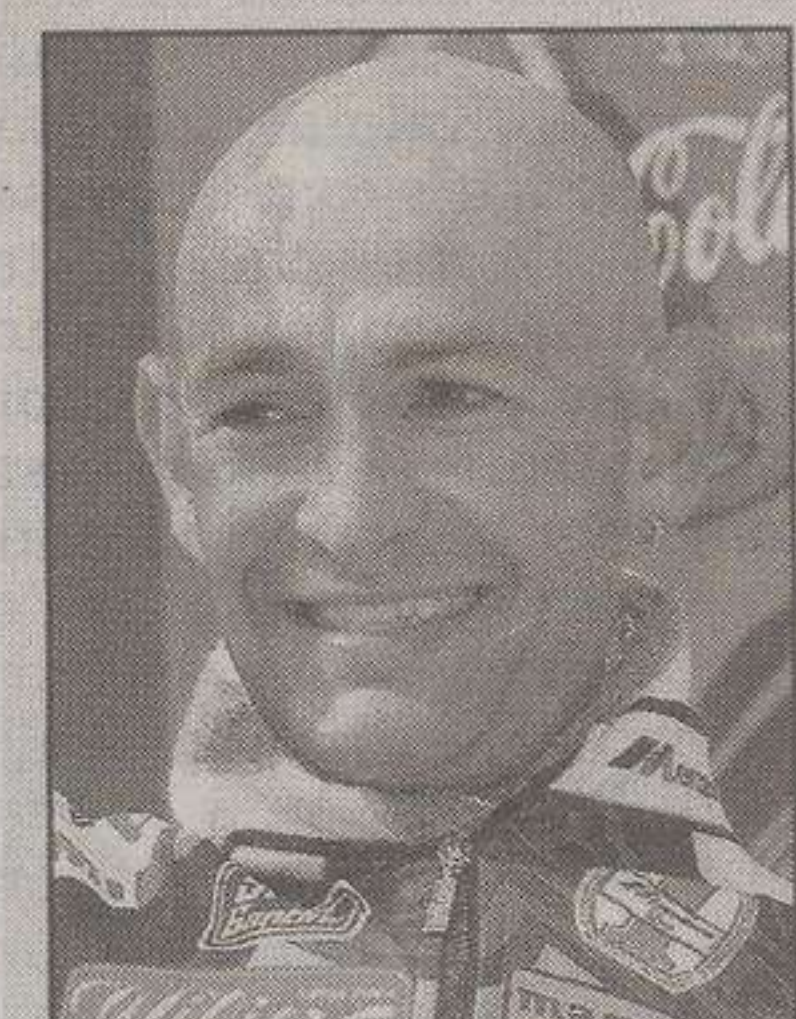
Al Museo Andy Warhol di Pittsburgh se ne conservano oltre seicento di que-

ste scatole chiuse, sigillate e datate dall'artista, solo in parte (un centinaio) aperte, studiate e inventariate. All'interno di alcune di queste si trovano anche le fonti originali utilizzate da Warhol per le sue creazioni artistiche, insieme a biglietti da visita, carte e oggetti tra i più svariati.

Salvaterra ha scelto tutto ciò che si poteva ritenere più significativo a illustrare l'opera, il processo creativo, la vita, il pensiero stesso dell'artista. Più in particolare, seguendo più lo spiri-

IN BREVE

Dal 24 settembre
**Il Prix Italia
ritorna
a Venezia**



Vicino alla soglia dei 60 anni, il Prix Italia - il concorso internazionale per tv, radio e web - torna per la settima volta a Venezia, a 26 anni dall'ultima presenza in laguna, per la 58.a edizione. Dal 24 al 30 settembre il complesso monumentale di San Salvador ospiterà i lavori di giurie e delegati, i convegni, l'assemblea generale del Prix.

Grande spazio alle anteprime Rai con, tra l'altro, la fiction su Giovanni Falcone; «Troppi equivoci» della serie «Crimini», con Beppe Fiorello e Claudia Zanella, su soggetto di Andrea Camilleri; «Il mistero delle carte di Moro»; la puntata di «Sfide» dedicata a Marco Pantani (nella foto).

**Pamela Anderson
sposa un rapper**



Un amore oscillante, che finalmente approda alle nozze. L'ex biondina di Baywatch Pamela Anderson e il cantante Kid Rock, dopo diverse traversie, hanno deciso di sposarsi il 29 luglio. Secondo quanto riporta la rivista «Us Weekly», l'ex modella di «Playboy», 39 anni, e il rap-rock di Detroit, 35 anni, si scambieranno gli anelli a bordo di uno yacht attraccato a St. Tropez, sulla costa francese.

«Si, finalmente sto per sposarmi di nuovo... sono innamorata, sono felice» annota nel suo sito web la Anderson che è già stata sposata con il batterista Tommy Lee, dal quale ha avuto due figli.

**In Gran Bretagna
c'era l'apartheid**

La Gran Bretagna ha vissuto un periodo di apartheid. La segregazione razziale sarebbe avvenuta nel V secolo al principio dell'invasione dell'isola da parte delle popolazioni anglosassoni, provenienti dalla Germania. Un numero relativamente esiguo di dominatori germanici, avrebbe sottomesso, segregato, e infine assorbito gli antichi abitanti dell'isola, il tutto in poco meno di 200 anni, e cioè tra il V e il VII secolo dopo Cristo.

Questa la conclusione di una ricerca dello University College of London, pubblicata dalla rivista scientifica «Proceedings of the Royal Society».

Giuliana Musco

CINEMA Al Teatro Tenda del Castello il Festival diretto da Giuseppe Longo e dedicato allo sceneggiatore triestino

Premio Amidei: oggi si parte con l'omaggio ad Age

A Gorizia verrà presentato anche il libro «Sulla carta» curato da Mariapia Comand

DA CANNES ARRIVA VOLVER DI ALMODOVAR

GORIZIA Sarà il film vincitore del premio per la migliore sceneggiatura del Festival di Cannes, «Volver», di Pedro Almodovar, la pellicola con la quale, oggi, il Teatro Tenda del Castello di Gorizia alzerà il sipario sulla 25.a edizione del Premio internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica «Sergio Amidei», il festival diretto da Giuseppe Longo.

La proiezione di «Volver» sarà preceduta da quella dei due cortometraggi «La fiera dei morti», di Francesco Vecchi e Barbara Dossi, e «One at a time», di Gabriele Barrocu, Alessia Cordini, Valeria Ghignone e Valentina Ventimiglia. I due lavori fanno parte della rassegna di film brevi selezionati anche quest'anno da Pierluigi Pintar per essere proposti ogni sera, in castello, prima della visione delle opere in gara.

La prima giornata di Amidei proseguirà fino a tarda notte con il primo degli appuntamenti della sezione «Eventi speciali». Di scena, sul grande schermo del Teatro Tenda, il colossale «Moby Dick» (Gran Bretagna, 1956), riproposto a cinquant'anni esatti dalla sua uscita.



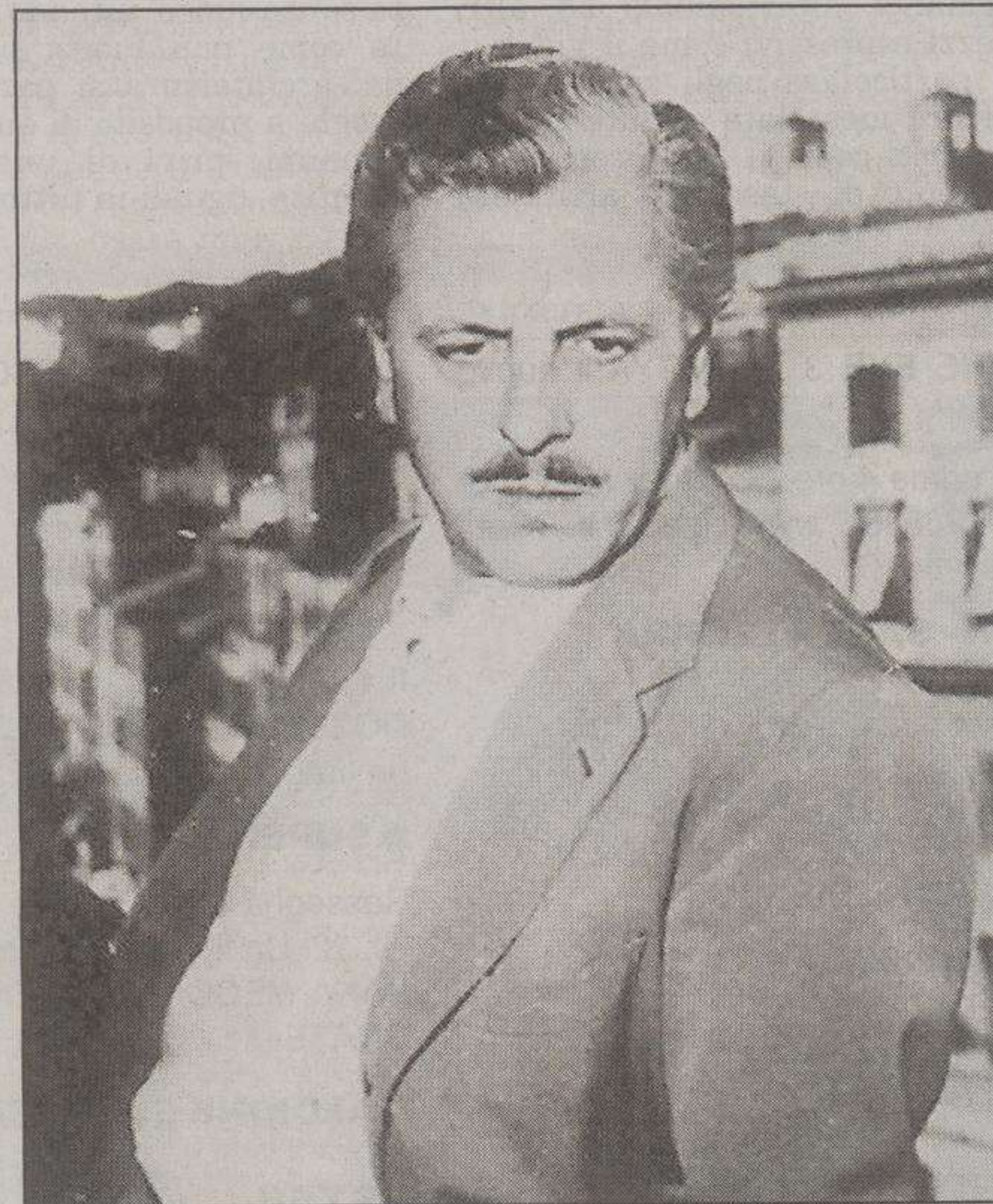
Wim Wenders

Ma il Premio «Sergio Amidei», che chiuderà il 29 luglio, prenderà il via già in mattinata, al Palazzo del Cinema di piazza Vittoria, con l'Omaggio ad Age, il grande sceneggiatore da poco scomparso e per anni presidente della giuria del Premio Amidei, del quale saranno riproposti due tra i più celebri film: «La grande guerra» (Italia, 1959), e «Signore e signori».

Il programma della prima giornata di festival prevede anche, al Palazzo del Cinema, la proiezione, in versione originale, di «Film and Reality» (Gran Bretagna, 1942), di Alberto Cavalcanti, la prima delle dieci pellicole dell'omonima nuova sezione che l'Associazione Sergio Amidei ha promosso quest'anno per indagare la grande scuola del documentario classico europeo e di quello britannico in particolare.

Dopo l'omaggio ad Age, verrà presentato il libro «Sulla carta. Storia e storie della sceneggiatura in Italia», curato da Mariapia Comand e pubblicato da Lindau in collaborazione con il Premio Amidei.

Attesissimo a Gorizia, come ospite d'onore, il regista Wim Wenders.



Lo sceneggiatore triestino Sergio Amidei morto nel 1981

buita a Fellini e Rossellini da storie di Victor Haines, Marcello Pagliero, Amidei e di nuovo Fellini e Rossellini. In effetti da un lato bisogna ribadire l'esistenza di copioni, di sceneggiature ben articolate dietro a questi capolavori neorealisti, dall'altro non si può negare il dibattito

to e l'atmosfera di spontaneità e apertura, caratteristici dello sviluppo di questi film. Amidei collaborò a un altro importante film neorealista, «Sciucchià» (1964, De Sica), che si sviluppò a partire da un soggetto di Zavattini e da un'inchiesta fotografica di Giuseppe De Santis e

Dal volume «Sulla carta» anticipiamo un passaggio del saggio di Giuliana Muscio «Sceneggiatura e sceneggiatori nel neorealismo», per gentile concessione.

Sergio Amidei è uno degli sceneggiatori di «Roma città aperta» che aveva il neorealismo, ma soprattutto è il prototipo dello sceneggiatore di questo periodo. Amidei, triestino di origine, veniva da un'esperienza tutta cinematografica, avendo esordito nel mutismo come aiuto regista di Guido Brignone, facendo un po' di tutto sul set, fino al sonoro. Verso la metà degli anni '30 si era trasferito a Roma e aveva scritto per Mario Bonnard, Aldo Vergano, Nunzio Malosomma, Domenico Gambino, Carlo Campogalliani. Già antifascista e amico di Giacomo De Benedetti, col quale aveva scritto alcune sceneggiature, al momento dell'entrata in vigore delle leggi razziali, aiutò il collega, facendogli da prestanome. Dopo alcuni film con Ferdinando Poggiali, Riccardo Freda e Carmine Gallone, Amidei, che prese parte attiva alla Resistenza, nel 1944 fu contattato da Rossellini, che stava cercando di realizzare un film.

La leggenda tramanda che, mentre partecipava a una riunione del partito comunista clandestino con Ma-

rio Alicata e Pietro Ingrao, Amidei sfogliasse un numero dell'«Unità», con un titolo che lo colpì per la sua stupidità: «Immediata vendetta di una donna uccisa dai tedeschi». Così nacque l'episodio di Anna Magnani in Roma città aperta. Nei titoli di testa del film il soggetto è at-

tribuito a Amidei e Alberto Consiglio, la sceneggiatura allo stesso Amidei, a Rossellini e a Federico Fellini. A proposito di questo film chiave, Amidei ha detto: «La sceneggiatura c'era eccome... tenuta dalla signorina Tuzzi, segretaria di edizione, con tutto scritto sopra, le indica-

zioni delle inquadrature, degli angoli». Il lavoro di sceneggiatura quindi è documentato quanto significativo del modo in cui il film nacque, dalla casualità quanto dall'impegno. Anche in «Paisà» c'è una complessa costellazione di nomi nei crediti: la sceneggiatura è attri-

Giuseppe De Santis e

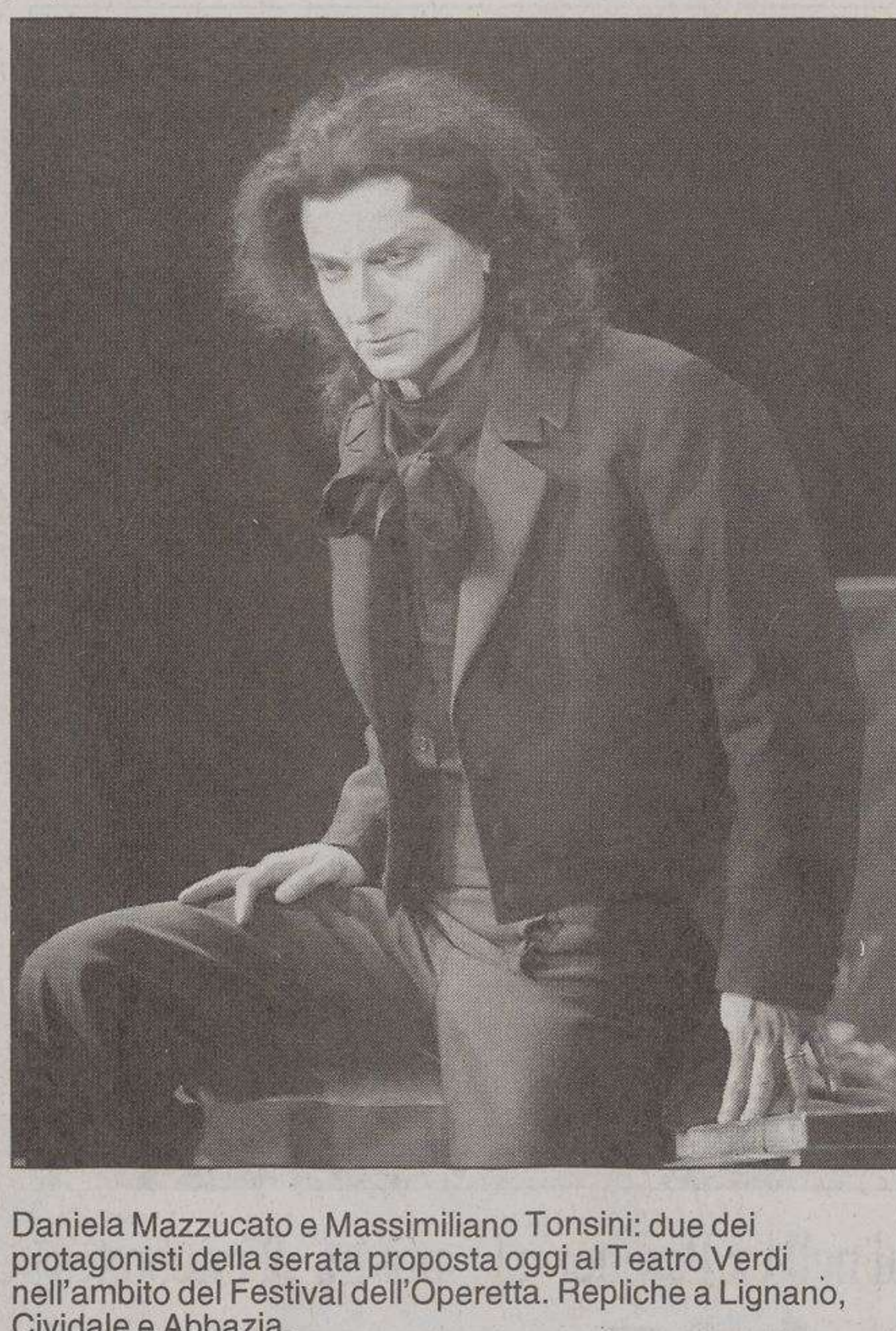
MUSICA Daniela Mazzucato è la protagonista del concerto-fantasia assieme a Tonsini, Binetti e Nemeth

Al luna park virtuale dell'operetta

Stasera al Verdi (e poi in un mini-tour) il secondo appuntamento del festival

E DOMANI A LIGNANO

TRIESTE Oggi alle 21, al Teatro Verdi, secondo appuntamento del Festival dell'Operetta: un percorso musicale che dalle nostalgiche note tzigane dell'operetta danubiana e viennese porta lo spettatore a gustare le note del concerto intitolato «Una finestra sul luna park». Il titolo, che riecheggia un film degli anni Cinquanta di Comencini, evoca una specie di lunapark virtuale, ideale per le galanterie e tourbillon e gli amoreggiamenti tipici della belle époque che bene si abbinano a gazebo, chioschi, giocolieri e orchestre: una sorta di parco del circo che è stato numerose volte il mondo fantastico dove i grandi maestri del teatro musicale leggero hanno ambientato le loro splendide pagine musicali come Emmerich Kalman con «La principessa del circo» o Richard Rodgers con «Carousel». Il programma della serata presenta musiche di autori italiani, inglesi, americani, austriaci e danubiani, in un excursus che dalle note delle operette classiche come «Sogno di un valzer» di Oscar Straus e «Principessa del Circo» di Kálmán, passando per gli autori italiani d'operetta d'inizio 900 come Costa di «Scugnizza» e Pietri di «Acqua cheta» o Lombardo di «Cin-ci là», arriva all'Inghilterra di Sullivan con «The Mikado» e oltreoceano, nel «Nuovo Mondo» di Rodgers con «Carousel» per chiudere nel vortice del più tradizionale valzer viennese della «Parata di primavera» di Robert Stolz. Nell'esecuzione di questo concerto che vedrà impegnata l'orchestra e il coro della Fondazione Lirica triestina diretti da Severino Zanne- rini si esibiranno il soprano Daniela Mazzucato, i tenori Massimiliano Tonsini, Andrea Binetti e il soprano Krisztina Nemeth. Presentano Sara Alzetta e Ugo Maria Morosi. Il concerto sarà replicato domani a Lignano, all'Arena del Sole, il 23 luglio a Cividale, nell'ambito delle manifestazioni del Mittelfest 2006, e il 26 luglio ad Abbazia in Croazia.



Daniela Mazzucato e Massimiliano Tonsini: due dei protagonisti della serata proposta oggi al Teatro Verdi nell'ambito del Festival dell'Operetta. Repliche a Lignano, Cividale e Abbazia.

Quattro solisti, Daniela Mazzucato, Massimiliano Tonsini, Andrea Binetti e Krisztina Nemeth, due presentatori, Sara Alzetta e Ugo Maria Morosi, l'orchestra e il coro stabili del Teatro Verdi sotto la guida, rispettivamente, di Severino Zanne- rini e Lorenzo Frattini: è questo il cast che da questa sera presenterà, nell'ambito del trentasettesimo Festival internazionale dell'operetta, lo spettacolo «Una finestra sul Luna Park» che, dopo la serata al Teatro Verdi, sarà portato in tournée a Lignano, Grado, al Mittelfest di Cividale del Friuli e ad Abbazia, in Croazia. In programma musiche di autori italiani, inglesi, ameri-

cani, austriaci e spagnoli che daranno vita a un vero e proprio excursus dedicato all'operetta e che dalle note più classiche del repertorio viennese e danubiano si spingeranno fino alla zarzuela spagnola, per arrivare all'Inghilterra di «The Mikado» di Gilbert e Sullivan fino al «Carousel» di Rodgers senza trascurare il repertorio della piccola lirica di casa nostra. «È una vera e propria fantasia di musiche d'operetta», spiega Daniela Mazzucato, l'artista veneziana tanto amata dal pubblico triestino che con questo spettacolo si ripresenta al Festival che l'ha vista trionfare in tante stagioni e che incontriamo alla vigilia

del debutto. «Come il Luna Park, l'operetta è un mondo pieno di colori, e il titolo della serata fa riferimento a questo. Per il resto si tratta di un vero e proprio Gala con un testo di raccordo che di volta in volta ci porta a spaziare da un brano all'altro. Avrò modo di cantare da sola, naturalmente, ma anche di duettare con i miei tre partner maschili. Mi fa particolarmente piacere riproporre in coppia con Ugo Maria Morosi i brani di «Scugnizza» e «Sogno di un valzer» che già abbiamo interpretato a Trieste negli anni d'oro del Festival dell'operetta. C'è anche il coro, a dare il suo contributo alla serata, ed è una cosa che ci fa sentire tutti

stretti insieme per dare vita a uno spettacolo che vuole essere un contributo affettivo a questo Festival in crisi». Non è la prima volta che il Festival mette in cartellone una serata di gala. In passato si era parlato di una manifestazione in cui l'operetta festeggia se stessa. E adesso? «Direi che in questa fase di crisi generale del mondo del teatro, è uno sforzo, a mio modo di vedere ammirevole, che il teatro ha fatto per mantenere in vita una manifestazione che ha una sua lunga tradizione. Abbiamo voluto dare un po' di benzina al cartellone del Festival in attesa di tempi, economicamente, migliori».

La formula del Gala d'operetta può sembrare in qualche modo riduttiva, non crede? «Nel contesto di un Festival articolato come è sempre stato quello dell'operetta a Trieste è una formula che qualche anno fa è stata varata con successo e che può continuare a restare. Certo, qualche anno fa era stata una serata cui partecipavano gli artisti impegnati nelle diverse produzioni della stagione, mentre quest'anno la programmazione è più ridotta. L'importante è dare al pubblico buona musica e programmi diversificati. D'altro canto il repertorio cui attingere è sterminato».

Per lei, che è sempre stata considerata un animale da palcoscenico, che stimoli offre presentarsi nell'ambito di uno spettacolo come quello di stasera? «È un'esperienza diversa, ma non per questo meno appassionante e gratificante. Creare un personaggio complesso come i tanti personaggi d'operetta che ho affrontato qui a Trieste è più difficile, ma anche più facile che non inserirsi in un contesto come quello del Gala in cui non sei tu il protagonista assoluto. Il personaggio che ti viene affidato è un filtro fra te e il pubblico ed è un sostegno per l'artista che lo interpreta, qui ti presenti per quello che sei e per le tue capacità di comunicare con il pubblico».

Rino Alessi

Fabio Vacchi al Mittelfest

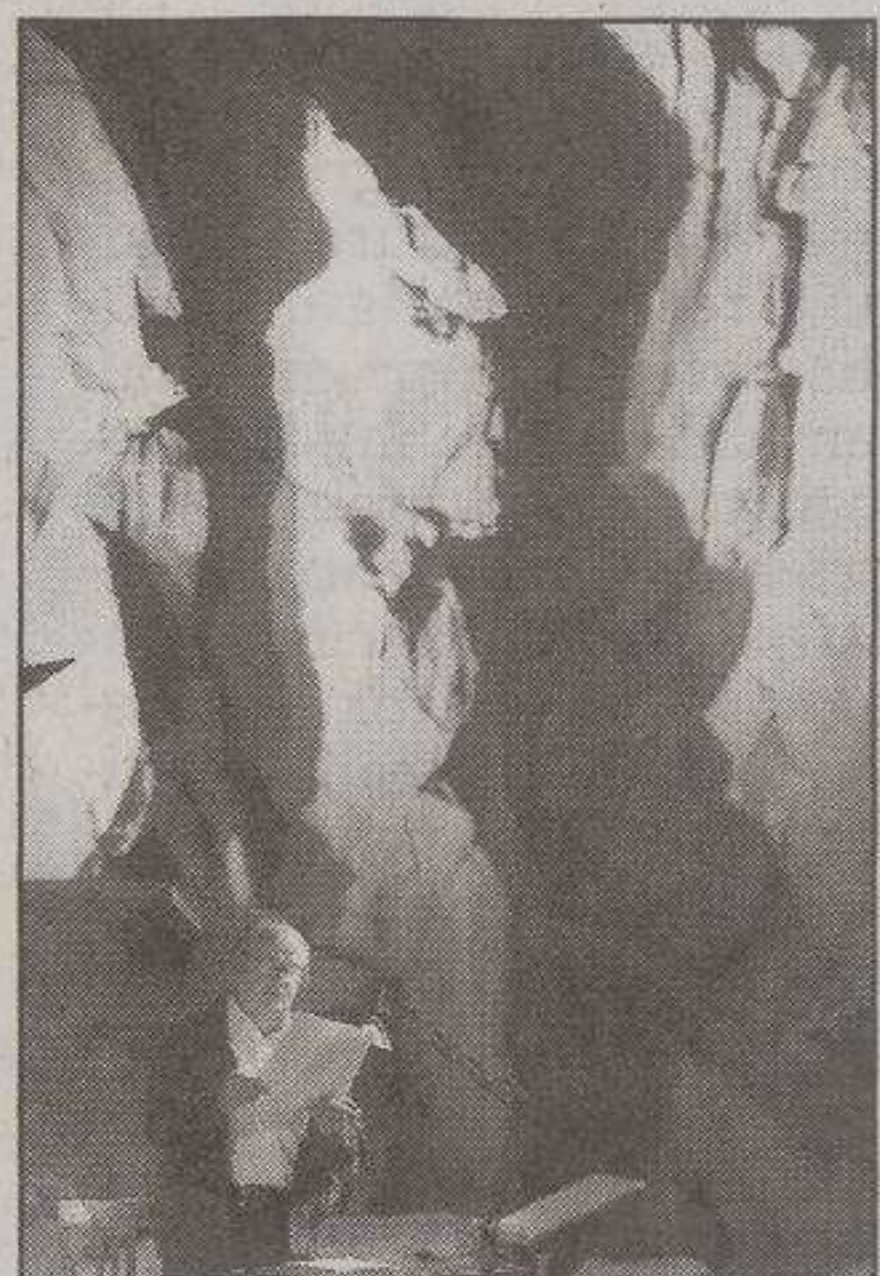
Elegia del lavoro che non c'è

CIVIDALE Nei tre lustri dalla prima edizione, gli ideatori del Mittelfest hanno dato la stura alla fantasia per allocare le manifestazioni e ci sono stati luoghi davvero bizzarri fra capoluogo e dintorni. Ricordiamo un'opera di Bartok al Cementificio, il flauto di Fabbriani sul greto del Natisone, uno spettacolo in un vagone ferroviario, un altro all'ex macello comunale, un chitarrista alla «Bressana», enorme spazio all'aperto sagomato dalle fronde degli alberi ed usato per l'uccellazione di frodo. Stavolta, alle spalle di S. Pietro al Natisone, è stata usata la cava di Tarpezzo, ignota ai più, enorme parete rocciosa scavata e tagliata nei secoli dalla mano dell'uomo. Niente di meglio per il tema centrale di questo Mittelfest, il lavoro, perno del collage con incursioni in varie discipline ideato da Mario Brandolin e Valter Cole. Una maratona con dodici numeri in scaletta che ha richiamato nell'anfiteatro naturale della cava centinaia di persone attente e conose del problema. Il via l'ha dato la musica, e il sole era ancora alto, con una novità assoluta commissionata a Fabio Vacchi, alla sua terza apparizione consecutiva a Cividale.

Il titolo, «Mi chiamo Roberta», è tratto dal libro in cui Aldo Nove parla del precariato, delle sue implicazioni sulla psiche, sulle mutazioni che esso comporta sul singolo e su una collettività che crede essere il lavoro un elemento fondante. Vacchi vi ha costruito un melologo, declamazione poetica accompagnata dalla musica. Non sono tanto i mezzi di cui egli si serve, le voci recitanti appartenendo alle attrici Federica Fracassi ed Annina Pedrini, agli strumenti i noti Pavel Vernikov, Vittorio Ceccanti, Massimiliano Damerini, con Carlo Boccadoro, percussionista alle lastre di marmo su ritmi di etnie anche lontane; non importa tanto il linguaggio usato, quanto la sincerità con cui la musica asseconda la sofferenza, la pietas con cui Vacchi affronta l'universalità del tema.

Per un'iniezione di fiducia, per un filo d'ottimismo almeno sulle sorti della musica, il Mittelfest ha proposto un paio d'ore prima in San Francesco un concerto sinfonico con l'Orchestra Giovanile dell'In.C.E. Composta da un'ottantina di strumentisti, tutti minorenni, minimo undicenni, provenienti dai Paesi del Centro Europa, soprattutto da Ungheria, Romania, Bulgaria. Il pubblico, plaudente ed entusiasta, ha avvertito d'aver sfiorato il prodigio. Da dei fanciulli ti aspetteresti qualche incertezza, o almeno qualche pigolio nelle forzature degli archi ed invece tutto fila liscio, ammirevolmente compatto, magistralmente eseguito. E le pagine non erano da poco, con nella prima parte un omaggio a Mozart e poi la suite «Sheherazade» di Rimski Korsakov, tre quarti d'ora di una partitura per sestogradisti. Merito del direttore Igor Coretti Kuret, attento e preciso nel far respirare la musica assieme a tutti, con un doveroso tributo alla bravura delle prime parti: dal primo violino, una Mullova teen-ager, il timpanista, l'arpista, il primo corno, il primo fagotto, la cellista. Ma tutti sono stati inappuntabili, tali da commuovere per l'impegno profuso.

Claudio Gherbitz



Un momento della serata

ARTE

Video-performance intitolata «La vita senza luogo» stasera con inizio alle 21.30 sul Canale di Ponterosso

Pretolani a Trieste: un appuntamento sospeso sull'acqua

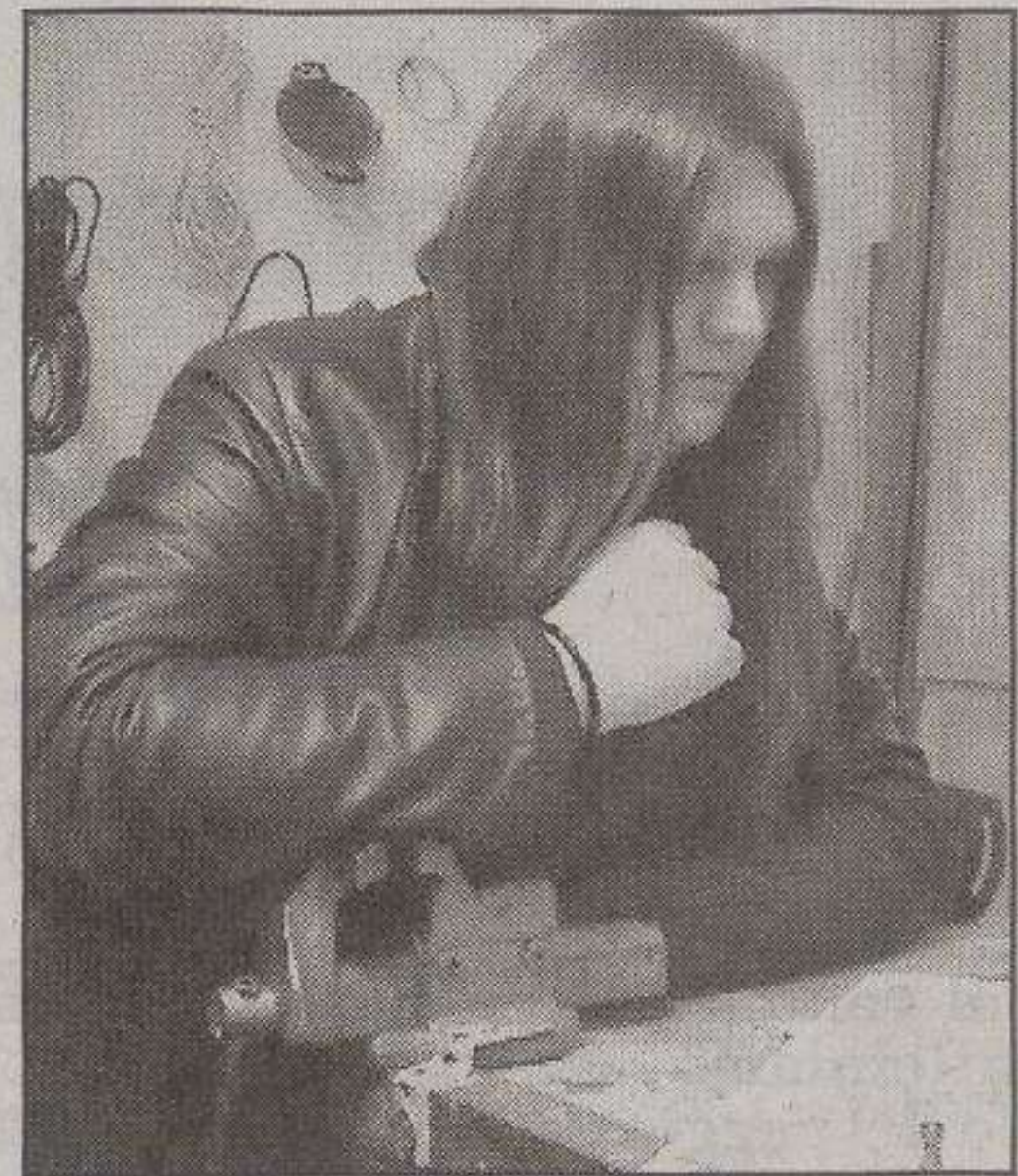
TRIESTE Terzo appuntamento, questa sera, della rassegna «Specchio d'acqua 2» organizzata dal gruppo 78, a cura di Maria Campitelli, sul canale di Ponterosso. Con inizio alle 21.30 l'artista genovese Angelo Pretolani proporrà una video-performance intitolata «La vita senza luogo». Pretolani è nato nel '53, laureato all'Istituto di Letteratura Polacca con una tesi su Witold Gombrowicz, a partire dagli anni settanta si esprime attraverso la performance alternandola ad altri mezzi espressivi come il video o, in particolare negli anni '80, la pittura mescolata a materiali inusuali come il legno combusto. L'evento di stasera si articolerà

in due momenti paralleli: la proiezione su maxischermo del video dal nome sopraindicato e l'azione performativa con la presenza dell'artista stesso che sviluppa una variazione sul tema del video attraverso il proprio corpo, a sua volta proiettata su un altro maxischermo. Ma per capire meglio cosa si troverà di fronte chi stasera giungerà a Ponterosso, abbiamo chiesto a Pretolani che cos'è una «vita senza luogo»? «Con il titolo «La vita senza luogo» intendo dire la vita come non luogo: nel mondo dell'architettura si parla di non luoghi a proposito di quegli spazi anonimi, privi di una qualche identità, uguali in tutto il mondo,

ma questo concetto dall'architettura arriva sino al corpo, investendo la vita dell'uomo con lo stesso effetto di spaesamento, di perdita dell'identità, dell'indivisibilità. La vita dell'uomo viene annullata da tutta una serie di falsi obiettivi che si prefigge, divenendo vittima della mercificazione globale». C'è una soluzione che intende suggerire con il suo lavoro? «La possibilità di salvezza è data dalla natura. Dopo i diversi fallimenti della politica il ritorno alla natura è la possibile via di salvezza». La performance che seguirà la proiezione del video verrà anche a testimoniare questo? «Sì, richia-

mandosi all'uomo di Leonardo l'immagine finale sarà quella di un uomo-albero, di un uomo che ritorna alla natura». A proposito di citazioni, la partita a scacchi che nel video viene giocata da un uomo e una donna, quale metafora della vita, risente di qualche suggestione del mondo dell'arte, del cinema, c'è qualche rimando al «Settimo sigillo» di Ingmar Bergman per esempio? «La mia partita a scacchi non si svolge su una scacchiera ma su una carta geografica: è una partita impossibile. Più che Bergman, il richiamo potrebbe essere a Fassbinder per certe atmosfere, per lo «specchio d'acqua» dove si svolge l'azione».

Franca Marri Angelo Pretolani



Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

SALVIA & ROSMARINO
RISTOPIZZAGRILLBAR
VEN. 21/7 MUSICA BALLO E ANIMAZIONE CUBANA
DOM. 23/7 MUSICA BALLO E ANIMAZIONE
CON SANDRO & SANDRA
Borgo Grotta Gigante 42/B (TS) 040 2028033
(Centro Benessere Avalon)

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

■ ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

FAST & FURIOUS TOKYO DRIFT

16, 18.05, 18.10, 19.15, 20.20, 21.25, 22.30
In esclusiva a Cinecity.

UNITED 93

16, 18.10, 20.20, 22.30
In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15

LA CASA SUL LAGO

DEL TEMPO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE

16, 20.25
dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI

17.40, 22.05
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Da venerdì «THE EYE 3 INFINITY» il nuovo film dei fratelli Pang.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO

17

■ GIOTTO MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

LA CASA SUL LAGO

DEL TEMPO 17, 18.45, 20.30, 22.15
con Keanu Reeves e Sandra Bullock.

IL CODICE DA VINCI

17.15, 19.40, 22

■ NAZIONALE MULTISALA

Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

HOOLIGANS

16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Elijah Wood. Gli anni di gloria della tifoseria inglese. Un film duro, esaltante, coinvolgente. Imperdibile!

HOT MOVIE

16.30, 18.20, 20.15, 22.15
dai creatori di «Scary movie».

CAPPUCETTO ROSSO

E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.30

VITA SMERALDA

18.30, 20.15, 22.15

Un film giovane, fresco e divertente con Jerry Calà, Eleonora Pedron, Lory Del Santo, Elena Santarelli.

IL RITORNO DELLA SCATENATA

DOZZINA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

un uragano di risate con Steve Martin

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». 16, ult. 22. Un film al giorno a solo 5/4 €. Oggi «BANANA MECCANICA». Domani: «LE SVERGOGNATE».

■ ALCIONE ESSAI. Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

LA SPOSA CADAVERE

di Tim Burton. 5 e 4 €.

■ GIARDINO PUBBLICO

TI VA DI BALLARE?

21.15
La vera storia di un insegnante di ballo che col suo impegno riusciva a redimere i ragazzi travati. Una grande interpretazione di Antonio Banderas.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 18.30-21.30 dalle 20 solo ritiro prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.

UNA FINESTRA SUL LUNA PARK oggi ore 21. CONCERTO JAZZ 24 luglio ore 21. BALLETTO COMPAGNIA ANTONIO MÁRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETTO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA. Venerdì 21 luglio ore 18, sala del Ridotto del Teatro Verdi, MI PARE UN SOGNO, UN'ILLUSION. Omaggio a Sandro Massimini con la partecipazione dei Solisti della Compagnia Operette Corrado Abbati. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

GRADO

■ CRISTALLO

INSIDE MAN

21

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SILENT HILL

20, 22.15

UNITED 93

20.10, 22.10

FAST AND FURIOUS 3

20, 22

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO

20, 22

HOT MOVIE

20

BACIATI DALLA FORTUNA

22

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

ROMANCE & CIGARETTES 21.15
con Susan Sarandon e Kate Winslet. Ingresso unico € 4,50, ridotto € 4. Tel. 0481-630057.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

Chiuso per riposo estivo.

STASERA

TRIESTE

> COMPAGNIA SCALCINATA

Oggi alle 18, nel giardino di via San Michele, per SerEstate, Studio Giallo presenta «L'irresistibile scalinata Compagnia Solfrini».

> LUPI CANTA TRIESTE

Oggi alle 18.30, al Giardino Pubblico (via Giulia), il cantante Umberto Lupi si esibirà nell'ambito del tour estivo «Canta Trieste in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini».

> SAX QUINTET

Oggi alle 21.30, in piazza Verdi, per SerEstate, la Casa della Musica presenta il concerto del Girl Talk Original Saxophone Quintet (quintetto di sassofoni al femminile, con l'aggiunta di una cantante).

> RESIDENZE ESTIVE

Oggi alle 20.15, alla terrazza dell'Ausonia, lettura di poesie «Residenze estive 2006».

UDINE

> JAMES BROWN

Oggi alle 21, nel piazzale del Castello, per Udin&Jazz, concerto di James Brown, grande stella della musica nera.

> DALLA GALIZIA

Oggi alle 21, a Mortegliano (Udine), al Parco ex Gil, nell'ambito di Folkest, si terrà un concerto del gruppo proveniente dalla Galizia «Pepe Vaamonde Grupo».

GRADO/LIGNANO

> SUONI SACRI

Oggi alle 21, alla basilica di Sant'Eufemia, a Grado, concerto di musica sacra con le corali Renato Portelli e Nuovo Accordo.

> MUSICA CORTESE

Oggi alle 21, nella chiesa di Santa Maria di Bevazzana, a Lignano, quinto concerto della rassegna «Musica cortese», con i Musicanti; tema del concerto, «L'immaginario».

PORDENONE

> STEELEYE SPAN

Oggi alle 21, a Villa Varda di Brugnera (Pordenone), nell'ambito di Folkest, concerto degli inglesi Steeleye Span.

> GRUPPO AUSTRIACO

Oggi alle 21, a Spilimbergo, nell'area delle scuole elementari, nell'ambito di Folkest, si terrà un concerto del gruppo austriaco Squadune.

A Monfalcone musica grandi firme

In cartellone nella nuova stagione Accademia Bizantina, Thiollier, Bang On A Can

MONFALCONE «Monfalcone sarà ancora una volta espressione del moderno e del contemporaneo, che spesso, purtroppo, vengono lasciati da parte». Ad esprimere il concetto che caratterizzerà la stagione di musica 2006-2007 del Teatro Comunale, che verrà accolta in un ambiente completamente rinnovato negli arredi e nell'acustica, è il direttore artistico Carlo De Incontrera, in occasione delle prime anticipazioni degli appuntamenti.

A dare il via, il 16 novembre, alla stagione musicale del Comunale di Monfalcone sarà l'Accademia Bizantina con Ottavio Dantone, uno tra i più prestigiosi complessi del barocco, che si confronterà con musiche di Corelli, Händel, Torelli, Geminiani e Vivaldi. Sempre nella corrente del barocco si inseriscono le esibizioni di Angela Hewitt il 17 gennaio 2007, con la lettura del secondo volume del «Das wohltemperirte Klavier» di Bach, e il concerto di Emma Kirkby e London Baroque, il 16 marzo.

Ritournerà anche la rassegna «900 e oltre», il cui primo appuntamento, il 28 novembre, è con una prima assoluta: «Cener», teatro-musica di Roberto Paci Dalò, un'idea nata dal confronto con la poesia di Amelia Rosselli e quella di Gabriele Frasca. Giovedì 7 dicembre sarà la volta di François Joel Thiollier al pianoforte, con brani di Debussy e Ravel, per una panoramica sul Novecento francese.

Molto atteso il concerto dell'8 febbraio, con l'arrivo a Monfalcone dei Bang On A Can, sestetto newyorkese riconosciuto in tutto il mondo per le performance della più innovativa musica contemporanea.



Tra l'altro, si sono confrontati in un cd, con grande coraggio e bravura, con «Music for Airports», uno dei capolavori musicali di Brian Eno. Lunedì 19 febbraio toccherà a un pianista italiano, Emanuele Arciuli, autore tra l'altro del settimo «Quaderno di cultura contemporanea» del Teatro.

Se questo non fosse ancora abbastanza, ci sono anche le proposte per chi è in cer-



I Bang On A Can, il sestetto newyorkese che in cd è riuscito a ricreare le magie di «Music for Airports» di Brian Eno. A sinistra, il pianista François Joel Thiollier

ca di particolarità. Come il Coro della radio svedese, una delle migliori formazioni corali a cappella del mondo, che il 20 dicembre porterà a Monfalcone musiche di Bach, Gabrieli, Pärt, Mendelssohn, Rachmaninov.

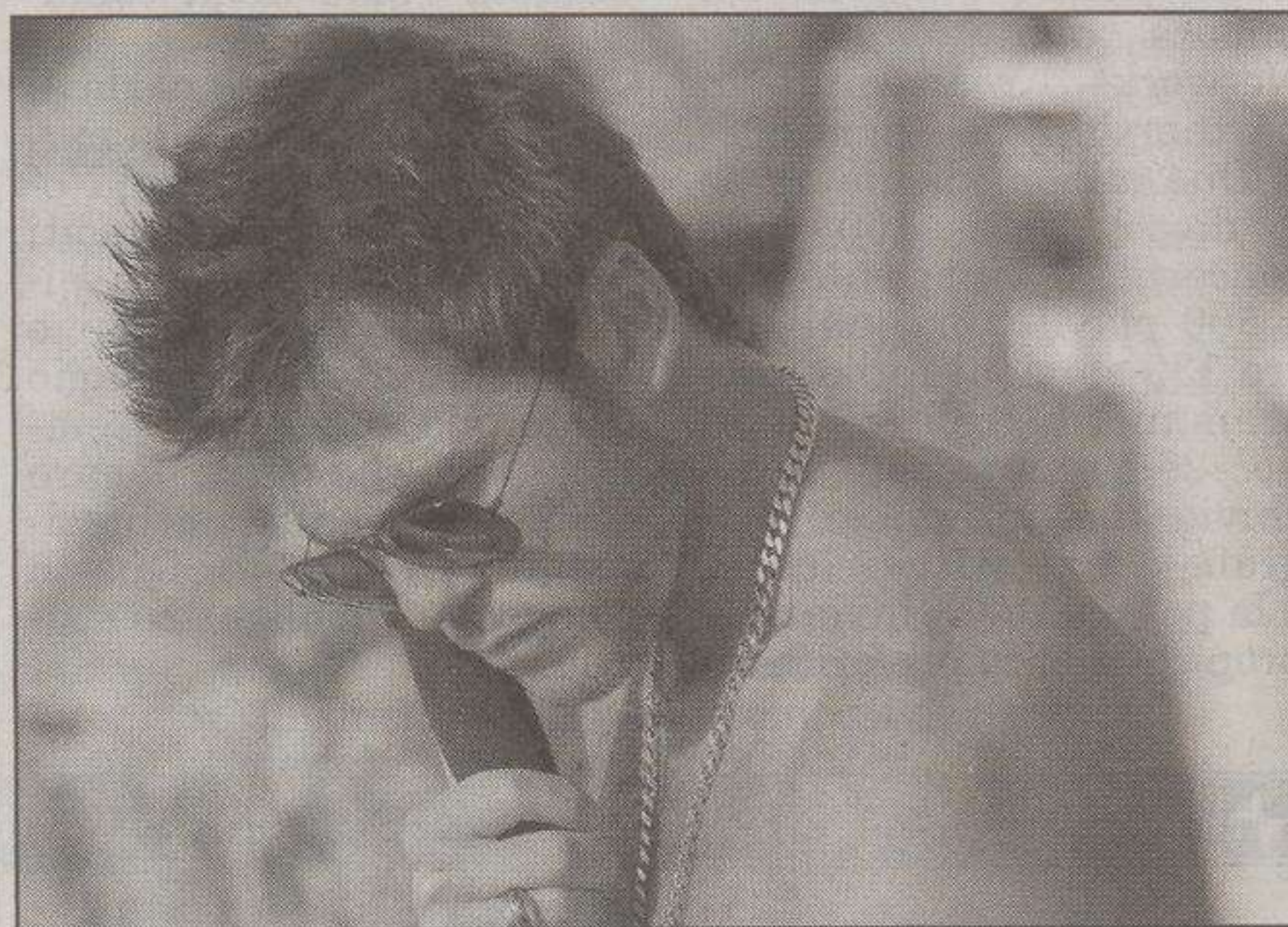
Dalla Norvegia arriva invece The Vertavo Quartet, formazione tutta al femminile che, in occasione del centenario dalla morte, proporranno composizioni di Grieg

accompagnate da Beethoven. Legati più alle tradizioni latine sono, invece, gli appuntamenti con Peppe Barra, che il 9 gennaio proporrà un viaggio nella canzone napoletana, e il Flamenco di Katia e Marcella Labèque e Mayte Martin, il 3 aprile.

A completare il cartellone musicale, il violino di Sergej Krylov il 2 marzo, e l'Henschel Quartett il 29 marzo.

Elena Orsi

Il dj Tommy Vee oggi all'Ausonia



Tommaso Vianello, in arte Tommy Vee, stasera a Trieste

TRIESTE Da «Bar Wars» allo Stabilimento Ausonia. Dove, c'è da crederlo, lo attendrà un bagno di folla. Questa sera, dopo le 22, arriva a Trieste il noto dj Tommy Vee, al secolo Tommaso Vianello, assunto alla notorietà come Tommaso del «Grande Fratello 4», in un evento targato Help con il patrocinio del Comune di Trieste.

La serata «Jump!», una one night cult con uno dei personaggi più amati e ammirati soprattutto dal pubblico femminile, vedrà alla con-

solle il dj Paolo Barbato e si terrà anche in caso di maltempo.

Tommy Vee è atteso da un'estate davvero caldissima. Da poco concluso il programma «Bar Wars» su Sky Vivo, ha una compilation in uscita «Tommy Vee selection vol. 3», contenente il nuovo singolo «Lovely», sigla della trasmissione, e sarà protagonista dei clienti dj-set Slade ogni sabato allo Space di Ibiza, a rotazione con Albertino e i dj dell'Airplane! Records.

Fotografie di Casali alla Sala Comunale

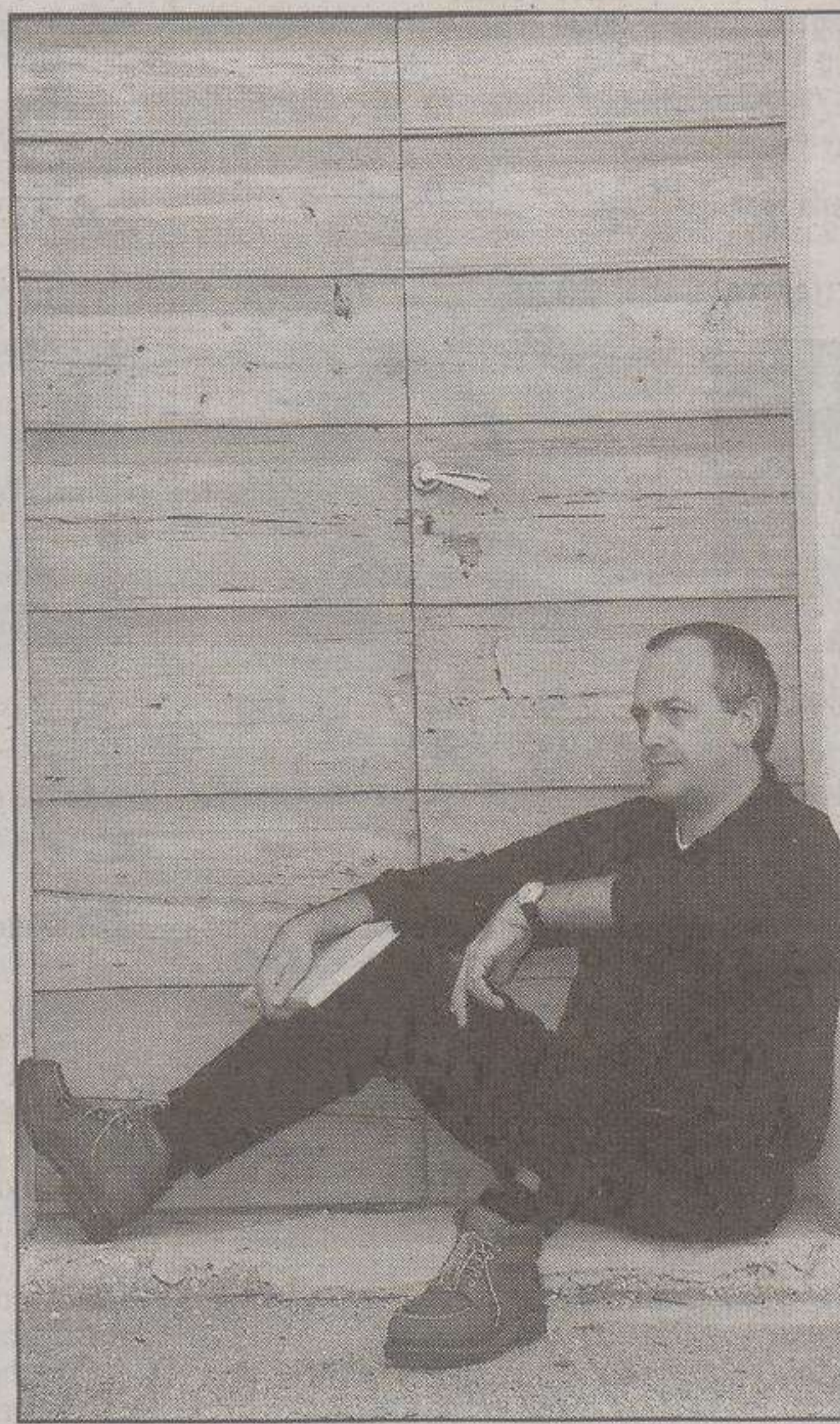
TRIESTE Si inaugura oggi, alle 18.30, «Forme 2006», la nuova mostra fotografica del triestino Furio Casali. La creatività che lo contraddistingue e la lunga e variegata esperienza gli hanno permesso di approdare ad un linguaggio decisamente innovativo. La Sala Comunale d'Arte ospiterà le sue «installazioni fotografiche», sino al 9 agosto.

La particolare presentazione delle opere permetterà alle immagini di acquisire la terza dimensione e allo stesso tempo di proporre i soggetti, agli occhi curiosi degli osservatori,

con composizioni inedite. Le inquadrature che più si prestano alle reinterpretazioni del fotografo sono soprattutto le architetture metropolitane di Valencia, Bilbao e New York. Ma non mancano i ritratti di Trieste: scatti inusuali della città e dei suoi dintorni. Soddisfacendo il desiderio di innovazione e gratificando il gusto estetico, Casali si dimostra capace di cogliere, con sensibilità, le diverse sfumature della realtà contemporanea.

Orario della mostra, nei giorni feriali e festivi: 10-13 e 17-20.

Barbara Sturmar



Tullio Avoledo ha vinto il Premio Grinzane

Avoledo: ho pronto un nuovo romanzo

Incontro oggi a Grado con lo scrittore che ha vinto il Premio Grinzane

GRADO «Tre cose sono per me così misteriose che non le comprendo: il percorso dell'aquila nell'aria, il sentiero del serpente tra le rocce, la rotta della nave in alto mare. E ce n'è soprattutto una quarta: la via dell'amore tra un uomo e una donna». Sfogliando la Bibbia a caso, alla ricerca di un titolo per il suo ultimo romanzo, Tullio Avoledo lo ha trovato nell'Antico Testamento. Oggi alle 21.15 presenterà il suo «Tre sono le cose misteriose», edito da Einaudi, ai Giardini del Municipio di Grado.

Sospesa fra giallo e fantapolitica, la trama si dipana attorno ad un processo internazionale per crimini di guerra. Il protagonista è messo in crisi dall'insorgere di «tutta una serie di interrogativi, che — come i lunghi sciabordii della bassa marea — non cessano di lambire le regioni fonde del suo animo, in for-

ma di domande almeno sulle prime senza risposta». Così scrive la motivazione del Premio Grinzane, assegnato quest'anno allo scrittore pordenonese da una giuria internazionale di critici e intellettuali, fra i quali Jelloun, Sepúlveda e Matvejevic. «È un romanzo — spiega Avoledo — sulla paura del male che c'è dentro di noi. Volevo parlare di un personaggio normale con tanta sofferenza dentro, chiamato a giudicare, quindi ad assumere una posizione di forza, di superiorità rispetto a quello che giudica. Ed è giocato sul conflitto interiore e sul conflitto esteriore tra il bene e il male. È un dramma morale, una sacra rappresentazione. Nel finale avevo in mente i poemi cavallereschi del Medioevo con la vestizione del cavaliere, la veglia d'armi. Volevo dare l'idea di un finale molto liberatorio, luminoso per-

ché c'è veramente bisogno, nei tempi in cui viviamo, di proiettare luce su aspetti che tendiamo a nascondere. Mentre scrivevo il libro, ho letto un saggio sullo sterminio nazista degli ebrei nei paesi dell'Est. Mostra come si possa trasformare in assassini delle persone normali, poliziotti, avvocati, commercianti, ed educarli progressivamente al male. La normalità in cui viviamo, la cultura, la civiltà è solo una patina molto illusoria».

Il prossimo romanzo è in lavorazione?

«È quasi finito, uscirà a gennaio. È una specie d'intrigo sullo sfondo delle industrie locali. Lo spunto è venuto parlando con un amico manager, che mi spiegava che l'iPod è un prodotto di nessun luogo: ideato dalla Apple in California, viene realizzato in Cina, il software in India, e viene spedito dalla Male-

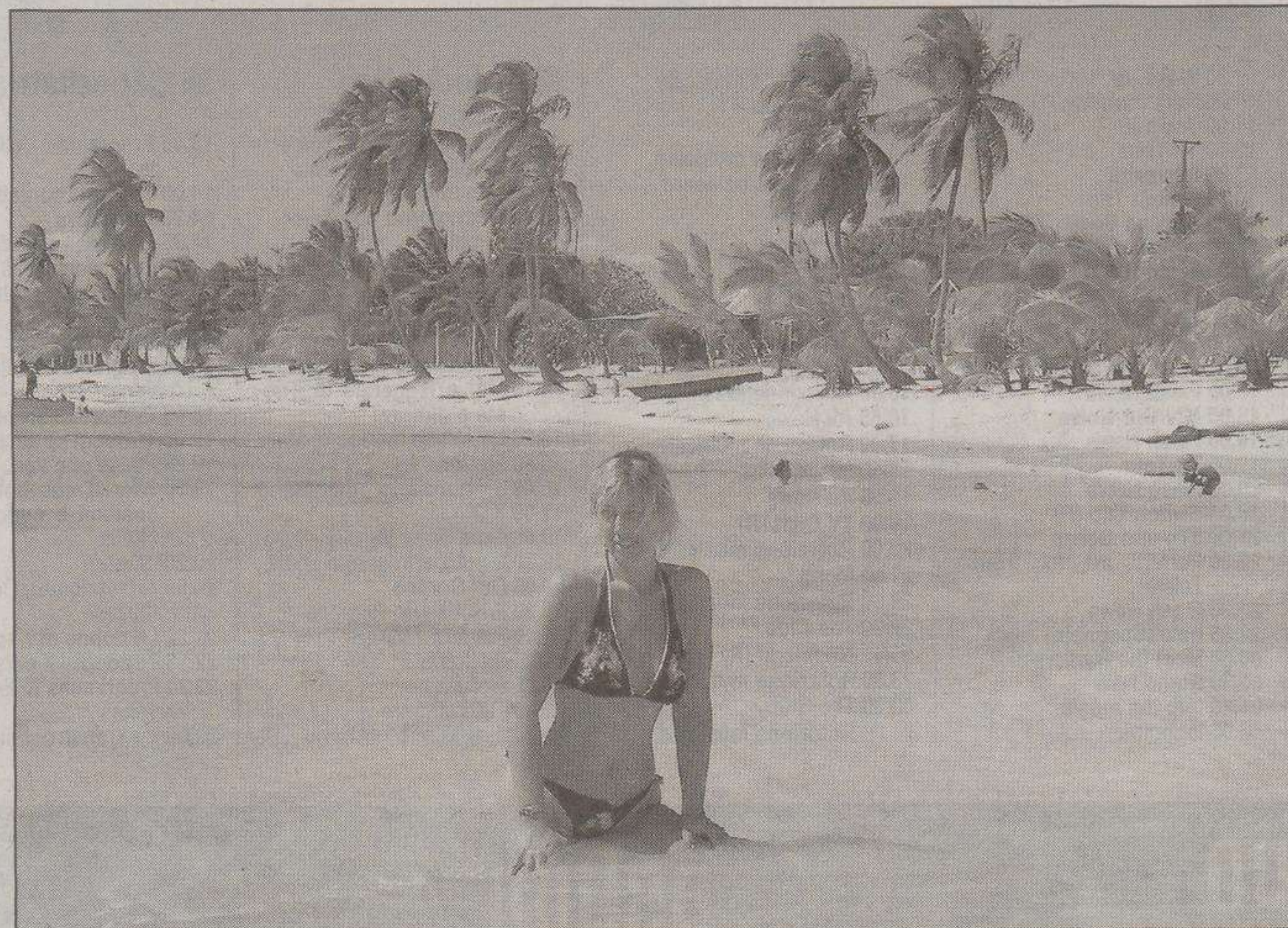
sia perché costa meno. Allora ho scritto un giallo sulle società di consulenza, sulle industrie e sulle banche che cambiano, sul mondo del lavoro che sparisce. Uno strano mix, però molto veloce, molto allegro, anche abbastanza nuovo come struttura narrativa».

Il titolo?

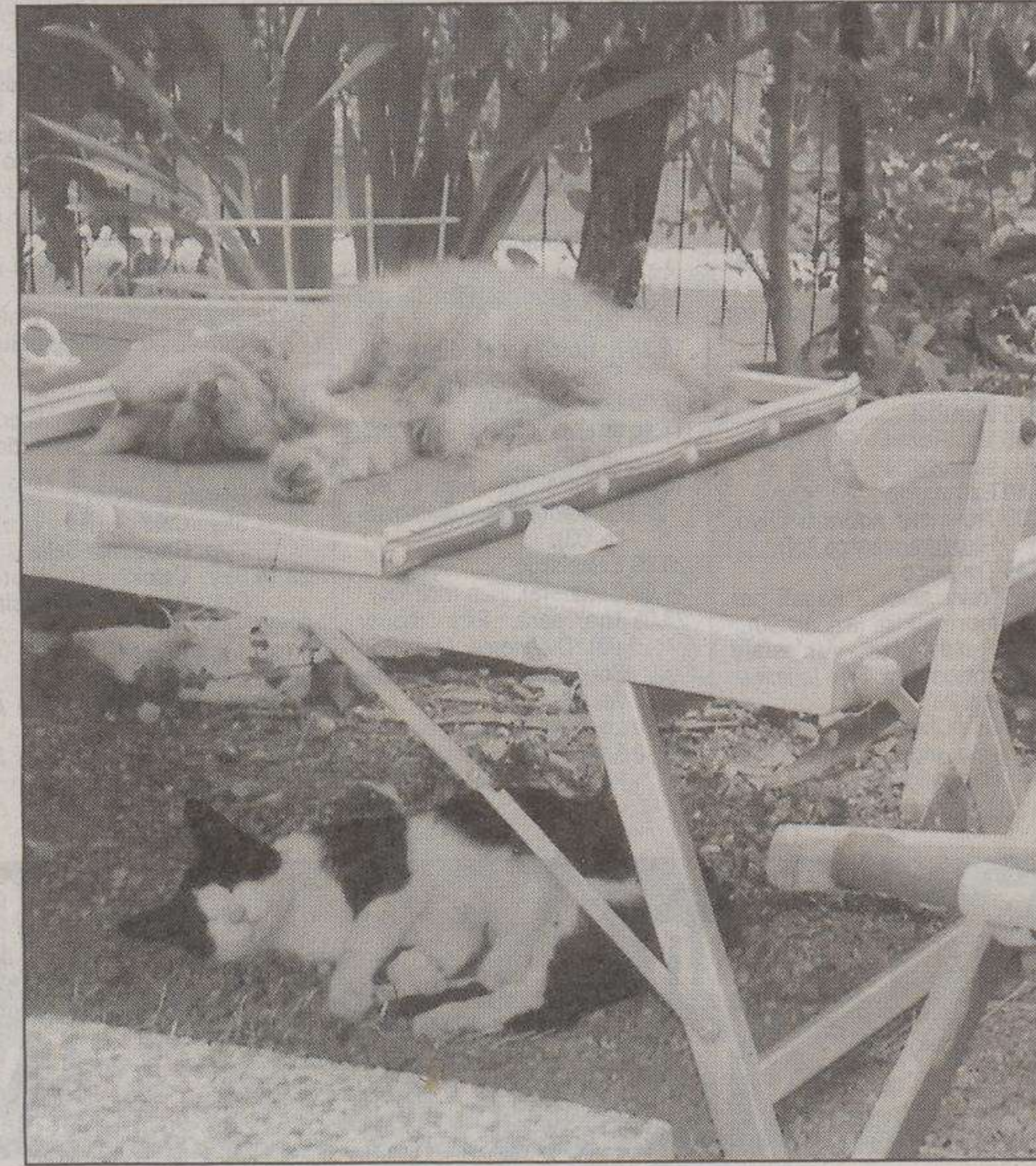
«Vorrei che fosse «La consulente danza», citazione da un brano del compositore americano John Adams, «The Chairman Dances», che era un'opera sul presidente Mao. C'è una scena in cui la protagonista, una consulente aziendale, una supermanager, effettivamente danza. Mi piaceva l'idea di applicare questa leggerezza, quest'immagine poetica a una persona che fa e disfa nelle aziende, licenzia, sposta, rovina la vita a centinaia di persone».

Maria Cristina Vilardo

AUTOSCATTO



Renzo Abile e Susanna Dugan hanno portato una bandiera italiana a sventolare davanti alla Torre Eiffel, fotografati da Rosanna Cuppo. Al centro, Sabrina in vacanza nell'isola di Saona della Repubblica Dominicana. A destra, Phoebe e Piersa impegnatissimi ad abbronzarsi, ma soprattutto a godersi un bellissimo sonnellino, immortalati da Roberta Del Bianco



Ora Mtv vuole diventare
la bussola dei giovani

VENEZIA Non è più solo la rete musicale preferita dai giovani. Mtv Italia vuole diventare una «bussola musicale» per gli appassionati, sempre in cerca di informazioni e nuovi stimoli, contribuendo in prima persona ai contenuti. In poco meno di un decennio Mtv Italia è diventata il punto di riferimento a 360 gradi di un'intera generazione, grazie alla presenza su tutte le nuove piattaforme tecnologiche: dal web al digitale terrestre, dal satellite alla tv on demand, dal wap all'i-mode alla mobilità. Diventando la protagonista di una vera e propria rivoluzione nella comunicazione e fruizione della musica, che culminerà nel 2007 con il lancio in Europa di Mtv Urge, il nuovo servizio di musica digitale di Mtv Networks, realizzato in partnership con Microsoft.

Due milioni di file audio a disposizione, 100 mila concerti, 18 generi musicali e 500 playlist originali, oltre 130 stazioni radio, programmi musicali creati ad hoc, 25 blocchi musicali, un archivio con interviste, biografie e materiali esclusivi, e la possibilità di inviare la propria musica preferita direttamente al pc e al player portatile. Partito a maggio negli Usa, Urge con 14,95 dollari al mese permette di vedere e scaricare ciò che si vuole.

Per fare il punto sui traguardi raggiunti (gli ascolti sono raddoppiati negli ultimi sei anni) e sulle prospettive di una rete che punta sempre più sulla tecnologia e sui nuovi media, l'illuminato boss di Mtv Italia, Antonio Campo Dall'Orto, i cui meriti sono stati riconosciuti anche dal magnate dell'etere Rupert Murdoch, ha scelto la città più romantica del pianeta, Venezia. «Sulla tv eravamo i soli a fare certe cose, su Internet ci sono tanti soggetti. Ma penso che noi abbiamo i muscoli per essere uno dei soggetti-guida della comunicazione musicale».

Campo Dall'Orto parla di «super-mega club della musica» e dice: «Negli anni Novanta abbiamo vinto molti pregiudizi. Il pubblico ti misura rispetto alle azioni e un errore noi lo paghiamo tanto. Ma siamo, per esempio, quelli che fanno pagare meno gli sms (0,30 centesimi invece di 0,50). Questo comporta l'obbligo di sbagliare di meno».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.20
TRIBUTO A MOZART

Nel 250° anniversario della nascita di Mozart, «La Musica di Raitre» propone un appuntamento mensile: oggi verrà proposto, dall'Auditorium Parco della Musica di Roma, un concerto con Christian Zacharias che dirigerà l'Orchestra di Santa Cecilia.

RAIUNO ORE 21
VIAGGIO NELL'HIMALAYA

A «Superquark» si andrà stasera in una delle regioni più straordinarie del mondo: quella dell'Himalaya. È un viaggio in un luogo lontano e insolito, ma anche una sorta di viaggio nel passato dell'uomo e di animali, come lo Yak.

RAIUNO ORE 12.05
I FIUMI AFRICANI

I grandi fiumi africani saranno l'argomento al centro di «Quark Atlante». Si parlerà del fiume Pongola, lungo 400 chilometri, che si snoda in una delle zone più remote del Sud Africa. Il fiume porta la vita in una zona dell'Africa che, un tempo, il mare ricopriva.

RAITRE ORE 23.40
ENIGMA VANGEL

Un mistero lungo 17 secoli: è il Vangelo di Giuda, ritrovato nel deserto egiziano intorno al 1970 e presentato al pubblico pochi mesi fa. All'antico manoscritto, datato 300 d.C., è dedicata la nuova puntata di «Enigma», il settimanale condotto da Corrado Augias.

CIAO NEMICO

Regia di E.B. Clucher. Con Johnny Dorelli (nella foto), Giuliano Gemma.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1981)

LA7 21.15

Secondo conflitto mondiale. Due soldati, un italiano e un americano devono, per motivi militari diversi, far saltare un ponte. Una divertente commedia con due assi del cinema italiano.

IL FUGGIASCO

Regia di Andrea Manni. Con Daniele Liotti (nella foto), Roberto Citran.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)

RAIUNO 23.20

L'odissea di uomo condannato in un processo nel quale sarebbe dovuto essere solo un testimone, poi esule all'estero, incarcerato e infine graziato.

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS

Regia di Callie Khouri. Con Ellen Burstyn, Sandra Bullock (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

CANALE 5 23.20

La drammaturga Siddalee disprezza la madre lontana. Tre sue amiche la riportano nella natia Louisiana per svelare la verità.

TUTTI DEFUNTI... TRANNE I MORTI

Regia di Pupi Avati. Con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1977)

RETEQUATTRO 1.35

Negli anni cinquanta, in un isolato castello emiliano si realizza un'antica profezia legata a un efferato omicidio e al ritrovamento di un tesoro scomparso da molti anni.

IL SILENZIO DEL TRADIMENTO

Regia di Steven Hillard Stern. Con Kate Jackson (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1995)

RAIUNO 15.20

Rachel è una donna sposata che si dedica con amore alla cura dei suoi bambini ritardati. Un giorno però cede alle lusinghe del padre di un bambino autistico.

FAMILY PLAN

Regia di Fred Gerber. Con Leslie Nielsen (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)

SKY CINEMA 3 23.00

In un campeggio estivo due bambini vivono un'estate divertente. Intorno a loro si crea un'atmosfera grottesca con insegnati fascinosi e direttori un po' stravaganti.

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.28: Radio Sport; 8.40: Pianeta; 8.50: Skeneggiato; 12.30: GR1; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Radiouno Musica; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio! Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.35: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.08: Baobab - L'albero delle notizie; 17.00: GR1; 17.30: Speciale Tour de France; 17.35: GR1; 17.50: Viaggio nella Università italiana; 18.00: GR1; 18.35: Tender; 19.00: GR1; 19.22: Radio! Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radio Uno Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.30: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Corriere diplomatico; 2.15: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 10.57: Trame; 12.10: Skeneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 21.35: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: In un borgo della Mancia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 21.00: Il Cattolico; 24.00: Il Terzo Anello; Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.55: Tender; 5.00: Radio3 Suite; sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: Programmi in Infralento; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14.14: A più voci; 15.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro Buongiorno, Calendarietto, lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1. parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2. parte; 11: Meridiana; Easy listening; 11.15: Il paese a un passo dal domani; segue: Easy listening; 12: Racconti di vita; segue: Easy listening; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13, segue Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; Libro aperto: Ivor Anic: il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Ivo Barisic, Bogdana Bratutz, Antonio Petje, Tone Gogala e Alda Stolic. Musiche originali Alessandro Bevilacqua. Regia di Mario Kocijancic. Segno puntato; 18: Festa e ricorrenze; Mozart; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglie; 7.00: Andrea e Michele; 10.00: DeeJay chiama estate; 12.00: Chiamata Roma Triuno Triuno; 14.00: Noi con voi; 16.00: Vic; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: DeeJay SummerTime; 0.00: DeeJay chiama estate; 2.00: Noi con voi; 4.00: Chiamata Roma Triuno Triuno.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che torni; 06.58: Il Meteo a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone notizie, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che torni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Milla; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che torni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che torni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'ultimo; 14.00: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paolo Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che torni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Fieschi; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Fieschi; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.45: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che torni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.45: Disco Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con...; 23.00: Bafo di sera... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero. Mentre aspetto che torni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: Gr; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprio; 19.00: Real Time; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafico viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.08: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.20: Radiotrafico viabilità; 12.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlandi; 15.02: The Black Vice, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Game, con Veronica Bratti; 19.05: Music Box «Lookin' around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafico viabilità; 19.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteo; 10.45: Meteo; 11.00: Meteo; 11.05: Punto Zero; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa; 12.40: Dalle 6.30 alle 13: «Good Morning Italy» con Leda e Andro Merù; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10: «P.M. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Med Max»; 17.10: «P.M. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Color latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

RAIUNO

06.45 Uno mattina estate.
07.00 TG1
07.30 TG1 L.I.S. - Che tempo fa
08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
10.00 TG1 Parlamento
10.05 Appuntamento al cinema
10.10 La signora del West Telefilm
10.55 Relazione annuale per il 2006 del Presidente Autorità per le Comunicazioni
12.00 Che tempo fa
12.05 Quark Atlante
12.30 Un medico in famiglia.
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Cotti e mangiati Telefilm.
14.15 Sottocasa
14.40 Le sorelle McLeod
15.20 Il silenzio del tradimento. Film TV
16.50 TG1 Parlamento
17.00 TG1
17.10 Cotti e mangiati Telefilm.
17.15 Don Matteo 2 Telefilm.
18.10 La signora in giallo Telefilm
19.05 Il Commissario Rex Telefilm.
20.00 TG1
20.30 Supervarietà

RAIDUE

06.00 Tg2 E... State in costume (R)
06.15 Bruno Lauzi
06.35 Quasi le sette
06.40 Tg2 Medicina 33 (R)
06.50 Random
10.00 Rai Educational
10.15 Tg2
11.00 Mattinee
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 E... State in costume (R)
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul due estate
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
18.05 Tg2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 Tg2
18.50 Le cose che amo di te Telefilm
19.20 Due uomini e mezzo Telefilm
19.45 Cartoni animati
20.05 Warner Show
20.20 Il lotto alle otto
20.30 Tg2 - 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
07.00 Rai Educational
08.10 Rai Educational
09.05 A 027 da Las Vegas in mutande. Film (commedia)
10.00 Rai Educational
10.15 Tg2
11.00 Mattinee
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 E... State in costume (R)
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul due estate
16.40 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
18.05 Tg2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 Tg2
18.50 Le cose che amo di te Telefilm
19.20 Due uomini e mezzo Telefilm
19.45 Cartoni animati
20.05 Warner Show
20.20 Il lotto alle otto
20.30 Tg2 - 20.30

RETEQUATTRO

06.05 La forza del desiderio Telenovela.
06.35 MediaShopping
06.45 Tg4 - Rassegna Stampa
07.15 Garibaldi - Ero dei due mondi Telefilm
07.45 Mac Gyver Telefilm
08.40 Vivere meglio.
09.50 Saint Tropez Telenovela.
Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela.
Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 Tg4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg4
14.00 Il commissario. Con Massimo Dapporto.
16.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Ralston.
16.40 Diciottenni al sole. Film (commedia)
18.15 Tg3
19.00 Tg3
19.30 Tg3 Regione - TG Regione
20.00 Rai TG Sport
20.05 Tour de France
20.10 raitreSchegge
20.30 Un posto al sole d'estate Telenovela

CANALE 5

06.00 Tg5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.55 Kirby
08.00 Tg5 Mattina
08.35 Tutti amano Raymond Telefilm
09.05 La vecchia fattoria. Film (commedia)
11.00 Agente speciale Sue Thomas Telefilm
12.00 Un detective in corsia Telefilm.
13.00 Tg5
13.30 Speciale Giffoni Film Festival
14.30 Beautiful Telenovela.
14.15 Centovetrine Telenovela.
15.00 Tempesta d'amore Telenovela
15.50 Una nuova vita per Zoe Telefilm
16.40 L'ultimo fabbricante di mattoni. Film TV (drammatico)
17.55 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.00 MediaShopping
19.05 Dharma e Greg Telefilm.
20.00 Puma o poliziotto? Telefilm.
20.30 Cultura moderna

ITALIA 1

06.20 Arnold Telefilm
07.50 Sheena Telefilm
07.55 Kirby
08.00 Dura l'esploratrice
08.40 Benvenuti Gigi
09.05 Picchiarello
09.15 Kiss Me Licia
09.45 Degraffi Junior High Telefilm
10.15 Beverly Hills 90210
11.25 Baywatch Telefilm
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gi - Oh gx
14.05 Dragon Ball
14.30 I Griffin
15.00 Paso Adelante Telefilm.
Con Monica Cruz.
16.20 Lizzie Mc Guire Telefilm.
Con Hilary Duffy.
16.50 Pesca la tua carta Sakurana.
17.15 Pokemon
17.30 Milla e Shiro due cuori nella pallavolo
17.55 Raven Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.00 MediaShopping
19.05 Dharma e Greg Telefilm.
20.00 Puma o poliziotto? Telefilm.
20.30 RTV - La tv della realtà

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus estate
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm.
Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Mille dire si Telefilm.
Con Piero Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Jake & Jason Detectives Telefilm
14.00 Ricominciare ad amarsi ancora. Film (commedia)
15.00 Il paese a un passo dal domani. Segue Lettura programmi; 15.20: Musica a richiesta; 16: Notiziario e cronaca regionale; 16.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; Libro aperto: Ivor Anic: il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Ivo Barisic, Bogdana Bratutz, Antonio Petje, Tone Gogala e Alda Stolic. Musiche originali Alessandro Bevilacqua. Regia di Mario Kocijancic. Segno puntato; 18: Festa e ricorrenze; Mozart; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

SKY SKY 1

08.30 Nick e la renna che non sapeva volare. Film (commedia)
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Polizia Squadra Soccorso - Police Rescue Telefilm.
Con G. Sweet e S. Todd.
10.30 Documentario
11.30 Mille dire si Telefilm.
Con Piero Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Jake & Jason Detectives Telefilm
14.00 Ricominciare ad amarsi ancora. Film (commedia)
15.00 Il paese a un passo dal domani. Segue Lettura programmi; 15.20: Musica a richiesta; 16: Notiziario e cronaca regionale; 16.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; Libro aperto: Ivor Anic: il ponte sulla Drina. Lettura romanzo in 54 puntate. Lettura di Ivo Ivo Barisic, Bogdana Bratutz, Antonio Petje, Tone Gogala e Alda Stolic. Musiche originali Alessandro Bevilacqua. Regia di Mario Kocijancic. Segno puntato; 18: Festa e ricorrenze; Mozart; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

DOCUMENTARI

> Superquark
Con Piero Angela un fantastico viaggio alla scoperta dell'Himalaya.

23.15 TG1
23.20 Il fuggiasco. Film (drammatico)
01.05 TG1 Notte
01.35 Estrazione del lotto
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottocasa. Con Gigi Marzullo.
02.15 Rai Educational
02.45 Linda e il Brigadiere Telefilm.
Con Claudia Koll e Nino Manfredi.

TELEFILM

> Streghe
Due nuovi episodi: «Fidanzati confusi» e «Generazione magica»

22.40 Tg2
22.50 A gentile richiesta speciale per me - Ovevero meno siamo meglio stiamo
00.35 Il Parthenon
00.45 Resurrection Blvd. Telefilm
01.35 L'Italia dei porti
02.10 Meteo 2
12.25 Appuntamento al cinema
02.20 Ombra Telefilm
03.00 Tg2 Medicina 33 (R)
03.10 Il mare di notte
03.25 La Rai di ieri

TELEFILM

> Blind justice - Gli occhi della legge
«In onore di Sam» e altre due appassionanti storie

23.05 Tg3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Enigma. Con Corrado Augias.
00.30 Tg3 - TG3 Meteo
00.40 Appuntamento al cinema
01.35 L'Italia dei porti
02.10 Meteo 2
12.25 Appuntamento al cinema
02.20 Ombra Telefilm
03.00 Tg2 Medicina 33 (R)
03.10 Il mare di notte
03.25 La Rai di ieri

FILM

> Omicidio nel vuoto
Wesley Snipes in un thriller tra sentimento e sport estremo

23.10 Effetti pericolosi. Film TV (drammatico)
01.10 Tg4 - Rassegna Stampa
01.35 Tutti defunti... tranne i morti. Film (giallo)
01.50 Tg5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander Telefilm
02.35 Casa Keaton Telefilm
04.00 Tg5 (R)
04.30 L.A. Heat Telefilm.
Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 Tg5 (R)

FILM

> About a boy
La splendida commedia inglese con Hugh Grant.

23.20 I sublimi segreti delle Ya - Ya Sisters. Film (commedia)
01.10 Tg5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander Telefilm
02.35 Casa Keaton Telefilm
04.00 Tg5 (R)
04.30 L.A. Heat Telefilm.
Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 Tg5 (R)

ATTUALITÀ

> Lucignolo - Bella Vita
Al centro della serata, l'intervista a Simona Ventura.

23.20 I sublimi segreti delle Ya - Ya Sisters. Film (commedia)
01.10 Tg5 Notte
01.50 Cultura moderna (R)
02.20 MediaShopping
02.30 Highlander Telefilm
02.35 Casa Keaton Telefilm
04.00 Tg5 (R)
04.30 L.A. Heat Telefilm.
Con Steven Williams e Wolf Larson.
05.30 Tg5 (R)

VARIETÀ

> Markette - doppio brodo estivo
Il meglio della stagione con Piero Chiambretti.

GEOGRAFIA

Sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento e perfezionamento professionale «Snapshots from globalizing worlds» nel contesto della «Scuola estiva in Geografia politica Borders3». La scadenza della presentazione delle domande di iscrizione è fissata al 14 agosto 2006. Ricordiamo che non è previsto il versamento di alcun contributo di iscrizione. Informazioni scrivendo all'indirizzo di posta elettronica jeleni@sp.univ.trieste.it.

UNIVERSITÀ



Ancora in fase di sperimentazione il prototipo riesce a segnalare tutti i dati sui carboidrati necessari al paziente

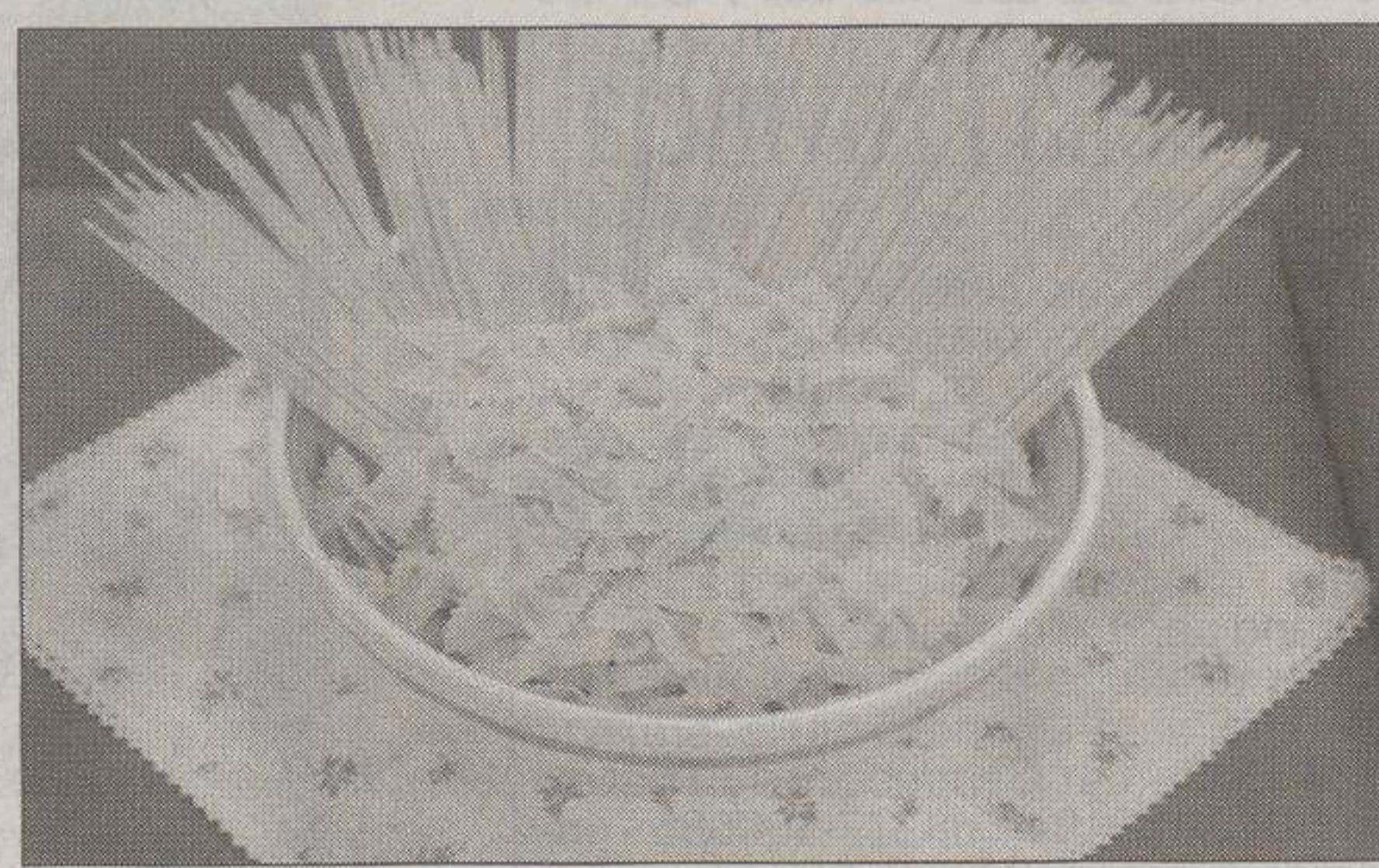
Diabete: ecco il dispositivo «salva-sportivi»

Realizzato a Trieste un sistema portatile in grado di monitorare il livello di glicemia nel sangue

Si chiama «Ecre/Creid», nasce dalla collaborazione di docenti e ricercatori dell'Università degli studi di Trieste con l'ateneo udinese ed è una nuova e concreta speranza per chi soffre di diabete ma ama lo sport e desidera praticarlo senza rischi. Il progetto, articolato in due fasi seguite rispettivamente dai ricercatori di Udine e da quelli di Trieste, consiste da una parte nello sviluppo di un opportuno modello fisiologico che illustra l'interazione fra carboidrati, insulina ed attività sportiva e del relativo algoritmo di calcolo («Ecre») e dall'altra nella creazione sia di una versione di «Ecre» accessibile via internet o sms che di un prototipo portatile («Creid») realizzato da Trieste che

aiuterà i diabetici a praticare attività sportive monitorando in tempo reale il loro livello di glicemia nel sangue calcolato sulla base delle caratteristiche del soggetto, della terapia, del tipo di sport praticato in quel momento, segnalando così i dati sul complesso di carboidrati necessari al paziente per la pratica di quella specifica attività in tutta sicurezza o avvisando della necessità di fermarsi.

Lo sport, elemento essenziale per il benessere di qualsiasi persona, lo è ancor più per soggetti diabetici dipendenti da insulina poiché l'attività fisica, che pone il rischio di un eccessivo abbassamento della glicemia e tende a scoraggiare molti dei diabetici spaventati nel



La pasta è ricca di carboidrati

caso peggiore di una ipoglicemia dall'effettivo pericolo del coma, ha anche riconosciuto effetti positivi. «Siamo ancora in fase di sperimenta-

zione - ha spiegato Sergio Carrato, professore del Dipartimento di Elettrotecnica, elettronica ed informatica dell'ateneo triestino, il quale,

assieme ad Agostino Accardo, professore dello stesso dipartimento, ha seguito l'implementazione dei prototipi del dispositivo. L'innebbiata difficoltà di gestire uno sportivo diabetico, specie se insulinodipendente, ha oggi la possibilità di essere concretamente superata grazie ad una stima immediata che questo dispositivo potrebbe fornire informando lo sportivo diabetico della quantità di carboidrati necessari per mantenere il giusto livello di zuccheri nel sangue. La validazione medica di questo protocollo richiederà ulteriore sperimentazione, così come la necessità di realizzare un dispositivo che sia il più leggero e trasportabile possibile, come un orologio - ha ribadito Carrato - Non è

ancora così ma su questo stiamo lavorando. L'interesse di alcune aziende farmaceutiche ed informatiche, comunque, ci è già stato manifestato, anche se di questo ne riparleremo in futuro. Fra pochi giorni sarà depositata una domanda di brevetto congiunta tra l'Università di Trieste e quella di Udine, finanziata tra l'altro da «Sister» di Area Science Park, progetto che sostiene la nascita di iniziative imprenditoriali spin-off e accompagna nella realizzazione di brevetti. Un nuovo traguardo quindi nella ricerca e nella sperimentazione per l'Università che conferma la tendenza a dare un impulso concreto perché le buone idee evolvano in realtà e impresa.

Alessandra Sottovia

La discussione al Dipartimento di Biologia

Genomica, laurea magistrale svela i segreti del caffè

Oggi alle ore 11.30 nell'aula magna del Dipartimento di Biologia il corso di laurea specialistica in Genomica funzionale incoronerà la sua prima laureata alla presenza del preside della facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali, Fabio Ruzzier. È Debora Gasperini che ha rispettato alla perfezione la tabella di marcia biennale del corso. La studentessa si laureerà con una tesi di genomica del caffè dal titolo «Analisi genetica del determinante femminile del locus-s in Coffea arabica L.» elaborata presso il laboratorio di Genetica del Dipartimento di Biologia sotto la supervisione del prof. Alberto Pallavicini. Un argomento di tesi quindi strettamente legato alla società e cultura della nostra città. Storia e posizione geografica di Trieste hanno contribuito allo sviluppo di un notevole patrimonio di esperienze, competenze e specializzazioni produttive che l'hanno resa una delle capitali europee del caffè anche nell'ambito della ricerca di base. La tesi di Debora Gasperini pone le fondamenta di una ricerca di notevole importanza per la conoscenza biologica del meccanismo di sviluppo dei chicchi di caffè, facile comprendere le importanti ricadute biotecnologiche che potranno derivare da successivi progressi di questo lavoro come ad esempio la possibilità di aumentare la produttività delle piante di caffè.

Il lavoro di Annalisa Granito ha ricostruito la vita del poeta e messo in luce la sua intensa attività giornalistica

Una tesi riscopre lo scrittore Cesare Rossi

Amico di Italo Svevo, rivestì un ruolo significativo all'interno del mondo letterario del secondo 800

RECORD

Matematica, primo dottore per il corso Ateneo-Sissa



Francesco Rossi attorniato dai suoi colleghi

«Problemi di Geometria subriemanniana su gruppi di lie compatti». Con questa tesi Francesco Rossi ha tagliato per primo il traguardo della laurea magistrale in Matematica dell'Università di Trieste. Lo studente è riuscito a completare il percorso formativo di eccellenza attivato in comune dall'ateneo triestino e dalla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) con un lavoro, da 110 e lode, sulle capacità del cervello di ricostruire le immagini. «È molto importante che due realtà come l'Università e la Sissa collaborino per la formazione dei futuri scienziati - ha detto ieri il prof. Fabio Ruzzier, preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali - Per me è un vero onore partecipare a questa proclamazione». Oltre al pre-

sidente Ruzzier, erano presenti il prof. Gianni Dal Maso, coordinatore del settore di Analisi funzionale della Sissa, il responsabile della Sissa della laurea magistrale, il prof. Ugo Bruzzo, il prof. Alfredo Bellen, direttore del Dipartimento di Matematica e informatica, il prof. Daniele Del Santo e il direttore della Sissa, il professor Stefano Fantoni. «Giudico molto positivamente questa collaborazione con l'ateneo triestino. Soprattutto se pensiamo a percorsi comuni che tendano al dottorato - ha raccontato Fantoni - Mi piacerebbe che a Trieste, tra Sissa e ateneo triestino, si replicasse in qualche modo il sistema vincente presente a Pisa fra la Normale e l'Università della città toscana. Stiamo già lavorando in questo senso non solo per la matematica».

Centodieci e lode è la votazione che ha ricevuto la studentessa friulana Annalisa Granito dopo aver discusso la tesi di laurea in Letteratura italiana all'Università degli studi di Trieste, dal titolo «Cesare Rossi (1852-1927). L'attività giornalistica e letteraria di uno scrittore irredentista triestino». Il pieno punteggio è stato riconosciuto dalla commissione giudicatrice che ha valutato molto positivamente il lavoro di ricerca della giovane laureanda oggetto dell'argomento della tesi.

Relatore il professor Elvio Guagnini del Dipartimento di Italianistica linguistica, comunicazione spettacolo,

correlatore Archimede Crozzoli, i quali hanno seguito con particolare attenzione il lavoro preparatorio della laureanda. Si tratta di una ricostruzione della vita e dell'attività poetica di Cesare Rossi, resa difficile dalla carenza di contributi critici e bibliografici di rilievo; al contrario, lo scrittore ingiustamente dimenticato, rivestì un ruolo significativo nell'ambito della letteratura locale.

Di fatto la figura tratteggiata dalla studentessa ha fatto emergere una persona che molto ha lottato per difendere i valori e gli ideali in cui credeva. Infatti, Rossi fu un fervido sostenitore del-

l'unificazione nazionale, la cui speranza era la redenzione di una Trieste libera dal vincolo asburgico. L'attività di Rossi fu quella di abile giornalista, collaboratore e poi direttore del periodico L'Indipendente.

Verseggiatore prolifico, parecchi furono i suoi lavori nelle riviste letterarie dell'epoca, pubblicati pure molteplici libri di versi. Fu anche partecipe alla vita sociale della sua città: conobbe Gabriele D'Annunzio, fu amico di Italo Svevo. Assidue furono le sue frequentazioni alla Biblioteca civica di Trieste, luogo di ritrovo di letterati e studiosi.

Il lavoro di tesi ha fatto



Annalisa Granito subito dopo aver ottenuto la lode

emergere l'esistenza di interessanti documenti riguardanti Rossi e i suoi rapporti con illustri personalità del mondo letterario, conservati negli archivi cittadini. Più esattamente, la tesi di Annalisa Granito ha finito per evidenziare aspetti interessanti utili a ricostruire la già

particolarmente vivace vita culturale della Trieste del secondo '800.

Una sezione è dedicata alle associazioni culturali triestine, ai salotti letterari e alla stampa locale esistente nel periodo e nella quale il letterato firmava i suoi interventi. Un'altra sezione

Irredentista convinto

conobbe personalmente

Gabriele D'Annunzio

con il quale fece nel 1902

il famoso viaggio in Istria

è dedicata invece all'attività pubblicistica di Rossi e all'impegno nel giornale L'Indipendente.

Nell'elaborato fanno seguito due capitoli nei quali è dettagliatamente riferita la sua produzione: lo stile letterario, i libri di versi, le poesie d'occasione. Degno di nota la segnalazione dell'autografo del poeta e scrittore Gabriele D'Annunzio, riportato nella prima pagina del Diario di bordo del piroscafo Arsa, datato 15 maggio 1902, in memoria del viaggio compiuto in Istria con illustri letterati triestini, tra i quali lo stesso Cesare Rossi.

Gianni Pistrini

A scuola di studi classici

Il Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università di Trieste organizza, anche quest'anno, dal 18 al 23 settembre, l'European Summer School of Classics. La Scuola, giunta ormai alla quinta edizione, costituisce un appuntamento importante per quanti, studiosi e studenti, vogliano approfondire le tematiche degli studi classici in quello che, grazie alla collaborazione del Dipartimento con l'Associazione per lo studio e la conoscenza delle culture del mondo antico, è ormai unanimemente considerato un polo internazionale di ricerca e didattica nel campo della filologia e delle letterature antiche. Il tema di quest'anno, approfondito da esperti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, sarà «Vicino e lontano nel Mare Nostrum. III. Il grande mercato delle parole: migrazioni e trasformazioni delle lingue antiche». Alla didattica propedeutica, destinata agli studenti dei licei, seguiranno lezioni tematiche, laboratori di carattere tecnico, letture e visite storico-archeologiche alla città romana di Aquileia e a siti di interesse archeologico di Trieste. Programma completo, contatti, iscrizioni e informazioni utili su www.units.it/eussc.

INFORMAZIONI



Mense Erdisu: foto necessaria

A breve sarà obbligatoria l'acquisizione della foto per chi frequenta le mense universitarie. Bisogna presentarsi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso la stanza 45 dell'Erdisu muniti di documento d'identità con foto.

IN BREVE

Appello a Scienze internazionali

Il corso di laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche della Facoltà di Scienze politiche ha previsto un appello straordinario di laurea della sessione estiva per il 19 settembre. È riservato a coloro che partiranno con il progetto Socrates/Erasmus in autunno. Gli studenti interessati dovranno presentare domanda di laurea presso la Segreteria Studenti di Trieste dal 4 al 24 agosto. Richiesta l'autocertificazione di essere studenti vincitori di borsa Erasmus.

Posti per Formazione primaria

Ci sono ancora posti disponibili per il corso di Scienze della formazione primaria. La Segreteria studenti dell'Università degli studi di Trieste comunica che alla chiusura degli sportelli di Segreteria del 17 luglio scorso, i posti residui per l'immatricolazione agli anni successivi al primo del corso di laurea in Scienze della formazione primaria sono i seguenti: secondo anno 7 posti; terzo anno posti esauriti; quarto anno 19 posti.

**La tua
casa ideale
nasce da un piccolo spazio**

Se avete il problema di trovare o vendere casa, vi consigliamo il modo per risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine del giornale. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato. Vi metterà in contatto con un mercato che si affida agli annunci economici come mezzo indispensabile per vendere e acquistare.

ANNUNCI ECONOMICI

IL PICCOLO

FONDAMENTALI
PER TROVARE CASA

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Programmatori, cuochi e parrucchieri

Sono disponibili anche posti di elettricista, cameriere, installatore e commesso

PROGRAMMATORE

Per azienda operante nel campo della sicurezza informatica ricerchiamo programmatore C/C++. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento con contratto di collaborazione a progetto. Rif.: prot. 36494

CUOCA E CAPOSALA

Per cooperativa sociale ricerchiamo:
● cuoca in possesso del titolo di qualifica o con maturata esperienza
Per cooperativa sociale ricerchiamo:
● caposala in possesso del titolo di qualifica.

La sede lavorativa è una residenza sanitaria assistenziale di Trieste. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif.: prot. 36452

ASSISTENTI

Per Casa di riposo con sede ad Opicina, ricerchiamo assistenti qualificati (Adest, Oss) disponibili a turni diurni, notturni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif.: Prot. 36030

IMPIEGATA AMMINISTRATIVA

Per azienda operante nel settore commerciale ricerchiamo un'impiegata amministrativa. Si richiede il possesso del diploma di scuola media superiore e una buona conoscenza degli applicativi informatici Excel, Word e Power Point. Offresi inserimento a tempo determinato 6 mesi con prospettiva di riconferma, part time. Rif.: prot. 35458

PARRUCCHIERA

Per salone di acconciature ricerchiamo una parrucchiera esperta di età compresa tra i 30 e i 60 anni. E' richiesta una maturata esperienza nel settore e completa autonomia nello svolgimento delle attività. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full time. Rif.: prot. 35349

CAMERIERE E BANCONIERE

Per bar gelateria in centro città ricerchiamo un cameriere e un banconiere dai 20 ai 35 anni, disponibile ai turni diurni e notturni. Costituiranno titolo preferenziale la precedente esperienza nella mansione e il possesso del diploma di scuola alberghiera. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata o l'età di

apprendistato Offresi inserimento a tempo indeterminato. Rif.: prot. 33187

CONTABILE

Per società di servizi ricerchiamo un contabile di età compresa tra i 35 e i 55 anni. E' richiesta una precedente esperienza nel settore ed una buona conoscenza dell'applicativo Profis. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif.: prot. 34186

APPRENDISTA

Per bar gelateria presso centro commerciale ricerchiamo un apprendista da inserire come gelatiere/barista di età compresa tra i 18 e i 24 anni. E' richiesta una conoscenza di base della lingua inglese e la disponibilità a lavorare anche nelle giornate festive. Offresi inserimento a tempo determinato. Rif.: prot. 33028

IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per importante azienda operante nel settore commerciale con sede a Monfalcone ricerchiamo un impiegato amministrativo di età superiore ai 25 anni. E' necessario essere in possesso della patente di guida ed automobili. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello medio e un'ottima padronanza del pacchetto office. Offresi inserimento per sostituzione maternità a partire dal mese di settembre. Rif.: prot. 34078

MURATORI SPECIALIZZATI

Per impresa edile del territorio ricerchiamo due muratori specializzati di età compresa tra i 20 e i 45 anni. E' richiesta una precedente esperienza nel settore. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time. Rif.: prot. 33489

INSTALLATORE E MANUTENTORE

Per azienda di installazione e manutenzione caldaie ed impianti di ventilazione, ricerchiamo due persone da inserire come installatore tubista e manutentore di età compresa tra i 30 e i 40 anni. E' richiesto il possesso della patente di guida e la precedente esperienza nel settore, e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif.: prot. 32949

ELETTRICISTI

Per azienda operante nel settore dell'in-

Le attività per facilitare i contatti fra le aziende e chi cerca un'occupazione

Incontro tra domanda e offerta di lavoro: come funziona il servizio della Provincia

Il servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro vuole di facilitare l'incontro tra le persone che offrono competenze e le imprese che le richiedono. Svolge quindi una serie di attività di attività finalizzate: inserimento in banca dati del curriculum e delle ricerche di personale da parte delle aziende, promozione di contatti «ad hoc» tra imprese e persone in cerca di occupazione, predisposizione di annunci delle offerte di lavoro pubblicati a mezzo stampa o nel sito internet della Provincia.

Diverse le finalità del servizio: a) Raccogliere e rendere disponibili all'autoconsultazione le candidature dei lavoratori da parte delle aziende e le richieste di personale da parte dei

citadini; c) Svolgere, su richiesta dei datori di lavoro, preselezioni di candidati e campagne di reclutamento sia tra gli utenti del servizio che della rete dei centri per l'impiego; d) Fornire alle aziende rose mirate di candidati; e) Dare l'opportunità a chi ricerca lavoro di candidarsi alle offerte.

Per usufruire del servizio, rivolgersi alle sedi dello Sportello del lavoro:

a) Scala dei Cappuccini 1, Trieste. Tel. 040/369104-368277-369685 - interno 49 - fax 040 369577 - e-mail: azienda@provincia.trieste.it Orario: lunedì-venerdì 9.30-12.30, lunedì e mercoledì anche 15-16.30.

b) Centro commerciale Le Torri d'Europa, Trieste. Tel. 040362334; fax 040 3728019. Orario: lunedì 12-20, martedì-venerdì 11-20.

stallazione impianti elettrici, ricerchiamo:

● Operaio elettricista iscritto alle liste di mobilità e con precedente esperienza lavorativa. La persona deve essere autonoma. Offresi inserimento a tempo indeterminato, full time.

● Apprendista elettricista per assistente agli operai specializzati. Costituirà titolo preferenziale l'essere autonomo. Rif.: prot. 32519

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Per ente di formazione professionale ricerchiamo una persona da inserire in work experience per la realizzazione di data base e per attività d'ufficio. L'inserimento lavorativo sarà per un periodo di 6 mesi con sede a Monfalcone. E' richiesta una laurea breve o specialistica tecnico-scientifica (ambito economico, statistico, ingegneria gestionale), la conoscenza della lingua inglese (livello medio) e una buona competenza informatica del pacchetto office ed in particolare dell'applicativo access. Rif.: prot. 32489

OPERAIO TERMIDRAULICO

Per azienda di installazione e manutenzione impianti termoidraulici, ricerchiamo operaio termoidraulico entro i 45 anni e con precedente esperienza nel settore, autonomo. Offresi inserimento a tempo determinato full time, con prospettiva di riconferma. Rif.: prot. 31613

ELETTRICISTA

Per azienda di installazione impianti elettrici, ricerchiamo elettricista con maturata esperienza nella mansione, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento a tempo

po determinato full time con prospettiva di riconferma. Rif.: prot. 30972

ASSISTENZA SANITARIA

Per cooperativa sociale ricerchiamo figure qualificate OSS, ADEST e fisioterapisti per attività presso residenza sanitaria assistenziale di Trieste, disponibili a turni diurni, notturni e festivi. Offresi inserimento a tempo determinato 6 mesi con prospettiva di riconferma. Rif.: prot. 30497

VENDITA PRODOTTI AGRICOLI

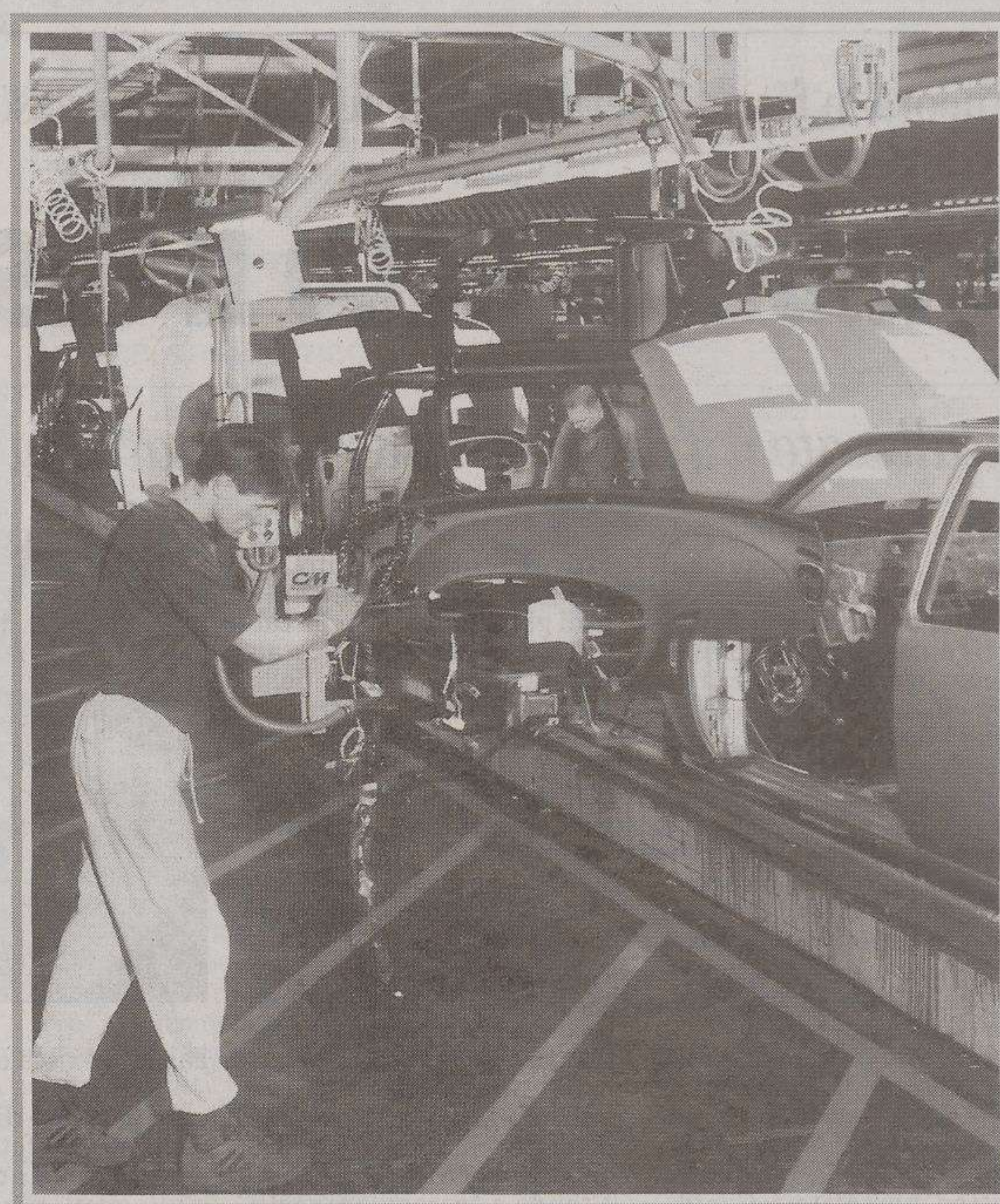
Per importante realtà commerciale di vendita di prodotti nel settore agricolo con sede in provincia di Trieste, ricerchiamo:

● Commesso/a agraria per gestione punto vendita in possesso del diploma di scuola superiore (preferibile tecnico agrario/agronomo) o con esperienza di vendita nel settore giardinaggio e prodotti per l'agricoltura max 35 anni.

Si richiede conoscenza lingua slovena/croata buona conoscenza del pacchetto office, capacità organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale.

● Coordinatore vendite in possesso della laurea in economia e commercio o equipollenti entro i 30 anni che abbia sviluppato preferibilmente competenze e/o esperienza nel marketing e nella logica del merchandising entro i 30 anni.

Si occuperà dello sviluppo commerciale nei mercati dell'est, del marketing e della gestione del sito Internet. Si richiede conoscenza molto buona dell'inglese, sloveno e/o croato, del pacchetto office e della navigazione in internet, capacità organizzative, orientamento al cliente e interesse alla crescita professionale. Rif.: prot. 25217



Contabili, tecnici, magazzinieri e operai

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO** con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO** con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● Addetti ai servizi di **RECEPTION E FRONT OFFICE**, in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**, con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● Addetti alla **MANUTENZIONE ORDINARIA** con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**, addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VEDNITE**, dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili a full time e part time

Candidature di personale diversamente abile e categorie assimilate

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99**, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99** con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● **MAGAZZINIERI, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99**, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99**, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE, ISCRITTI ALLE LISTE DELLA L. 68/99** con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

Candidature disponibili a periodi di tirocinio di orientamento e formativo

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUN AL VEN DALLE 9.30 ALLE 12.30



PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilità@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO CENTRO COMMERCIALE "TORRI D'EUROPA"

Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771

Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

FARMACIA

 PRENOTAZIONI C.U.P.
 TEST INTOLLERANZE
 ALIMENTARI
 LABORATORIO GALENICO
 AUTOANALISI
 COLESTEROLO GLICEMIA
 TRIESTE - VIA MAZZINI, 43 TEL. 040 631785

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

FARMACIA OMEOPATICA
 PRODOTTI NATURALI
 DERMOCOSMESI

 DAL 17/7 AL 23/7/2006
 ORARIO CONTINUATO
 DALLE 8.30 ALLE 20.30

È stata indetta per oggi un'assemblea pubblica dei lavoratori con i genitori per coinvolgerli nella vertenza sul bonus

Centri estivi, troppi esclusi e niente gite

Accolti circa 1500 bambini ma le domande d'iscrizione erano oltre 2500

Il premio negato alimenta la vertenza aperta con l'amministrazione e si traduce in meno uscite balneari per i piccoli. Ma ogni turno costa da 80 a 120 euro

di Tiziana Carpinelli

Avevano annunciato un'estate rovente e così è stato. Alla linea dura del sindaco Roberto Dipiazza, che l'altra settimana aveva definitivamente respinto la richiesta di un «bonus» da 600 euro per i 172 lavoratori impiegati nei Ricreemattina e nei Centri estivi di Trieste, i sindacati hanno risposto proseguendo la vertenza e indicando oggi alle 18, nella sede Cisl di piazza Dalmazia, un'assemblea pubblica coi genitori dei minori.

Già, perché arrivati a questo punto, dopo agitazioni, scioperi, disagi, riunioni e polemiche a gogo, una sola cosa risulta chiarissima a entrambe le parti e cioè che ad avere la peggio, in tutta l'intricata vicenda, sono stati loro: i 1.500 bambini iscritti al servizio. Una parte degli oltre 2.500 richiedenti, per una fascia di età compresa tra 3 mesi e 10 anni. Infatti, mai come quest'anno, proprio a causa della mancata intesa tra rappresentanti di categoria e amministratori sui «premi produttività», l'iniziativa è risultata «monca» di una consistente componente ludica: le gite al mare, che tanto successo avevano riscosso nelle passate edizioni dei Ricreemattina. Lo ammettono sindacati e dirigenti: dall'esordio dei centri, le «incursioni» in spiaggia sono state sensibilmente ridotte a favore di altri tipi d'intrattenimento.

Ora, se l'iniziativa fosse stata messa a disposizione dei genitori gratuitamente, forse non si sarebbe registrato tanto malumore - della serie: a caval donato non si guarda in bocca - ma poiché le famiglie triestine pagano, per le due settimane di svago, una cifra che oscilla tra gli 80 e i 120 euro (eccetto i detentori di reddito annuo inferiore a 7 mila euro, per cui c'è l'esenzione, ndr) è più che comprensibile che mamma e papà inizino a brontolare. Anche perché, spesso, le trattative in corso non vengono seguite dagli utenti, che invece guardano al risultato finale e si trovano a rimpiangere i Ricreemattina degli altri anni, quando i bimbi si recavano al mare e giocavano con palette e secchiello. Cosa peraltro auspicabile in questi giorni di eccezionale canicola estiva.



Il sindacalista Marino Sossi

«Il braccio di ferro a cui il Comune ci ha costretto - spiega Marino Sossi, Cgil - purtroppo si ripercuote sul servizio tout court: ci sono infatti state meno uscite fuori sede. Del resto chi glielo fa a fare, agli educatori, di assumersi responsabilità maggiori, con un'utenza implementata e in parte sconosciuta rispetto a quella del periodo invernale, se per contro non viene nemmeno conferito loro ciò che spetta per diritto?». Alla base della querelle, infatti, c'è il mancato accordo sul «premio produttività»: una quota da spalmare nel periodo estivo per i dipendenti comunali, proprio in virtù del surplus di lavoro. Ma secondo l'amministrazione i presupposti per accogliere la domanda dei sindacati non sussistono: dopo un accordo siglato e successivamente contestato dai rappresentanti di categoria, Ricreemattina e Centri estivi non rientrano più tra i progetti obbiettivi, finanziabili con il fondo di produttività. «Spiace - commenta invece il dirigente dell'area Servizi educativi, Enrico Conte - che ci vadano di mezzo bambini e genitori: il sindacato non può servirsi dell'utenza che, altrimenti, sarebbe pure soddisfatta nell'apprendere che il Comune si prodiga per produrre iniziative inedite». L'amministrazione, infatti, ha dichiarato fin dall'inizio l'intenzione di investire, piuttosto, su forme nuove di progettualità, che coinvolgono, come avviene nelle maggiori città italiane, le mini-utenze in forme di cittadinanza attiva, come le città Unicef a misura di bambino.

Cresce la richiesta di servizi da parte delle famiglie: costano la metà rispetto alle offerte private

I sindacati: «Bisogna investire di più» Ma il Comune punta su nuovi progetti

A fronte di una domanda sempre maggiore da parte dell'utenza, i sindacati non mollano la presa su Ricreemattina e Centri estivi: «Il Comune deve investire maggiori risorse - afferma Marino Sossi - e ci risulta infatti che la richiesta sia ogni anno più sostanziosa e che tanti, alla fine, risultino tagliati fuori dalle liste». L'offerta comunale, infatti, appare certamente più «abbordabile», per una famiglia di reddito medio-basso, rispetto all'equivalente proposta privata. Che pesa, alla settimana, circa il doppio sul bilancio domestico: 100-120 euro contro i 40-60 della struttura pubblica.

Secondo il Comune, sono 1.500 i mini-utenti che ogni mattina, dal lunedì al venerdì, trovano svago all'interno delle iniziative allestite dall'assessorato comunale all'Educazione, retto da Giorgio Rossi. Per i sindacati (che però non hanno dati precisi) un ugual numero di

bambini non ne avrebbe accesso a causa della mancanza di educatori. «I moduli presentati - precisa invece Enrico Conte, responsabile dell'Area - sono circa 2.500, ma c'è un rimbombante continuo di turnazione, perciò chi sembra in realtà escluso viene in realtà assorbito nelle settimane successive. Oppure ha già compiuto un periodo nel centro estivo. Ci tengo a sottolineare - aggiunge - che per l'amministrazione la vicenda del bonus è ormai archiviata con l'incontro avvenuto la scorsa settimana tra Dipiazza e i sindacati. Conclusa la parentesi estiva, è nostra intenzione coinvolgere tutti i lavoratori nei progetti inediti che l'Area ha in serbo per l'utenza, in modo da discutere assieme il ventaglio di attività e ripartire da capo con rinnovato entusiasmo».

E quali sono, allora, le novità? «Non vorrei anticipare troppo i piani - replica Conte - tuttavia posso dire che



Il dirigente Enrico Conte

si tratta di idee nate per mettere a contatto i bambini con le trasformazioni della città e la riqualificazione urbana. Alcuni progetti pilota sono partiti nei ricreatori De Amicis, Gentili e Toti. Nel primo, in particolare, i piccoli presenteranno al sindaco Dipiazza un piano per recuperare un giardino pubblico, mentre nel secondo c'è in ballo l'iniziativa di riqualificare un cinema di Servo-

la. Si tratta di iniziative inerenti alla cittadinanza attiva, però specificamente rivolta ai minori: un aspetto già vagliato e concretizzato nelle maggiori città italiane. Credo - conclude il dirigente - che portare i bimbi in gita al mare costituisca una componente ludica fondamentale del servizio, ma ritengo che altrettanto importante sia quella educativa».

Che i servizi messi in campo dall'amministrazione risultino particolarmente graditi alle famiglie triestine emerge soprattutto nel settore della primissima infanzia: sono infatti ben 700 i baby-utenti in lista d'attesa per un posto al nido. Le domande accolte, invece, appaiono in numero nettamente inferiore: circa 450. Segno, questo, che il servizio sa conciliare risparmio e qualità. E che, nonostante la cinquantina di posti aggiunti negli ultimi anni, è tuttavia ancora insufficiente rispetto alla «fame» di nidi esistente. ti. ca.



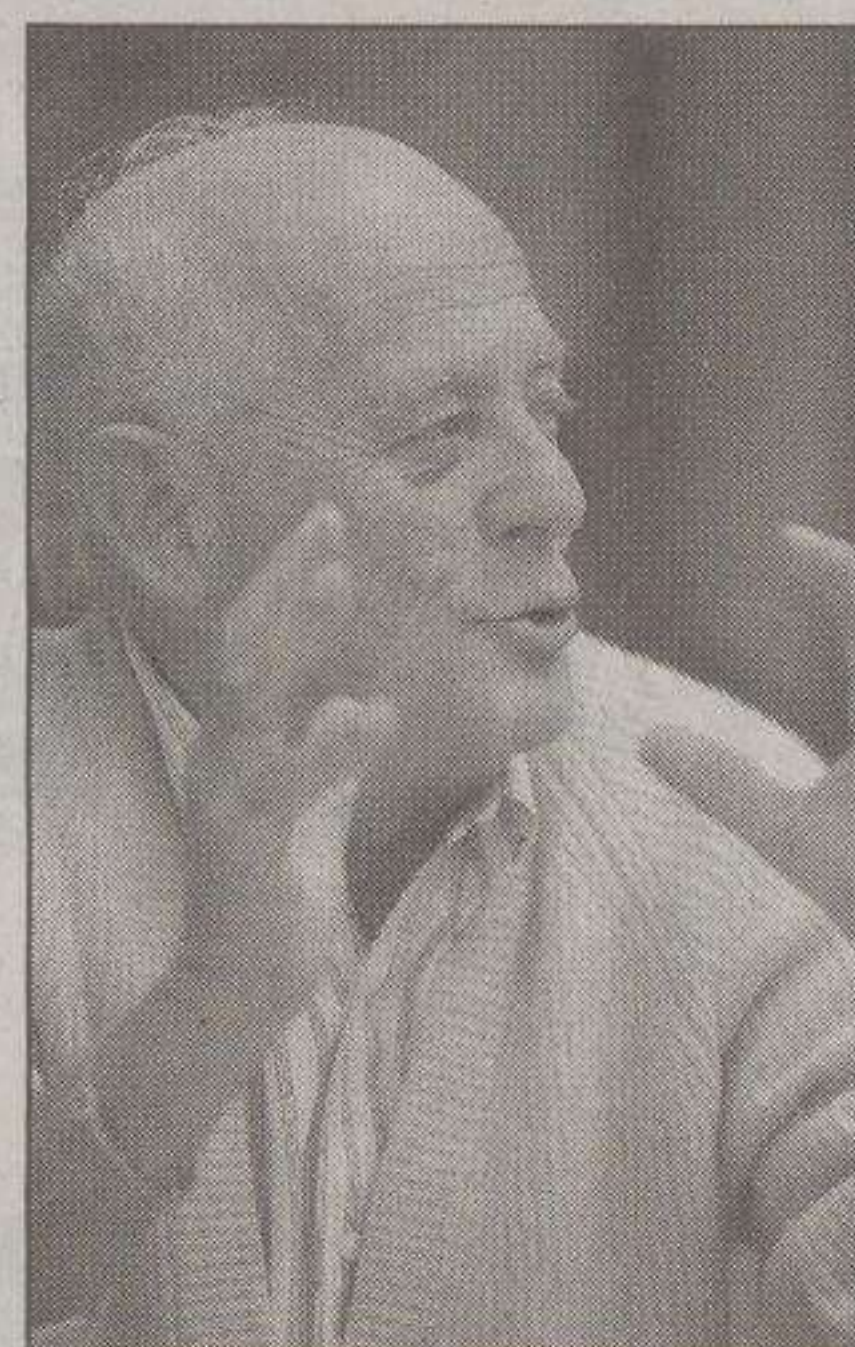
Un gruppo di bambini dei centri estivi

Azienda sanitaria, Comune e Telesita hanno acquisito la Provincia come partner e dato nuovo impulso a un'iniziativa preziosa in una città piena di bisogni

di Gabriella Ziani

Nel 1990 il tasso di suicidi in provincia di Trieste era superiore a 30 ogni 100 mila abitanti, nel 2005 è sceso al 10,7 e la linea di demarcazione si situa nel 1997, con l'avvio di Telefono speciale, il numero verde attivo 24 ore su 24 per chiedere aiuto, abbinato a un altro numero verde, altrettanto disponibile sulle 24 ore, quello di «Amalia» per le persone anziane sole, mirato anche a contrastare le morti solitarie. Che nel 1999 erano state 18, e lo scorso anno solo cinque (persone sole davvero, senza familiari e contatti coi servizi sanitari e sociali).

E' in questi numeri il risultato del servizio che ora è stato rinnovato per sei anni e accresciuto di forze, obiettivi e contenuti. Dei due numeri speciali (800.84.60.79 per gli anziani soli e 800.510.510 per chi si sente troppo triste), e dei servizi



Franco Rotelli

conseguenti, potranno usufruire anche Muggia, Duino Aurisina, San Dorligo, Sgonico e Monrupino, grazie all'intervento della Provincia che si è proposta come ente di collegamento affiancando ai partner «storici»: Azienda sanitaria, Comune, e Telesita che è il gestore con la sua centrale telefonica e i suoi operatori.

Il nuovo avvio del progetto è stato presentato ieri da Franco Rotelli, direttore dell'Azienda sanitaria, da Carlo Grilli, assessore comunale alla Protezione sociale, da Marina Guglielmi, assessore

Si rinnova per sei anni e si amplia a tutti i comuni il soccorso di «Amalia»

Anziani meno soli coi telefoni Sos

Il tasso di suicidi sceso da 30 a 10 e le morti solitarie da 18 a 5

«Amalia» per chi è solo

Utenti dal 1997	2627
Età media	84 anni
Servizi erogati	14.738

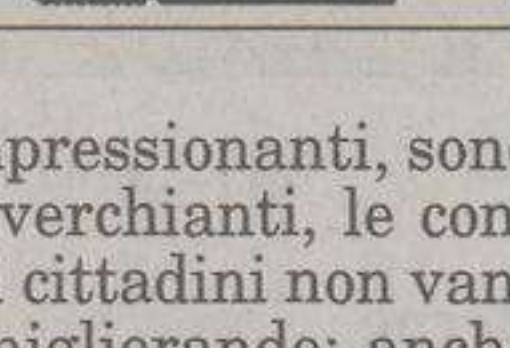
Numero verde
800.84.60.79



«Telefono speciale» contro il suicidio

Utenti dal 1997	12.373
Età media	45 anni
Tasso di suicidi	nel 1990 30,5 nel 2005 10,7

Numero verde
800.510.510



provinciale all'Assistenza, da Michela Flaborea, presidente di Telesita, dal direttore del Dipartimento di salute mentale, Giuseppe Dell'Acqua (specifico referente per la campagna contro i suicidi). «I bisogni sociali dei triestini col passare degli anni - ha sottolineato Rotelli - si esprimono con una vastità e drammaticità sempre più impressionanti, sono bisogni soverchianti, le condizioni dei cittadini non vanno certo migliorando: anche dal punto di vista esistenziale, non solo economico, e chi se ne occupa fa sforzi sempre più grandi».

Grilli, neossessore, ha espresso grande volontà di agire in questo che ha definito «un contesto tutto nuovo,

pieno di iniziative che devono funzionare, tra «Amalia», Piani di zona, Microaree, ed enti che vogliono davvero agire capillarmente e rendere protagonista ogni singola persona, non fredde categorie senza volto: è imbarazzante - ha aggiunto Grilli - vedere qualcuno che fino a ieri aveva una vita piena e normale costretto a chiedere servizi perché anziano, è necessario saper prevenire il bisogno». Flaborea ha annunciato un'attività più stretta col volontariato e Guglielmi ha presentato questa partecipazione come il primo atto di un completo piano assistenziale della Provincia che sarà varato nel 2007.

Tante le cifre che fanno la storia di «Amalia» e di Telefono speciale. Dall'avvio del progetto hanno usufruito del primo servizio 2627 persone, ma i servizi resi sono stati oltre 14 mila. L'82 per cento degli utenti è donna. L'età media: 84 anni.

Per il contrasto del suicidio sono arrivate 12.373 telefonate dal 1997 a oggi, l'età media è di 45 anni, per il 68 per cento si tratta di donne. Ma a togliersi la vita sono sempre di più gli uomini. E comunque il tasso è sceso appunto dal 30 per 100 mila abitanti al 10, con una punta negativa però nel primo semestre di quest'anno, mentre sta per ripartire la campagna informativa con l'affissione di grandi poster.

Tra le novità del nuovo corso: gli utenti potranno essere da 800 a 1100, tra il personale impiegato saranno d'obbligo almeno due figure con laurea specifica, la rete di servizi farà base su équipe di assistenza e socialità già attive con Habitat, Microaree, Piani di zona; verranno svolte indagini sul bisogno sociale sommerso, e sarà un impegno agevolare il reinserimento dell'utente. Così si risponderà a più persone, senza rendere perpetua una situazione critica.

Supermercato ZAZZERON

PREZZI VALIDI dal 20 luglio 2006 fino al 26 luglio 2006

Via Donadoni 22 - 24

CARNI

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 3,98 KG

CARNE MACINATA DI BOVINO € 4,98 KG

HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 5,98 KG

SALSICCIE FRESCHE DI MAIALE € 5,98 KG

CEVAPCICI PER GRIGLIA € 4,98 KG

COSTATE DI BOVINO € 9,98 KG

FETTINE SCELTE DI BOVINO € 7,20 KG

COTOLETTE DI OSSOCCOLLO DI MAIALE € 2,99 KG

SOTTOFIORENTINE DI VITELLO € 9,98 KG

FUSILLI E SOTTOCOSCE DI POLLO € 2,98 KG

PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG

ORTOFRUTTA

MELE GOLDEN DEL TRENINO € 0,99 KG

PESCHE GIALLE € 0,99 KG

ARANCE DA SPREMUTA DOLCI E SUCCOSE € 0,69 KG

KIWI DI QUALITÀ € 0,98 KG

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE DI PARMA 1ª QUALITÀ € 16,89 KG

PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA 1ª QUALITÀ € 6,49 KG

SENZA GLUTINE E SENZA POLIFOSFATI

BRESAOLA DI MANZO PUNTA D'ANCA € 19,99 KG

DELLA VALTELLINA SOSIO € 8,99 KG

SPECK MENDEL DELL'ALTO ADIGE STAGIONATO 5 MESI

GRANA PADANO 1ª QUALITÀ € 7,99 KG

STAGIONATO 18 MESI MN 432 T. FAMIGLIA € 4,49 KG

FORMAGGIO MONTASIO 60 gg SAPORITO € 3,99 KG

FORMAGGIO EMMENTAL TEDESCO OCCHIATO € 0,69 AL LITRO

LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO LT 1 € 0,49 AL PEZZO

MOZZARELLA ALLA GR 100

MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA DOP "BELLA FARNIA" GR 250 € 2,49 AL PEZZO

YOGURT MULLER MIX GR 175 GUSTI ASSORTITI € 0,49 AL PEZZO

YOGURT KYR PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI € 0,69 ALLA CONF.

E POI...

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI LT 1 (DELICATO, GENTILE, FRAGRANTE, ROBUSTO) € 4,99 AL LITRO

OLIO DI SEMI DI MAIS MAYA LT 1 € 1,76 AL LITRO

PASTA DI POMODORO SANTA ROSA ML 700 € 0,74 AL PEZZO

PASTA BARILLA FORMATI CLASSICI GR 500 € 0,45 AL PEZZO

BISCOTTI ORO SAIWA GR 250 € 0,78 ALLA CONF.

GELATO CARTE D'OR ALGIDA "AFFOGATO" GR 500 € 2,98 AL PEZZO

SVELTO PIATTI ML 1250 € 0,99 AL PEZZO

LA QUALITÀ DEI NOSTRI VINI È SEMPRE PIÙ ALTA, I PREZZI NO!!!!

BORGIO SAN DANIELE DOC'04 ISONZO - TOCAI, PINOT GRIGIO CL 75 € 11,99 ALLA BOTT.

COLLE DUGA DOC '04/05 COLLIO - TOCAI, SAUVIGNON, CHARDONNAY, P. GRIGIO € 8,99 ALLA BOTT.

ERMACORA DOC '05 COF - SAUVIGNON, FRIULANO, PINOT BIANCO, PINOT GRIGIO CL 75 € 7,99 ALLA BOTT.

VALLE DOC '03/04 COF - PINOT GRIGIO, RIESLING, SAUVIGNON, TOCAI CL 75 € 7,98 ALLA BOTT.

P. PECORARI DOC/IGT '04 ISONZO - TOCAI, SAUVIGNON, CHARDONNAY, PINOT GRIGIO CL 75 € 6,99 ALLA BOTT.

BRACCO DOC'05 FRIULI ISONZO - TOCAI FRIULANO CL 75 € 3,99 ALLA BOTT.

LUPINC DOC'04 CARSO - VITOVSKA, MALVASIA, TERRANO CL 75 € 7,99 ALLA BOTT.

MIRABELLA FRANCIACORTA DOCG - BRUT E BRUT ROSÉ CL 75 € 9,99 ALLA BOTT.

P.S. ALL' INTERNO DEL NEGOZIO TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI VINI NAZIONALI ED ESTERI

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

In base alla legge è necessario fare tre nomi tra i quali poi sceglierà il governo: la Provincia è l'unica a essersi già pronunciata e ha indicato Claudio Bonicioli

Porto, entro sabato la terna di candidati al ministro

Oggi la decisione di Nesladek (forse in accordo con Dipiazza), mentre Paoletti riconvoca la giunta camerale

Il viceministro De Piccoli ha recentemente sottolineato la necessità di avere le indicazioni entro la fine di luglio per poter finalmente a settembre procedere alla nomina

di Silvio Maranzana

Fine settimana decisivo per la presidenza dell'Autorità portuale. Oggi invierà la propria indicazione al ministro il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek. «Mi auguro di sentire in queste ore il sindaco di Trieste Dipiazza, al quale ho anche inviato una lettera, per concordare un nome comune - ha dichiarato ieri Nesladek - se così non sarà il nome di un candidato lo invierò comunque. Sarà un nome diverso rispetto a quello di Claudio Bonicioli, ma si tratterà di necessaria strategia proprio per giungere a Bonicioli. «La palla è in mano al centrosi-

nistra - ha più volte dichiarato Dipiazza - il mio candidato ideale sarebbe Marina Monassi. Mi facciano qualche nome e vedrò se posso mettere sotto anche la mia firma: non ho preclusioni aprioristiche per nessuno. Il nuovo presidente lo giudicheremo dai fatti. «È opportuno che al governo giungano tre nomi diversi - ha dichiarato la settimana scorsa il viceministro dei Trasporti con delega alla navigazione Cesare De Piccoli - per evitare possibili ricorsi al Tar. La legge ha previsto la terna per favorire una condivisione di pareri, ma ha finito per istigare l'acuirsi del contraddittorio: andremo



Il Porto Nuovo con in primo piano il terminal container. Il commissariamento dell'Authority lo rende più debole rispetto alla concorrenza

a modificarla al più presto. Dice la legge: «Il presidente è nominato, previa intesa con la Regione interessata, con decreto del ministero dei Trasporti nel-

l'ambito di una terna di esperti designati rispettivamente dalla Provincia, dai Comuni e dalla Camera di commercio. La Provincia è stata la prima a

inviare la propria indicazione al ministero. Con il sostegno unanime della giunta, la presidente Maria Teresa Bassa Poropat ha indicato Claudio Bonicioli. In una nota, Roberto De Carli consigliere comunale dei Cittadini di Trieste, lo stesso movimento cui appartiene Bassa Poropat, ha sostenuto che la scelta della presidente è stata autonoma e di carattere essenzialmente tecnico e «non una discesa in campo a fianco dei Ds in contrapposizione alla Margherita», come sostenuto da alcuni settori politici. «Credo di riuscire a convocare la giunta camerale entro sabato e di avere l'avvallo su un nome», ha dichiarato il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. La Camera sembrava sul punto di aver trovato il proprio candidato: Maurizio Salce, vicepresidente di

Italia marittima, l'ex Lloyd Triestino, oltre che componente della stessa giunta camerale. Ma la settimana scorsa, nella seduta in cui la candidatura doveva essere ratificata, Paoletti aveva annunciato il rinvio del dibattito sostenendo di non aver concluso il giro di consultazioni. «Per correttezza politica e rispetto della legge non vogliamo assolutamente entrare in questa fase della procedura», ha sostenuto l'assessore regionale Lodovico Sonego. Il viceministro De Piccoli ha lanciato un appello: «Faccio istanza al senso di responsabilità delle amministrazioni locali: è opportuno che la terna arrivi entro la fine di luglio affinché a settembre il governo possa finalmente nominare il presidente dell'Autorità portuale di Trieste».

BUCCI CONTRARIO

Il 27 in Comitato il megayacht port

Pur in mancanza del presidente, il Comitato portuale tornerà a riunirsi, giovedì 27 luglio, sotto la guida del commissario straordinario Paolo Castellani che mantiene però un certo riserbo sull'ordine del giorno. Sembra probabile che uno degli ultimi punti preveda la discussione su alcune concessioni e che tra queste si «celi» quello che è diventato un tormento della cronaca locale di quest'estate: il megayacht port del Marina San Giusto. «In Comitato chiederò che la Capitaneria di porto (il comandante è lo stesso Castellani, ndr.) - ha annunciato l'assessore comunale con delega al mare Maurizio Bucci - metta per iscritto che quel megayacht port non provocherà difficoltà di manovra a nessun tipo di nave da crociera con nessun tempo atmosferico. In caso contrario, inviterò a votare contro».



L'assessore Bucci

Bucci precisa di non essere affatto contrario ai megayacht a Trieste. «Ne sono arrivati parecchi l'anno scorso e quest'anno davanti a piazza Unità - ha precisato - per merito mio e dell'agente Enrico Samer. Italo Mariani (il presidente di Marina San Giusto, ndr.) non ne ha invece portato nemmeno uno. Sono contrario a un megayacht port in quella posizione - ha concluso l'assessore - perché gli stessi piloti del porto mi hanno riferito che in difficili condizioni meteo le navi da crociera non riuscirebbero ad ormeggiare da quel lato della Stazione marittima».

s.m.

Lunedì in aula le delibere sui progetti Endesa e Gas Natural. Oggi ne discute la sesta commissione

Rigassificatori, Forza Italia contesta anche la giunta

«Forza Italia non darà voti al buio sui rigassificatori se non ci saranno risposte adeguate dalla giunta entro lunedì (quando si riunirà il consiglio comunale, ndr). Gli azzurri contrattaccano dopo le polemiche legate al non-voto in aula, e chiamano direttamente in causa sindaci e assessori. «Siamo leali sostenitori di questa giunta - ha affermato Bruno Marini in un incontro con la stampa - che sta operando bene, ma in questa occasione ci ha parzialmente deluso. Ci saremmo aspettati risposte dagli assessori competenti. In assenza di tali chiarimenti, l'atteggiamento di Forza Italia in aula non potrà essere positivo».

Il discorso dei forzisti è incentrato sul progetto di Gas Natural, «ad oggi più quotabile, mentre per quello di Endesa le ragioni a favore sono poche». Invitando il sindaco «ad essere più chiaro sui benefici per la città», Marini ha dettagliato i punti sui quali Fi chiede risposte precise: che risparmio ci sarà per i triestini sulla bolletta del gas; dove finiranno i soldi del gettito fiscale della società che realizzerà l'impianto (al Comune o alla Regione); a quanto ammontano le royalties che il Comune incasserà per lo sbarco del gas.

Ricardando la dose, Marini ha aggiunto: «Se ci sono ele-

menti di natura commerciale, siano portati all'attenzione dei consiglieri. Non vorremmo che il silenzio nascondesse degli interessi...». Alle domande di cui sopra, ha ricordato ancora il consigliere forzista, nessuna risposta è stata data neanche dalla Regione o dalle società «che sembra abbiano avviato trattative».

Un assaggio di quanto potrà avvenire in aula lunedì lo si avrà intanto stamane. Alle 8,30 si riunisce la sesta commissione, che sul tema sentirà i tecnici del Laboratorio di biologia marina e successivamente discuterà le delibere sulla compatibilità ambientale dei due rigassificatori che lunedì approderanno in consiglio.

Riguardo il consiglio di lunedì il capogruppo forzista Piero Camber ha spiegato che si è voluto discutere nella stessa seduta le due delibere sulla compatibilità ambientale perché «la Regione ha dichiarato di condividere i due progetti».

Quanto ai tempi per esprimere i pareri, Camber ha polemicizzato con la Regione: «Per due volte, in marzo e in aprile, il Comune ha chiesto informazioni senza avere risposta. Poi è stato detto che il termine scadeva dopo trenta giorni dal ricevimento degli atti, che però non sono arrivati. E quindi per noi la pratica non è ancora avviata».

Sul voto di lunedì il capo-



Piero Camber

gruppo forzista ha poi sottolineato che si darà un parere sull'impianto di Gas Natural «pur in assenza del progetto per il gasdotto di collegamento alla rete nazionale, e senza sapere quale sarà l'impatto ambientale di questo gasdotto».

Accuse alla giunta sul tema rigassificatori anche dall'oppo-

«Non daremo voti al buio se non ci verranno date precisazioni su alcuni punti»

sizione. Il capogruppo della Margherita Sergio Lupieri giudica il comportamento del Comune «un pessimo esempio di fare politica e un'occasione perduta per dimostrarsi attenti ai problemi e alle opportunità della città». Lupieri ricorda poi come non sia «mai stata fornita alcuna documentazione o materiale informativo per aiutare nel parere finale, e come l'assessore Bucci non si sia mai presentato in commissione per relazionare sull'argomento. La giunta ha deliberato al suo interno - conclude - senza confronto con il consiglio, lasciando deliberatamente trascorrere il tempo massimo».

gi. pa.

Dopo la presentazione del piano industriale da parte della proprietà

I sindacati: «Ferriera, niente più alibi»

Invito ad azienda e istituzioni a non scaricare le responsabilità

I DATI

«Avanti oltre il 2009 ma solo se si risolve il nodo ambientale»

Un debito netto passato dagli 854 milioni di euro del 2004 a circa 312 del 2005, grazie al capitale portato da Severstal. E un obiettivo di crescita di produzione «del 25% rispetto al 2005», con aumento del fatturato di 452 milioni e un «miglioramento complessivo della redditività». Così recita il piano industriale 2006-2008 di Severstal-Lucchini. Nella parte su Servola si osserva che «date le mutate condizioni (nuova struttura azionaria e rinnovato interesse governativo per le attività siderurgiche) si è potuta rivalutare l'opportunità di proseguire le attività oltre il 2009». Ma per renderla «realizzabile», precisa Severstal-Lucchini, «è necessario portare a soluzione positiva una serie di tematiche»: contrattuali, relative cioè alle concessioni delle aree, e ambientali, giacché «è necessario condividere un approccio socialmente e economicamente sostenibile finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale» dell'attività «in un quadro di certezze normative e interpretative». Il tutto deve «portare a un quadro di compatibilità economica complessiva senza il quale sarebbe comunque non realistica una prospettiva industriale in un contesto competitivo molto critico». Il piano ribadisce la volontà di Severstal-Lucchini di ottenere la certificazione ambientale Aia - che richiede un adeguamento degli impianti secondo precise prescrizioni della Regione e di altri enti - nel 2007, e la Emas nel 2008.

di Paola Bolis

Basta con il palleggiamento di responsabilità. «L'azienda ha preso degli impegni sul fronte ambientale. Dunque le istituzioni non diano altri alibi all'azienda e l'azienda non trovi alibi nel disinteresse delle istituzioni, che la devono costringere a rispettare i tempi». Così Antonio Saulle, segretario provinciale Fiom, annuncia il senso dell'incontro stampa che i sindacati terranno domani sulla Ferriera, alla luce dell'incontro tenutosi a Roma, dove il gruppo Severstal-Lucchini ha illustrato al ministero dello Sviluppo economico il piano industriale 2006-2008. Un piano che non spazza via l'«incertezza», dice Saulle, sulla delicatissima situazione ambientale in cui versa lo stabilimento: se questo - a tutt'oggi sotto sequestro per imbrattamento - continuerà a produrre, servirà con il coke quello di Piombino e permetterà all'azienda di tenere fede al piano industriale. In caso contrario, l'intero impianto di quest'ultimo sarà da rivedere.

E se il segretario Ugl Vladimiro Simonovic giudica «un passo avanti» gli impegni dell'azienda dicendosi in «fiduciosa ma vigile attesa», pure Cgil Cisl e Uil si sentono «ostaggi» di un «altalenarsi delle responsabilità», come le definisce Enzo Timeo della Uil, tra istituzioni e proprietà. I sindacati chiederanno peraltro che Severstal-Lucchini si impegni a ottenere la certificazione Emas (strumento europeo di verifica di rispetto ambientale) contestualmente all'autorizzazione integrata ambientale Aia (altro strumento europeo), e non in tempi successivi come previsto dall'azienda.

Niente più alibi, dunque. Ma proprio ieri il sindaco Dipiazza ha dichiarato di sapere «per certo che Severstal-Lucchini non ha alcuna intenzione di investire a Trieste». Un'affermazione alla quale la società, con il responsabile delle relazioni



Una veduta della Ferriera

esterne Francesco Semino, risponde: «Non ci risulta sia nostra intenzione non investire qui. Se il sindaco lo sa per certo, dichiara da dove ha tratto questa informazione». Intanto l'ex assessore regionale alle attività produttive Sergio Dressi (An), sotto la cui guida venne firmato nel 2002 il piano di dismissione dello stabilimento, ricorda

Semino (Lucchini): «Dipiazza dice che non vogliamo investire? A noi non risulta»

come con la nuova amministrazione regionale «quel percorso di riconversione è stato fermato mentre a nulla ha portato la consulenza da 138 mila euro data a Giovanni Gambardella». Dressi giudica insufficienti gli 85 milioni che il gruppo ha annunciato di volere investire sul fronte ambientale nei suoi stabilimenti: «Dai nostri calcoli, per mettere in sicurezza il solo impianto di

Trieste servirebbero almeno 60 milioni». La conclusione è una sola: «I russi hanno tutto l'interesse a mantenere in funzione lo stabilimento finché non arrivano i tempi di vacche magre: a quel punto consegneranno le chiavi al sindaco». E nel frattempo, secondo Dressi, non si è nemmeno «accelerato su progetti, come la piattaforma logistica, che avrebbero offerto occupazione» alternativa.

«Mi pare non si fosse fatto nulla prima, se non un protocollo che non impegna nessuno e dei tavoli inutili. Adesso - replica l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini - faticosamente stiamo arrivando a parlare di questioni concrete». Cosolini annota di non avere «la sfera di cristallo, come qualche altro amministratore che anticipa con sicurezza certezze sul futuro, salvo spesso essere smentito, e perciò mi attengo ai fatti: dopo la presentazione del piano del gruppo e l'ormai prossimo avvio della procedura di Aia, ci sono tutte le condizioni affinché l'azienda si pronunci chiaramente sul futuro e gli interventi per la Ferriera». Con l'assessore all'Industria Bertossi, annuncia Cosolini, «riconvocheremo prossimamente il tavolo industriale al quale la Regione, alcune altre istituzioni e parti sociali hanno partecipato senza pregiudizi, dove riscontreremo analogo atteggiamento da parte della Provincia nonché, mi auguro, la partecipazione responsabile del Comune». Non essendovi alcuna condizione ostativa da parte del territorio ma rimanendo sempre valide le tre condizioni per ridiscutere la scadenza del 2009 (sviluppo industriale, salute e sicurezza interna, tutela dell'ambiente e della salute esterna) spetterà all'azienda dire come le linee di Piano triennale e gli interventi proposti per l'autorizzazione ambientale possano rispondere a queste tre condizioni e consentire un positivo lavoro comune nell'interesse dello sviluppo dell'occupazione e della tutela dei cittadini».

L'OFFERTA DEL GIORNO

SCOTT
TVC LCD 17"
TX170BK
• Formato 4:3, ris. 1280x1024,
luminosità 250 cd/m²,
contrasto 450:1, tempo di
risposta 8ms, televideo

LCD 17"

SOLO PER OGGI 299,00€

PAGHI DA GENNAIO 2007 IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
Vedi regolamento interno. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15

Le fiamme stavano per intaccare una serra e un uliveto. In allarme centinaia di abitanti della zona, ma non è stato necessario lo sgombero

Incendio doloso minaccia Campanelle

Il rogo, sviluppatosi in un terreno privato, è stato domato dai pompieri solo a fine mattina

di Piero Rauber

L'incubo incendi colpisce anche il cuore della città. Dopo le fiamme divampate nei giorni scorsi sul Carso - e in particolare quelle che domenica scorsa avevano lambito l'abitato di Santa Croce - nella tarda mattinata di ieri, a Campanelle, un incendio di sterpaglia di matrice dolosa ha aggredito un'area verde di circa un ettaro, circondata da casette e condomini, mettendo in allarme centinaia di abitanti della zona, i quali hanno subito di chiamata e richieste d'intervento la centrale operativa dei vigili del fuoco. L'emergenza è scattata poco dopo mezzogiorno, quando ha cominciato a levarsi in cielo un denso fumo nero, alimentato dal leggero vento caldo di quell'ora, che proveniva da un terreno privato, vicino all'intersezione stradale fra via de Almerigotti e via Monfalcone, nei pressi dell'Ambasciata d'Abruzzo. Giunti subito sul posto con tre autobotti, i vigili del fuoco del comando provinciale di via D'Alviano, guidati dal caposquadra Midio Concas, si sono trovati davanti un quadro decisamente delicato. L'incendio, infatti, stava mangiando rapidamente i contorni del terreno - di proprietà della triestina M.L. - minacciando di intaccare da una parte una serra e dall'altra un uliveto. E, come se non bastasse, dal cuore del rogo si stava propagando sopra l'intera collina un'alta colonna di fumo che rendeva l'aria irrespirabile. Tutti i vigili del fuoco impegnati nell'operazione, dunque, sono stati costretti a usare gli autorespiratori per almeno un'ora e mezza. Mentre il fronte delle fiamme che stava avanzando verso il terreno di ulivi è stato bloccato grazie all'uso di un fuoristrada «modulo boscaglia», a preoccupare maggiormente i pompieri è stata la vicinanza e il progressivo avvicinamento dell'incendio alle case circostanti, ma anche e soprattutto alla serra, rivestita in plexiglas: qualora il materiale sintetico avesse preso fuoco, infatti, la situazione sarebbe ulteriormente degenerata. Alla fine, su quel lato, ritenuto il più pericoloso e urgente, le fiamme sono state sedate a soli cinque metri dalla serra stessa.

Il rogo nel suo complesso, «attaccato» dai vigili del fuoco da quattro punti diversi, è stato sedato in via definitiva verso le 13. Poi ci è voluta un'appendice di un'ora e mezza per portare a termine la consueta fase di bonifica lungo l'intero perimetro dell'area interessata. Per l'incendio non si sono rivelate necessarie operazioni di sgombero dalle abitazioni, giudicate comunque a distanza di sicurezza rispetto al propagarsi delle fiamme. Sul posto, per la regolazione del traffico, è intervenuta anche la polizia stradale. Probabile, stando alle prime ipotesi, la pista del dolo. All'origine dei danni causati dal fuoco, e del conseguente stato di apprensione per centinaia di famiglie, potrebbe dunque esserci la mano di un piromane.



A sinistra un vigile del fuoco tiene sotto controllo l'area andata a fuoco a Campanelle; a destra un automezzo dei pompieri impegnato nelle operazioni di spegnimento dell'incendio (Foto Lasorte)



Dopo i colpi messi a segno a Gabrovizza le forze dell'ordine intensificano i pattugliamenti sull'Altopiano

Furti nelle ville, controlli a tappeto sul Carso

Le ultime incursioni spingono a seguire la pista che porta a una gang di nomadi

INCIDENTE

Piazza Libertà, giovani feriti dopo una carambola in Vespa

Due giovani triestini - Jacopo C. e Alfredo M., di 19 e 20 anni - sono rimasti feriti la scorsa notte in un incidente stradale avvenuto verso le tre del mattino davanti alla stazione ferroviaria. I due ragazzi viaggiavano lungo viale Miramare, diretti verso il centro, su una Vespa guidata da Jacopo C. quando il conducente, subito dopo il semaforo e la curva a destra che immette in piazza Libertà per poi congiungersi alle rive cittadine, ha perso improvvisamente il controllo del mezzo. Entrambi i giovani sono caduti pesantemente sull'asfalto e hanno riportato una serie di lesioni che hanno reso necessario il loro trasporto urgente al Pronto soccorso di Cattinara. Trenta i giorni di prognosi per il più grave dei due. Non si conoscono ancora in via definitiva le cause che hanno originato quest'incidente, anche se i carabinieri del comando provinciale di via dell'Istria, che sono intervenuti sul posto per i rilievi del caso, sembrano escludere fin d'ora la pista di un'eventuale auto pirata che abbia tagliato d'improvviso la strada alla vespa, provocandone un brusco cambio di traiettoria e la successiva scivolata. Sono state richieste, invece, le analisi del tasso alcolico dei due ragazzi.

Un altro incidente ha coinvolto ieri sera in via Commerciale alta uno scooterista trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara per trauma cranico e toracico.

Tornano a intensificarsi, sulle strade dell'altopiano carsico, i controlli delle forze dell'ordine che indagano sui due colpi messi a segno lunedì pomeriggio in altrettante casette di Gabrovizza. La dinamica dei furti e l'esigua entità dei bottini, assieme ad alcune testimonianze raccolte finora dagli investigatori, portano a pensare che gli autori di queste recentissime incursioni possano essere probabilmente i membri di una giovane gang di nomadi. Sarebbero «ladruncoli» di poco conto, insomma, rispetto ai professionisti del crimine arrestati la scorsa settimana - gli albanesi Gjinaj Artan e Fajol Perleca, di 23 e 24 anni, rinchiusi ora al Coroneo - che gli inquirenti ritengono invece essere gli unici due «cervelli», e al tempo stesso componenti, della cosiddetta banda delle ville, protagonista fra maggio e giugno di decine di colpi nelle periferie residenziali della bassa friulana, del monfalconese e del Carso. Ma l'incubo della loro «zampata» all'interno



Posto di blocco dei carabinieri a Sistiana (Foto Bruni)

dei nostri confini provinciali - in sole due notti, a metà maggio, hanno ripulito ben cinque ville fra Duino e Aurisina - è ancora molto fresco nella memoria di chi abita sull'altopiano. Da qui la nuova impennata di «voglia di sicurezza» da parte dei residenti, specie di quelli che

vivono nelle case più isolate ed esclusive. Procede nel massimo riserbo, nel frattempo, il vaglio di eventuali tracce lasciate dai responsabili del doppio colpo di Gabrovizza. «Per le indagini ci vuole tempo», si è limitato a dire, ieri, un investigatore. pi.ra.

IN BREVE

Domenica record di interventi

L'emergenza caldo colpisce gli anziani: 16 soccorsi

La canicola di questi giorni ha mietuto le prime «vittime» tra gli anziani. Domenica scorsa, record di interventi dell'autambulanza, che su un totale di 35 uscite, ha rilevato ben 16 casi riconducibili a «colpi» di calore. Lo riferisce il referente infermieristico Egidio Palladini. Tutto sotto controllo, invece, per quanto riguarda l'iniziativa «Sos Caldo», messa in campo dall'Ars. «A parte il primo periodo di giugno - spiega Giuliano Galante, coordinatore dell'Unità anziani del IV Distretto - abbiamo avuto solo 6 casi gravi di predisidratazione. I soggetti superfragili sono costantemente monitorati dai volontari, che li contattano telefonicamente. Circa 50 persone, invece, sono seguite perché soffrono di patologie croniche».

«Torri d'Europa», un litigio alla Supercoop finisce in rissa

Rissa ieri sera al centro commerciale Torri d'Europa. Poco prima delle 20 un uomo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Cattinara con un trauma cranico. All'inizio sembrava un malore, ma quando sono intervenuti i sanitari del 118 si sono subito resi conto che non si trattava di un semplice incidente. Sarà stato il caldo, le fiamme di rientrare a casa, sta di fatto che un litigio davanti alle casse del supermercato è trascorso. Dalle parole si è passati alle mani.

Cade da una scala, contuso operaio alla Cartiera Burgo

Infortunio sul lavoro nel primo pomeriggio di ieri, fortunatamente senza gravi conseguenze, alla Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino. Vittima un dipendente di una ditta esterna - di cui non sono state fornite le generalità (è italiano ma non triestino) - che è scivolato da una scala da un'altezza contenuta, riportando comunque una serie di contusioni che ne hanno reso necessario il trasporto al Pronto soccorso di Cattinara con un'ambulanza proveniente da Monfalcone.

Borseggio sull'autobus 21 donna patteggiava 4 mesi

Aveva aperto la cerniera della borsa di una passeggera, aveva preso il portafoglio che conteneva 205 euro e aveva richiuso la cerniera. Per questo borseggio Carmen Hudorovic, 47 anni, ha patteggiato la pena di 4 mesi di reclusione e 200 euro di multa. Il fatto è accaduto il 20 marzo su un autobus della linea 21. Il processo si è celebrato nonostante lo sciopero degli avvocati (il difensore era Sergio Mameli) in quanto Carmen Hudorovic era detenuta.

Telefonata anonima al centralino. Sgomberati per precauzione gli uffici di via Sant'Anastasio

Falso allarme bomba nella sede dell'Inps



La sede dell'Inps dove ieri mattina è scattato l'allarme bomba

«C'è una bomba nei vostri uffici. Signora, ha capito?». Questo il tenore di una telefonata anonima giunta ieri mattina, verso le 9.30, alla centralina della sede regionale dell'Inps di via Sant'Anastasio. Dall'altra parte del filo una voce dal chiaro accento straniero, che ha fatto scattare il primo allarme bomba nella storia di quell'ufficio. Un allarme, come si rileva poi nel 99% dei casi, falso e del tutto inattendibile. Il palazzo dell'Inps, in ogni caso, è stato sgomberato completamente in via precauzionale in meno di dieci minuti, quando all'interno si trovava un centina-

io di persone fra impiegati e utenti: una cifra, questa, decisamente inferiore rispetto al consueto volume invernale, giacché in questo periodo molti dipendenti dell'istituto non sono in servizio per la pausa estiva e anche l'afflusso del pubblico risulta decisamente inferiore all'ordinaria amministrazione. Sul posto, dopo l'allarme, è intervenuta la polizia con gli artificieri, che hanno controllato tutta la sede, confermando l'inattendibilità dell'anonima chiamata. Gli uffici di via Sant'Anastasio, quindi, sono tornati a regime nel giro di un'ora. pi.ra.

Parti in sicurezza per le tue vacanze...
Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831

Simonetto Carrozzeria
Trieste
Via San Cilino, 105
Tel. e Fax 040 573434
Cell. 348 133240
e-mail: da.simonetto@tiscali.net.it

VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCONTRO
RIPARAZIONI VETRI
VETTURE SOSTITUTIVE GRATUITE

DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
ORARIO CONTINUATO

CARROZZERIA AQUILA
Soccorso stradale gratuito per i clienti
Servizio riparazione parabrezza
Autovettura sostitutiva
Assistenza pratiche assicurative

Via di Zauli, 2/2
Muggia (TS)
Tel./Fax 040231782

ORARIO CONTINUATO: 7.30 - 17.00

PARLOTTI
RIPARAZIONI AUTO-MOTO-GOMMISTA
CENTRO DIAGNOSI-SOCCORSO STRADALE
VIA PIETRAFERRATA, 8 TRIESTE
TEL. 040 828555 - TEL. FAX 040 8330110

ELETTRAUTO BOLDRIN ROBERTO
Installazione impianti
AUTORADIO e ANTIFURTO - KIT VIVAVOCE
NAVIGATORI SATELLITARI
ASSISTENZA CRUSCOTTI DIGITALI
SOSTITUZIONE BATTERIE
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI
DI QUALSIASI AUTOVETTURA
MECCANICA IN GENERE
Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

Sali in corriera ...e sei già in vacanza

Sulle Montagne dell'Alta Carnia in meno di tre ore da Trieste e di due da Udine con la soddisfazione di godere il panorama anticipando l'inizio della villeggiatura.

Trieste>Tolmezzo>Forni di Sopra>Auronzo
In Partenza da Trieste alle ore 7:00
sabato e festivi dal primo luglio al trentino agosto

Trieste>Udine>Tolmezzo>Forni Avoltri>San Candido
In Partenza da Trieste alle ore 8:30 da Monfalcone alle ore 7:30
da Udine alle ore 8:00 tutti i giorni

ARRIVA SAF
www.saf.it - info@saf.it AUTOSERVIZI F.V.G. SPA
Via Baldassaria Bassa, 75 - 33100 Udine - Tel 0432 608110 - Fax 0432 602777

info turistiche 800.249905
info servizi 800.915303

www.landrover.it

Il massimo del comfort lo avrete ancora prima di guidarla.

LAND ROVER CONSIGLIA Castrol



INNOVAZIONE. Gestione elettronica totale Terrain Response*. Rivoluzionaria struttura della carrozzeria Integrated Body Frame**.



COMFORT. Sette posti veri disposti a teatro.



TECNOLOGIA. Fari adattivi alla direzione del veicolo. Sospensioni pneumatiche indipendenti.

DISCOVERY3 presenta l'occasione più invitante del momento.

Da oggi, puoi averla con il comodo finanziamento Freedom* e il nuovo pacchetto di servizi assicurativi incluso nel prezzo: incendio e furto, assicurazione sul credito, valore a nuovo 12 mesi, auto rischi diversi (copertura cristalli, smarrimento bagagli etc.), eventi speciali (calamità naturali, atti vandalici etc.) e danni da collisione con veicolo identificato.



SUPERARSI SEMPRE

*Prezzo di vendita: euro 45.500,00. Anticipo: euro 18.200,00. Numero mesi: 24. Costo Mensile di Guida: euro 455,13. Rimborso Spese Amministrative: euro 250,00. VFG: euro 22.750,00. Salvo approvazione Land Rover Financial Service. TAN: 3,75%. TAEG: 4,40%. Consumi da 9,4 a 15,0 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 249 a 354 g/Km.

Continuaz. dall'11.a pagina

SPAZIOCASA 040369960 Centro città in piccolo palazzetto epoca alloggio primingresso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno (arredamento nuovo). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Perugino (zona) in palazzina recente validissimo alloggio di saloncino con angolo cottura 3 stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Coroneo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzini. (A00)

VIALE XX Settembre mansarda primingresso: salone, cucina, due stanze, doppi servizi. Norbedo Immobiliare, 040368036. (A00)

VIA Cereria ad.ze: silenzioso bilocale di 85 mq, ottime finiture, in zona tranquillissima e centrale. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA dell'Istria in stabile recente ottimo appartamento termoa autonomo, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantina. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

VIA Foschiatti in stabile ristrutturato ottima mansarda soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

VIA Gatterti in stabile ristrutturato appartamento da ristrutturare, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398. (A00)

VIA Galleria ad.ze bilocale in zona tranquilla, adattissimo come pied-à-terre o uso investimento. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VIA Frescobaldi ristrutturato luminoso piano alto. Salottino con angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, veranda abitabile. Posto auto in garage, soffitta. Euro 110.000. Cod. 126/P. Gallery Trieste Est, tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

VIA San Vito ad.ze: luminosissimo bilocale all'ultimo piano, ristrutturato con finiture molto buone, termoa autonomo. Tecnocasa Studio San Vito, 040308754. (A00)

VSV Immobiliare S. Giovanni in locazione ingresso cucina camera bagno adatto a studenti. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare adiacenze San Giusto IV piano con ascensore in ristrutturazione ingresso cucina soggiorno due bagni poggolo tre camere aria condizionata termoa autonomo. Euro 250.000. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare d'Annunzio settimo piano ascensore ingresso cucina tinello terrazzino matrimoniale singola soggiorno terrazzo bagno ripostiglio cantina. Euro 180.000. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare zona Università Nuova villa singola su due livelli con giardino dipendenza piscina e posti auto. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare locale adibito ad attività di ristorazione cede licenza, arredi, impianti. Ottime condizioni. Prezzo interessante. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare locale d'affari 100 mq circa adibito a ristorazione. Euro 120.000. 0403476385. (A00)

VSV Immobiliare via Diacano ultimo piano appartamento di 70 mq circa completamente ristrutturato ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno. Euro 97.000 no ascensore. 0403476385. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 0403472953.

APPARTAMENTO di 70-80 mq, luminoso, nostro cliente cerca in semicentrale o periferica, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 180.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

APPARTAMENTO di 40-50 mq cerchiamo per nostro cliente in zona Rozzol/Campanelle/Costalunga, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e ripostiglio. Disponibilità acquirente euro 115.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

CASA di 120-130 mq con giardinetto e accesso auto, buone condizioni di manutenzione cerca nostro cliente. Disponibilità acquirente euro 430.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

Continua in ultima pagina

FESTA DEL RISPARMIO

TUTTO A 50 cent.

***Bicicletta Trek 28"**
acciaio metallizzato,
6 velocità, campanello,
luce anteriore,
portapacchi posteriore

€79,90

Bibita Planner
mela verde, lemon lychee, arancia rossa, multivitamine
cl 50

€0,65

Cipolline in agrodolce
g 180 sgocciolate
al kg €2,78

€0,75

Wafers Poker
cacao, nocciola
5 pezzi, g 40x5 = g 200
al kg €2,50

€0,75

Wurstel di suino e pollo
3 pezzi, g 250

€0,67

Wurstel
g 100+100 = g 200
al kg €2,50

€0,69

Cetriolini in aceto
g 150 sgocciolati
al kg €3,33

€0,75

Birra Weizen Willianbrau 4,7°
bottiglia cl 50

€0,69

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 0403472953.

APPARTAMENTO di 70-80 mq, luminoso, nostro cliente cerca in semicentrale o periferica, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Disponibilità acquirente euro 180.000. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli 207 (vicino ex. negozio Bernardi), **GORIZIA** Via Montesanto 96 (in zona confine transalpina), **TRIESTE** Via De Bachino Villan 2 (al capolinea 5 e 8),
TRIESTE Via Dell'Istria 155 (di fronte al cimitero), **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la Galleria Montebello), **MONFALCONE** Viale San Marco 82 (ang. Via Boito)

Offerta valida fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare. *Offerta valida solo nei punti vendita muniti di regolare autorizzazione.

I residenti della Casa pompeiana non si fidano dell'abitazione e il Comune non paga più il soggiorno in albergo rimandando la responsabilità all'impresa

Strada di Fiume, gli sfollati: no al rientro

«Non possiamo pagare 110 euro al giorno, senza calcolare il terribile disagio di tanti mesi»

Non vogliono tornare nelle proprie abitazioni, che ritengono poco sicure, e protestano perché il Comune dal 1.º luglio non è più disposto a pagare il loro soggiorno negli alberghi cittadini. Continua l'alzata di scudi degli abitanti della cosiddetta Casa pompeiana di strada di Fiume, costretti a lasciarla dopo alcune vistose crepe comparse sulle pareti e sui soffitti a seguito dei lavori per la grande viabilità. Imputando le responsabilità al Municipio ne richiedono un sollecito interessamento. Ma quest'ultimo risponde picche, visto che gli oneri spetteranno all'impresa esecutrice e alla relativa sua assicurazione, che peraltro ha già contattato alcune delle otto famiglie dei due numeri civici coinvolti.

E' il caso di Eugenio Ribaric, abitante al civico 384, che con altre tre famiglie è tuttora alloggiato in un residence in piazza Venezia. «L'assicurazione mi ha offerto 9400 euro, ma sono troppo pochi, sia per i danni che ho subito sia per lo stress di vivere fuori casa ormai da mesi. Per raggiungere la mia campagna sono costretto a fare 17 chilometri di sola andata, da casa mia ce ne sono solo cinque... e sono anziano. Poi c'è la questione del residence, che il Comune non paga più, e io non posso permettermi di spendere 110 euro al giorno...».

La vicenda dura da diversi mesi. Da quando cioè le famiglie residenti erano state spostate dalle loro abitazioni per una sistemazione provvisoria di tre mesi in alberghi a spese del Comune, visto che sotto la struttura pompeiana si stava scavando e il rumore sarebbe risultato insostenibile. Come spiega il figlio di uno degli abitanti del civico 382, Michele Santandrea, erano però emersi diversi crepe sui muri e dissesti nei pavimenti. L'allora assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi aveva concesso una proroga di sei mesi per la residenza negli alberghi, scaduta il 30 giugno scorso, data dalla

quale il municipio non intendeva più pagare.

«Vogliono che si ritorni nelle abitazioni - sbotta infuriato Santandrea - e se non lo facciamo dovremo pagarci da soli le eventuali spese. Ma noi non ci arrisichiamo a rientrare in una situazione che riteniamo pericolosa e che nel frattempo è anche peggiorata». La conferma arriva dal presidente della commissione Trasparenza del Comune, Tarcisio Barbo, che recentemente aveva fatto un sopralluogo nelle abitazioni, assieme al sindaco Dipiazza e all'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli: «Effettivamente la situazione nei siti mi è apparsa peggiorata, ma secondo il sindaco non lo è in modo tale da compromettere la stabilità dell'edificio. Pertanto ho chiesto verbalmente, ma in modo formale, che il Comune dichiari, prendendosi la responsabilità, l'agibilità della struttura in modo tale che gli inquilini possano rientrare con una certa sicurezza. Ma - prosegue Barbo - ci sono anche altri problemi relativi all'utilizzo degli antichi pozzi artesiani. In questo momento gli



Le crepe nella casa

scarichi fognari sono funzionanti? Secondo l'assessore Bandelli la risposta sarebbe affermativa, mentre gli abitanti negano che dopo i lavori fatti si sia provveduto a collegarli alla rete fognaria generale». Bandelli per parte sua osserva che nessuno ha mai tolto l'agibilità e che dunque ora non c'è affatto bisogno di ridarla, visto che non esistono danni strutturali, ma solo piccoli cedimenti: «Faremo il possibile perché si risolva il contraddittorio tra impresa e residenti, ma gli abitanti non possono chiedere risarcimenti al Comune, visto che tutta la responsabilità riguarda l'impresa esecutrice che è assicurata e che risarcirà i danni. Quindi se vogliono ritornare nelle loro case, possono farlo, altrimenti dovranno pagarsi l'albergo e chiedere il rimborso all'assicurazione».

Daria Camillucci

BARCOLA

Il secondo stabilimento è off limits a causa del passamano danneggiato

Topolini «impossibili» per i disabili

Topolini off limits per i portatori di handicap. Scatta la protesta di cittadini e Aias (Associazione italiana assistenza spastici) per la mancata riparazione di una passerella d'accesso al mare, danneggiata tre anni fa dal maltempo. Nonostante la parola data dal sindaco Roberto Dipiazza - che aveva a suo tempo assicurato la risoluzione della questione - ancora oggi il tratto risulta infatti irrimediabilmente compromesso.

Il problema si localizza nel secondo Topolino dopo il Cedas, l'unico bagno, a detta dei disabili, usufruibili da parte di chi presenta difficoltà deambulatorie. La struttura del passamano ha ceduto e alcuni tronconi di ferro rimasti in acqua affiorano pericolosamente dalla superficie, rischiando di «infilzare» chi distramente s'immerge in quel punto. E ci sarebbe perfino già stato qualche lieve incidente, che però non avrebbe causato conseguenze peggiori di una botta o un graffio. «Il Comune,

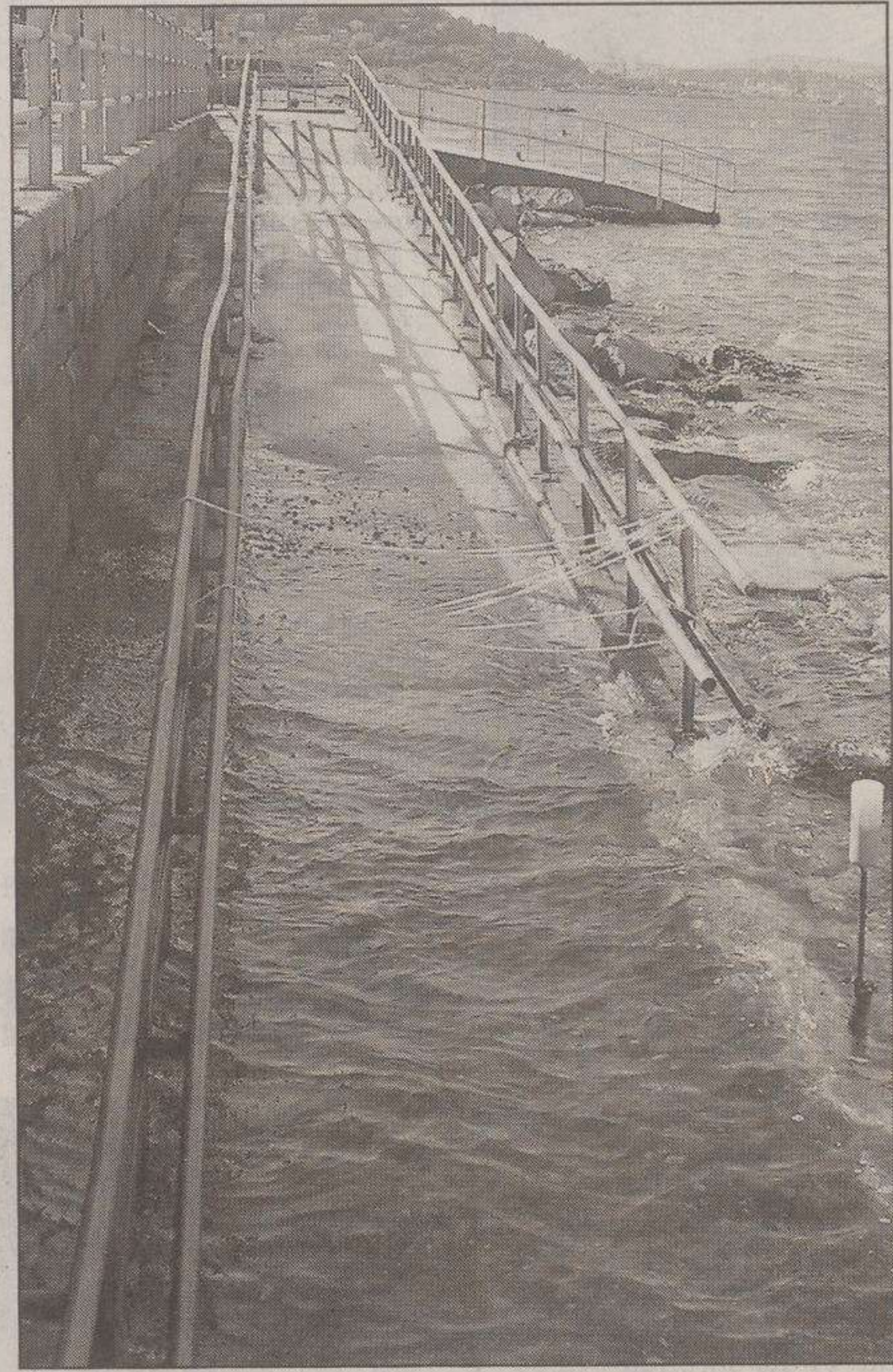
in questi anni, non ha fatto molto per rendere agibile ai disabili gli stabilimenti balneari - commenta Elena Alessio, vicepresidente dell'Aias -, le barriere architettoniche ci sono e non vengono abbattute: riparare una passerella non comporta certe grosse spese. Anche la piscina terapeutica vicino allo stabilimento della Lanterna non è facilmente utilizzabile dai portatori di handicap: i lettini sono inadeguati e tutto risulta molto difficile».

«Mi rivolgo nuovamente al sindaco Dipiazza - spiega Armando Mauro, 68 anni, sulla carrozzina a causa di una sclerosi multipla - per chiedere di intervenire a favore dei disabili e gli anziani che frequentano i Topolini. Bisogna eliminare il pericolo e dare un servizio più sicuro e dignitoso, con il mantenimento in ordine di tutta la struttura». Ex vigile del fuoco sopravvissuto a un grave infortunio nella cartiera del Timavo, avvenuto attorno agli anni '80, il signor Mauro

s'era fatto promotore, l'altra estate, di una petizione di 150 firme presentata in Comune e al sindaco per il ripristino della passerella: «E' stato tutto inutile e la situazione ci sconcerta. Ci chiediamo come mai tutte quelle belle parole, quelle promesse, siano finite in una bolla di sapone. L'incarico dato a persone che non hanno fatto niente e che oggi non sono più reperibili ha rappresentato una completa delusione. Pure ieri - aggiunge - una persona si è fatta male scivolando in quel tratto e finendo in ospedale. Per fortuna è ancora viva, ma proprio accanto a dove è caduta, spuntano dall'acqua due tubi arrugginiti, resti del sostegno rotto dalle mareggiate tre anni fa».

Allo scopo di risolvere una volta per tutte il problema, Armando Mauro chiede al più presto un incontro col primo cittadino, «oppure - dice - intervenga sul posto così si renderà conto di persona».

ti. ca.



Così si presenta attualmente lo scivolo per disabili

San Giacomo, ripartono i lavori dopo il sequestro del parcheggio

titi con maggiore intensità».

Tuttavia diversi cittadini hanno accolto con meno malumore la ripresa dei lavori. «Ognuno a proprio modo e secondo la propria sensibilità - riprende Taverna - ha provato emozione per l'incidente sofferto dall'operaio del grande cantiere. Non è possibile - continua - rischiare la pelle per costruire quello che in fondo è solo un grande scatolone di cemento armato deputato a ospitare tante macchine. E dunque il grande andirivieni e il lavorare anche durante le festi-

vi potrebbero aver influito nella dinamica di un infortunio che ha fatto riflettere molte persone. Per quel che mi riguarda, ho appreso che quest'anno, nel nostro Paese, nei diversi cantieri attivati lungo la penisola, hanno già perso la vita ben 135 persone. Sono numeri che fanno impressione; per fortuna ho saputo che l'operaio infortunato nel nostro parcheggio sta migliorando e, come altri sangiacomini, ho tirato per lui un sospiro di sollievo. Ci sono dei valori che sono ben più importanti di una struttura in co-

struzione e dei nostri disagi: la speranza è che l'opera in corso di realizzazione non debba più provocare episodi di questo tipo. Per il resto - secondo il rappresentante del Comitato spontaneo - si tira a campare aspettando il completamento di una struttura fortemente in ritardo rispetto i tempi previsti». «Ancora una volta dobbiamo lamentare la scarsa comunicazione nei confronti dei cittadini. Si continua a tacere, a non dare alcuna informazione - chiude Taverna - e questo non aiuta certo i residenti di un rione sotto forte pressione da troppi anni».

ma. lo.

San Giacomo Inutilizzati in via del Rivo 70 posteggi del Comune

«Ma quando diventeranno agibili quei benedetti parcheggi di via del Rivo? Sono più di 70 stalli che i sangiacomini attendono da più di un anno e che invece giacciono inutilizzati. Perché?». In tema di parcheggi, Franco Lesa, dei Cittadini per Trieste, torna su una questione tuttora poco chiara. «Ogni giorno osservo tanti cittadini in crisi per la mancanza di parcheggi. Residenti di via dei Giuliani e di via della Guardia, ma anche di via Caprin e di via San Zenone, solo per citarne alcuni, che perdono prezioso tempo della propria esistenza alla ricerca di un pertugio dove infilare la vettura. La cosa dà ancora più fastidio - sostiene Lesa - se pensiamo che in questo caos perenne esistono degli spazi dove sarebbe possibile praticare il parcheggio a rotazione, stalli belli e completati che non possono essere sfruttati per chi sa quale ragione. Si potrebbe sapere perché?».

Lesa si riferisce a quella settantina/ottantina di posti che si trovano nella parte del Ponanzino che gravita lungo via del Rivo. Gli stalli citati sono già stati destinati al Comune dall'impresa che ha realizzato il colossale complesso residenziale sangiacomino quali oneri per l'urbanizzazione primaria. Vicino a questi vi sono altrettanti spazi che risultano utilizzati, e ci sono anche i parcheggi riservati a chi va a fare la spesa nel vicino punto di grande distribuzione.

Secondo alcuni uffici comunali, l'apertura al pubblico della settantina di parcheggi sarebbe ormai prossima, frenata da un'ultima questione tecnica che l'amministrazione comunale starebbe appianando con l'impresa costruttrice. Di date d'apertura non si sa però ancora nulla. «Ma quel che è certo - conclude Lesa - è che i posti auto potranno essere utilizzati a rotazione e saranno agibili solo a pagamento».

ma. lo.

INSERZIONE PUBBLICITARIA A PAGAMENTO

CONFIDI TRIESTE

SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Stipulato un accordo per favorire l'imprenditorialità giovanile e incrementare l'occupazione, aumentando il finanziamento per le imprese

Confidi e Unicredit per lo sviluppo del territorio

Un nuovo strumento per favorire l'accesso al credito dei giovani imprenditori. E' questo il senso della convenzione stipulata nei giorni scorsi tra Confidi Trieste e Unicredit Banca. Alla presenza di Beniamino Nobile, presidente di Confidi, Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio Trieste, Franco Rigutti, vicepresidente di Confcommercio, Roberto Speziotto, direttore regionale Unicredit Banca per il Triveneto orientale e Andrea Gelfi, presidente dei Giovani imprenditori di Confcommercio, sono stati illustrati alla stampa i termini dell'accordo tra il consorzio e l'istituto di credito.

«Troppa spesso i giovani si trovano gli sportelli bancari chiusi. Questa convenzione servirà all'imprenditoria del

commercio, turismo e servizi per l'avviamento di nuove attività, acquisto di aziende, ricambio generazionale delle imprese» ha spiegato Beniamino Nobile. «Le piccole imprese sono la forza dell'economia italiana - ha invece sottolineato il presidente di Confcommercio, Paoletti - e noi dobbiamo promuovere questo tipo di iniziative e convincere i giovani a fare impresa». Franco Rigutti ha invece posto l'accento sul bisogno, in particolare nel territorio che fa riferimento a Trieste, di un ricambio generazionale delle imprese, ricordando che Confcommercio «rappresenta il 70% del settore». «L'accesso al credito - ha spiegato invece Andrea Gelfi - è risultato essere uno dei maggiori ostacoli

per l'imprenditoria giovanile. Ecco perché, quindi, siamo particolarmente soddisfatti per questo strumento così concreto».

Confidi Trieste e Unicredit Banca hanno concluso un accordo destinato a giovani imprenditori (età compresa fra i 18 e 39 anni) del

settore del commercio. I tratta di un prestito chirografario a tasso variabile con durata di 60 mesi e tasso Euribor 3 mesi + 1,20%.

L'importo massimo è di 26.000 Euro, incrementabile di 5.000 Euro per ogni nuova assunzione effettuata

dall'imprenditore. Con questo accordo Unicredit Banca intende dare continuità al rapporto storico ereditato dalle ex banche federate presenti nella provincia di Trieste al fine di incentivare e supportare l'imprenditoria del territorio. Nel 2005 sono stati complessivamente erogati dal Consorzio 937 finanziamenti pari a 45 milioni e 534mila euro: oltre il 35% di questi sono stati erogati da Unicredit Banca (quota che supera il 47% se consideriamo l'intero Gruppo).

«Il rapporto che storicamente lega Unicredit Banca a Confidi Trieste ha finora permesso di interpretare al meglio i bisogni ed i segnali provenienti dal mercato e dagli operatori del

territorio, e l'occasione che ci vede oggi riuniti ne è una esplicita conferma» ha dichiarato Roberto Speziotto, Direttore Regionale di Unicredit Banca. L'accordo si fonda su una forte sinergia che unisce una profonda conoscenza del tessuto economico locale da parte di Confidi Trieste con quella di una grande banca quale Unicredit Banca, in grado di confezionare risposte e prodotti coerenti con i suggerimenti da questo ricevuti. L'obiettivo è quello di supportare lo sviluppo del territorio e del miglioramento qualitativo delle relative attività imprenditoriali con un'attenzione particolare all'imprenditoria giovanile.



Nella foto Beniamino Nobile, presidente di Confidi Trieste.

ISTITUTI CONVENZIONATI

Il Confidi Trieste opera attraverso convenzioni con i maggiori Istituti di credito. Sul sito internet del consorzio è possibile visualizzare tutte le condizioni offerte dai singoli Istituti, con informazioni relative alla durata e alla tipologia delle operazioni, nonché alle commissioni.

Banca Antonveneta
Banca di Cividale S.p.A.
Banca di Credito Cooperativo del Carso
Banca di Credito Cooperativo di Staranzano
Banca di Roma
Banca Intesa
Banca Popolare di Verona
Banca Popolare di Vicenza soc. coop. a r.l. p.a.
Banca Popolare Friuladria S.p.A.
Friulcassa S.p.A.
Friulia Lis S.p.A.
Mediocredito FVG
Unicredit Banca d'Impresa
Unicredit Banca S.p.A.

CONFIDI TRIESTE

SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE

Via S. Lazzaro, 5 - 34122 Trieste
Tel. 040 3721139 - fax 040 3723245
info@confiditrieste.it - www.confiditrieste.it

Molti promettono noi garantiamo.
IMPRENDITORI, ISCRIVETEVI AL CONFIDI TRIESTE.

Le associazioni degli agricoltori rilanciano l'allarme dei sindaci della provincia. Al via le procedure per i risarcimenti

Siccità, danni gravissimi a patate e mais

Il gran caldo ora mette a rischio anche le coltivazioni delle viti più giovani

PROGETTO



Un agricoltore al lavoro in un campo in Carso

Nella provincia non esiste una rete per l'irrigazione

TRIESTE Un problema strutturale, connesso con la siccità: la provincia di Trieste non ha un acquedotto destinato all'irrigazione, anche perché non è facile trovare una soluzione per portare in superficie l'acqua su un terreno carsico.

Esiste uno studio effettuato dalla Provincia nel precedente mandato, che propone di destinare parte dell'acqua di proprietà dell'Acegas-

Un progetto di lungo periodo prevede l'uso dell'acquedotto di Santa Croce

Aps all'agricoltura, con tariffe agevolate: «Si tratta solo di un punto di partenza», dichiara Edi Bukavec - e non di un punto d'arrivo, perché comunque con semplici tariffe agevolate non saremo mai nelle condizioni di essere alla pari con gli agricoltori del Friuli».

Il progetto, a lungo periodo, prevede la possibilità di destinare l'acqua dell'acquedotto di Santa

Croce all'agricoltura, e di veder conclusi i lavori di realizzazione del piccolo acquedotto di San Dorligo, nei pressi della Siot, dove si sta già lavorando grazie ai soldi ottenuti dal Piano decennale di bonifica del 2004, che ha destinato alla Regione Friuli Venezia Giulia oltre 450 milioni di euro, e di cui solo pochi soldi sono

«piovuti» nella provincia di Trieste.

Guardando ancora più lontano, gli agricoltori pensano al Timavo: «Il Carso racchiude e nasconde tantissima acqua», dice ancora Bukavec - ma ci vogliono tanta energia e un progetto innovativo per far risalire l'acqua da 300 metri di profondità. Prima di finire nel mare, l'acqua del Timavo dovrebbe poter passare per i nostri campi, ma questo, a oggi, è solo poco più di un sogno».

TRIESTE Stato di calamità naturale per gli agricoltori, piegati dalla siccità. E' l'allarme nei comuni minori della provincia: la prolungata siccità, che riporta alle situazioni difficilissime del 2003, ha già distrutto le colture a campo pieno (fagioli e patate in particolare, e il poco di mais che viene coltivato in provincia), sta rischiando di minare la coltura delle viti giovani, e insidia gli orti, al momento ancora in salvo ma a caro prezzo, quello del costo dell'acqua potabile, utilizzata per annaffiare i campi posto che non c'è un acquedotto «ad hoc» per le necessità dell'agricoltura.

L'allarme arriva dalle associazioni di categoria: c'è stato un primo vertice a li-

vello regionale, con l'assessore Marsilio - relativo a problemi più strutturali del settore, che riguardano tutto il territorio, come il preoccupante abbassamento della falda acquifera - e di seguito stretti contatti con i sindaci dei comuni minori, che dovranno avviare - e lo faranno nei prossimi giorni - le procedure per la richiesta di risarcimenti a fronte della calamità.

«Gli agricoltori sono allo stremo», denuncia il segretario dell'Associazione agricoltori di Trieste, Edi Bukavec - «Chi non ha perso le proprie colture si rassegna a pagare bollette per l'utilizzo dell'acqua che arrivano anche a 10 mila euro: una vera e propria tassa sulla produzione, che non

permette agli agricoltori di guadagnare nemmeno un centesimo».

Una situazione gravissima, le cui radici conducono alla fonte del problema: la provincia di Trieste non ha un acquedotto agricolo. In Friuli l'acqua agricola si paga a ettaro: 200 euro circa per ogni ettaro di coltivazione.

A Trieste ci vogliono 10 mila euro solo per bagnare un orto. «Si tratta di un vero e proprio limite allo sviluppo: gli agricoltori non possono continuare a investire in queste condizioni. A ciò si aggiunge anche il fatto che si stanno danneggiando le piante perenni, come la vite», prosegue Bukavec - e che il fondo di solidarietà nazionale, che

in passato aiutava gli agricoltori in queste condizioni, è prosciugato, non ci sono più soldi».

Le amministrazioni comunali si sono messe in moto per avviare le procedure relative alla richiesta dello stato di calamità: le associazioni degli agricoltori stanno così fornendo gli elenchi puntuali delle colture perdute. Una triste lista di lavoro perso, di economia andata in fumo e di aspettative tradite.

Intanto le condizioni meteo non accennano a modificarsi: «E' come nel 2003», conclude Bukavec - quando la siccità e i suoi danni si prolungarono fino all'inizio di agosto. Per la categoria fu un vero disastro».

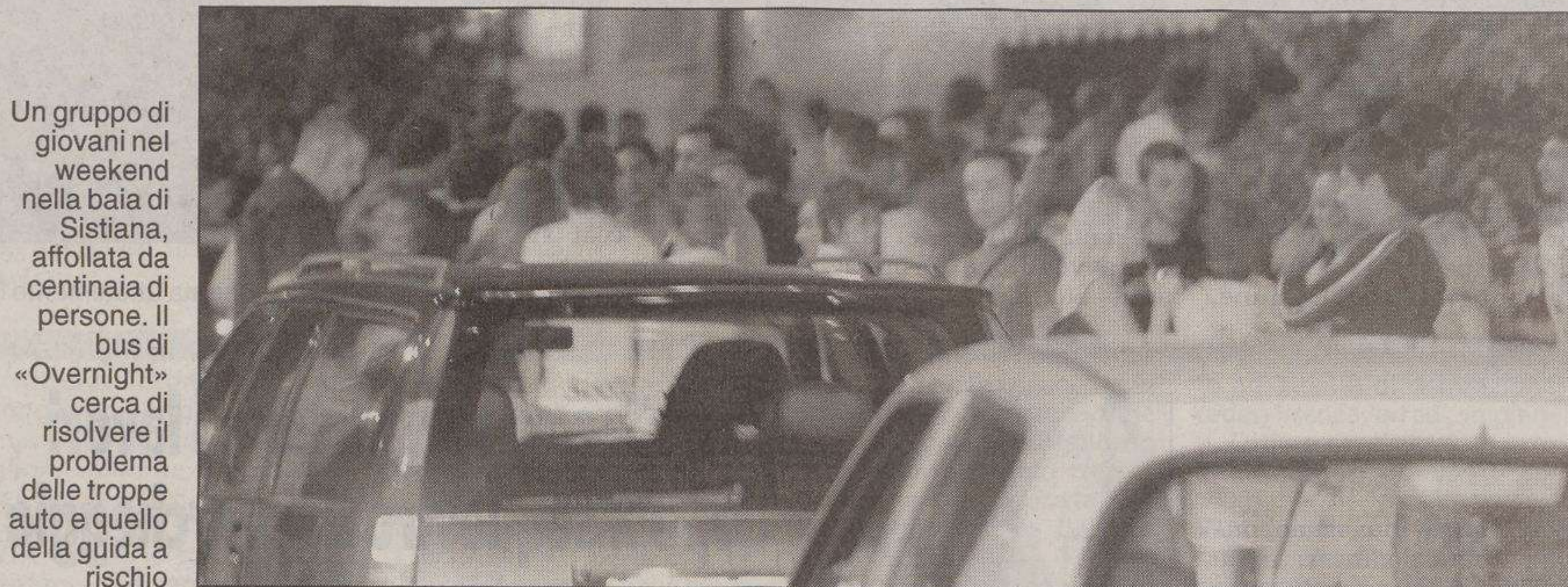
Francesca Capodanno



Ulivi e vigneti soffrono particolarmente la siccità

Inizia questo fine settimana e proseguirà nei tre successivi il progetto che vede Provincia, Ass e Comune uniti per evitare che i giovani usino la macchina per andare a divertirsi

«Overnight», da sabato in pullman gratis alla baia di Sistiana



Un gruppo di giovani nel weekend nella baia di Sistiana, affollata da centinaia di persone. Il bus di «Overnight» cerca di risolvere il problema delle troppe auto e quello della guida a rischio

TRIESTE Si chiama Overnight, ed è un progetto per riportare a casa «sani e salvi» i ragazzi dalle notti di divertimento in discoteca. La Provincia, assieme all'Azienda servizi sanitari, al Comune di Duino Aurisina e a una serie di sponsor privati e cooperative sociali, ha presentato ieri l'avvio del servizio di un autobus notturno gratuito, sulla direttrice Trieste-Sistiana, nei quattro fine settimana più caldi dell'estate. Un progetto che mira a far sì che i ragazzi non utilizzino l'automobile per raggiungere la

baia di Sistiana e partecipare a una vera e propria occasione di formazione, per imparare a divertirsi senza esagerare e senza rischi. Il tutto gratis.

Nato dall'iniziativa dal Dipartimento per le dipendenze dell'Azienda sanitaria, il progetto inizia sabato, per proseguire il 29 luglio, il 5 e il 12 agosto. Nei quattro sabati in cui il flusso di persone nella baia è massimo, le istituzioni vogliono lanciare un preciso segnale ai ragazzi: non mettersi alla guida se si è troppo stanchi o in stato di alterazione, e utilizzare i mezzi pubblici.

In termini tecnici si chiama, per chi si occupa di sanità, strategia per la riduzione del danno, mentre per i ragazzi significa un passaggio sicuro, e anche divertente, per arrivare a Sistiana e tornare a casa.

Nelle quattro giornate di attivazione il bus (una cinquantina i posti a disposizione) partirà da piazza Oberdan alle 22.30, alle 24, all'1.30 e alle 3 del mattino. Il tempo di percorrenza è di circa 40 minuti.

Per quanto riguarda il ritorno, a Sistiana, a partire

dalle 22, verrà allestita un'area attrezzata (gadget, materiale informativo, acqua e succhi di frutta) nei pressi della Caravella: il pullman partirà alle 23.15, alle 0.45, alle 2.15 e alle 3.45, con arrivi nuovamente in piazza Oberdan 40 minuti dopo.

«Si tratta», ha sottolineato l'assessore provinciale Ondina Barduzzi - di un progetto sperimentale, nato dalla collaborazione di molti, con l'obiettivo di valutare il gradimento tra i giovani ed eventualmente trasformarlo in un progetto più ampio in futuro».

fr.c.

SAN DORLIGO

Lacotisce, scavi e disagi: Jercog attacca Gombac

SAN DORLIGO Battibecco a distanza tra il consigliere comunale del Polo, Giorgio Jercog, e il collega di Uniti nelle tradizioni Boris Gombac, entrambi all'opposizione in consiglio, sulla questione della montagna di materiale sorta sulle pendici di Monte d'oro e sui disagi patiti dagli abitanti di Frankovec.

Martedì Gombac aveva detto di aver inviato un'interpellanza al sindaco per conoscere le sorti della montagna, chiedendo anche lumi sull'eventuale concessione edilizia di tale «discarica temporanea», e si era detto portavoce delle istanze dei residenti nonché organizzatore della riunione tra cittadini, impresa e Comune, svoltasi nei giorni scorsi.

Jercog ribatte: «Gombac a quella riunione non si è neanche visto. Ci sono i verbali che possono confermarlo. La sua interrogazione non è neanche stata discussa. Io non amo farmi pubblicità, ma perché lui vuole mostrarsi protagonista quando non lo è?». E in questa querelle su «chi ha fatto che cosa», Jercog aggiunge: «A Frankovec è nato un comitato di quartiere, che vigila sul prosieguo dei lavori e i disagi, e fa riferimento a me quando si tratta di interloquire col Comune».

In merito agli accordi raggiunti nell'incontro con l'impresa, Jercog precisa: «L'idea degli allarmi prima di ogni scoppio degli esplosivi, di cui ieri aveva parlato il sindaco, è stata poi accantonata. Le mine scoppiano a volte anche di notte. Non era il caso di aggiungergli anche la sirena. E poi, le esplosioni si sentono sempre di meno, più che lo scavo procede».

s. re.

MUGGIA Mancano i numeri per stabilire moduli e tempo pieno

A rischio sorteggio la formazione delle classi alla «De Amicis»

MUGGIA A meno di due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, una trentina di famiglie muggesane non sa ancora dove il proprio figlio frequenterà la prima classe della scuola primaria. Al modulo, come richiesto, oppure ci si dovrà adattare al tempo pieno? A Muggia o a Borgo San Sergio? Il problema riguarda la scuola «De Amicis» ed è soprattutto una questione di numeri: per poter aprire tre sezioni in un plesso devono esserci almeno 51 iscritti. Al momento ce ne sono 29 per il modulo e 15 per il tempo pieno. Totale: 44. Una classe, poi, può avere al massimo 26 bambini. Insomma, ci si trova in una via di mezzo. La soluzione? Qualcuno dovrebbe rinunciare al tempo modulare e passare al tempo pieno. Oppure iscriverne il proprio figlio alla scuola di Borgo San Sergio. Altrimenti, si procederà a un'estrazione: così è stato spiegato ai genitori. La dirigente Maria Rosa Stabile il 6 luglio ha inviato loro una lettera,



L'esterno della scuola «De Amicis» a Muggia

anche se pare che non tutti l'abbiano ricevuta. E ha scritto: «Per poter istituire le due classi al modulo avremmo dovuto poter contare su almeno 36 bambini. Prima di procedere al sorteggio, vi chiedo di considerare un eventuale passaggio al tempo pieno o l'iscrizione a Borgo San Sergio. Per legge, nonostante le vostre richieste, non è possibile, allo stato dei numeri, procedere all'apertura della seconda classe a tempo modulare». Ci sarebbero, pertanto, tre i bimbi «a rischio» di spostamento. I genitori, allertati, hanno mandato

una lettera al Provveditorato, e anche al sindaco. Se ne fa portavoce, una delle mamme, Monica Borna: «È impensabile che, seppur per coerenza con la mia scelta del modulo, debba portare mio figlio fino a Borgo San Sergio, dopo che ho ben tre scuole a Muggia. E inoltre, se alla mia e ad altre famiglie non va bene il tempo pieno, perché dovremmo essere costretti ad accettarlo?». Nella lettera, i genitori rilevano, tra l'altro, che «a Muggia ci sono tre plessi per cui sceglie il tempo pieno, e solo uno per cui opta per il tempo modulare. Nonostante ci siano 29 iscritti, solo ora - aggiungono - veniamo a sapere che non tutti i bambini prescritti già da gennaio potranno frequentare il «modulo» nel comune di residenza. Chiediamo pertanto l'apertura di due classi modulari». Salvo un accordo in extremis, al momento improbabile, il sorteggio dovrebbe avvenire a fine mese.

Sergio Rebelli

MUGGIA «Origine protetta», attivate le procedure

Presto in bottiglia «Tergeste», l'olio extravergine di oliva con il primo marchio Dop

MUGGIA Con l'annata 2006 la provincia triestina potrà finalmente vantare la sua prima Dop: l'olio extravergine di oliva denominato «Tergeste». Sono infatti in piena fase di svolgimento le procedure che dovrebbero portare gli olivicoltori a poter optare per il regime di Denominazione di Origine Protetta nel rispetto delle norme previste. A questo proposito si è appena svolta a Muggia una riunione operativa alla quale sono intervenuti a nome dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura il dott. Giovanni Degenhardt, per il Comitato promotore della valorizzazione dell'Olio di Oliva Extra Vergine di Trieste Elena Parovel, l'assessore alle Attività produttive del Comune di Muggia Edmondo Bussani e l'assessore alle Attività produttive dell'Amministrazione provinciale di Trieste Walter Godina.

Nell'incontro sono stati illustrati a tecnici e operatori le procedure prescritte dal Piano di controllo istituito dalla Camera di Commercio di Trieste, norme che dovranno essere osservate da quegli olivicoltori che decideranno di aderire alla produzione di origine protetta. I rappresentanti dell'Ispettorato all'Agricol-

tura e della Camera di Commercio hanno raccomandato agli olivicoltori di inoltrare quanto prima all'ente camerale la richiesta di assoggettamento al sistema di controllo. Infatti con il primo di ottobre scattano i procedimenti tecnici di verifica negli uliveti, e dunque gli operatori dovranno affrettarsi pure alla luce di un periodo di raccolta non illimitato, come prescritto dal Disciplinare della Dop. In questi frangenti la Camera di Commercio continua a supportare gli olivicoltori in procinto di assoggettarsi al sistema di controllo. Per qualunque esigenza in tema di produzione della documentazione necessaria agli olivicoltori, agli addetti ai frantoi, agli intermediari e ai confezionatori, è possibile rivolgersi a Claudio Vincis e a Fabio David presso l'ente camerale. La prima presentazione ufficiale dell'olio extravergine di oliva DOP Tergeste è prevista per il 9 febbraio 2007.

m. lo.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

O. KRAJNER SALOTTI

ESTATE 2006

DIVANI A METÀ PREZZO

OFFERTA LIMITATA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VIA FLAVIA, 53 - TEL. 040.826644

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

AGENDA

a cura
di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it

Atto di generosità della vedova del radiocronista triestino Giacomini

Donati 200 mila euro all'associazione «Amici del cuore»

di Tiziana Carpinelli

Pioggia di soldi sull'associazione «Amici del cuore», fondata e presieduta dal commendatore Primo Rovis. Duecentomila euro sono la cifra record che la benefattrice bresciana Maria Chito, vedova di Mario Giacomini, famoso radiocronista triestino della Rai deceduto nel 1980, ha trascritto sull'assegno devoluto a favore dell'ente.

L'anziana, che in città aveva fino a poco tempo fa un appartamento lasciato in eredità dal marito, ha recentemente deciso di vendere la proprietà e di destinare il ricavato in beneficenza, per ricordare, con un gesto di generosità, l'amato coniuge. «La signora Chito ha spiegato ieri il commendatore Rovis - vive agiatamente e ha inteso fare questa elargizione per mantenere la memoria di Mario Giacomini che, oltre a essere un grande giornalista, è stato un buon amico. Io lo consideravo un po' il Sergio Zavoli di Trieste: era un cronista sportivo di eccezionale talento. Lo conobbi perché mi occupavo, con la mia Cremcaffe, di sponsorizzazioni: era un grande appassionato di cavalli e ciclismo». Proprio in virtù di questa amicizia, la vedova Giacomini ha deciso di regalare 200 mila euro all'associazione, che dal 1979 si rimbocca le maniche per

contrastare le malattie cardiovascolari. Ma cosa si potrà fare con questo cospicuo gruzzolo? La signora Maria, nella lettera indirizzata al presidente degli Amici del cuore non ha posto vincoli di destinazione, ma si affida alla sua «competenza per il miglior impiego».

«Ci comporteremo in linea con lo statuto - replica Rovis - anche se mi sarebbe piaciuto destinare una parte ai giornalisti caduti nelle missioni, in onore a Mario. Comunque, di concerto con l'Azienda sanitaria e il primario del reparto di Cardiocirurgia, studieremo come utilizzare al meglio la cifra. Va detto, infatti, che nessuna donazione può essere fatta all'ospedale senza preventiva accettazione dei suoi dirigenti. Personalmente, mi piacerebbe che si riuscisse a realizzare nelle strutture una sala di Emodinamica, ma ci vogliono 600 mila euro, una somma superiore a quella di cui disponiamo. Chissà, forse smobilitando cittadini ed enti...». La sala potrebbe costituire un polo fondamentale dove effettuare coronografie e angioplastiche coronarie e diagnosi fondamentali nella diagnosi e nella terapia della cardiopatia.

Già un anno fa, gli «Amici del cuore» avevano regalato all'Ass una quindicina di Holter, ovvero dei micro-registratori da indossare con l'aiuto di un cerotto e

da portare, in vita o su una spalla, per 24 ore. Alla scatola sono collegati 5-7 elettrodi, che si applicano sul torace e trasmettono ininterrottamente al monitor gli impulsi elettrici generati dal cuore. In pratica, si ottiene l'elettrocardiogramma di un giorno intero, col vantaggio che l'attività cardiaca del paziente viene registrata durante la normale routine quotidiana, in modo da comprendere meglio la natura del problema sofferito. «Talvolta si dimentica - sottolinea Rovis - che oltre il 50 per cento dei decessi, siano essi riconducibili a incidenti stradali o a malattie oncologiche, sono causati da sopravvenuti problemi cardiovascolari». Rovis ha fondato l'associazione 27 anni fa ed è sensibile al problema anche perché da 23 anni vive grazie a un bypass e al trapianto dell'aorta. «L'ho ricevuta da una ragazza morta a 18 anni - spiega - e non so cosa darei per sapere il suo nome». Primo Rovis, 83 anni, è da sempre sensibile ai problemi di carattere scientifico. Grazie a lui, la Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze ha potuto bandire, a partire dal 1990, un concorso che garantisce un premio di 20 mila dollari a chi, in ogni parte del mondo, dimostra di aver contribuito alla diffusione della cultura scientifica.



Assemblea dell'associazione «Amici del cuore» in un'immagine di repertorio

Inaugurata al Museo ferroviario la mostra sullo storico tracciato

La Transalpina rivive in miniatura

È stata inaugurata ieri la mostra storica «Transalpina 1906 - 2006», al Museo ferroviario di Campo Marzio. L'allestimento, organizzato dal Museo ferroviario Sat-Dlf in collaborazione con l'Associazione Ferstoria, si unisce alle celebrazioni goriziane e slovene per il centenario della Transalpina ed è aperto al pubblico di mercoledì, sabato e domenica dalle 9 alle 13.

La rassegna ripercorre il tracciato della Transalpina, voluto e realizzato dalla monarchia austro-ungarica per collegare Trieste (allora primo porto dell'impero) a Jesenice e all'entroterra boemo, che costituiva il «polmone d'acciaio» della produzione industriale asburgica (il nuovo percorso ferroviario venne inaugurato il 19 luglio 1906, agli albori della «belle époque»).



La mostra allestita al Museo ferroviario (Foto Bruni)

Tappa a Trieste del gruppo di giovani europei con visita alla Foiba e alla Risiera

In 120 per la staffetta della pace

I ragaxxi sono partiti da Auschwitz e arriveranno ad Assisi

Da Auschwitz a Trieste fino ad Assisi, per partecipare alla tredicesima edizione della «Staffetta internazionale della fraternità», organizzata dall'Associazione polisportiva Juventina Bertessina in collaborazione con il Comune di Vicenza.

Si sono mossi ben centoventi giovani europei, in marcia per la pace e per ricordare i conati d'ombra e le pagine più tragiche della storia europea, cercando di unire idealmente «i luoghi dell'orrore» a un centro

spirituale di grande importanza come Assisi.

Dopo aver sfilato in piazza dell'Unità, i ragazzi sono stati accolti nella sala del Consiglio comunale da Michele Lobianco, assessore alle risorse umane e da una delegazione di giovani dei poli di aggregazione di San Giusto e di Borgo San Sergio, a rappresentare l'intera rete di ricreatori. I ringraziamenti dell'assessore e di Bortolo Brogliato, presidente della Polisportiva Juventina, hanno lasciato presto il

posto alla musica e l'intera sala è stata rischiarata dalla luce di una fiaccola: «Si tratta del simbolo della speranza ed è molto importante - spiegano gli organizzatori - perché è stata accesa direttamente nel forno crematorio di Auschwitz. La spegneremo solamente ad Assisi, dopo aver attraversato tanti luoghi che sono stati teatro di eccidi e distruzione». E ieri i ragazzi hanno visitato la Foiba di Basovizza e la Risiera di San Sabba.

ch.ro.



I ragazzi della «Staffetta della fraternità» ricevuti in Municipio (Foto Lasorte)

Concorso di bellezza valido per le selezioni di Miss Trieste 2006

Stasera l'elezione di Miss Miramare

Sfilata di giovane modelle stasera dalle 21.30 a Barcola alla gelateria Miramare (via Miramare 279), manifestazione valevole per scegliere le candidate che prenderanno parte al 60.º concorso Miss Trieste. L'iscrizione odierna è gratuita per le ragazze che vogliono partecipare a questa opportunità (cell. 338.3540397) con la speranza di poter diventare le dirette protagoniste dell'imminente concorso per eleggere la reginetta della città.

Le ragazze in gara stasera sfilano anche per il titolo di bellezza Miss Miramare 2006. La realizzazione è curata dall'organizzazione di Fulvio Marion, che ha al suo attivo altre iniziative nel campo della bellezza e della moda legate a concorsi attitudinali di carattere nazionale. «Queste serate - dice Marion - da un lato offrono alle ragazze una piacevole opportunità di vivere un'esperienza diversa prendendo confidenza con le pas-

relle e le sfilate, e d'altra parte possono anche essere un punto di riferimento utile per una futura attività nel mondo della moda».

E a tale proposito diversi sono i concorsi in svolgimento con il gruppo promotore di Marion - affiancato da Sandro Lavorino - tra cui le selezioni regionali del 25.º concorso nazionale «La bella d'Italia», di cui si sono già svolte due serate rispettivamente a Cormons e a Porto San Rocco. Il concorso ha assegnato ben cinque titoli - con le caratteristiche fasce di raso - in ognuna delle due serate a diverse studentesse. A Cormons le nostre rappresentanti hanno conquistato ben quattro titoli, e precisamente con le 16enni Martina Ursich, ed Ester Gregori; come pure con la 17 enne Ketty Zubko, e con la 15enne Kathrin Issich; queste due ultime hanno vinto ancora a Porto San Rocco il 14 luglio scorso - segnalazione di merito per la diciassettenne Consue-

lo Fontanot - dove è stata pure premiata Francesca Azzarelli, 17 anni, la 23enne Paola Gullo (l'unica premiata non studentessa, in quanto lavora in un bar) e la ventenne Tania Radovan. Quest'ultima poi al Kahunas di molo Pescheria ha conquistato domenica scorsa una fascia considerata storica, quella di Lady Trieste 2006, valevole per il 51.º concorso Lady Italia, serata che ha visto l'affermazione anche di Nicol Brandolisio - diciotto anni - Ketty Zubko (terza fascia per questa 17enne), Ester Gregori (alla sua seconda fascia), Elena Pockay, 15 anni. Un premio speciale è stato conferito all'insegnante ventenne Silvia Berti. E tra le iniziative collaterali in ogni serata con i concorsi di Marion a Porto Sa Rocco il pubblico sceglie due ragazze per la finale del concorso locale per assegnare il titolo di Miss Porto San Rocco, passaporto per le premiate al Miss Trieste 2006.



Nella foto, alcune delle candidate selezionate per la manifestazione di Barcola

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.35
	tramonta alle	20.47
LA LUNA:	si leva alle	0.57
	cala alle	17.10

28.a settimana dell'anno, 201 giorni trascorsi, ne rimangono 164.

IL SANTO

Elia profeta

IL PROVERBIO

La fortuna dell'indolente si siede con lui.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	182
Via Carpineto	µg/m ³	88
Via Svevo	µg/m ³	-

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	49
Via Carpineto	µg/m ³	25
Via Svevo	µg/m ³	30

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Monte San Pantaleone	µg/m ³	168

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

20 LUGLIO 1956

► Il prof. Ettore Gregoretti, candidato democristiano, è stato eletto ieri sera presidente del Consiglio provinciale. Il prof. Gregoretti ha ottenuto dodici voti su ventidue votanti, vale a dire quelli compatti del gruppo Dc ai quali si sono aggiunti i due voti dei consiglieri repubblicani e socialdemocratici.

► La Società di Navigazione Capodistria ha deciso di riprendere l'iniziativa dei freschi in mare serali. La prima di queste brevi crociere nel nostro golfo verrà effettuata domani, sabato, con il p.f. «Vettor Pisani». Partenza alle 20.10 e rientro verso le 23.50, con soste a Duino e Sistiana; lire 250 crociera completa, lire 140 solo andata o ritorno.

► In tempi di motori, la crisi è piombata sui noleggiatori di biciclette la cui attività è diventata sempre meno lucrosa; mentre gli unici a vivere ancora di questo mestiere sono rimasti quelli dei giardini pubblici. Una delle ultime botteghe è quella aperta nel 1909 in via della Pietà, l'allora via della Cuna per la cunetta girevole infissa nel muro dell'ospedale.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

► SALA DELL'AIAT DI SISTIANA, personale di Riccardo Giovanni Patriarca intitolata «Pastelli in mostra». Fino al 30 luglio. Orario: 10-12, 14-19. Ingresso libero.

► BIBLIOTECA STATALE, prorogata fino al 5 agosto la rassegna «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian che ospita nove artisti italiani e stranieri. Orario: da lunedì a venerdì 8.30-18.30; sabato 8.30-13.30. Festivi chiuso.

► BAR LE PLAISIR, via San Spiridione 12, espone Paola Maria Fonda, fino al 10 agosto.

► RISTORANTE I CARMELITANI, via dei Carmelitani 20 in Greta, è aperta la personale «Mare Magnum» di Sergio Martini.

► PALAZZO GOPCEVIC, aperta la mostra «Turqueries: immagini dal mondo ottomano nell'Europa del XVII secolo».

► GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, fino al 21 luglio, collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenica e lunedì chiuso.

► SALA COSTANZI, in piazza Piccola 2, fino al 7 agosto, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferrogli. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

► MARIO'S GALLERY, piazza Vittorio Veneto 3, fino al 15 settembre, personale di Giuseppe Ricci. Orario dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30.

La Grande Storia della Canzone Italiana

4° cofanetto:

“Gli anni di Battisti e la Beat Generation”



Per informazioni: Il Piccolo 040 373253

Tutto il meglio della canzone italiana dagli anni '30 ad oggi in 10 preziosi cofanetti.

Nel quarto cofanetto “**Gli anni di Battisti e la Beat Generation**”: *Io ho in mente te, Ragazzo triste, Un'avventura, Bandiera gialla, Ognuno è libero, L'ora dell'amore, Piccola Katy, Il tempo di morire, Mi ritorni in mente, Emozioni, Acqua azzurra, acqua chiara, Balla Linda, Eppure mi son scordato di te, 29 settembre, Fiori rosa, fiori di pesco* e molti altri indimenticabili pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana.

38 brani, oltre 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.

È in edicola il quarto cofanetto

“Gli anni di Battisti e la Beat Generation”.

A richiesta con Il Piccolo a soli € 10,90 in più.

Ogni cofanetto
contiene
2 CD



IL PICCOLO

I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati, e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.



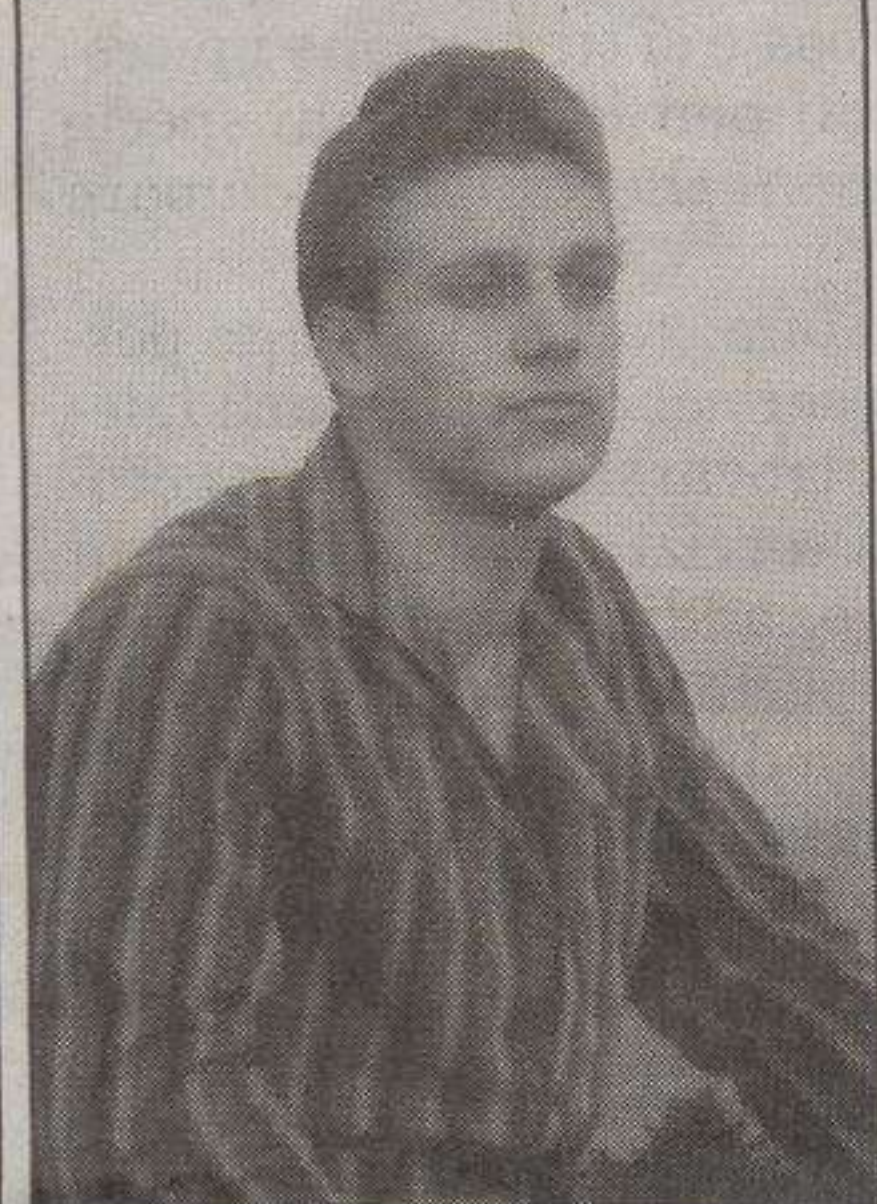
MATTINA

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e presso il gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852.

Ruote d'epoca

Nell'ambito di «Ruote d'epoca» oggi alle 9 mostra fotografica su Gilberto Parolotti e i piloti degli anni '70 ed esposizione moto d'epoca (atrio Cciaa piazza della Borsa). Ore 10 apertura stand mostra mercato (piazza della Borsa).



Guido, sono 60

Guido compie 60 anni. I più cari auguri dalla moglie Rita.



POMERIGGIO

Poesia all'Itis

Oggi alle 17 all'Itis - Azienda pubblica di servizi alla persona (via Pascoli 31), Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, promuove con le associazioni no-profit «L'apertura del tempo», «Iniziativa europea», «Il pane e le rose», un incontro-festa sul tema «La poesia voce dell'utopia» per la rassegna «In verso veritas», con letture, canzoni, immagini. Partecipano: Graziella Atzori, Claudio Sibella, Mauro Caselli (per Virgilio Giotto), Giulio Favento, Ezio Giusti, Cristiano Mautarelli, Laura Moniz, Franco Nagele, Liliana Passagnoli, Sergio Penco, Sergio Pirnetti, Doriana Segnan, Pierpaolo Zullo. Gli attori Ariella Gracco e Armando Pasquale leggeranno versi di Bertolt Brecht, Gianni D'Elia, Giacomo Leopardi.

Museo Sartorio

Nel sotterraneo del Civico museo Sartorio, via Duca d'Aosta 3 oggi alle 15.30 avrà luogo una visita guidata alla mostra «Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo» che è aperta con orario: da lunedì a venerdì 10-17, sabato 10-13, chiuso domenica e festivi, ingresso euro 2 (informazioni 040/301479).

Legge sull'affido

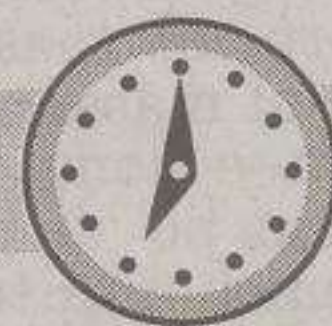
L'associazione «Iusta causa» organizza il primo incontro di studio su «La nuova legge sull'affido condiviso», problemi di interpretazione e profili pratici oggi alle 16 nell'aula di Corte d'Assise di Trieste. Interverranno: Arrigo De Pauli presidente del Tribunale di Trieste; Romana Pacia, docente di istituzioni di diritto privato, facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Trieste; Maria Luisa Mammà, psicologa e psicoterapeuta.

Umberto Lupi in concerto

Oggi, alle 18.30, nel Giardino Pubblico, il cantante triestino Umberto Lupi si esibirà nell'ambito del tour estivo 2006 «Canta Trieste in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini».

Festa dello sport

Oggi per gli appuntamenti alla «Tradizionale festa dello sport e dello spettacolo - Poniziana in Festa» sotto il megatendone climatizzato allestito presso il parcheggio antistante il campo sportivo, piazzale delle Puglie 2, alle 18 musica con «Gli Assi».



SERA

Testimonianza da Betlemme

Oggi alle 20, in via Valdirivo 30, al Multicultura Center, Augusta De Piero porterà la sua testimonianza da Betlemme, parlando sul tema «Diritti violati dei bambini e degli adolescenti in Palestina».

La strada per la biblioteca

Riprende la manifestazione «La strada per la biblioteca passa da...» dedicata ai ragazzi. Oggi alle 18 nel giardino di via San Michele, sarà di scena L'Associazione Culturale Studio Giallo che proporrà «L'irresistibile scalinata Compagnia Sofrini» con Maurizio Soldà. Con il Teatrodella Luna, invece, appuntamento il 3 agosto alle 18 al Bagno Comunale «La Lanterna».

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 assieme ai familiari presso il Circolo Ufficiali. Nel corso della conviviale intervverrà Enrico Samer, amministratore delegato di Samer & Co. Shipping Srl, sul tema «L'autostrada del mare Trieste-Turchia».

Casa del popolo

Oggi il Circolo Cinematografico Charlie Chaplin ripropone il film di Francesca Comencini «Carlo Giuliani ragazzo». All'aperto, alla Casa del Popolo di via Masaccio, alle 21.

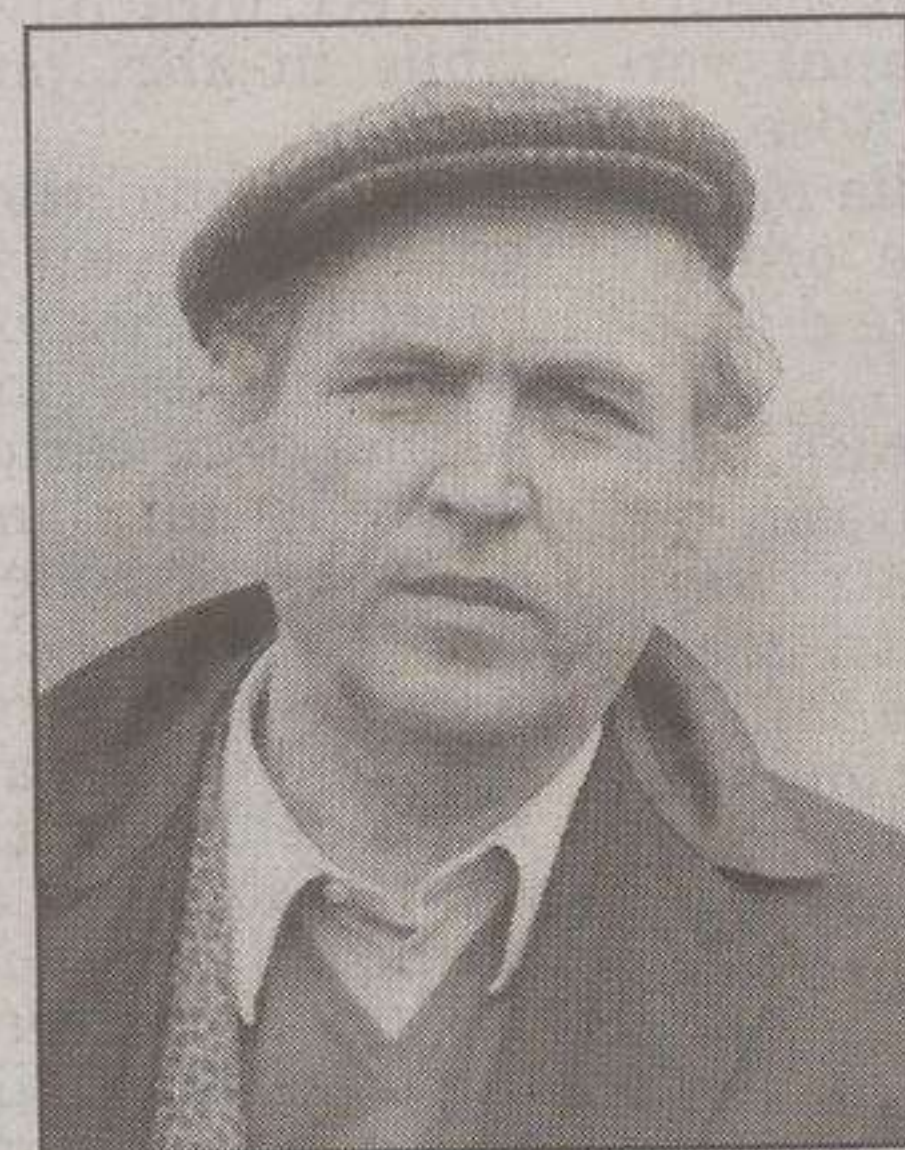
Revoltella Estate

Nell'ambito del programma di Revoltella Estate 2006, oggi alle 21 il museo offre al pubblico la visita guidata a «Dopocena e casa Benco».

GLI ADDII

Nelle Acli fu l'organizzatore dei primi campionati nazionali di sci a Sappada

Pino Grio, una vita per lo sport



Pino Grio

Pino Grio nacque a Capodistria nel 1920. A Capodistria iniziò a lavorare nei cantieri navali: divenne disegnatore. A Capodistria si sposò con Ines ed ebbe due figli, Nazarina e Paolo. Pino Grio arrivò a Trieste nel 1947 e incominciò da subito a collaborare con Monsignor Marzari, fondatore e presidente delle Acli triestine. Fu organizzatore delle attività ricreative dei campi profughi e delle colonie estive (a Sappada, Forni Avoltri, Rigolato). Con spirito semplice si dedicò allo sport: calcio, sci, pallavolo, bocce, pallamano. Dell'Unione sportiva Acli Pallamano fu cofondatore e presidente dal 1970 al 1978. Aveva la capacità di convincere i giovani a praticare sport, educandoli nel contempo alla correttezza e al rispetto degli altri. Rifiutò di trasferirsi a Roma nella sede Nazionale dell'U.S. Acli (fu vicepresidente nazionale per molti anni) per non trascurare i

«suoi» giovani triestini. A fine anni '50, primi anni '60, organizzò a Verzegnis le Piccole olimpiadi e allo stadio Valmaura ideò la Giornata dell'atletica. In seguito organizzò i primi campionati nazionali di sci a Sappada; aprì la prima pista di plastica di sci, nel Centro Professionale Enaip di Trieste,

con corsi per tutte le età a cui parteciparono oltre 2000 persone. Quando, nel 1968, si inaugurò il monumento alle Sorgenti del Piave, Pino Grio organizzò una staffetta che accese la fiamma in un tripode fatto di un elmo usato nella guerra del '15-'18.

Nell'estate del 2005 Pino Grio, ottantaseienne, volle ritornare, dopo 51 anni, a far visita al monumento dedicato a Maria Santissima Madre di Cristo Lavoratore, sul colle Bellavista, sopra Cima Sappada. Era il 1954 quando le Acli regionali, in occasione dell'anno Mariano, avevano inaugurato il monumento, posto su un altare a forma di incudine. Il bozzetto della Madonna, dell'altare e tutta la parte organizzativa erano state opera di Pino Grio.

I lettori che desiderano ricordare i propri cari, dopo il necrologio pubblicato su Il Piccolo, possono scrivere alla e-mail: gliaddii@ilpiccolo.it oppure telefonare al numero 040-3733226

Saxofoni al femminile

Oggi, alle 21.30 in piazza Verdi, concerto del Girl Talk Original Saxophone Quintet. Quintetto di saxofoni tutto al femminile, con l'aggiunta di una vocalist, che propone un repertorio di brani originali che rappresentano una gradevole incursione musicale nel jazz, territorio per tradizione maschile. Una band con swing, armonia, grinta e molte emozioni.

Donne al cinema

Nell'ambito del ciclo «Donne al cinema», oggi, in Androna degli Orti 4/B, alle 21 «Zulfija» di Saodat Ismailova (Italia 2003); a seguire il film «Cud Puryomow» - Il miracolo di Purim di Izabella Cywinska (Polonia 2000). Venerdì ore 21 «Il resto di niente» di Antonietta De Lillo (Italia 2004).

Yoga di notte

Continua con successo «Yoga di notte». Oggi, alle 20.30, avrà luogo un nuovo incontro, aperto a tutti, con pratiche di Asana, Pranajama, Danza Terapija, Nidra. Associazione culturale Semplificamente. Per informazioni telefonare ad: Alessandra 338/1654320, Alessandro 339/7514478.

LA SOLIDARIETÀ

- In memoria di Maria Deseni-bus (17/7) dalla figlia 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Boscovich Uropina nel XXIV anniv. (20/7) dalla figlia Emy Malipiero 50 pro Ass. De Banfield, 50 pro Astad.
- In memoria di Ottavio Gruber dalla moglie Carmela e dal figlio Guerrino 75 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Marino Zorini per il compleanno (20/7) dalla moglie, dalla figlia Mariuccia e dalla nipote Marina 75 pro Senectute.

- In memoria di Azzurra Sidari dai parrochiani Chiesa S. Lucia e Don Giuliano 228 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Stello Sironi da Renata e Tullio Pecar 50 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Claudio Zerjal da Claudio Monti 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria dei genitori da Armida Zorovich 50 pro Ass. Diabete Domani.
- In memoria dei propri cari dalle famiglie Svara e Stoicovich 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Armanda da

Gabriella, Sergio, Magda, Ester 30 pro Astad, 70 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Delio Armani dai condomini di via Rio Spinoletto 38/2, 38/3, 38/8 100 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Guido Assanti dalle fam. Fabbro, Raseni 50 pro Centro tumori Lovenati; da Roby e Andrea 50 pro Enpa.
- In memoria di Walter Basso dai colleghi della Ras (Trieste) 827, da Franca, Nadia, Paola, Sandra (asilo nido Muggia), da Mauro e Natascia Semic 20 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

FARMACIE

Dal 17 al 22 luglio 2006
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Mazzini 43 tel. 631785
via Fabio Severo 122 tel. 571088
via Flavia di Ag. 39/C - Aquilina tel. 232253
Ferneti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Mazzini 43
via Fabio Severo 122
via Combi 17
via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina tel. 416212
Ferneti tel. 416212
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Combi 17 tel. 302800
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800.152.152
Aci soccorso stradale 803.116
Capitaneria di porto 040/676611
Carabinieri 112
Corpo nazionale guardiaguochi 040/425234
Cri.Servizi sanitari 040/3186118
Emergenza sanitaria 118
Guardia costiera emergenza 1530
Guardia di finanza 117
Polizia 113
Protezione civile 800.500.300
Sanità Numero verde 800.99.11.70
Telefono amico 0432/562572-562582
Vigili del fuoco 115
Vigili urbani 040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVE: 6.00 Markborg da Gioia Tauro a Molo Vli; 8.00 Saffet Ulusoy da Istanbul a orm. 31; 11.00 Saint Nicholas da Melitah a rada; 12.00 Destrierio Primo da Cittanova a rada; 18.00 Venezia da Durazzo a orm. 22; 20.00 Nelly da Koper a rada; 22.00 Egyptian Pride da Bar a rada.
PARTEENZE: 10.00 Bar ordini da Arsenele S.Marco; 20.00 Destrierio Primo per Venezia da rada; 20.00 Ulusoy 5 per Cesme da orm. 47; 21.00 Saffet Ulusoy per Istanbul da orm. 31; 21.00 Markborg per Koper da Molo Vli.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35
TARIFE corsa singola: € 3 corsa andata-ritorno € 5,65; biglietti € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTACCHI:
Trieste - Molo peschiera, Muggia - interno dga fornice.
Gli abbonamenti della serie GSM possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

aperti per ferie

una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

abbigliamento

PINOCCHIO
Triumph costumi
Vasto assortimento
abiti viscose
SALDISSIMI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

CENTRO BAGNO & cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN. VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

assistenza

VOGUE
ASSISTENZA
TECNICA
HARDWARE E
SOFTWARE
TUNING &
MODDING
Andrea S. Cilino
Fronte Parksi Il Giulia
www.vampc.it
040 568053

Capelli spenti
Colore, taglio, trattamenti,
l'opportunità di farli consigliare
Giorgio
«trent'anni di professionalità»
via della Ginnastica 9,
tel. 040/771289.

merceria

MAGLIAVIVA
merceria, filati
articoli da ricamo
TRIESTE
(S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
040-13-16-19,30 lun chiuso

oreficeria

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ACQUISTO ORO

GR GARAGE
ACCURATI LAVAGGI
MANUALI SU
APPUNTAMENTO
Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 760514
e-mail: garageregina@adriacom.it

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

SAN GIUSTO
la garanzia di 30 anni di esperienza
autofornitura
Revisioni periodiche
Servizi elettrici
Vendita pneumatici
34123 Trieste via Montfort, 3
tel./fax 040 301600 cell. 335 424026

Albergo Ristorante Krizman
Ripen, 78 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040 32 71 15 - 040 32 70 02 - Fax +39 040 32 72 70
http://www.krizman.com e-mail: info@krizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

antichità

RADETTI ANTONIO
Restauro di ceramiche,
mobili, ferro battuto
e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

IL GIUNCO
Arredamenti in giunco
cesterie - bambù
midollino - vestiti etnici
complementi d'arredo
V. GIULIA 26 - 040 54056

ACERZIA PITSTOP
di Vaccaro Stefano e Vitani Claudia s.n.c.
SPORTELLI TELEMATICI
DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA
DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE
Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

calzolaio
CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle
SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI: TRANSPONDER ED
ELETRONICHE, AUTO, MOTO, SCOOTER
TEL. 347 756219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

noleggi

Concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia
NORD EST COMPANY
challenger EHYMER
noleggio - market - accessori - riparazioni - rimessaggio
Via dell'Isola, 188 - Trieste
Tel. 040 810357 - Fax 040 8324977

Lo Scirigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - DIPINTI...
Piazza Cavana, 1 - 040 303550

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDI

A PESEK
Tel. 040 226889
OGNI VENERDI NEL GIARDINO
DELLA PIZZERIA SERATE
CON MUSICA DAL VIVO
CON GIORGIO AND FRIENDS

arredamento

monti FIERA D'ESTATE
SCONTI FINO AL 50%
SU BIANCHERIA PER
LA CASA E INTIMA
TELI MARE • ACCAPPATOI
TRIESTE
via S. Spiridione 5

PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
martedì - venerdì 9-12.30 - 16-19 • sabato 9-12.30
PARCHEGGIO RISERVATO ACQUIRENTI
tel. 040 3478949
www.puntobagno.com

bellezza
PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti (mascara, trucco, spettacolo)
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA • SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV & CINEMA
Per informazioni e prenotazioni: 340 511258
maxi 8 persone a corso
Stage durante le tipiche cinematografiche e televisive

cucine
CENTRO BAGNO & cucine
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
SALDI • SALDI
P. LUN. VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e lmc
Novità vendita accessori e
ricambi camper e tutto per il
campeggio. Sempre in viale
campi elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

officine
OFFICINA AUTO ADRI
GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL
Strada di Cattinara 21E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasto assortimento di
birre alla spina
buoni pasticcini
tascabili
SKY TV
MONDIALI SU SKY
Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDI

sub
GAMMASUB
Corsi e Attrezzatura
subacquea
Via Settefontane 48
040 942908 / 328 361701
info@gammasub.it

OLIMPIA
Arredo bagno,
accessori
LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI DAL 40% al 80%
con. eff. PG 39666
TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1
OPICINA - TEL. 040/215361

Shampoo
lunedì e mercoledì
17.00-22.00
martedì e venerdì
09.00-18.00
giovedì e sabato
09.00-17.00
è gradito
l'appuntamento
Via Flavia di Aquilina 47/a
Trieste
tel. 040 222650

cucito
MAIER
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSSOLO, 5
TEL. 040 772300

albachiana
AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
**NOLEGGIO MOTO
E SCOOTER**
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiananoleggi.it

Centro
di Antonio Alessandro
CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motoveicoli - ciclomotori
Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE
APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 - 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA
V. Carmelitani 10 • tel. 040/44666

volontariato
GROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI E INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione.

Manca il progetto: spazi urbani in gioco

Perché il «Progetto spazi urbani in gioco» quest'anno non è stato ancora attivato? Lo Spurg è un'iniziativa molto bella rivolta ai bambini e alle famiglie che passano l'estate in città. Nata nel 2003 è un'attività di animazione in alcuni giardini scolastici e pubblici della città organizzata da alcune associazioni in collaborazione con il Comune.

Sia nell'estate 2004, sia in quella 2005, i bambini coinvolti sono stati più di 3000. È un'iniziativa che offre occasioni di incontro e di svago permettendo di partecipare ad attività culturali, artistiche, naturalistiche. Mi domando se il motivo di quest'assenza sia da ricercare nel mancato ripristino dei bagni pubblici danneggiati dagli atti vandalici commessi qualche settimana fa. Anche in questi giardini si svolgeva infatti il progetto Spurg. Ma perché questo tipo di iniziative che incoraggiano il cittadino a partecipare alla «cosa pubblica», preservandola, prendendosene cura, e a non danneggiarla, non sono sostenute da chi «la cosa pubblica» l'amministra e che ne trarrebbe un evidente beneficio?

Adriana Cosulich

Ricordo di un campione del calcio: Gino Colausti

In occasione della recente vittoria degli Azzurri d'Italia al Campionato del Mondo di Calcio Germania 2006: un dovuto ricordo e un omaggio alla memoria a un triestino Campione del Mondo: Gino Colausti.

Parigi, 19 giugno 1938, Campionato del Mondo. Siamo giunti alla finale. Ungheria - Italia. Al 5.º minuto si segna: Colausti, triestino, italiano. Al 7.º si è raggiunti dal pareggio di Titkos. Al 16.º siamo di nuovo in vantaggio: Piola, irresistibile. Al 35.º il margine è consolidato: Colausti, triestino, italiano. Secondo tempo. Al 25.º, il margine stesso è diminuito, per opera di Sarosi. Al 37.º esso è ricostituito: ancora Piola. Quattro a due. L'arbitro otto minuti dopo, fischia. Cosa c'è? I giocatori si guardano attorno. Di chi il fallo? Perché? L'arbitro Capdeville, francese, rifischia, apre e chiude le braccia. È finito. Ma no. Possibile? Tre mesi di lavoro, concentrazione, di vita chiusa, di volontà tesa. E s'è vinto. Tutti in mucchio, in mezzo al campo. Ci si abbraccia, ci si bacia. Il massaggiatore mi vuota l'acqua del secchiello nelle scarpe. Si piange. Arrestati, attimo fuggente di quel pomeriggio del 19 giugno 1938! Stretti uno all'altro, ci diciamo tacendo la nostra commovente, la nostra gioia. E di colpo il pubblico che scoppia in un grande applauso, quel pubblico parigino pieno di finezza e di comprensione che aveva assistito in silenzio, quasi in rispetto allo sfogo del nostro cuore. E noi, che come amanti sorpresi in effusioni intime, ci separiamo gli uni dagli altri, come urtati, vergognosi quasi. Era nostra quella gioia, interna, intima sentita, non fatta per spettacolo. Vero, Olivieri, Foni, Rava, Serantoni, Andreolo, Locatelli, Biavati, Meazza, Piola, Ferrari, Colausti, vero? Cosa centra il pubblico? La grande, pesante Coppa d'Oro, quel premio stesso che avevamo nelle mani era nulla, rispetto a quello che avevamo nel cuore. Era gioia schietta e profonda di italiani, che avevano compiuto il loro dovere, per l'Italia. Arre-

stati, attimo fuggente, sei bello!». Ripreso da «Campioni del Mondo di Vittorio Pozzo».

Berlino, 9 luglio 2006 Campioni del Mondo. Passano gli anni, cambiano gli uomini, cambiano le abitudini, ma le emozioni restano sempre le stesse. Bravi Azzurri! Grazie Italia!

Sergio Vicini

Prozac, si deve resistere alle «sirene» dei farmaci

Sono uno psichiatra e lavoro da più di vent'anni al Centro di salute mentale di Gorizia.

Sono del tutto d'accordo con gli interventi della signora Marilena Zuccheri e della signora Leandra Marioni pubblicati nella rubrica Segnalazioni del 16 luglio 2006 e raccolti sotto il titolo «Un errore dare il Prozac ai bambini». Confermo: le multinazionali del farmaco, in sinergia con i potentissimi della psichiatria e dell'informazione, hanno aperto una nuova frontiera per estendere ulteriormente il mercato anche tra bambini ed adolescenti.

Il gioco è presto fatto: si inventa una «malattia» (la depressione, l'ansia, la crisi di panico, il disturbo da deficit d'attenzione e iperattività...), la si mette in relazione con squilibri cerebrali, si propone uno specifico psicofarmaco (io preferisco parlare di cerebrofarmaco, perché la nostra psiche, la nostra anima certamente non viene aiutata da queste sostanze), si crea un allarme sociale attraverso i mass media convincendo pervasivamente cittadini e addetti ai lavori del «buon rimedio».

Da anni sono impegnato, invero con ben pochi colleghi in Italia, a fare informazione e cultura mediante conferenze, seminari, convegni, pubblicazioni (ce n'è una fresca di stampa) contro le «sirene» del farmaco; ma soprattutto nel proporre una psichiatria come «medicina dell'anima», nel far capire che nella maggior parte le sofferenze psichiche sono il manifestarsi di nodi esistenziali non sciolti e contengono in sé il germe della comprensione e della trasformazione di sé stessi, degli altri e del mondo, nell'indicare percorsi di ascolto interiore attraverso relazioni terapeutiche duali o allargate e mediante contesti gruppi di automutuo-aiuto, nel suggerire tecniche di auto-cura certamente più rispettose e produttive delle sostanze chimiche (yoga, meditazione, shiatsu, pranik healing, reiki, ro abito...).

V'è però una sproporzione tra le forze in campo, perché il «verbo cerebrotrico» prolifera e si diffonde non solo negli ambienti cattedratici e nel circuito privato, ma anche tra i medici di medicina generale e nei Servizi di salute mentale, pur stemperato o camuffato in approcci cosiddetti «psico-sociali»; vedremo ora se saprà contagiare anche i pediatri e i neuropsichiatri infantili.

Così come hanno fatto le

IL CASO

Comune sotto accusa per la mancata manutenzione della strada

Vicolo delle Rose abbandonato

Desidero segnalare lo stato di degrado e abbandono in cui, ormai da anni, versa Vicolo delle Rose dal punto di vista della manutenzione stradale ordinaria e non, da parte del Comune.

Vicolo delle Rose, che congiunge Roiano con via Commerciale attraverso un percorso a tratti anche tortuoso, è stato afflitto nel corso degli ultimi anni da eventi perlopiù atmosferici che ne hanno limitato la percorribilità: tali eventi hanno causato danni, anche notevoli, che mai hanno visto un'opera né di parziale né tantomeno di completo ripristino, tale da restituire la necessaria scorrevolezza a una via già per sua natura non agevole. Cadute d'alberi, cedimenti di massicciate, sconnessioni della sede stradale, con improvvisi avvallamenti e buche, case pericolanti - per le quali indubbiamente il Comune nulla ha a che vedere, ma tant'è in Vicolo delle Rose esiste anche questo - hanno causato un dissesto tale alla carreggiata da veder punteggiato il Vicolo da una concentrazione di segnaletiche verticali di pericolo e/o divieto d'acces-

so, cavalletti, barriere mobili, ecc. difficilmente ripetibile in altri punti della città.

È indubbio che tale segnaletica sia atta anche a cautelare l'amministrazione comunale - in ogni caso fino a un certo punto - da eventuali danni subiti da cose o persone derivanti direttamente dai pericoli esistenti: è altresì ingiustificabile che tale condizione debba protrarsi per anni. Ciò tenendo conto anche del fatto che l'accessibilità d'eventuali mezzi d'emergenza (vigili del fuoco, forze dell'ordine, servizio sanitario in primis) sarebbe inevitabilmente compromessa, cosa non verificata fino a oggi solo per puro caso. A ciò si aggiunge la pericolosità dei tratti in porfido presente alle estremità di Vicolo delle Rose. Nel tratto lato via Commerciale, il deposito costante di fogliame ai lati della strada non consente il regolare deflusso dell'acqua piovana che riversandosi sulla carreggiata rende ancor più sdruciolevole il porfido stesso. D'inverno, con le temperature prossime a cavallo dello zero, è ricorrente la presenza del ghiaccio laddove i deflussi d'acqua allagano

regolarmente la sede stradale.

Nel tratto lato Roiano, dove è sito anche un asilo d'infanzia, è appena stata ripristinata una griglia per la raccolta delle acque piovane che attraverso l'intera carreggiata dopo che la precedente era stata sostituita da una precaria asfaltatura che, colpa dell'inevitabile sconnessione creata, ha causato la caduta di un motociclo: analoghi pericoli permangono anche dove mancano cubi di porfido o dove sono presenti improvvisi avvallamenti, rendendosi anzi ancor più insidiosi. Il durevole disagio che gli abitanti di Vicolo delle Rose patiscono ormai da anni, di cui la presente vuole appena pallidamente rendere testimonianza, non può essere più disatteso, al punto di dover considerare straordinaria - piuttosto che ordinaria, nel presente esercizio, la manutenzione di cui Vicolo delle Rose ormai abbisogna. L'intervento dell'amministrazione comunale non può quindi essere ulteriormente rimandato, al fine di restituire una necessaria essenzialità a chi percorre Vicolo delle Rose.

Bruno Perfetto

gentili autrici delle due segnalazioni non si può far altro che, ogni tanto, esporri, dando testimonianza di una qualche voce fuori del coro; e poi, come si suol dire, mettersi in rete, creare gruppi di opinione e di pressione, cittadini e operatori insieme. Con mia moglie, medico anch'essa e madre, abbiamo aderito a «Giù le mani dai bambini», campagna sociale sulla nuova emergenza sanitaria «Bambini e psicofarmaci».

Marco Bertali

Il ruolo degli architetti sull'assetto della città

Ringrazio l'ingegner Pocecco, direttore del Settore Lavori Pubblici del Comune di Trieste per l'attenzione posta al mio intervento del 20 giugno. In effetti la sua interpretazione è giustissima; lungi da me incolpare l'amministrazione o i suoi uffici ma, proprio rassicurata da quanto espresso dall'ingegnere vorrei stimolare i miei colleghi architetti ad intervenire di più nel dibattito sull'assetto futuro della nostra città in quanto con la loro opera influiscono profondamente sui metodi di utilizzo degli spazi pubblici o privati che siano e di conseguenza sullo sviluppo della società e delle sue abitudini. Sarebbe doveroso, oltreché moralmente corretto perciò un maggiore coinvolgimento preventivo non solo della cittadinanza ma anche di coloro che dovrebbe-

ro interpretare e materializzare con una corretta progettazione le esigenze della città.

Dobbiamo imparare a considerare le opinioni e considerazioni più diverse non come critiche ma come momento di arricchimento e di crescita utile a far opportunamente riflettere i nostri politici prima di assumere decisioni che influiscono pesantemente sui modi di vita dei cittadini. Mi piacerebbe a tal proposito raccogliere le opinioni dei lettori così da tracciare nei tempi e nei modi dagli stessi suggeriti alcune linee guida da proporre all'Amministrazione perché debba smetterla solo di protestare: è giunto il momento di agire e di attivarsi tutti per migliorare la qualità di vita che la città oggi ci offre e per disegnare assieme quella del nostro futuro.

Barbara Fornasir

Sette drammatiche ore al Pronto soccorso

Ore 14 del 14 luglio giungo al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore con una lettera del mio medico curante il quale sospetta una frattura alle costole e chiede, con urgenza, l'esame radiografico. Ci giungo con dei postumi di un incidente dell'11 luglio nel quale a bordo del mio scooter ero stato investito da una autovettura. L'impatto frontale e violento; subito dopo non avvertivo tanto dolore ma tanto spa-

vento e vado con la mia gamba in ospedale, al Maggiore. Quattro ore di attesa e un minuto di visita per dirmi che ho dei traumi contusivi dovuti all'incidente.

Torniamo al 14 luglio. Avverto dei forti dolori al costato, soprattutto la parte destra che sembra esser gonfia. Ore 14 dunque, anzi ore 15.27 quando finalmente spiego la vicenda, spiego i dolori e aggiungo che ho avvertito dolori interni all'altezza dello sterno, 2 fitte di meno di un minuto avvertite la notte del 12 luglio mentre dormivo. Encomiabile il medico di turno mi dice: facciamo ulteriori accertamenti: potrebbe essere un infarto, si accomodi fuori la chiameremo. Ore 17 circa vengo chiamato per fare la radiografia: ore 17.30 sono di nuovo dentro nella stanza n. 5 per il responso. Il medico mi riferisce che dalla radiografia è comparsa una lieve accentuazione del terzo arco di sinistra del cuore pertanto è necessario elettrocardiogramma e analisi del sangue; la sua ipotesi sta diventando tesi; si sospetta un infarto. Ore 17.43 fatti gli accertamenti dovuti mi fanno accomodare fuori in attesa del referto del cardiologo nel corridoio sotterraneo. Aspetto con pazienza e con molta ansia; il mio cuore palpa quasi da infarto insomma; telefono mia moglie 1, 2, 3 volte; certo di tranquillizzarla trovando scuse sul perché ancora non torno; le dico che c'è tanta gente prima di me e che è più grave, lei si tranquillizza, chiude il cellulare.

CONSUMATORI

Vacanze: che cosa significa il pacchetto tutto compreso

di Luisa Nemež

Si, lo confessiamo, abbiamo un grande difetto: siamo fiduciosi nelle direttive europee, nelle leggi nazionali che consideriamo un ombrello protettivo per i consumatori, al punto che riteniamo superfluo ritornare su certi argomenti che pensavamo ormai non solo acclarati, ma accettati e applicati. Perciò avevamo trascurato di mettere in guardia i «vacanzieri» sulle norme e diritti che derivano acquistando un pacchetto «viaggi e vacanze tutto compreso» anche perché la situazione in questo settore era abbastanza tranquilla.

Era. E ben vero che «una rondine non fa primavera», ma quando si presenta uno stormo e ci accorgiamo che primavera decisamente non è, conviene mettersi all'erta.

Innanzitutto cosa significa «tutto compreso»: secondo il disposto legislativo la combinazione deve comprendere trasporto, alloggio, eventuali altri servizi turistici e prezzo forfetario. Il contratto deve essere redatto contemplando tutte le caratteristiche del viaggio e particolarmente deve contenere informazioni precise sulla tipologia dell'alloggio cioè ubicazione, categoria, comfort, informazioni esaurienti sul tipo di trasporto, sistemazione e sue caratteristiche. Questo per sommi capi.

Sempre quando si firma un contratto bisogna porre attenzione, fino a rasentare la pignoleria, ma diremmo che particolarmente devono farlo coloro che nella «lista di nozze» inseriscono il viaggio per la «luna di miele». Il che è diventato abbastanza consueto. Perché ci riferiamo a questa tipologia di soggetti: perché il momento è euforico, si vede tutto rosa e si tralasciano i piccoli particolari che, poi, piccoli non lo sono mai specie quando si incorre in situazioni che vanno a sciupare un momento irripetibile.

Trovandosi ad alloggiare in una stanza d'albergo percorsa da tubi e valvole, con servizi che chiamarli igienici diventa un eufemismo; trovarsi a vivere una crociera dove vengono sottratti servizi e confort dichiarati comprensivi del viaggio o, addirittura trovarsi su di una nave trasformata in porta container o set cinematografico sono situazioni a dir poco allucinanti per tutti, ma particolarmente per chi dovrebbe portarsi dietro un ricordo da togliere dal cassetto dei sogni nei momenti bui.

La Direttiva Europea 90/314/Cee - recepita dall'Italia con D.L. 111/95-all'art. 5, n.2, IV comma, riconosce il risarcimento per danno morale e riferendosi a ciò la Corte di Giustizia di Bergamo, già nel 2002 si era pronunciata sul diritto del consumatore al «risarcimento del danno morale derivante da inadempimenti o cattiva esecuzione delle prestazioni in occasione di un viaggio «tutto compreso»».

LA LETTERA

Costa dei Barbari, rispetto senza discriminazioni

Lettera del sindaco di Duino-Aurisina Giorgio Ret al presidente dell'Arcigay Marco Regli.

Illustrissimo presidente, dato che gli articoli dei giornali non li scrivo io e dato che le interpretazioni sono sintomo di libertà e democrazia come ben lei sottolinea con tantissime espressioni e aggettivi come «tra le righe», «senza osare nominarle», «ignoto», «sembra che il sindaco» ecc., ecc., posso assicurarle che in tutto il mio operato in questi anni per il rilancio economico, sociale e turistico del Comune di Duino Aurisina, mai ho dato colpi ad alcun soggetto e nulla è stato fatto in virtù di quanto lei si riferisce, ma come in più punti sottolineato, trattasi di atti di civiltà come il recupero del Belvedere di Sistiana, vero gioiello naturalistico, come tutta la Costa dei Barbari, rendendola civile e vivibile per tutti con servizi adeguati, soprattutto quelli igienici che riguardano tutte le categorie di esseri umani.

Il mio signor Regli, non credo che a Nizza e in Versiglia la gente fa i bisogni dietro l'albero e sulla piazzetta del belvedere, come constatato alcuni giorni fa e questo senza che nessuno si sia chiesto se siano omosessuali o meno. Si tratta solamente di individui, a cui bisogna creare ambienti che li inducano a una certa educazione, come bisognerebbe isolare coloro che (e per fortuna pochi) danno spettacoli indecorosi sulla Costa dei Barbari che nessuno ha mai chiamato omosessuali o lesbiche, ma solamente «sporcaccioni» e da tutti dovrebbero essere isolati.

Per quest'anno (da poco il Comune è diventato proprietario dell'area) abbiamo iniziato con questo primo passo, ne seguiranno altri con la collocazione di una fontanella, potenziamento dei servizi igienici e un chiosco bar, servizi che - ne sono certo - saranno apprezzati da tutti e tutti saranno i benvenuti per essere pronti, quando il Comune diverrà proprietario della Costa dei Barbari, a costruire le scalette per scendere in uno dei più bei posti del mondo, dove tutti potranno godere in civile convivenza di un territorio che prima di tutto fa parte della comunità di Duino Aurisina che deve amministrarlo come più crede opportuno, nel rispetto delle leggi e delle regole più elementari, cioè della civiltà.

Pertanto nessuna discriminazione, ma rispetto reciproco.

Il mio sforzo per reperire finanziamenti è rivolto a favore delle scuole, degli asili, dell'assistenza, dei lavori pubblici, di interventi di interesse generale, non certo per momenti di vacanze dove tutti i comuni traggono ricchezza, mentre chissà perché a Duino Aurisina tutto deve essere gratuito. Forse mi sbaglio, ma è questo che mi è stato chiesto dai miei cittadini, da cui non ho avuto alcuna lamentela.

Giorgio Ret

Lettera firmata

L'ALBUM



Le maestre del Carducci hanno festeggiato i 65 anni dalla maturità

Le ragazze della terza B del Carducci del 1941 hanno festeggiato in un locale delle Rive un traguardo davvero eccezionale: i 65 anni dall'esame di maturità. Ecco le maestre, da sinistra: Tomasi, Trinchero, Capponi, Chervisari, Kovacic, Battiggi, Todeschini, Garbin, Bernardis, Furlani e Panzini. Giustificate le ex allieve assenti perché lontane da Trieste o impossibilitate a partecipare.

TEMPERATURE

1020

HELSEINKI 9/23

OSLO 11/23

STOCOLMA 11/23

MOSCA 16/25

COPENAGHEN 16/27

LONDRA 19/33

AMSTERDAM 20/31

BERLINO 17/32

PRAGA 15/30

VARSAVIA 17/31

VIENNA 14/29

GINEVRA 18/33

LUBIANA 12/31

ZAGABRIA 16/32

BELGRADO 16/27

BUCAREST 10/23

SOFIA 10/24

ISTANBUL 20/25

ATENE 23/30

LARNACA 23/35

MADRID 20/37

BARCELONA 25/31

ROMA 18/29

ALGERI 19/32

TUNISI 22/31

BANGKOK 28/32

BOGOTA 6/18

BOMBAY 28/31

BOSTON 19/28

BRUXELLES 17/30

BUDAPEST 16/33

BUENOS AIRES 11/19

CARACAS 24/32

CHICAGO 21/32

C. DEL CAPO 8/18

C. DEL MESSICO 11/22

DUBLINO 13/22

FRANCOFORTE 17/32

HONOLULU 25/28

JOHANNESBURG 7/20

LA PAZ 3/14

LIMA 16/21

LOS ANGELES 19/28

MANILA 22/31

MAMI 28/31

MONTEVIDEO 12/20

MONTEAL 16/29

NARONI 13/23

NEW YORK 22/31

PECHINO 22/28

RIO DE JANEIRO 18/28

SAN FRANCISCO 14/26

S. PIETROBURGO 11/16

SAN PAOLO 11/22

SANTIAGO -4/14

SEUL 23/29

SINGAPORE 23/30

SYDNEY 8/14

TEL AVIV 23/32

TOKYO 19/23

WASHINGTON 23/31

IL TEMPO OGGI

2000 m 18 °C
1000 m 24 °C

TARVISIO

TOLMEZZO

UDINE

GORIZIA

GRADO

TRIESTE

LIGNANO

PORDENONE

Tmax. 33/36
Tmin. 18/21

Tmax. 29/31
Tmin. 21/23

VERONA 17/32

VENEZIA 19/31

MILANO 23/30

TORINO 24/28

GENOVA 17/32

BOLOGNA 17/32

FIRENZE 17/32

PISA 15/28

ANCONA 12/31

PERUGIA 12/31

PESCARA 14/28

L'AQUILA 10/26

CIAMPINO 18/29

FUMIGNO 17/25

CAMPORASSO 16/25

BARI 19/30

NAPOLI 19/30

POTENZA 14/28

DOMANI

2000 m 18 °C
1000 m 24 °C

TARVISIO

TOLMEZZO

UDINE

GORIZIA

GRADO

TRIESTE

LIGNANO

PORDENONE

Tmax. 33/37
Tmin. 19/22

Tmax. 30/34
Tmin. 22/25

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Inf. -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C SUP. 30°C

FRONTE

PRESSIONE

A alta

B bassa

caldo **freddo** **occluso**

TEMPERATURA

VENTI

MARI

In aumento.

Deboli variabili, con rinforzi settentrionali sulla Puglia; a regime di brezza lungo le coste.

Da poco mosso a mosso il Basso Adriatico e lo Jonio; calmi o quasi calmi gli altri mari.

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 19 luglio 2006

OGGI (attendibilità 90%). Tempo stabile e molto caldo, con cielo sereno e venti a regime di brezza.

DOMANI (attendibilità 80%). Cielo sereno e molto caldo con venti a regime di brezza. Nella valli più interne della Carnia e del Tarvisiano sarà possibile qualche locale rovescio pomeridiano.

TENDENZA PER SABATO. Sempre bel tempo e molto caldo. Sarà possibile qualche temporale pomeridiano sulla zona montana.

www.osmer.fvg.it

Fresco PARADISO anche in una estate INFERNALE con i climatizzatori giapponesi dal cuore GENTILE !!! Vecta lo sa

FUJITSU

MITSUBISHI

VECTA

SANYO

Fresco silenzio (senza gelo polare) !!

° Sopralluogo a casa ° Garanzia fino 12 anni !!!

° Minirate Tasso 0 !! ° anche CALDO d'inverno

Telefonaci : 040 633.006

OROSCOPO

ARIETE 21/3 20/4

TORO 21/4 20/5

GEMELLI 21/5 20/6

CANCRO 21/6 22/7

Limitate al minimo lo spreco di energie. La giornata deve trascorrere il più tranquillamente possibile. Frequentate solamente persone simpatiche e rilassanti.

Potete momentaneamente sentirvi un poco contrariati. A certe questioni non bisogna dare troppo peso. Ve la sapete cavare meglio del previsto. Le buone idee non vi mancano.

Esprimete con entusiasmo quello che provate per il partner. L'ironia vi servirà a sdrammatizzare piccoli contrasti familiari e privati. Accettate un invito per la sera.

Siete talmente ben ispirati che vi muoverete agilmente e saprete essere persuasivi nei vostri colloqui. Rapporti costruttivi con persone mature. Sono favoriti i viaggi.

LEONE 23/7 22/8

VERGINE 23/8 22/9

BILANCIA 23/9 22/10

SCORPIONE 23/10 21/11

Non lasciatevi disorientare da nulla e da nessuno. Continua ad essere un momento importante per risolvere, per prendere decisioni di una certa portata. Soddisfazioni.

Seguite con molta concentrazione i programmi fatti, non distraetevi per questioni secondarie. Certi ostacoli si rimuovono più facilmente del previsto. Molta fantasia.

L'andamento del lavoro è abbastanza soddisfacente. Sappiatevi accontentare. Agite nel pieno accordo con coloro che vi sono vicini e tutto sarà più facile. Un incontro piacevole.

Le persone disposte a darvi una mano sono molte di più di quello che pensate. Reagite prontamente agli imprevisti senza scoraggiarvi. Accettate un invito per la sera.

SAGITTARIO 22/11 21/12

CAPRICORNO 22/12 19/1

AQUARIO 20/1 18/2

PESCI 19/2 20/3

Se desiderate rendervi economicamente indipendenti, dovete accettare nuove collaborazioni e aderire a nuovi progetti. Un po' di nervosismo in famiglia. Controllatevi.

Giornata soddisfacente, ma in modo molto diverso dal previsto. La meta che volevate raggiungere si allontanerà un po'. Una piccola delusione sentimentale.

Sentirete l'esigenza di approfondire alcuni argomenti culturali. Sentimentalmente, dopo un periodo difficile, fra voi e la persona amata tornerà il sereno e la voglia di stare insieme.

Soddisfazioni morali garantite, bisognerà invece attendere ancora qualche giorno per ottenere guadagni dalle iniziative imposte. Novità piacevoli in campo affettivo.

I GIOCHI

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (1,11,6)

Vedetta di Trastevere

ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO (2,5,4,11)

Dado

Esperti ferroviari

Magina

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica: LA CASA BIANCA

Scarto crittografico: PRENDE PIEDE

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese In edicola

Affiliato by FerroJulia

BRICO CENTER

21/22 luglio 2006

Festeggia con noi il 3° Anniversario!

ORARI: lunedì, 15.30 - 19.30
da martedì a sabato, 8.30 - 12.30 15.30 - 19.30
tel. 0481.719200, fax 0481.719201

Monfalcone, via Grado 52/A

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

IL PIÙ GRANDE EVENTO DELL'ESTATE UNICA DATA NORD EST

EROS RAMAZZOTTI

IN CONCERTO

28 GRADO (GO)

28 LUGLIO '06

STADIO COMUNALE Ore 21.30

ALLESTIMENTO TRIBUNE POSTI A SEDERE E POSTO UNICO TRIB GOLD TRIB. P. UNICO E 35,00 - PRATO P. UNICO E 25,00 + D.C. Prev.

Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de:

IL PICCOLO E ritira gratis il manifesto di EROS!

A partire dall'orario di apertura degli ingressi fino ad esaurimento scorte

LEE RYAN

MANGO

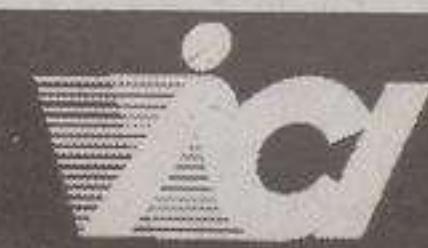
zed 049.8644888
www.zedlive.com

azalea 0431.510393
www.azalea.it



Sede: Via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

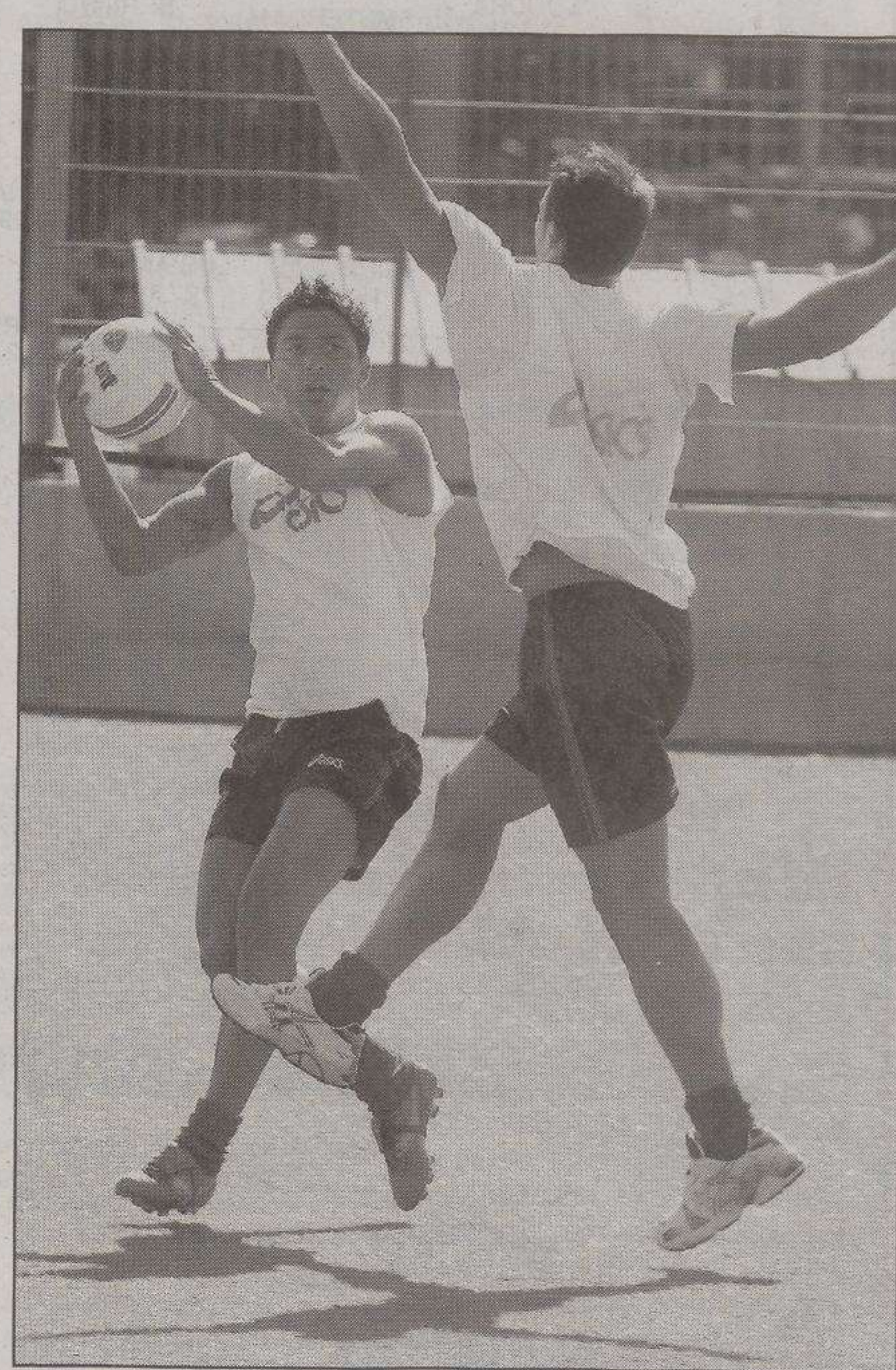
SPORT



10 ORE
DI SOSTA GRATUITA
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO



Subito il pallone in campo. A destra Allegretti ostacolato da un compagno. Sopra le prime spiegazioni del tecnico al gruppo



SERIE B Il preparatore atletico si lascia andare a una prima valutazione sui giocatori alabardati

Zat: «Hanno forza e tanta velocità»

Proseguono i test fisici per determinare il programma di lavoro per Ravaschetto

di Bruno Lubis

TRIESTE Primi impatti degli alabardati col lavoro pesante: tutti asciutti e scattanti. I preparatori atletici Zat e Marcuzzi tracciano i percorsi e gli esercizi e i medici prelevano campioni di sangue. Le valutazioni numeriche e di laboratorio non sono state ancora comparate ma lo saranno prima della partenza per Ravaschetto. Frattanto Clean-Zat si mostra soddisfatto: «Mi sembra che tutto proceda per il meglio. Nomi non è giusto farne perché è il primo impatto col lavoro e non posso fare ancora valutazioni perché abbiamo fatto solo i test sulla velocità, sulla resistenza e sulla forza esplosiva. Poi ci devono essere i raffronti con i valori del sangue. Posso dire che tutti i ragazzi sono predisposti per la velocità e si parte da un'ottima base di forza esplosiva. Altro non posso dire».

Per forza di cose generico il primo giudizio di Zat ma non bisogna dimenticare che il calcio si basa sulla condizione fisica ma per valorizzare l'abilità coi piedi. L'insieme consentirà il giudizio finale ad Agostinelli che dovrà scocciare (si dice così prima di distribuire le carte) una formazione plausibile. Ma già avere centrocampisti che riescono ad allungare la falca con disinvoltura o attaccanti che saltano per aria come cavallette è motivo di ottimismo.

La sensazione - il primo

impatto non viene smentito - è che si sta per assistere alla nascita di una gran bella squadra, capace di farsi valere nel torneo cadetto infarcito di partecipazioni straordinarie (Juventus, Fiorentina e Lazio per intanto).

Il preparatore sta valutando come suddividere il lavoro per gruppi: «Non tutti possono avere le stesse capacità, bisogna suddividere il lavoro in funzione dei giocatori con attitudini o preparazione più o meno uguali per poi arrivare chi prima e chi dopo su uno standard uguale».

Zat sa che deve dare un'occhiata speciale ai nuovi arrivati: «Dobbiamo completare le prove per avere una panoramica migliore ma vedo che lavorano con tanto entusiasmo e l'entusiasmo è una componente essenziale per arrivare a buoni risultati».

Oggi altre prove sull'erba sintetica di Borgo San Sergio per valutare altri parametri e programmare il lavoro che si dovrà fare a Ravaschetto dove il clima dovrebbe consentire carichi di fatica che in città con questo caldo risulterebbero difficili da digerire. In Carnia si comincerà a immagazzinare la benzina che dovrà servire a correre lungo tutto il campionato e in Carnia il sudore che stilerà dai giocatori si farà pesante. Tra tante fatiche Agostinelli vedrà sbocciare un complesso capace di inseguire obiettivi difficili ma non proibiti.

L'ALLENAMENTO



Agostinelli mostra un movimento col pallone che poi i giocatori dovranno ripetere

IL PERSONAGGIO

TRIESTE Per gran parte dei tifosi, il botto finale che manca al mercato alabardato dovrebbe riguardare una punta. In realtà, per il momento, la Triestina il suo attacco l'ha già scelto affidandosi a un reparto molto giovane. Una delle scommesse si chiama Francesco Ruopolo, 23 anni di Aversa e cresciuto nelle giovanili del Parma. Nel suo curriculum, oltre a due anni in C1 con Pro Patria e Cittadella (10 gol in tutto) e qualche presenza con il Parma in serie A, anche una recente esperienza internazionale con il Lokomotiv Mosca. Nella prima parte della scorsa stagione, Ruopolo ha giocato

L'anno scorso a Mosca ha assaggiato Champions League e Coppa Uefa
Ruopolo alla conquista della Triestina

infatti nella serie A russa mettendo a segno 2 reti, oltre a calcare i palcoscenici della Coppa Uefa. E ora arriva la chance alabardata.

«Quando mi si è prospettata la possibilità di venire a Trieste ci ho pensato davvero poco - racconta lo stesso Ruopolo - la trattativa è durata solo un paio di giorni. E un'occasione che ho preso al volo. A Parma ho trovato anche quest'anno poco spazio ed è per questo

che cercavo una squadra che puntasse su di me e che avesse fiducia nei miei mezzi».

Ma c'è anche un affascinante recente passato da raccontare, una stagione europea vissuta tra Mosca e Parma dalla quale Ruopolo assicura di esserne uscito migliorato.

«Quella con il Lokomotiv è stata un'esperienza bella e importante, soprattutto per la sensazione di fare i

Esercizi col pallone e per finire una partitella a tutto campo

Agostinelli non concede pause

TRIESTE Secondo giorno di lavoro per la Triestina. Al mattino, test atletici per tutta la rosa allo stadio Rocco. Nel pomeriggio, un paio d'ore sul campo in erba sintetica di Borgo San Sergio, alternando esercizi di tecnica individuale e possesso palla con mister Agostinelli, a serie di addominali, dorsali e andature varie agli ordini di Clean-Zat. Inizialmente, Testini e Kalambay hanno corso a parte, impegnati nel test di Cooper non effettuato in mattinata: i due si erano dovuti sottoporre infatti nella visita medico sportiva. Per lo

stesso motivo, Eliakwu e Azizou si sono presentati alla seduta pomeridiana con 45 minuti di ritardo. I due portieri, Rossi e Dei, hanno fatto immediatamente rotta verso il loro preparatore Di Justo.

Agostinelli, cappellino bianco in testa, non ha dato un attimo di respiro ai suoi, chiedendo e ottenendo ritmo e continuità nonostante il sole battente. Tra un esercizio e l'altro, il tempo è volato. Sino all'immane partita conclusiva, dieci contro dieci (con Mignani e Bianco a riposare): un confronto divertente,

chiuso sul 3-2 dalla squadra in casacca gialla grazie al gol di Rossetti e alla doppietta di Graffiedi. Per i bianchi, in rete Eliakwu e Marchini.

Visibilmente soddisfatto, Agostinelli: «Avevo chiesto un gruppo di qualità e l'ho avuto. Nel calcio conta anche il fisico, ma è la tecnica a dare qualcosa in più». Oggi si replica: al mattino lavoro atletico al Rocco, alle 17 appuntamento di nuovo a Borgo San Sergio. Assieme al gruppo ci sarà anche il portiere italo-argentino Massimo Bastiani, classe '86, in prova.

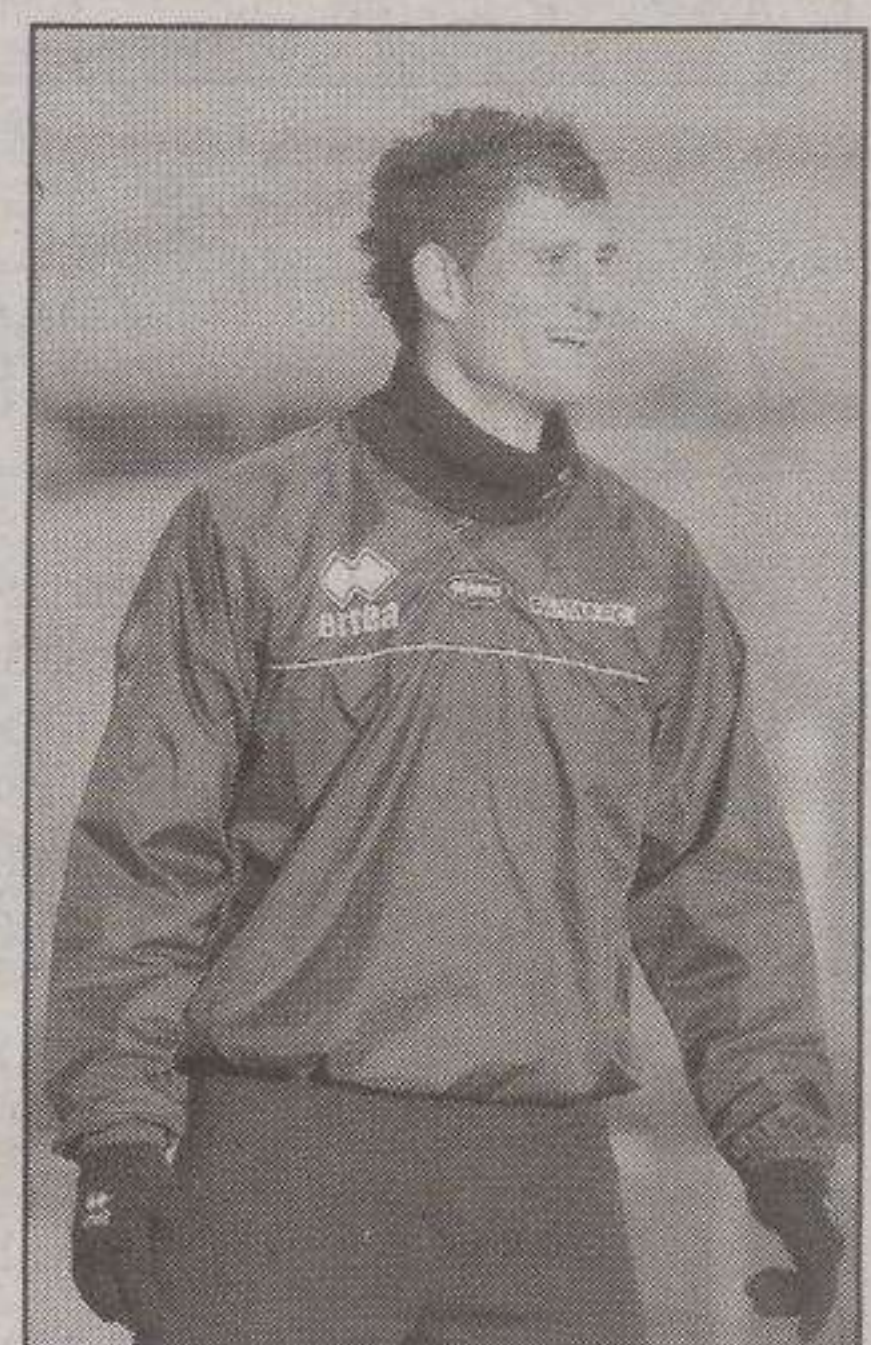
Matteo Unterwieser

ra mi è mancata. Il tutto senza perdere di vista l'obiettivo principale, quello di dare una mano alla squadra».

La prima missione per il neolabardato sarà quella di mettersi in evidenza, farsi notare e trovare spazio.

«Lo so benissimo che ci sarà da lottare. Siamo in quattro o cinque che ci giocheremo il posto in attacco. Comunque nessuno ha il posto fisso e poi il campionato cadetto è lungo, per cui credo che ci sarà spazio per tutti. La mia posizione precisa in campo? Io sono una prima punta a cui piace svariare su tutto il fronte d'attacco».

Antonello Rodio



Francesco Ruopolo

SERIE A

Intanto i bianconeri non in vacanza si preparano ad Acqui Terme. Deschamps: «Da -30 non si può recuperare»

ROMA Prime «partenze» alla Juventus Il Real Madrid ha ufficializzato l'acquisto di Fabio Cannavaro e del brasiliano Emerson. Secondo il sito Web della squadra spagnola l'accordo è stato concluso a Torino dal direttore generale sportivo del club Pedja Mijatovic.

La presentazione di entrambi i giocatori, che sono in vacanza, avverrà nei prossimi giorni. Secondo la radio Cadena Ser l'affare vale 20 milioni di euro e i due hanno sottoscritto un contratto per due stagioni con un'opzione per la terza. Il capitano azzurro e il centrocampista della Juve vanno così a raggiungere il loro allenatore Fabio Capello, emigrato al Real mentre lo scandalo intercettazioni travolgeva i



Cannavaro



Emerson

bianconeri. «Gianluigi resta alla Juventus. E disposto anche a giocare in serie B. Non l'ha mai vinto e vuole provare a farlo. Il Milan? La Juve non intende cedere il giocatore e lui ha dato la sua disponibilità a rimanere» ha detto intanto Silvano Martina, procuratore di Buffon. L'agente prosegue: «C'è sta-

to un tentativo della Roma per il prestito ma la Juventus non l'ha preso in considerazione. Ha risposto come avrebbe fatto qualunque squadra. Buffon è un nazionale, non si cede a titolo temporaneo». Martina esclude un trasferimento all'estero: «A questo punto non c'è nulla. Buffon resta alla Juve».

Nedved e Buffon invece avrebbero manifestato l'intenzione di non abbandonare Torino

Cannavaro ed Emerson dalla Juve a Madrid

Il Real ha ufficializzato l'acquisto del difensore e del centrocampista bianconeri

tus. È questa la decisione presa». Gran bella notizia per Deschamps dopo il sì di Pavel Nedved che resta bianconero, avendo altri due anni di contratto e nessuna voglia di cambiare aria. Il ceco, di ritorno dalle vacanze, ha confermato che giocherà ancora in bianconero. L'allenatore bianconero aspetta buone notizie dalla Corte federale «perché altrimenti cambia il progetto sportivo». Già in sede di presentazione, l'allenatore francese della Juventus aveva ribadito che un -30 rende impossibile, praticamente, sperare nel ritorno immediato in serie A. «Risalire da un -30 credo che sia difficilissimo e proibitivo - ha spiegato - Stiamo aspettando una seconda decisione e ancora

non conosciamo esattamente quale sia il nostro punto di partenza, né il progetto sportivo, che ovviamente cambia se c'è o non c'è la speranza di risalire in un anno».

Intanto i bianconeri, almeno quelli presenti in ritiro e non in vacanza, proseguono la preparazione ad Acqui Terme: «Si sta comunque bene sul campo, a lavorare e a preparare la squadra, anche se tanti sono ancora assenti è importante prepararsi al meglio tutti quanti».

Si stava facendo strada un'ipotesi clamorosa: la Juventus pareva in vendita. L'ad della Fiat Marchionne voleva sbarazzarsi del club. Ma poi le voci sono state bruscamente smentite da una nota della Ifil, la cassaforte degli Agnelli.

La Toussuire Un'impresa d'altri tempi per Michael Rasmussen, danese di 32 anni che da un po' vive in Italia. Una cavalcata verso la vittoria (e la maglia a pois di miglior scalatore) che ha spezzato in due l'interesse sulla tappa del Tour perché, alle sue spalle, si svolgeva la corsa nella corsa con attacchi e crisi che rivoluzionavano ancora la classifica generale. Rasmussen, con un passato da iridato nella mountain bike e solo da sei anni professionista su strada, ha entusiasmato con una fuga durata 176 dei 182 chilometri complessivi che portavano a La Toussuire, scrivendo una delle pagine più belle di una Grande Boucle ancora sconvolta dall'assenza dei grandi nomi.

Sull'ultima salita, a 11 chilometri dalla fine, va in crisi nera Floyd Landis, lo statunitense della Phonak che sembrava poter-

si mantenere in giallo nonostante non avesse attorno nemmeno un gregario. Landis si è arenato dopo uno scatto di Carlos Sastre, spagnolo della Csc che conquistava un doppio secondo posto: di giornata e in graduatoria, visto che la leadership tornava sulle spalle di Oscar Pereiro Sio, iberico della Caisse d'Epargne che ora si candida seriamente alla vittoria a Parigi.

Tra gli italiani da registrare il settimo posto di Cauchiol e il 14.º di Cunego. La lunga giornata all'attacco di Rasmussen comincia dopo soli sette chilometri, quando si avvantaggia in un momento di bagarre portandosi dietro prima Valjavec e poi Casar. Dietro si forma lentamente un gruppo di inseguitori.

Il danese della Rabobank si fa tutte le salite, anche il Galibier.

TOUR DE FRANCE

Rasmussen, fuga-exploit. Landis non più leader

BASKET SERIE B1 L'atleta arrivato dalla Scavolini Pesaro ha firmato un contratto biennale con Trieste

Ecco Valentini, per l'Acegas si farà in tre

Steffè soddisfatto: «E' un giocatore interessante, in grado di ricoprire diversi ruoli»

Con l'ingaggio della giovane guardia è stato completato il reparto esterni. Adesso resta da integrare il settore lunghi: la società biancorossa è alla ricerca di un'ala forte

TRIESTE Si chiama Jacopo Valentini, guardia nata nel 1986 proveniente dalla Scavolini Pesaro, l'ultimo acquisto dell'Acegas in vista della prossima stagione. Arrivo che incrementa la pattuglia di giovani a disposizione di Furio Steffè e completa il reparto esterni di una squadra che con Muzio, Moruzzi, Tonetti e Drusin ha cambiato volto rispetto alla passata stagione. Valentini, di cui la Pallacanestro Trieste ha rilevato il cartellino con un contratto biennale, giunge in biancorosso accompagnato da buone credenziali.

«Lo considero un giocatore interessante - ci conferma il tecnico Furio Steffè - giovane, ma in grado di far bene in un campionato nel quale potrà ritagliarsi un ruolo importante. Non lo avrei voluto se non fossi stato certo di potergli offrire un minutaggio adeguato. Lo scorso an-

no, nella Scavolini, ha avuto poco spazio, chiuso da una concorrenza davvero formidabile. Quest'anno sarà diverso: conto molto su di lui, anche considerando il fatto che ha caratteristiche fisiche e tecniche che gli consentono di giostrare in tre ruoli. E questo, per l'Acegas della prossima stagione, è indubbiamente un aspetto importante».

Sistemato il reparto esterni, l'Acegas adesso deve preoccuparsi di completare il roster pescando sul mercato i giocatori in grado di completare il reparto lunghi. L'arrivo di Cagnin e il ritorno di Losavio hanno coperto il ruolo di «cinque» titolare e quello di cambio. Resta al momento del tutto scoperto quello di ala forte, che nelle ultime stagioni si è rivelato determinante per la costruzione di una squadra in grado di tentare la scalata alle posizioni di vertice.

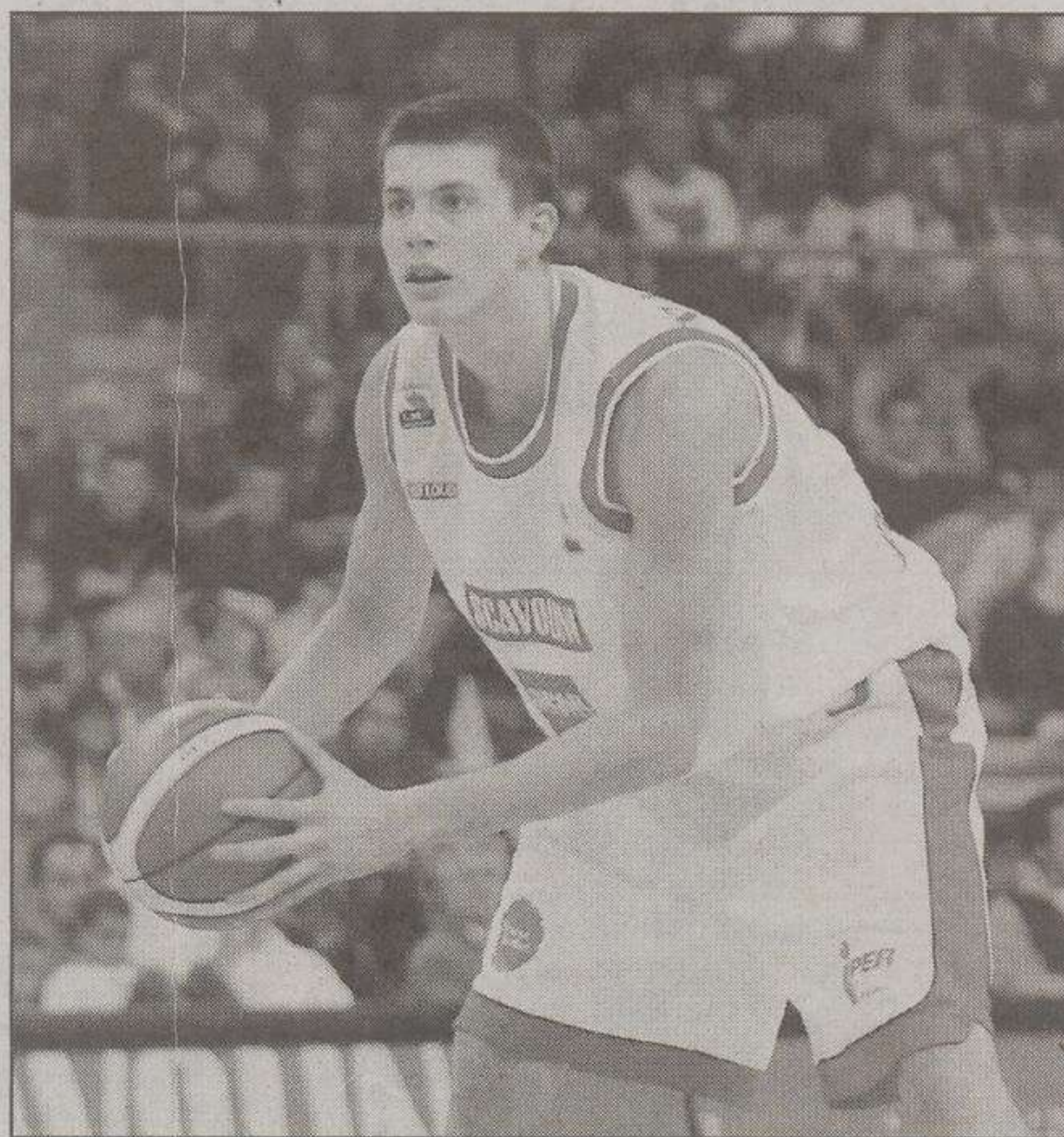
La società sembra intenzionata a puntare su qualche giovane di belle speranze, contando sulla possibile collaborazione delle società della massima serie intenzionate a parcheggiare i loro talenti in serie B per farli crescere e maturare. In questo senso l'esperienza di Iannilli a Trieste potrebbe essere importante. L'Acegas ha lavorato bene, ha pescato un giocatore acerbo del talento indiscusso, lo ha lanciato dandogli fiducia in una vetrina importante e gli ha consentito di mettersi in evidenza realizzando il sogno di centrare la scalata alla massima serie. La società adesso ha la possibilità di sedersi al tavolo delle società di serie A con argomenti importanti.

Resta la perplessità di capire quanto un paio di giovani, seppur di talento, possono rendere davvero competitiva questa squadra in ottica play-off. Perché se l'obiettivo reale dell'Acegas nella prossima stagione è quello dichiarato alla fine del campionato, se la rinuncia al diritto di Legadue era davvero mo-

tivato dalla volontà di conquistare la promozione sul campo, allora il gruppo che sta nascendo dovrà essere debitamente rinforzato.

E in questo senso, sul mercato, esistono ancora un paio di giocatori che farebbero davvero al caso di Trieste. Due ragazzi che i tifosi conoscono bene, due giocatori che non hanno ancora definito il loro futuro, ma che tornerebbero di volata in una piazza nella quale si sono trovati bene e che tra l'altro li accoglierebbe a braccia aperte. Con i possibili ritorni di Claudio Ciampi e Fabrizio Mariani l'Acegas coprirebbe al meglio il ruolo che rimane scoperto e chiuderebbe il mercato mettendo a disposizione di Furio Steffè una squadra dal potenziale forse addirittura superiore a quella della passata stagione. La società, al momento, non prende però neppure in considerazione la possibilità di riportarli in biancorosso: scelta tecnica o volontà legata alle difficoltà di un budget ormai ridotto all'osso?

Lorenzo Gatto



Jacopo Valentini ha sottoscritto un contratto biennale

IN BREVE

Al Marina San Giusto

Il Giro d'Italia a vela stasera a Trieste domani a Lignano

TRIESTE Tutto pronto a Trieste per accogliere, a partire dal pomeriggio di oggi, la diciottesima edizione del Giro d'Italia a vela. Ieri poco dopo mezzogiorno la flotta ha lasciato Rimini ed è attesa a Marina San Giusto entro questa sera alle 19, tempo limite per compilare la classifica di tappa. Pochissimo vento ieri alla partenza e per buona parte della serata: gli equipaggi, molto probabilmente, hanno provato l'opzione Slovenia e compariranno nel Golfo di Trieste da Est. Importantissimo il risultato della prova per definire la classifica della competizione, che domani partirà per Lignano.

MONDIALI GIOVANILI ISAF Quindicesimo posto alla vigilia della conclusione del mondiale per i triestini dello Yc Cupa di Sistiana Jas Farneti e Simon Sivitz Kosuta in classe 420 ai mondiali giovanili Isaf. Ottimo il rendimento degli azzurri anche nella classifica a squadre, dove l'Italia comanda con 6 punti di vantaggio sull'Inghilterra che gioca in casa. Oggi giornata conclusiva dell'importantissimo appuntamento: l'Italia può ambire all'oro nelle classi windsurf.

TRANSPAC 52 Terzo appuntamento del circuito Breitling per la classe Transpac 52. A partire da oggi, infatti, si disputano le regate di Puerto Portals. In programma 8 prove a bastone e una costiera di circa 35 miglia di lunghezza. Tra gli italiani in gara anche il triestino Lorenzo Bressani, confermato al timone di Orlanda e affiancato alla tattica dal ligure Andrea Casale.

TRANSATLANTICA Dalla Barcellona all'oceano. Alfa Romeo sbarca in Atlantico e punta a battere il record di traversata con un catamarano di 6 metri di lunghezza; 2700 le miglia da percorrere da Dakar a Guadalupe: è una regata in solitario per il sardo Roberto Averano, che sarà comunque sostenuto da uno shore team su altre imbarcazioni. One Shot Alfa Spider, questo il nome dell'imbarcazione, condurrà il primo tentativo di traversata in solitario effettuato a quella latitudine con questo tipo di imbarcazione. L'ultimo record su questa rotta è stato effettuato dai due velisti italiani Andrea Gancia e Matteo Miceli nel 2005: impiegati 13 giorni, 13 ore, 58 minuti e 27 secondi.

fr. c.

Blasius Pride e Corsaro Zn favoriti nelle due corse Tris

TRIESTE È il trotto a farla da padrone nei due appuntamenti odierni della Tris. Si parte con San Siro, in pista quelli di categoria F (niente di trascendentale), per una prova di velocità che vede i soggetti situati in prima fila in grado di dominare la scena. Piacce Blasius Pride, che dovrebbe andare al comando, ma anche Dolly Pisana (un abitué), Zevi d'Avi e Alwar Cr hanno discrete possibilità. Poi bisognerà fare attenzione a Alighieri Dacasa e Didero, più in vista nelle retrovie, con Elenita pronta a far il botto. Pronostico base: 3) Blasius Pride. 8) Dolly Pisana. 5) Zevi d'Avi. Aggiunte sistemiche: 13) Alighieri Dacasa. 6) Alwar Cr. 15) Didero. Più affollata, su tre nastri, e sul doppio chilometro la prova serale. Qui troviamo la nostra vecchia conoscenza Diamond Gill (emigrato al Sud) che dovrà rendere fino a 40 metri. Compito difficile, ma non impossibile per il sauro che dovrà andare ad acciappare Corsaro Zn (il nostro prescelto), Columbus Caf e Drausi Zn (il nostro prescelto), Columbus Caf e Drausi Lb, tutti insidiosi, come del resto Acino, la lepre dello start. Pronostico base: 13) Corsaro Zn. 16) Drausi Lb. 14) Columbus Caf. Aggiunte sistemiche: 19) Diamond Gill. 4) Acino. 18) Dividendo.

A Taranto (12-14-3) sono stati 16.337 i vincitori che intascano 23,78 euro. A Grosseto (3-13-2), ai 550 vincitori 779,50 euro.

NUOTO

TRIESTE Il sedicesimo Trofeo dell'Est, la gara internazionale organizzata dal Gorizia Nuoto, ha richiamato nella ristrutturata piscina olimpica di Gorizia atleti provenienti da Italia, Slovenia, Croazia, Ungheria e Austria. Nuotatori, che sono stati divisi in due raggruppamenti: nel gruppo 1 hanno gareggiato tutti insieme i nati fino al 1990, mentre nel gruppo 2 hanno trovato spazio i nati dal 1991 in poi. La manifestazione è stata vinta ex aequo dalla Rari Nantes Adria Monfalcone e dalla selezione brasiliana Swim Project, che hanno totalizzato 220 punti. Terzi a pari merito sono risultati essere la Rari Nantes Trieste e lo Uisp Nuoto Cordenons, issatisi a quota 150.

Terza la Rari Nantes Trieste al Trofeo dell'Est, gara internazionale con nuotatori di cinque nazioni

Due successi a Gorizia della Ragau e di Matelich

Nella classifica relativa alla miglior prestazione assoluta, il primo triestino a trovar spazio è Maurizio Tersar della Marina Militare, ventunesimo in graduatoria grazie al tempo di 59'61 fatto registrare nei 100 dorso. In tale specifica prova affrontata nel contesto del gruppetto 1, il nuotatore giuliano ha portato a casa il terzo riscontro assoluto, mentre ha ottenuto il quarto nei 50 dorso (28'01).

RARI NANTES TRIESTE

Debora Ragau ha vinto i 50 del-

fino (30'17), i 100 stile libero (1'00'82) e i 100 delfino (1'06'44), oltre a intascare il secondo tempo nei 50 stile (28'53). Paola Battistin ha concluso seconda i 100 dorso (1'11'66) e Luca Liccardi è finito secondo nei 100 rana (1'14'23) e quarto nei 50 rana (34'34). Quinto Francesco Padovan sia nei 100 delfino (1'07'81) sia nei 100 rana (1'16'22), mentre Elena Castagna è giunta quinta nei 50 stile (29'53) e sesta sia nei 50 sia

nei 100 delfino (32'2 e 1'11'77).

TRIESTINA NUOTO Andrea Matelich si è aggiudicato sia i 50 sia i 100 delfino (27'85 e 1'01'71) ed è stato il terzo dei 100 stile libero (59'04). Piero Codia è arrivato quinto nei 100 dorso (1'00'31), sesto nei 100 stile (55'02), settimo nei 50 dorso (28'74) e decimo nei 50 delfino (26'79). Buone indicazioni le ha fornite pure Francesca Crevatin, seconda nei 100 rana in 1'20'62 e quarta nei 50

rana in 37'04. Quarta Giovanna De Petris sia nei 50 sia nei 100 delfino (31'48 e 1'11'77), mentre Tea Isler è terminata quarta nei 100 rana (1'23'2), precedendo Nicoletta Vaccari (1'25'5).

EDERA La migliore del team rossoneri è stata Paola Germani, quinta nei 100 rana (1'25'91) e nona nei 50 rana (40'59). Gli altri ederini hanno fatto vedere dei passi avanti nel loro processo di crescita. Giulio Bartoli ha perso tre deci-

AUTOMOBILISMO

Realizzato un poster in cui si coinvolgono tre eventi triestini: Barcolana, Bavisela e la corsa in salita

A Opicina con oltre 35 vetture storiche

Nella regolarità turistica il duo Viaro-Bacchelli sul Disco Volante

TRIESTE Aperta ieri quella che è la manifestazione motoristica per eccellenza della nostra città, la Trieste-Opicina. L'auditorium del Museo Revoltella ha fatto cornice a una descrizione accurata, col corredo di contributi filmati e testimonial di rango, quali Bruno Pizzul, all'epoca assiduo spettatore e Andrea De Adamich, indimenticato campione di F1 e pilota ufficiale Alfa Romeo, oltreché commentatore e giornalista televisivo.

E proprio Andrea ha tenuto a sottolineare il ricordo della disavventura nella gara che lo vedeva rientrare in città, dopo tanti anni, in cui ebbe un incidente che per molto tempo è rimasto un suo cruciale, anche perché non c'è stato mai il tempo per spiegarlo compiutamente. Una presen-

tazione, degna del blasone di questa gara che da oggi si fregia anche di una opera d'arte quale simbolo per gli anni a venire, un manifesto realizzato dall'artista concittadino Dante Pisani, che in esso ha cercato di coinvolgere i tre eventi del cuore sportivo triestino, la Barcolana, la Bavisela e appunto la Trieste-Opicina.

La gara presenta al via nella sua parte competitiva oltre 35 equipaggi, a bordo di vetture ovviamente storiche, sottoposte a fiche di omologazione che ne garantisce i parametri di sicurezza e le prestazioni. Vetture dal passato sportivo, ma anche vetture dal passato turistico che possono permettersi comunque l'impegno della competizione, rigidamente sottoposta a delle medie molto moderate imposte, per non

stressare la meccanica, e alle regolamentazioni da codice della strada.

In effetti la Regolarità Storica è anche una gran bella passerella ed è occasione di un tuffo nei ricordi per gli appassionati che possono rivedere e magari da vicino vetture dal grande lignaggio, come l'Aston Martin, dal fascino di prototipo d'epoca, rigorosamente british green e ruote a raggi con gallegione; la Lancia Stratos, la «bete a gagnar» come la chiamavano i francesi. La Fiat 1500 spyder, una sorta di fuori serie che ha fatto sospirare molti al suo debutto, alla cui guida trovammo il vincitore della 1000 Miglia del 2005 Maurizio DeMarco, poi la Porsche 911 «5 clock» capolavoro di ingegneria teutonica che ancora oggi propone la sua inarrivabile va-

lidità del motore a sei cilindri piatto posteriore raffreddato aria/olio, una tutto dietro sempre entusiasmante che sarà portata in gara dal campione italiano della specialità, Fontana. Non mancherà quello che è un habitué delle gare triestine, il presidente della scuderia Loro Piana, Raimondi, e poi varie Fulvia Coupé, Hf, e Montecarlo, e altre ancora, con specialisti come Tressoldi.

Ancora più interessante il plateau della regolarità turistica in coda alla gara alla domenica. Si sa già del duo superstar composto da Viaro e Bacchelli che porterà sul torinese la Ar Disco Volante ufficiale, ma a seguire ci saranno moltissime macchine degne di interesse, dalla Flavia Coupé alla mitica Cisitalia.

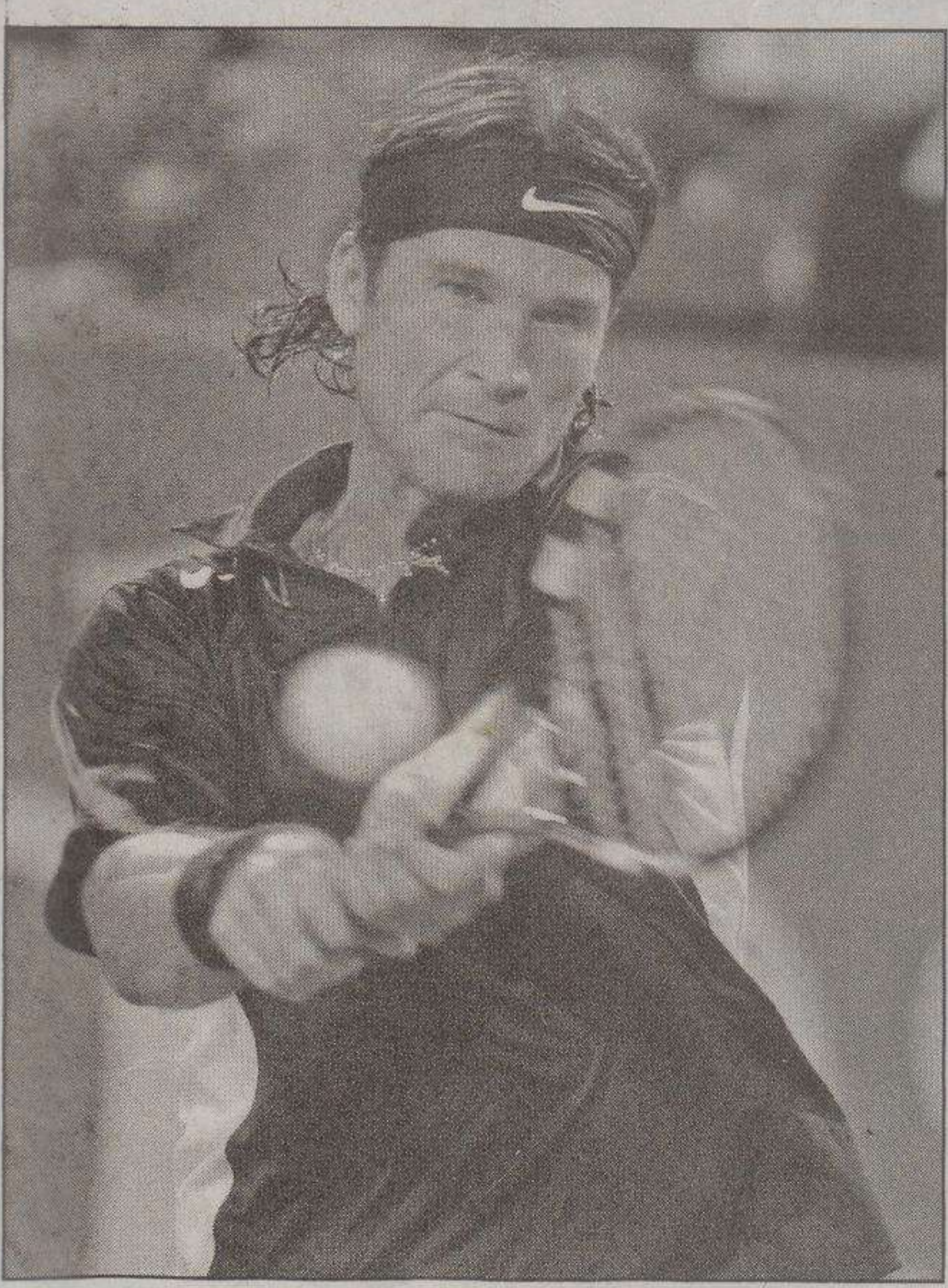
Fabio Niero

TRIESTEOPICINA



Il poster con la Trieste-Opicina, la Barcolana e la Bavisela

TENNIS



Carlos Moya sarà di nuovo protagonista a Umago

Da lunedì il Croatia Open, tre italiani nel tabellone principale: Volandri, Starace e Di Mauro

Umago, la sfida è di nuovo fra Coria e Moya

UMAGO L'incontro di Federazione Cup tra Russia e Croazia, con la divina Dementieva grande protagonista in campo e fuori per la sua grazia e la sua bellezza, ha introdotto a Umago il mese del grande tennis. Tutto è pronto, nel villaggio turistico di Stella Maris, per ospitare gli assi della racchetta che daranno vita da lunedì alla diciassettesima edizione del Croatia Open, il torneo internazionale di tennis dell'Atp incluso fra le international series che per Umago è diventato ormai una tradizione.

Il direttore del torneo Slavko Rasberger premette subito che «Nadal non c'è, si è fermato dopo Wimbledon e non gioca nemmeno a Stoccarda. Punto». Svanisce così la promessa di un marinaio della racchetta che un anno fa, al

momento della rinuncia, aveva detto che nel 2006 ad Umago ci sarebbe tornato di sicuro... Questione di soldi o infortunio certificato? Resta il mistero, inutile recriminare sulla mancata partecipazione di Rafael Nadal.

Rasberger snocciola uno dopo l'altro i nomi dei protagonisti annunciati secondo l'entry list diramata dall'Atp: le prime 4 teste di serie appaiono lo spagnolo David Ferrer, il francese Gael Monfils, l'argentino Guillermo Coria vincitore dell'edizione 2005 e il russo Igor Andreev. Quattro tra i primi 30 giocatori della classifica mondiale, ai quali vanno aggiunti per nobiltà tennistica e per trascorsi illustri altri due spagnoli, Juan Carlos Ferrero e il beniamino di Umago Carlos Moya, vincitore di 4

edizioni del Croatia Open e lo scorso anno finalista contro lo scatenato Coria.

Tra gli ammessi di diritto al tabellone principale, che comprende 30 fra i primi 100 della classifica mondiale, anche tre italiani: Filippo Volandri, sempre protagonista a Umago negli ultimi anni, Potito Starace alla ricerca di un risultato importante dopo Poertschach e Alessio Di Mauro, a sua volta in cerca della propria identità nel mondo della racchetta.

Al terzetto già in tabellone si potrebbe aggiungere dalle qualificazioni, che cominciano sabato, qualche altro azzurro in cerca di gloria come Stefano Galvani, Flavio Cipolla o il giovanissimo Simone Bolelli, di cui si dice un gran bene. Da sabato le qualificazioni, da lunedì i primi incontri

del tabellone principale, a partire dalle 17.

La vigilia del Croatia Open è stata contrassegnata anche quest'anno dalla classica Alpe Adria Cup riservata alle racchette del mondo dell'informazione, che ha visto protagonista assoluto il triestino Fabio Zebocchin (Il Piccolo) nel singolare open e nel doppio, in coppia con lo slovacco Pohanka. Zebocchin si è imposto nel singolare sul milanese Ruggeri al tie break del terzo set, dopo quasi tre ore di gioco.

Tra i veterani, invece, si sono registrati i successi di Roberto Scagginante tra gli over 55, dello slovacco Varchulik tra gli over 65, e della coppia austro-macedone Furbacher - Anicinov (battuti in finale gli italiani Morandi e Poletti).

Ezio Lipott

CALCIO DILETTANTI

Costalunga: Primorec e Muggia si giocano il memorial Fiori

TRIESTE Stanno per essere emessi i verdetti definitivi al memorial Gianluca Fiori. Il torneo organizzato dal Costalunga manderà in scena questa sera la finale per il terzo posto e domani la finalissima. L'ultimo posto sul podio se lo giocheranno stasera alle 20 il Beat/Taverna al Ghetto e il Ponziana Point, mentre domani - sempre alle 20 - la Pizzeria Barattolo e l'Officina Barbato si contenderanno il successo nel tabellone dilettantistico.

Queste ultime due compagini, costituite rispettivamente dal nucleo del Primorec e da quello del Muggia, sono state effettivamente le compagini, che hanno fatto vedere il calcio migliore nel corso della manifestazione.

In occasione delle semifinali, la Pizzeria Barattolo ha battuto il Beat/Taverna al Ghetto per 5-2. Al termi-

ne di una partita intensa ha prevalso il gioco di squadra dei pizzaioli al cospetto di un team (il Beat) che si è affidato maggiormente alle giocate dei singoli quali gli attaccanti Fantina e Saina. A fare la differenza in favore dei vincitori sono stati in particolare la tripletta realizzata da Steffe e le giocate del centrocampista Cadet e della punta Bigni.

L'altra semifinale tra l'Officina Barbato e il Ponziana Point non si è invece disputata in quanto il Ponziana Point non si è presentato, essendo impegnato nelle finali del torneo Lotto Challenge Il Mercatino, e così la gara si è risolta a tavolino con l'affermazione dei muggesani. Precedentemente i quarti avevano visto il Ponziana Point battere l'Osteria da Berto per 7-1 e la Pizzeria Barattolo superare per 6-1 il Bar Stadio (ovvero il Costalunga).

m. la.

Un mezzo
d'informazione
indispensabile



A. Manzoni & C. S.p.A.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Continuaz. dalla 22.a pagina

CERCHIAMO in acquisto (pagamento contanti) piccolo alloggio di cucina soggiorno camera bagno terrazzino e cantina. Chiamare Spaziocasa 040369960.

CERCO in acquisto 2 alloggi da restaurare in zone centrali o semicentrali. Uno deve avere circa 90 mq, l'altro deve avere come minimo 150 mq. 3356623419.

NOSTRO cliente cerca: villa o appartamento di ampia metratura con terrazza abitabile o giardino esclusivo. Garantiamo la totale riservatezza nelle trattative. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

RABINO 040368566 ns/clienti cercano urgentemente appartamenti due camere soggiorno cucina bagno ascensore. (A00)

TERRENI edificabili o stabili interi anche se parzialmente occupati, cerchiamo in acquisto esclusivamente a Trieste e provincia. Equipe Costruzioni srl 0403472953.

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

AURISINA locale d'affari ca 80 mq, ampie vetrine fronte strada in zona di passaggio, con servizio. Euro 850 mensili. Cod. 164/P Gallery Sistiana 0402908343.

DUINO vari appartamenti in affitto soggiorno, cucina, bagno 2/3 camere, a partire da 450 euro + 250 euro di spese. Contratto 4+4. Cod. 179/P Gallery Sistiana 04812908343.

GALLERY adiacenze piazza della Borsa ca 110 mq arredato, soggiorno, cucina, due camere, servizi, veranda, ristrutturato, euro 1.000 mensili. Cod. 710/P 040368283. (A00)

GALLERY p. macchina scoperti, Università euro 11.000 e/o affittati euro 100. Burlo vendesi euro 5.000 e/o affittati euro 45. Cod. 608/677/P 040368283. (A00)

GALLERY Romagna prestigioso monolocale primingresso, arredato, videocitofono, ascensore, autometano, euro 460 mensili. Cod. 429/P 040368283.

GALLERY S. Lazzaro ufficio ca 285 mq: doppio ingresso, sette stanze, doppi servizi, ascensore, affittati euro 2.200. Cod. 488/P 040368283. (A00)

GALLERY uffici via Caboto zona Industriale affittati stanze con posti auto da euro 270. Cod. 68/P. 040368283. (A00)

GALLERY via Malcanton ufficio ca 67 mq primingresso, due stanze, bagno, euro 670. Cod. 43/P 040368283. (A00)

PER nostri clienti cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati. Garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 box Strada Vecchia dell'Istria acqua luce info ns/ufficio previo appuntamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 400 mensili Riva Grumula alloggio vuoto di cucina saloncino 2 camere bagno poggolo.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 600 mensili Riva Grumula alloggio vuoto di cucina saloncino 5 stanze biservizi poggoli autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 700 mensili centro città alloggio arredato a nuovo di cucinotto saloncino stanza stanzino bagno adatto foresteria.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 350 mensili Industria alloggio arredato di cucina camera bagno adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 550 mensili De Rin alloggio vuoto nel verde di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni terrazzi.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo box nuovissimi euro 150 mensili (zona) piazza Vittorio Veneto; altro box euro 150 mensili (zona) Giulia-Boschetto; altro box euro 210 mensili (zona) B.go Teresiano; altri posti auto da euro 130 mensili (zone) Sansovino e Severo-Tribunale.

VIA dei Berlam appartamento ca 85 mq soggiorno con zona cottura, due camere, bagno, terrazza, vista mare, euro 700 mensili. Non arredato. Cod. 173/P Gallery Trieste Grotta, tel. 0404528358.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ

italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

AZIENDA a Trieste per apertura nuovo distaccamento di distribuzione, ricerca ambasciati età 18/40 anni per amministrazione, organizzazione stand e marketing disponibilità immediata. Per colloquio 0403476489.

CERCASI impiegata conoscenza anche minima contabilità e/o buste paga, età massima 26 anni. Inviare curriculum C.P. 142 Monfalcone. **DITTA** settore trasporti cerca responsabile amministrativo con esperienza. Telefonare 3356201395.

PENSIONATI e casalinghe cercasi per sondaggi part-time. Chiamare 0409869861, 0402425861. (A00)

UTOMEZZI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ALFA 146 1.6 16V anno 1996, colore argento metallizzato, clima, servosterzo, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

BMW 316 Compact anno 1997, verde scuro metallizzato, clima, ABS, doppio airbag, pneumatici nuovi, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Bravo 1.6 SX 16V anno 1998, colore amaranto metallizzato, clima, servosterzo, cerchi in lega, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato cella isoterma con frigorifero, anno 1993, gommato a nuovo, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Ducato Panorama 1.9 JTD, 9 posti, anno 1997, meccanica e carrozzeria perfette, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto ELX 3 porte, anno 2001, grigio scuro met, clima, servosterzo, chiusura centralizzata, ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Punto Sporting Gear, 3 porte, anno 2002, clima, ABS, 6 marce, navigatore satellitare. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

MERCEDES VITO 110 2.3 TD 100 hp autocarro 3 posti, anno 1998, colore bianco. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Transporter furgone chiuso 2.4 diesel, anno 1997, colore bianco, meccanica e carrozzeria ottimi. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VACANZE E TEMPO LIBERO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

BELLARIA- Sanmauro mare hotel Atis 0541346985 www.hotelatis.it vicinissimo mare familiare confortevole ottima cucina casalinga. Parcheggio biciclette. Pacchetto pensione completa+spiaggia+acqua minerale ai pasti; 15 luglio-5 agosto euro 44,50. Bimbi scontatissimi, 0-2 anni gratis.

CESENATICO hotel Robert, vicinissimo al mare, offertissima: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedalo, piscine, animazione, videogiochi, scelta menù, acqua, vino, buffet. Tel. 0547680551 3472930060 www.gobbiho-tels.net. (Fil44)

FINANZIAMENTI

Feriali 2,70
Festivi 3,90

EURO FIN 040636677. Finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto S.r.l. 040772633.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A. ITALIANISIMA ventenne a Grado. 3280466611.

A.A.A.A.A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri 3337076610.

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ filippina 18enne 6.a misura massaggiatrice completa 3331820603.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità misteriosa indonesiana completissima 3406220295.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6.a naturale 3899945052. (A4477)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE pardo novità sensuale molto disponibile. 3348229354. (A4648).

A.A.A.A.A. CALDISSIMI massaggi erotici appassionati giochi particolari chiamami 3337701827. (A4588)

A.A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima V misura disponibile. 3333976299.

A.A.A.A.A. GRADO bella, brava ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103.

A.A.A.A.A. TRIESTE novità Laura 5.a naturale indimenticabile riservata 3396515414.

A.A.A.A.A. TRIESTE novità scatenata coniglietta completissima e piccantissima 3349334635. (A4585)

A.A.A.A.A. TRIESTE piccante disponibile seno xxl anche domenica. 3297425394.

A.A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nonna misura indimenticabile compiacente riservata. 3388117823.

A.A.A. DANIELA vicino Grado novità polacca 20.enne biondissima insaziabile. 3484556048.

A.A.A. ITALIANA ti attende a Redipuglia. 3296716371 anche la domenica. (C00)

A.A.A. MONFALCONE splendida 20 anni, 5.a, caraibica, ti aspetta per momenti piacevoli. 3464935480. (C00)

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile, tacchi spillo. 3297636040. (A4645)

A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina, splendida completissima sexy. 3381930692. (A4644)

A.A. TRIESTE bionda maliziosa deliziosa viziosa tutta per voi chiamami 3382168100. (A4584)

A.A. TRIESTE Melissa simpatica spagnola 5.a misura, formosa anche domenica. 3205735185.

AFFASCINANTE bellissima molto femminile grossa sorpresa, IV misura disponibile. Tel. 3201781090.

A TRIESTE massaggio rilassante con bella mulatta dolcissima completissima 6.a misura 3409116222.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4453)

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre. 3803437941.

GIOVANE vuoi dimenticare momenti brutti stare bene rilassarti, impazzirti di emozioni grossa sorpresa 3493563786. (Fil22)

INFERMIERINA tutto pepe cerca pazienti da sottoporre alle sue cure. Tel. 3473591015.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777.

MONFALCONE PICCOLA bambolina 6.a m. curve da sballo divertimento assicurato riservatezza. 3338826483.

NUOVO la vostra massaggiatrice di Sezana è tornata! Chiamate 0038641219334.

SEXY casalinghe 899544571 vietatissimo 008819398082 Media Srl via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto vietato minorenni. (A00)

STUDIO per massaggi «Habi-bi» massaggi tutti tipi da donne belle e esperte. 0038631831785. (A00)

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639. (A4134)

TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa tutti giorni 10-24 3484603675. (A4474)

MATRIMONIALI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ELIANA Monti 0403498448, Ettore 35 anni, grafico in cerca della sua musa ispiratrice. Mi piace praticare sport e stare con gli amici. Cerco una ragazza per vivere momenti romantici e unici.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

CEDO in gestione bar gelateria con giardino rivolgersi in via Battisti 3. (A4445)



Attenzione.

Si prevedono ingorghi in tutte le Concessionarie Fiat.

Punto 1.2 Euro 4
Climatizzatore
Radio con cd
Chiusura centralizzata con telecomando
Alzacristalli elettrici
Servosterzo elettrico Dualdrive
ABS con EBD

€ 9.900

Offerta valida solo fino al 31 luglio.



Gamma Punto da € 8.500

Punto 1.2 60 CV Active 3p con climatizzatore. Prezzo di listino € 12.150, prezzo promozionale di vendita al netto dello sconto previsto per Punto benzina, in caso di ritiro di un usato che vale zero, € 9.900 (chiavi in mano IPT esclusa), presso le Concessionarie Fiat che aderiscono all'iniziativa. Offerta valida fino al 31/07/2006.

FIAT